





SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 116 |

Spedizione in abb. postale D.L. 353/2003 conv. in L. 27/02/2004 nº 46)

art. 1, comma 1 MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato



MONTABONE Viaggio attraverso le ricchezze del nostro territorio

DOMENICA 11 FEBBRAIO 2018

A pagina 20



MASONE Stefano Pastorino subentra a Filippo Toscano in Consiglio comunale A pagina 38



NIZZA MONFERRATO Alla Festa della pace dei ragazzi dell'AC a mons. Micchiardi

A pagina 45

Nel pomeriggio di domenica 4 febbraio in cattedrale

Santa messa di commiato e di ringraziamento per il vescovo emerito mons. Micchiardi





Acqui Terme. Tanta gente, tanta commozione ed una grande dimostrazione di affetto, quello che si è visto e che si è percepito durante la celebrazione eucaristica di "commiato e di ringraziamento" dopo 17 anni di episcopato di mons. Pier Giorgio Micchiardi, ora vescovo emerito, dopo la nomina a suo successore di mons. Luigi Testore. La santa messa è stata celebrata alle 15,30 di domenica 4 febbraio in cattedrale alla presenza di numerosi sacerdoti, diaconi, religiosi e religiose, autorità militari e civili, associazioni e tanti fedeli.

All'inizio della celebrazione il Vicario generale, mons. Paolino Siri, ha espresso i sentimenti di gratitudine a nome personale e di tutta la Diocesi. Al termine della celebrazione il salu-

Tutti gli interventi della celebrazione sono riportati all'interno di questo numero

to del sindaco Lorenzo Lucchini, quello del segretario del Consiglio Pastotale Diocesano, Mauro Stroppiana, quindi il commosso ringraziamento da parte del vescovo emerito mons. Micchiardi.

Dopo la santa messa diversi momenti dedicati ai saluti, sia nell'aula capitolare

che nei locali della canonica. Un vero bagno di folla, all'insegna del ringraziamento e della vicinanza spiritua-le. M.P.

Comitato 10 Febbraio provincia Alessandria

Ecco le iniziative per il Giorno del Ricordo

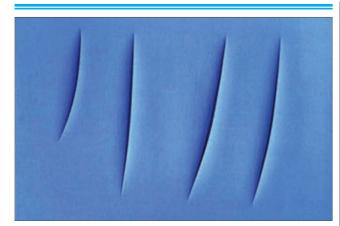
Acqui Terme. Ricco il ventaglio delle iniziative proposte dal *Comitato 10 Febbraio* provinciale di Alessandria in occasione del Giorno del Ricordo dei martiri delle foibe e degli esuli di Istria, Fiume e Dalma-

Spiccano, grazie alla sensibilità dimostrata dalle amministrazioni comunali di Alessandria e Acqui Terme, due incontri con Lorenzo Salimbeni, giornalista pubblicista, analista geopolitico e saggista storico. Salimbeni, che collabora con istituti di ricerca (Centro Studi Eurasia-Mediterraneo, Fondazione Ugo Spirito e Renzo De Felice, Coordinamento Adriatico), associazioni patriottiche e degli esuli istriani, fiumani e dalmati (Lega Nazionale, Comitato 10 Febbraio, Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, FederEsuli), che presenterà il suo libro "Sul ciglio della foiba - Storie e vi-

cende dell'italianità" Degli incontri il primo si è tenuto mercoledì 7 febbraio alle ore 18 ad Acqui Terme (a Palazzo Robellini conla presentazione del prof. Carlo Prosperi), mentre il secondo si tiene giovedì 8 febbraio alle ore 10 ad Alessandria (nella Sala del Consiglio del Palazzo Comunale). "Voglio sinceramente ringraziare le amministrazioni di Alessandria e Acqui Terme per aver sostenuto questo progetto. In particolare i Sindaci Gianfranco Cuttica di Revigliasco e Lorenzo Lucchini, unitamente agli Assessori Cherima Fteita Firial e Alessandra Terzolo." - commenta Claudio Bonante, responsabile provinciale di Alessandria del *Comitato* 10 Febbraio - "Siamo sicuri che questa prima collaborazione nel ricordo di una così grande tragedia della storia italiana si potrà rinnovare anche negli anni a venire e, speriamo, estendersi anche ad altre città

red. acq.

Continua a pagina 2



Un altro grande nell'estate acquese

Mostra antologica per Lucio Fontana

Acqui Terme. La mostra antologica 2018 ha il suo artista. Si tratta di Lucio Fontana. Un altro internazionale. Proprio quest'anno ricadono i cinquant'anni dalla morte del padre dello Spazialismo, un movimento artistico tutto italiano ma che ha riscosso successo a livello mondiale e rappresenta una delle correnti culturali più importanti del secolo scorso. Nato nel 1899 a Rosario di Santa Fe, in Argentina, Lucio Fontana inizia presto ad interessarsi all'arte.

Dapprima dedicandosi alla scultura delle ceramiche e poi al figurativo in generale. Uno stile presto perché affascinato dall'astratto e dall'arte informale Celebri sono le tele di Fontana tagliate, dove al di là del buco si trova l'ignoto, ciò che c'è da scoprire. Curatore dell'evento acquese, che si svolgerà nei mesi di luglio, agosto e settembre sarà l'architetto Adolfo Ca-Gi.Gal

Continua a pagina 2

Arrivano così le sanzioni

Video-trappole per incastrare gli incivili dei rifiuti

Acqui Terme. È stato identificato il primo incivile grazie alle video-trappole installate nella città di Acqui Terme.

La cattiva abitudine di alcuni cittadini è di non fare una giusta raccolta di immondizia e di buttare i rifiuti dove capita. In determinate aree del territorio comunale, con una certa periodicità, vengono infatti abbandonati rifiuti da parte di ignoti, il cui grave comportamento contribuisce a dare un'immagine poco decorosa di Acqui Terme. Tale fenomeno, in certi casi, ha dato origine a delle mini discariche che, oltre ad avere ripercussioni negative sull'ambiente e l'igiene pubblica, potrebbero determinare effetti anche sulla salute delle bandono di amianto e di altri rifiuti speciali. Inoltre, i costi sostenuti per ripristinare i luoghi ricadono sull'intera collettività.

È stato avviato dunque un lavoro di prevenzione, portato avanti dall'assessore all'Ambiente Maurizio Giannetto, che prevede maggiori controlli sul malcostume, così come richiesto dalla cittadinanza e come promesso dal sindaco Lorenzo



Lucchini durante la prima assemblea cittadina a Lussito.

Le video-trappole sono state territorio e verranno spostate nel tempo per meglio monito-rare le aree a rischio. Le telecamere hanno consentito di immortalare il primo incivile mentre abbandonava alcuni copertoni di auto, un rifiuto speciale. in zona Moirano alle ore 07.39. Il cittadino sarà punito secondo le attuali sanzioni amministrative che prevedono 50,00 € di multa, ma la Giunta comunale

valuterà di aumentarle fino ad arrivare a 500,00 €. Le immagini, con le limitazioni imposte e targhe delle auto oscurati) saranno diffuse sul web allo scopo di sensibilizzare la cittadinanza alla cura del proprio territorio. «Ogni giorno Acqui Terme - dichiara il sindaco Lorenzo Lucchini - deve affrontare i comportamenti incivili di qualche acquese.

Red.aca.

Continua a pagina 2

Piazza Orto San Piero parcheggi con 3 € al giorno



Pista ciclabile obiettivo per tutta la Valle Bormida





Un rinnovato staff odontoiatrico per un servizio all'avanguardia su IMPLANTOLOGIA **ENDODONZIA** PROTESI FISSA E MOBILE

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911 www.centromedico75.it email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

All'interno

- Strevi: polemico botta e risposta tra Monti e minoranza
- Demografie: Ricaldone, Orsara, Rivalta, Maranzana, Sezzadio, Visone pagg. 19,20
- Sassello: Bandiera Arancione e restauro Addolorata pagg. 20,23 Speciale "Carnevalone Bistagnese"
- pagg. 16,21 • In Piemonte sono 23 le IGp e Dop,
- tra cui nocciola e robiola pag. 22 · Carnevali a Spigno, Cortemilia, Ovapag. 23,24,35,41 da, Cairo
- Spigno: è morto Sergio Garbero capogruppo Alpini pag. 24
- Ovada: il Consiglio approva il bilancio di previsione pag. 35
- Ovada: a maggio processo a ex impiegata comunale pag. 35

- Cassinelle: consiglio confraternita San Giovanni Basttista pag. 37
- Campo Ligure: Comune e volontari puliscono i sentieri pag. 38
- Masone: alpini comaschi in visita ai masonesi pag. 38
- Cairo: privatizzazione ospedale, Alisa stringe i tempi pag. 39 • Cairo: prenotazioni Cup di visite ed
- esami dal medico pag. 39 • Canelli: rimpasto in Giunta e nuova pag. 42 gestione rifiuti
- Canelli: nuovo piano per la tutela del pag. 43 patrimonio rurale Nizza: cambio gestione rete idrica,
- Ireti disponibile incontro pag. 44 • Nizza: "comunicare il territorio" 3º sepag. 44 minario



Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554

E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

ACQUI TERME L'ANCORA 11 FEBBRAIO 2018

DALLA PRIMA

Iniziative per il Giorno del Ricordo

Ma le iniziative messe in campo dal Comitato 10 Febbraio non finiscono qui. Dal 7 febbraio è infatti in edicola e dal 10 in tutte le librerie e gli store online "Foiba Rossa. Norma Cossetto: storia di un'Italiana" di Emanuele Merlino e Beniamino Delvecchio, un fumetto che non racconta soltanto una storia terribile ma anche e soprattutto la storia d'amore di una ragazza come tante, meglio di tante, per la terra in cui era nata. Un lavoro che deve tutto alle associazioni degli esuli che hanno mantenuto il ricordo quando nessuno ascoltava.

E che deve altrettanto all'impegno sempre volontario del Comitato 10 Febbraio.

E infine, per sensibilizzare l'opinione pubblica su questi tragici fatti che fanno parte del patrimonio della storia d'Italia. anche quest'anno il Comitato 10 Febbraio invita coloro i quali abbiano un profilo sul social network Facebook o su Whatsapp ad aderire all'iniziativa "Un fiocco per il Ricordo": gli utenti di Facebook e Whatsapp sono invitati a sostituire la propria immagine profilo con il "fiocco tricolore", simbolo di questa giornata. "Quanti più fiocchi compariranno per ricordare, tanto più saranno le persone che vorranno informarsi



sulla tragedia che migliaia di italiani hanno vissuto in quei " - conclude Claudio Bonante - "Si tratta di un gesto semplice, che non costa nulla, ma dal valore simbolico altissimo. Chi volesse richiedere l'immagine da inserire nel profilo potrà farlo inviando una mail a comitato10febbraio.pro-

val@gmail.com." Ricordiamo che il *Comitato* 10 Febbraio, sorto successivamente alla promulgazione del-la Legge 92 del 30 marzo 2004 istitutiva del Giorno del Ricordo, raccoglie soprattutto cittadini italiani che, pur senza ave-re un legame diretto o famigliare con le tragedie delle Foibe e dell'Esodo giuliano-dal-



mata, si accostano con particolare sensibilità a queste pagine di storia patria.

Il 10 febbraio è il giorno in cui, nel 1947, fu firmato il trattato di pace che assegnava alla Jugoslavia l'Istria e la maggior parte della Venezia Giulia.

Il sito internet è consultabile all'indirizzo www.10febbraio.it ed è stata anche allestita la pagina Facebook "Comitato 10 Febbraio - Provincia di Alessandria".

Il tesseramento, attualmente aperto, è rivolto a chi, condividendo i valori e gli ideali che ispirano il Comitato, voglia aderire portando il proprio contributo. La tessera ha un costo

DALLA PRIMA

Mostra antologica per Lucio **Fontana**

Una scelta questa che l'amministrazione comunale giustifica con la grande esperienza e capacità che Carozzi ha dimostrato con l'organizzazione delle precedenti rassegne antologiche.

Nella delibera di presentazione del progetto però non si fa ancora menzione del luogo in cui la mostra verrà organizzata. Lo scorso anno infatti ci

furono polemiche in merito al fatto che l'allestimento dell'Antologica, al piano terra del liceo classico di zo-na Bagni, dovesse inter-rompersi per esigenze "scolastiche"

E poi l'eliminazione della struttura ogni edizione, costa troppo denaro.

Così, in questi giorni, si sta valutando la possibilità di trovare una nuova location che permetta il mantenimento di quella che sarà la scenografia e magari la sistemazione di un numero maggiore di opere.

Probabilmente, se ci sarà una nuova location, sarà svelato nei prossimi giorni.

Immagini del commiato al vescovo Pier Giorgio Micchiardi









DALLA PRIMA

Video-trappole per incastrare gli incivili dei rifiuti

Sono in mezzo a noi e so-no persone che non rispettano le regole civili, gente troppo pigra per portare un rifiuto nei siti appositi non distanti dalle proprie residenze. Abbiamo predisposto, oltre alla raccolta normale dei rifiuti, sia un'isola ecologica che un numero verde per i materiali ingombranti.

Non credo che sia accettabile oggigiorno giustificare e sopportare questi compor-

Ogni rifiuto abbandonato fa appassire il decoro di questa città, che vive di turismo.

Stiamo intensificando i controlli e oggi valuteremo di inasprire le sanzioni per chi intende farci vivere in una discarica a cielo aperto.

L'incivile è chi vuole rendere la città una discarica, chi fa aumentare i costi del-la pulizia, chi rende inutile qualsiasi operazione di sensibilizzazione alla raccolta differenziata, chi danneggia il lavoro dei nostri operatori Econet

I cittadini mi hanno chiesto di provvedere e lo stiamo fa-

A conclusione della mia

Amministrazione voglio registrare un importante cambio di rotta per quanto riguarda il settore dei rifiuti: un mutamento radicale che andrà dalla raccolta differenziata porta a porta a una maggio-re sensibilizzazione sul tema dei rifiuti». «I funzionari dell'Econet -

afferma l'assessore all'ambiente Maurizio Giannetto - ci hanno segnalato molte zone di degrado.

Ci spiace molto constatare questa situazione, che è sotto gli occhi di tutti. Con l'inasprimento delle sanzioni, chi verrà colto in flagran-te pagherà tutti i costi eccessivi di smaltimento che in questi anni la comunità acquese ha dovuto subire. Nel caso dei rifiuti speciali, invece, scatterà anche il pe-

Più videocamere, più ispettori dell'Econet e più con-trollo da parte delle forze dell'ordine dovrebbero garantirci una città più civile e de-

Grazie a tutti i cittadini che vorranno collaborare per raggiungere questo ambizioso

Acqui Terme venerdì 16 febbraio ore 21.00 **Hotel Meridiana**



Un'altra Sanità è possibile

Le nostre proposte per la tutela del diritto alla salute

Nerina Dirindin candidata al Senato Federico Fornaro candidato alla Camera Marco Castaldo candidato alla Camera

coordina **Walter Ottria** consigliere regionale

L'unico voto utile per il cambiamento













Gli interventi letti durante la messa di commiato e di ringraziamento al vescovo emerito mons. Pier Giorgio Micchiardi

IL SALUTO **DEL VICARIO GENERALE** MONS. PAOLINO SIRI



Eccellenza reverendissima Mons Pier Giorgio Micchiardi, Nelle recenti celebrazioni

del giubileo dei 950 anni della Cattedrale lei ha usato ripetutamente una felice espressione "questa storia di amore lunga 950 anni", riferita alla storia gloriosa e antica della nostra chiesa locale. In questa storia di Chiesa lei ha vissuto come vescovo 17 anni.

Mi piace, però collocare quest'espressione all'interno di un'altra espressione ancora più ampia che è "la meravigliosa Storia della Salvezza" nella quale siamo stati inseriti nel Signore Gesù e che, narrata nella Sacra Scrittura, ci è proposta della Chiesa.

Collego queste due espressioni, in questo giorno di saluto pubblico e ufficiale a lei, ve-scovo emerito, di questa nostra chiesa di Acqui, per lodare il Signore, per ringraziare lei e per salutarla.

Proprio la Storia della Salvezza ci ha manifestato l'immensa storia di amore di Gesù Cristo che si è fatto uomo e si è legato in un vincolo indissolubile all'umanità tanto da disua vita sulla croce nelle nozze di sangue.

Anche la vita del vescovo si può leggere come l'unione con una Chiesa che lo vede e lo ha: sacerdote, pastore e guida: con una chiesa a cui il vescovo è stato ed è legato per sempre

Perché pur avendo terminato il suo ufficio pastorale in diocesi, lei resta sempre incardinato nel clero diocesano acquese in un legame sacramentale che va oltre il nostro modo umano di vedere di pensare e di scandire i tempi.

Il nostro saluto è oggi un saluto riconoscente e affettuoso di persone che con lei hanno camminato 17 anni nella fede, seguendo il suo lavoro di pastore soprattutto attraverso le lettere pastorali, il contatto con i sacerdoti e la presenza tra la

Il nostro saluto esprime il ringraziamento e la richiesta al Signore di una ricompensa per tutte quelle croci che lei ha abbracciato per amore del Signore e per amore della Chiesa che le è stata affidata.

Il nostro saluto esprime cordialità, affettuosità, vicinanze fraterna per la sua umanità vera, profonda e così vicino a tutti i suoi fedeli, soprattutto ai sacerdoti.

La nostra preghiera esprime al Signore il desiderio di una vicinanza che ancora si protrae e che per tanti di noi non si potrà dimenticare. La storia di amore e della nostra chiesa locale continuerà così come il Signore la progetta per noi. E continuerà anche la sua personale storia di amore nel ministero che svolgerà nella sua natia Carignano e nella sua diocesi di origine di Torino.

Come suo primo collaboratore, vicario da lei scelto, esprimo il grazie profondo a nome di tutta la diocesi. Esprimo la lode al Signore per questo tempo di attività intensa e profonda di 17 anni da lei profusa. Alzo con lei gli occhi alla croce del Signore Gesù aspettando la risurrezione, perché "Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici" (Gv 15,13). E non c'è gioia più grande che riceverla, poi, trasformata nella risurre

Gesù risorto sia la sua gioia, la sua consolazione. Sia la sua ricompensa e la sua speranza.

Maria, madre di Gesù Salvatore che in questa Cattedralei il segno più bello di conso-lazione e di sicura speranza nel tratto di quella storia di amore che lei continuerà fisicamente lontano da noi ma ancora inserito nel clero diocesano.

San Guido, che lei tanto ha amato, accompagni questo suo, questo nostro cammino in questa storia d'amore della Chiesa di Acqui.

SALUTO DEL SEGRETARIO **CONSIGLIO PASTORALE DIOCESANO MAURO STROPPIANA**



Ecc.za Rev.ma.

17 anni fa, prima di oltrepassare la soglia di questa cat-tedrale, Lei baciò la croce di Cristo. Un gesto simbolico. Ma nella Chiesa di Gesù i gesti non sono mai una formalità, diventano sacramenti, perchè realizzano quello che dicono. In quel gesto di umiltà Lei ha

trovato l'unica strada che ogni cristiano è chiamato a percorrere: quella di Gesù sul calvario. E questo, alla fine di una tappa seppur significativa della vita, evita la tentazione di chiederci quanto abbiamo fatto, quanto abbiamo realizzato, quanto abbiamo costruito: il bilancio che siamo chiamati a fare è se abbiamo saputo portare la croce che ci è stata affi-data. La croce è il simbolo più moderno, vitale, giovanile e rivoluzionario del Cristianesimo: significa vicinanza a ogni uomo e donna del nostro tempo, perchè ognuno ha la sua da portare; significa stare dalla parte degli umili e degli ultimi, e Lei ha saputo starci, vicino a tutte le persone semplici che in Lei hanno trovato cordialità e conforto; significa scoprire una ragione di speranza, anche quando i chiodi ti lacerano la pelle. Perchè la croce è sacramento della resurrezione, co-

lo sono qui oggi, a nome di tutto il Popolo di Dio, che è rappresentato dal Consiglio Pastorale Diocesano, un organo che è "lo specchio della responsabilità e della partecipazione del Popolo di Dio alla vita della Chiesa, composto da clero, religiosi e laici"

E questo Popolo, fatto di coloro che stanno al di qua di questa balaustra e di quelli che

stanno al di là, di quelli seduti nelle prime file e di quelli nelle ultime, vuole salutarLa, anzi abbracciarLa, per la vicinanza alla gente che Le è stata affidata, per aver sempre voluto bene a tutti, dando fiducia e libertà a ognuno di noi, come fossimo suoi figli, affinché usassimo la fiducia e la libertà in maniera responsabile ed evangelica.

Grazie per aver seminato in noi il germe della croce di Cristo. Non smetta di continuare a regalarci il suo sorriso, che è uno squardo di misericordia.

SALUTO DEL SINDACO LORENZO LUCCHINI



Ho avuto diversi incontri con Pier Giorgio Micchiardi, e ho avuto la sorpresa di conoscere una persona molto disponibile, una disponibilità che si riflette nei parroci della città. Ho trovato in lui una grande sempli-cità: doti che non sono comuni in persone di questa importan-

za. Ricordo in particolare un colloquio avuto nella sua residenza, in cui ha avuto modo di condividere con me le mie preoccupazioni di giovane e imbarazzato sindaco. Giovane per modo di dire, imbarazzato sì... e chiacchierone, che ha voluto parlargli dei suoi progetti, cercando di avere insieme una visione per la città, che abbiamo condiviso. Mi ha fatto davvero piacere scambiare ringrazio a nome dei sindaci del territorio, dell'Amministrazione che ho l'onore di rappresentare, e di tutti i cittadini.

Grazie mille, Le auguro un futuro fatto di serenità e... ri-



SALUTO FINALE DEL VESCOVO EMERITO MONS. MICCHIARDI AL TERMINE DELLA MESSA IN CATTEDRALE



"Concedetemi un po' di tempo, perché anch'io esprima i miei ringraziamenti.

Innanzitutto grazie al Signore perché, in modo tangibile, ci ha accompagnato con la sua grazia, in questi 17 anni, affinché potessimo programmare e realizzare il piano pastorale diocesano, richiesto dal sinodo diocesano, voluto dal mio prede-cessore, mons. Livio Maritano. In quest'opera abbiamo avvertito la materna protezione di Maria Vergine e di S.Guido. Grazie ai confratelli sacerdoti e diaconi, con i quali, più da vicino ho condiviso gioie e dolori dell'im-pegno pastorale. Grazie ai più stretti collaboratori, passati e presenti, soprattutto a quelli della Curia. Cito, per tutti: il Vicario generale, don Paolino Siri, ge-neroso e fedele collaboratore e il fedele segretario don Mario Bogliolo. A proposito di stretti collaboratori ringrazio il Consiglio presbiterale, il Consiglio pastorale diocesana, il Collegio dei consultori e il Consiglio diocesano per gli affari economici.

Grazie ai religiosi e alle religiose, presenză indispensabile nella Chiesa diocesana. Oggi, con la loro numerosa presenza, hanno voluto ricordare la "giornata della vita consacrata". A loro richiamo quanto ha detto qualche giorno fa Papa Francesco: "Laddove la vita convita consacrata, alba perenne della Chiesa, le tiene aperte. Laddove il mondo tende ad accaparrare, la vita consacrata dona. E dove gli altri cercano ricchezza, piacere e potere, i consacrati si fanno poveri, casti e obbedienti, quardando ali occhi del fratello, più che lo schermo del cellulare". Ringrazio in modo particolare le suore che si sono susseguite al servizio del

Vescovado (le Suore Oblate del Cuore Immacolato di Maria) e tra esse, suor Chiara, presente fin dai primi mesi della mia permanenza in Acqui, suor Faustina e la Superiora generale, suor Deogratias, al servizio del Vescovado per parecchi anni. Grazie a loro il Vescovado si è presentato come luogo accogliente. Oggi si celebră in tuttă Italia la giornata della vita, ricordando che "il Vangelo della vita è gioia per il mondo". Questa cir-costanza mi invita a dire grazie alle tante associazioni di fedeli, in primis l'Azione Cattolica, impegnate in prima linea ad annunciare e a testimoniare il Vangelo nelle sue varie sfaccetta-ture. Mi resta impossibile elencare le numerosissime associazioni operanti in diocesi (un bel numero di esse ha trovato collocazione nel "nuovo Ricre", che è stato giustamente defini-to "l'abitare sociale ad Acqui"): ricordo, oggi, il Movimento per la vita e i Centri Aiuto Vita. Ricordo l'Oftal ed altre associazioni a servizio della vita sofferente. Ricordo pure le numero-se Confraternite, impegnate nel settore del culto e della carità, nonché il Centro di Ascolto. Grazie agli operatori negli strumenti della comunicazione di ispirazione cristiana e i collaboratori nel settore dei beni culturali. Grazie alle autorità civili e militari: con loro c'è sempre stata ottima collaborazione, pur nella distinzione dei ruoli, e servizio del bene comune. Ricordo, al riguardo, gli interessanti in-contri annuali con i pubblici amministratori, nei quali si ragionava su questioni di bene comune, alla luce della dottrina sociale della Chiesa. Infine un grazie fraterno a S.E. Mons. Carlo Redaelli che, come Visitatore apostolico, ci ha aiutato molto in momenti complessi della vita diocesana e che in questi mesi guida la nostra chiesa in preparazione all'arrivo del nuovo Vescovo. Al nuovo Vescovo Luigi Testore un grande grazie per aver accettato di essere pastore della Chiesa di Acfarà molto bene a servizio della Diocesi. Sapete che. fra qualche settimana, mi trasferirò a Carignano, mio paese natale, ospite della casa parrocchiale. Se passerete di lì sarete i benvenuti. Anche se Iontani fisicamente,

resterà vivo, nel Signore, il legame fraterno che ci rende unito. A voi tutti: grazie e... pregate per me!

Organizzazione tour gruppi e individuali • Soggiorni mare • Biglietteria • Noleggio bus G.T. ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456 VIAGGI Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiolo.com | f seguici su facebook: I Viaggi di Laiolo

GITE DI UN GIORNO

Domenica 18 febbraio MENTONE: festa dei limoni

Domenica 25 febbraio ANNECY: il Carnevale Veneziano

Domenica 11 marzo

SANREMO in fiore

Domenica 18 marzo MONDOVÌ e le tombe reali al Santuario di Vicoforte

Domenica 25 marzo

TORINO: museo egizio

Visita guidata con egittologo Lunedì 2 aprile

Passa il merendino con noi! Festa di Pasqua a LUGANO e il suo lago

Domenica 8 aprile

BERGAMO e la grande mostra "Raffaello l'eco del mito" con guida

Domenica 15 aprile

VERONA con guida + SIRMIONE giro in battello

Domenica 22 aprile

BOLOGNA: FICO Eataly World la fabbrica Italiana Contadina

Mercoledì 25 aprile

Castello di PRALORMO per la fioritura dei tulipani

Sabato 5 maggio **VENARIA REALE**

visita alla Reggia e ai giardini Reali

PROGRAMMI **DI PASQUA**

Dal 28 marzo al 3 aprile Gran tour della GRECIA CLASSICA

Dal 29 marzo al 3 aprile

- Tour della SICILIA
- **COSTIERA AMALFITANA**
- AMSTERDAM e l'OLANDA
- PRAGA e i castelli Boemi
- MADRID. TOLEDO e la SPAGNA CLASSICA
- Dal 29 marzo al 2 aprile
- VIENNA SALISBURGO - PARIGI e la reggia di Versailles
- PRAGA
- BARCELLONA
- Dal 30 marzo al 2 aprile - Tesori della CIOCIARIA
- ROMA con la Via Crucis
- del venerdì santo Da 1º al 2 aprile
- MANTOVA e FERRARA con navigazione - Trenino rosso del BERNINA e LIVIGNO

MARZO

Dall'8 all'11 marzo 2018 **SPECIALE AURORA BOREALE** con trasferimento in aeroporto

e assistenza

MAGGIO GIUGNO

Dal 29 maggio al 6 giugno 2018

Soggiorno mare di gruppo in MADAGASCAR



... e tante altri viaggi in preparazione!

Seguici su www.iviaggidilaiolo.com

RINGRAZIAMENTO



Rinaldo LEQUIO 1928 - † 31/01/2018

"Chi ti ha amato, chi ti ha conosciuto, ti ricorderà per sempre". La famiglia ed i parenti tutti esprimono il suo ringraziamento a tutti coloro che hanno voluto unirsi al loro dolore. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 4 marzo alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone

TRIGESIMA



Mirella PERSOGLIO in Malvicino

I familiari porgono un sentito ringraziamento a tutti coloro che con fiori, scritti e presenza, hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 11 febbraio alle ore 10.30 nella cattedrale di Acqui Terme. Grazie a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

RINGRAZIAMENTO



Enrico MARTINI (Chicco)

I familiari, commossi per la grande dimostrazione di affetto, lo ricordano con la s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 4 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore".

ANNIVERSARIO



Teresa GALLARETO ved. Billia

"Non si perdono mai coloro che amiamo, perché possiamo amarli in Colui che non si può perde re". (Sant'Agostino). Nel 1º anniversario dalla scomparsa i familiari la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 10 febbraio alle ore 17,30 nella parrocchiale di "S.Francesco". Un grazie a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Alberto MARTINI

"Non piangete perché quando tramonterà il sole le lacrime vi impediranno di vedere le stelle". Nel secondo anniversario il suo ricordo è più vivo che mai nel cuore dei suoi familiari che lo ricordano con immutato affetto anche a quanti lo hanno conosciuto e stimato. La s.messa sarà celebrata domenica 11 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore".

La famiglia

ANNUNCIO



Luciana CHIARLO di anni 91

Lunedì 29 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio, a funerali avvenuti, Grazia, Gerardo, parenti ed amici tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

ANNIVERSARIO



Bruno BELTEMPO

"Chi vive nel cuore di chi resta non muore". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, i nipoti ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 10 febbraio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Donato Francesco FERRARA

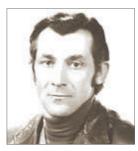
"Le persone che amiamo e che abbiamo perduto, non sono più dov'erano ma ovunque noi siamo". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la moglie Carmela, i figli, i generi, i nipoti ed i parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata martedì 13 febbraio alle ore 17.30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Adele Maria SATRAGNO

chiale di Ponti. Un grazie a quanti si uniranno nel ricordo e nelle La famiglia



Silvano GARBARINO 2013-2018

"Il tempo passa ma non can-cella il grande vuoto che hai laranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maria Rosa CAROZZI OLIVIERI (Mariuccia)

Nel terzo anniversario dalla scomparsa Giovanni. Elisabetta, Roberto e tutti i familiari ricordano la loro cara Mariuccia, con una s.messa presso il santuario della "Madonnina" sabato 17 febbraio alle ore 17. Un sentito ringraziamento a chi vorrà partecipare.



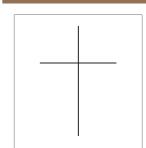
"Consolati dalla fede e fiduciosi di ritrovarci un giorno nella gioia eterna, ti ricordiamo sempre serena e gioiosa in mezzo a noi". Con profondo rimpianto ti ricorderemo nella s.messa che verrà celebrata sabato 10 febbraio alle ore 17, nella chiesa parroc-

ANNIVERSARIO



sciato nei nostri cuori". Nel 5° anniversario dalla scomparsa le sorelle lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 11 febbraio alle ore 10 nella chiesa di "S.Gerolamo" in Roccaverano. Un sentito ringraziamento a quanti vor-

ANNIVERSARIO



Giovanni Amilcare UGO **Grande Ufficiale** Partigiano "Leo" **Brigate Patria**

Nel 12º anniversario dalla scomparsa i familiari lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata sabato 17 febbraio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale dei "S.S. Pietro e Paolo" in Visone.

La Croce Rossa sempre con te

Comitato di Acqui Terme

Lesioni addominali

dono:

minale

degli organi addominali inclu-

e/o penetrante in sede addo-

-evidente lesione contusiva

-dolore addominale localiz-

-nausea e vomito, talora con

-chiamare il 112 richiedendo

-coprire la ferita aperta con

-se è presente un oggetto

-se l'intestino fuoriesce in par-

te dalla ferita, non cercare di

farlo rientrare, non coprire con

tessuto in quanto rischia di in-

collarsi all'ansa intestinale fuo-

riuscita. Coprire con qualsiasi

oggetto concavo (tazza, baci-nella, piatto fondo rovesciati). -nell'attesa dei soccorsi po-

sizionare il soggetto disteso

con arti inferiori sollevati (posi-

zione antishock); oppure posi-

garze sterili o con un lenzuolo

conficcato non cercare di

estrarlo ma cercare di immobi-

presenza di sangue -stato di shock in progressi-

zato, poi generalizzato, con associata contrattura della mu-

scolatura addominale

vo aggravamento

il soccorso sanitario

lizzarlo e coprirlo

Soccorso:

pulito

Il trauma all'addome è di frequente riscontro nella persona politraumatizzata e spesso si associa a lesioni potenzialmente letali degli organi in esso contenuti.

Le lesioni addominali si dividono in:

• Lesioni chiuse

Lesioni aperte

Le lesioni chiuse sono lesio-ni prodotte da traumi contusivi, per urto contro il margine inferiore del volante o per intrusione laterale della portiera che possono provocare la rottura degli organi addominali, più frequentemente fegato e mil-za, con conseguente emorragia e shock ipovolemico.

Un trauma contusivo al dorso può causare la rottura da compressione o da schiaccia-mento degli organi retroperito-neali, più frequentemente dei reni, con conseguente emorragia e stato di shock ipovolemico. Le lesioni aperte sono prodotte da traumi penetranti (proiettili, coltelli, vetro rotto, la-miere, schegge...). Un trauma penetrante nell'addome spesso si accompagna a gravi lesioni degli organi addominali. Le ferite da taglio e le ferite lacero contuse all'addome pos-sono produrre una eviscerazione ovvero la fuoriuscita dei visceri addominali.

I segni ed i sintomi di un trauma all'addome con lesione I necrologi si ricevono

entro il martedì

presso lo sportello de

L'ANCORA

Piazza Duomo 7

Acqui Terme

€ **26** i.c.

zione orizzontale ed arti infe-riori flessi al ginocchio (sce-gliere la posizione più comoda per il soggetto). Lisa Abregal - Monitore di Primo Soccorso CRI Acqui

Ruba cassetta

elemosine Acqui Terme. Furto aggravato è l'accusa cui dovrà rispondere un cittadino marocchino di 32 anni. T. M., queste le iniziali del suo nome, è stato denunciato a piede libero dai carabinieri sorpreso con nelle tasche banconote e monete contenute fino a poco tempo prima in una cassetta delle elemosine della Cattedrale. Questi i fatti: sabato scorso gli agenti della polizia municipale erano stati chiama-ti per un possibile furto in Duomo. Poco dopo, su segnalazione di un privato cittadino, gli agenti della polizia locale avevano intercettato due individui che, in una via adiacente alla chiesa, stavano cercando di aprire con un piccone una cassetta metallica. Uno dei due individui riusciva a scappare, mentre il secondo veniva fermato. Nelle sue tasche c'era-no dei soldi che il medesimo ha dichiarato essere contenuto fino a poco tempo prima nella cassetta ma di non essere

l'autore del furto. Le indagini

hanno permesso di capire che.

effettivamente, la cassetta ru-

bata proveniva dalla Cattedra-

le e pertanto si è proceduto

con la denuncia.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

tel. 0144 - 321193

via Oe Gasperi, 22 - Acqui T.

Onoranze Funebri - Cremazioni - Noleggio Con Conducente Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

Onoranze Funebri Cremazioni **Noleggio con conducente**



Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533 Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

info@onoranzefunebricarosio.com www.onoranzefunebricarosio.com

ONORANZE FUNEBRI

BISTAGNO Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486





Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

//ARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI Lavorazione arte funeraria, monumenti,

rivestimenti tombe e scrittura lapidi Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596 Nel 9º anniversario della scomparsa

Così è stato ricordato mons. Giovanni Galliano

Acqui Terme. Tre giornate semplici e partecipate. Siamo stati tutti contenti del ricordo di monsignor Galliano nella chiesa di Sant'Antonio in questo nono anniversario della sua morte.

Già domenica sera, dopo una giornata piena di eventi diversi importanti, la chiesa era quasi piena.

E al termine dell'eucaristia professor Bruno Gallizzi con la sua effervescente spontaneità e profondità ha presentato la biografia di monsignor Galliano. Un vero romanzo ricco di fatti e avvenimenti avventurosi.

Il lunedì invece per l'Equipe Notre Dame Domenico Pastorino ha ricordato la nascita di questo movimento a cui monsignor Galliano ha aderito già nel 1973. Per la famiglia, per la fraternità tra famiglie, per la formazione e la crescita e l'aiuto nei valori cristiani. Nonostante il tempo umido e freddo, ma senza neve, molte persone hanno partecipato attivamente. Di questo ringraziamo il Signore.

Martedì 6 febbraio, giorno del nono anniversario della dipartita di Monsignore c'è stata la testimonianza di Valentina dell'Oftal. Ha ricordato proprio gli inizi dell'Associazione, quasi avvenuta a Lourdes, nell'incontro davanti alla Grotta di Monsignore e di Mons Alessandro Rastelli, fon-datore dell'Oftal. Di come per convincere monsignore a partecipare l'Oftal abbia fatto passare il treno dei pellegrini da Acqui. E Monsignore portò con sè 250 pellegrini. Vicende e fatti veramente speciali. Valentina invita ancora oggi gli acquesi a indicare persone che vorrebbero andare a Lourdes che l'Oftal è disposto ad aiutare economicamente pur di portarli. Il pellegrinaggio diocesano dell'Oftal a Lourdes di quest'anno sarà dal 31 luglio al 4 agosto.

Tre serate di semplice preghiera e riflessione, vissute intensamente da chi ha conosciuto ed amato e continua ad amare Monsignore. Ricordiamolo







Progetti per la mente e per l'attività fisica

Ad Acqui e Ovada con l'AISM

Acqui Terme. L'AISM di Alessandria ha organizzato, con il contributo della Fondazione Social, un progetto di stimolazione cognitiva denominato "Allena la mente". Il progetto avrà inizio a febbraio e terminerà a maggio 2018. I gruppi si incontrano tre volte al mese per 12 sedute nelle quali le psicologhe sottopongono degli esercizi, quiz, giochi per sollecitare la mente dei partecipanti che potranno così ricevere un valido supporto per mi-gliorare la memoria e di conseguenza pianificare al meglio la propria vita quotidiana. Le date sono le seguenti.

Acqui Terme: Psicologa dott.ssa Francesca Bonorino -Presso la Sala Riunioni (ex Kaimano) piazza Maggiorino Ferraris 3, nella giornata di venerdì, dalle ore 15 alle ore sequenti: fehbraio 9/16/23 16/23/30; aprile 13/20/27; maggio 11/18/25.

Ovada: Psicologa dott.ssa Serena Benzi, Presso Jovanet Via Sant'Antonio nella giornata di mercoledì - dalle ore 15,00 alle ore 16,30 nei seguenti giorni: febbraio 14/21/28; marzo 14/21/28; aprile 4/11/18; maggio 9/16/23.

L'AISM di Alessandria ha organizzato inoltre il progetto di attività fisica "Afa Attivita" Fisica Adattata" che migliora la resistenza fisica, aumenta la capacità respiratoria, migliora l'elasticità muscolare ed è efficace anche per la situazione cognitiva.

Le date degli incontri sono: Acqui Terme- dott. Andrea Pilotti, presso la Palestra ASL, Via Alessandria 1, nella giornata di lunedì dalle 15,45 alle 17,15, nei giorni: febbraio 19/26; marzo 12/19/26; aprile 9/16/23; maggio 7/14/21/28.

Ovada - dott. Andrea Pilotti, presso il Geirino, nella giornata di venerdì, dalle 14,30 alle 16 nei giorni: febbraio 23; marzo 16/23/30; aprile 6/13/20/27; maggio

4/11/18/25. I progetti sono realizzati in forma gratuita. Per informazioni rivolgersi alla Sezione di Alessandria 0131/232669 -

-335/7404410 oppure al referente di zona l'acquese Francesco Vacca 347/4680622 oppure al referente di zona per l'ovadese Raffaella Fratino 338/6708299.

Opera dell'araldista Marco Foppoli

Lo stemma del nuovo Vescovo Luigi Testore

L'insegna araldica di Mons. Testore, espressa graficamente in modo ottimale dall'araldista Marco Foppoli, segue correttamente le regole dell'araldica ecclesiastica, la quale, dopo la soppressione della Commissione Araldica per la Corte Pontificia decretata da Paolo VI, è lasciata alla competenza dei cultori di tale ma-

Dal punto di vista tecnico osserviamo che lo scudo, del ti-po "a testa di cavallo", è cor-rettamente timbrato dal cap-pello verde a tre ordini di nappe (3-2-1) dello stesso colore, indicativo della dignità vescovile, così come la croce astile semplice accollata allo scudo medesimo.

Tale stemma non si rifà ad armi familiari, ma è stato intergnome del Presule (e, pertan-

to, può ritenersi "parlante"), presentando un intreccio di corde (i fili della trama e dell'ordito evocano l'etimologia del cognome di Mons. Testore, dal latino "textor-oris", deriva-zione di "texere" 'tessere, intrecciare').

Il fondo rosso è il color litur-gico degli apostoli e dei marti-ri, la nuvola dall'alto indica l'aiuto di Dio, la mano che ne esce è la mano di Cristo, con stigmate, che sostiene l'ordito di corde che rimanda ad una rete in atto di pescare nel ma-re, quindi all'esortazione di Gesù ai discepoli: "Vi farò pescatori di uomini": il Vescovo, successore degli Apostoli, ha appunto il compito di portare a se (e quindi alla Chiesa) i fe-deli affidati alle sue cure pa-

Il motto prescelto (che negli stemmi ecclesiastici è facolta-



tivo, anche se la maggior parte dei prelati lo inserisce) "Surgens, secutus est eum" (dai tre sinottici, Matteo, Marco, Luca) "Alzatosi, lo seguì" si riferisce alla chiamata di Matteo, Levi, il pubblicano.

(Con il contributo di gi.pa.do e dg)

All'incontro diocesano Acr a Nizza

Festa, gioia ed emozioni in nome della Pace

"Ho iniziato 17 anni fa il mio servizio nella Chiesa di Acqui partecipando alla festa Pace ACR a Campo Ligure l'11 febbraio 2001 e lo chiudo oggi sempre alla festa Pace ACR questa volta a Nizza. Non è casualità, è il segno di come noi adulti dobbiamo stare vicino ai più piccoli, ai giovani che sono il futuro della comunità, della Chiesa e della società" Così il Vescovo emerito Pier Giorgio Micchiardi ha iniziato l'omelia chiedendo ai ragazzi di non vergognarsi della loro fede, di riuscire a portare quella luce del mondo in mezzo alle persone, senza paura e con spirito di servizio, proprio come ha fatto un altro ragazzo dell'Azione Cattolica proclamato beato proprio il 4 febbraio: Teresio Ölivelli ufficiale degli Alpini nella campagna di Russia e poi partigiano cattolico, morto nel campo di sterminio di Her-sbruck a 29 anni il 17 gennaio



ro da condividere con tutta la

comunità. I ragazzi hanno proseguito la festosa giornata facendo i giochi al foro Boario per pensare al dono della Pace tanto prezioso e sempre minacciato dall'egoismo del mondo, i più grandi (dai 12 ai 14 anni) hanno riflettuto sui messaggi che i premi Nobel per la pace hanno portato nel mondo. Anche gli adulti presenti hanno vissuto un momento molto intenso con don Pavin e in particolare grazie alla generosa testimonianza di Emilio, responsabile fondità ha condiviso come la Speranza sia stata nella sua vita la strada per superare grandi difficoltà. La Speranza è stata alimentata dalla fede ma soprattutto dall'Amore delle persone vicine e si può certo dire che è l'unico modo per non arrendersi, per non abdicare alla voglia di vivere. Non si tratta di una speranza effimera, la Speranza evangelica la tocchi, la sperimenti in famiglia, con le persone care, ed è veramente foriera di resurrezioni che tutti possiamo sperimentare, anticipazione di quello che il Signore ci ha promes-so per la Vita eterna. È un grande peccato togliere la speranza ai nostri figli facendo sembrare tutto negativo e senza via d'uscita, con atteggiamenti remissivi e pessimisti, alla lunga non ce lo perdoneranno perché è un modo di mangiare la Vita dal di dentro, va contro la loro stessa Vita.

Come sempre lo Spirito agisce con tocchi soavi e inesprimibili ma dà armonia e Pace-Speranza-Futuro che erano al centro delle attività della festa ACR sono diventati un tutt'uno con la Giornata per la Vita che si è celebrata in ogni parrocchia e che ha visto anche a Nizza la vendita di molti vasi di fiori, creature apparentemente deboli ma segno di come la Vita non si arrende, sboccia, si rigenera e dà bellezza alle nostre esistenze, anche di fronte alle prospettive più cupe. In fondo non è un caso se il Van-gelo è la Buona Notizia, quel messaggio positivo (anche quando duro ed esigente) che vince la morte!

Altro servizio con altre foto nelle pagine di Valle Belbo

Nuova data per il convegno pace dei giovani: domenica 25 febbraio

Da calendario il convegno to dall'AC in coordinamento con la pastorale giovanile, era previsto per il 4 marzo. In seguito all'indizione delle elezioni politiche e all'ingresso del nuovo Vescovo si è spostata la data anticipandolo al 25 febbraio, ad Acqui al Salone San Guido. È realizzato in collaborazione con "Libera- associazioni nomi e numeri contro le mafie" e aiuterà a riflettere come gli atteggiamenti mafiosi e omertosi disgregano la società e la possibilità di una convivenza pacifica. Il titolo è "100 passi per la Pace" e si ricorderanno anche le figure di Antonio e Stefano Saetta Nelle prossime settimane su l'Ancora dettaglieremo meglio il programma, per ora segnatevi la data e l'orario (dalle 9 alle 17) iniziando ad avvertire i giovani che conoscete!



Parrocchia del Duomo

Palloncini della vita su su nel cielo

Forse a causa dell'alta pressione o delle condizioni meteorologiche quest'anno il lancio di palloncini è stato spettacolare perché si sono alzati diritti diritti verso il cielo, in alto, per molti minuti.

Probabilmente non c'erano correnti di vento che li hanno subito portati di qua o di là. Per questo li abbiamo visti a lungo, tutti con il naso in su, fino a scomparire nelle nuvole. Un bel segno che ha colpito tutti i presenti piccoli e grandi. Erano presenti alcuni dei battezzati del 2017, numerosi fanciulli della seconda e della terza elementare e anche ragazzi della Cresima. Al termine della messa davanti all'immagine della Madonna delle Grazie abbiamo invocato la benedizione su tutti i bambini:

quelli concepiti e quelli già viventi. Perché Maria li accolga come propri figli e li benedica.

Anche quest'anno la festa della vita è stata celebrata con gioia e con frutto dalla comunità parrocchiale del Duomo. Anche la primula proposta ai presenti ha permesso di dare un aiuto concreto al Movimento per la vita per l'accoglienza di vite indesiderate e per il sostegno a mamme in difficoltà. Sono stati raccolti € 545,12 nelle varie messe della giornata.

Abbiamo detto e gridato, e adesso lo scriviamo: viva la vita.



SCRITTURA - ACCESSORI MONUMENTI

M.P. MARMI di Maurizio Ponzio - Acqui Terri Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867 di Maurizio Ponzio - Acqui Terme



328 6791908 ufficio.mbcalor@gmail.com

Corso Divisione Acqui, 11

ASSISTENZA CALDAIE Hoval



AcquiTerme

Dott. Salvatore Ragusa

Direttore della struttura comblessa di otorinolaringoiatria Santo Stefano Belbo dell'ASL-AL

Acqui Terme - Casale Monferrato Novi Ligure - Nizza Monferrato

Tel. 348 6506009 Email: salvatore-ragusa@libero.it

6 L'ANCORA I 11 FEBBRAIO 2018 I ACQUI TERME

PER RIFLETTERE

Nella messa di commiato e di ringraziamento

L'omelia del vescovo emerito mons. Pier Giorgio Micchiardi

Pubblichiamo l'omelia del vescovo emerito mons. Pier Giorgio Micchiardi durante la messa del 4 febbraio in Cattedrale.

Carissimi, L'apostolo Paolo (l'abbiamo ascoltato poco fa) ci ha richiamato la sua passione per l'annuncio del Vangelo: "Guai a me, se non annuncio il Vangelo ... tutto io faccio per il Vangelo".

Dopo il suo incontro con Gesù sulla strada di Damasco, Anania, a cui il Signore l'ha inviato, gli ha detto: "Tu sarai te-stimone, davanti a tutti gli uomini, delle cose che hai visto e udito". L'apostolo Paolo ha messo in pratica, nella sua vita, questa missione ricevuta da Gesù e, così ha imitato il Maestro, il quale, come abbiamo sentito proclamare nel brano di Vangelo, ha detto ai suoi discepoli che lo volevano trattenere a Cafarnao: "Andiamo altrove, nei villaggi vicini, per-ché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto".

Le parole di Gesù e quelle dell'apostolo Paolo, che sono risuonate, oggi, alle nostre orecchie, ci richiamano la vocazione della Chiesa.

La Chiesa è stata voluta da Gesù, perché continuasse la sua missione nel mondo intero e lungo i secoli: annunciare la gioia del Vangelo e offrire a tutta l'umanità la possibilità di comunicare con Dio stesso. Ce lo ha ricordato con autorevolezza il Concilio ecumenico Vaticano II, nella costituzione dogmatica sulla Chiesa: "Essendo Cristo la luce delle genti, questo Concilio, ardentemente desidera, ... con la luce di Lui, splendente sul volto della Chiesa, illuminare tutti gli uomini annunciando il Vange-lo ad ogni creatura". E poco dopo afferma che "la Chiesa è, in Cristo, come un sacramento, o segno e strumento dell'intima unione con Dio e dell'unità di tutto il genere umano". [Lumen Gentium a, pas-sim].

Papa Francesco, nel documento programmatico "La gioia del Vangelo", scrive: "In questa Esortazione desidero indirizzarmi ai fedeli cristiani, per
invitarli a una nuova tappa
evangelizzatrice marcata da
questa gioia e indicare vie per
il cammino della Chiesa nei
prossimi anni".

Oggi, dando il saluto a tutta la Diocesi dopo 17 anni esatti dall'inizio del ministero in essa e affidando questa comunità al nuovo Vescovo, il confratello Luigi, mi interrogo su come l'impegno di annunciare la gioia del Vangelo, offrendo la salvezza del Signore alle persone, è stato vissuto da me e da questa Diocesi, a cui sono stato inviato come pastore.

Sottolineo il fatto che, nell'interrogativo che mi pongo, non mi riferisco solo a me, ma a tutta la comunità, ricordando quanto diceva Sant'Agostino: "Vescovo per voi e cristiano con voi".

Nel dare una risposta a questa domanda, ben consapevole che il giudizio autentico è prerogativa di Dio e anche



consapevole della saggezza della frase manzoniana: "Ai posteri l'ardua sentenza"; prendo spunto da alcune espressioni dell'apostolo Paolo, riportate nei testi liturgici della festa della sua conversione

a) L'apostolo dice: "Mi glorio della mia debolezza, perché abiti in me la potenza di Cristo".

Pensando a questi 17 anni mi tornano in mente i miei limiti, i miei sbagli, i miei peccati e anche le miserie umane dei cristiani della Diocesi, che certamente hanno offuscato la luminosità del volto della nostra Chiesa.

b) Ricordando, tuttavia i! messaggio stupendo dell'anno santo della Misericordia, penso proprio di poter ripetere, per me per tutta la Diocesi, con San Paolo: "Ci gloriamo delle nostre debolezze, perché abiti in noi la potenza di Cristo".

E tale potenza di Cristo si è fatta notare sul volto della nostra Chiesa diocesana: quante belle realizzazioni nel campo della catechesi, della liturgia della carità. La potenza di Cristo, che è potenza di santità e di amore, si è fatta notare in modo eminente sul volto di alcuni nostri diocesani, proclamati ufficialmente modelli di vita dalla Chiesa, o in attesa di tale proclamazione: penso al vescovo San Giuseppe Marello, alla Beata Chiara Badano (voglio rammentare anche la Beata Teresa Bracco, proclamata beata prima che io giungessi ad Acqui. Beata e martire: non dimentichiamo questo particolare). Penso a Monsignor Stefano Ferrando vescovo missionario dichiarato venerabile; penso a Madre Teresa Camera, a Madre Leonarda Boidi e a Don Sebastiano Zerbino, a fra Gioacchino Ramognino, i cui processi di canonizzazione sono stati avviati negli anni scorsi.

Allora: grazie, Signore, perché la tua grazia non ci ha abbandonato e non è stata in noi vana.

Un grazie ci diciamo gli uni agli altri, perché tutti abbiamo, in qualche modo collaborato ad aiutarci nel compito gioioso di testimoniare i! Vangelo. Perdono, Signore, per le nostre debolezze; nonostante queste, si è rivelata in noi la tua forza. Riconoscendo le nostre debolezze e perdonandoci anche a vicenda, ci rendiamo maggior-

mente conto che ha operato in noi la potenza di Cristo.

Oggi, certo, prevale in noi l'attenzione a guardare al passato, ma non possiamo pensare, almeno per un momento, al futuro. Futuro che è nelle mani di Dio e che avrà come guida il Vescovo Luigi, al quale, dopo che al Signore, vi affido con fiducia e che ringrazio di cuore per aver accolto la chiamata del Papa ad essere il novantacinquesimo pastore di questa Chiesa diocesana.

Mi permetto di offrire due indicazioni per il futuro impegno di evangelizzazione. Impegno urgente, giacché sono convinto che il nostro mondo ha bisogno di scoprire la bellezza della fede Cristiana, perché, come scrive Papa Francesco: "La gioia del Vangelo riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù".

Le indicazioni mi sono suggerite dall'atteggiamento di Gesù quale appare dal brano di Vangelo. Gesù è l'evangelizzatore per eccellenza; è lui la Buona Notizia.

a) E Gesù, evangelizzatore, dedica molto tempo (anche notturno) alla preghiera. Colloquia a tu per tu con il Padre.

Per essere evangelizzatori efficaci è necessaria la comunione profonda di vita col Signore Gesù, che ha come sorgente ineludibile la preghiera ("Per me vivere è Cristo" - scriveva San Paolo).

b) Inoltre Gesù coinvolge i suoi Apostoli nell'opera evangelizzatrice. Non dice: "me ne vado perché predichi anche la". Dice: "andiamocene altrove, perché io predichi anche la".

Egli poi invierà i suoi discepoli in missione a due a due. Per significare che l'annuncio de! vangelo è più efficace se testimoniato dalla carità frater-

Queste due indicazioni sono ben riassunte, mi pare, nella risposta di Pietro e Giovanni ai loro accusatori: "Noi non possiamo tacere ciò che abbiamo visto e ascoltato" (Atti 4, 20). L'esperienza personale e comunitaria di vita con Gesù di Nazareth non permetteva loro di tacere quanto avevano vissuto

E insieme volevano testimoniare la gioia del Vangelo.

Così sia, per voi, cari fratelli e sorelle; così sia per me nell'ultimo tratto di vita che mi attende. Amen.

Bambini e gioco d'azzardo: Capitanucci (And), "le app inducono dipendenza. Recuperare cultura dell'infanzia"

Una volta i bambini giocavano a Monopoli. Oggi i tempi sono cambiati e i nostri piccoli, nativi digitali, possono giocare con un'app, Monopoly Slots, in cui viene promesso di far provare "l'eccitazione delle slot machine di Las Vegas". A denunciare l'esistenza di centinaia di app per indurre i bambini a giocare d'azzardo gratis è il quotidiano britannico The Daily Telegraph, che segnala come Facebook, Google e Apple offrano ai più piccoli, anche di soli 4 anni, app con slot machine, roulette, poker, in cui appaiono i personaggi dei cartoni animati. Più la dipendenza aumenta, più i giochi diventano a pagamento con i bambini che chiedono ai genitori soldi per comprare monete virtuali. A Daniela Capitanucci, psicologa e psicoterapeuta, presidente onorario di "And – Azzardo e nuove dipendenze", chiediamo un parere sul fenomeno.

pendenze", chiediamo un parere sul fenomeno. Dottoressa, davvero queste app sono pericolose per i bambini?

Purtroppo sì. Si tratta di una tecnica di condizionamento e avvicinamento al consumo e alla dipendenza studiata a tavolino, basata sui meccanismi di condizionamento classico di Pavlov e operante di Skinner che si poggiano su schemi di rinforzo con vincite intermittenti e imprevedibili erogate con più modalità: per gli adulti quelle economiche, per i bambini accumulo di punti o bonus e passaggi di livello nel gioco.

In queste app per bambini sono utilizzati personaggi dei cartoni animati...

Certamente il rischio di queste app sta anche nel fatto che vengono utilizzati dei simboli noti ai bambini e anche ai genitori. Infatti, i bambini sono portati maggiormente a giocare laddove ci sono personaggi noti e i genitori, che si allarmano quando percepiscono una differenza con l'attività ludica ordinaria, anche se sono attenti, non percepiscono la differenza con quanto già noto e vagliato come può essere un personaggio di un cartone animato. In più, molto spesso c'è un digital divide tra le diverse generazioni: i bambini hanno molta più dimestichezza con gli ambienti virtuali del web e dei telefonini rispetto ai genitori, per non parlare dei nonni, con cui trascorrono molto tempo. Questo è un ulteriore fattore di rischio e anche di limitazione di intervento preventivo.

Cosa possiamo consigliare ai genitori contro questi pericoli?

L'unico consiglio è stare a fianco dei bambini quando compiono questo tipo di attività, che non vuol dire il controllo sterile, ma quella vigilanza attenta, quel fare insieme che permette di comprendere l'attività svolta dal proprio figlio.

Ma oggi è difficile, visto che sempre di più tutti e due i genitori lavorano, per gran parte della giornata

È vero: nella società odierna questo è molto difficile. Inoltre, non c'è più un patto educativo e di protezione dei minori con una comunità unita che ha delle norme etiche che tutelino i bambini. È stato sfondato un confine che era quello di proteggere e tutelare l'infanzia in maniera attiva. Sarebbe molto semplice porre dei divieti rispetto a questo tipo di giochi e di app. Se non viene fatto vuol dire che non è più interesse della collettività tutelare i minori da questo tipo di situazioni. È un passaggio epocale che si è compiuto, altrimenti non sarebbe pensabile di esporre i bambini così a dei rischi. Un tempo si giocava a monopoli, o gioco dell'oca, giochi che seppure erano fatti dai bambini da soli senza una supervisione adulta non costituivano un pericolo o un rischio, oggi bisogna guardarsi le spalle. La situazione è ancora più grave in un tempo in cui il genitore è meno presente perché lavora e ha mille attività e, dunque, questa vigi-lanza spesso mancherà. E diventa anche un po' anticostituzionale perché chi può permettersi un accompagnamento diretto, ad esempio una mamma che può seguire un bambino, può avere una marcia in più rispetto a chi è costretto per ragioni anche economiche a dover lavorare tutto il giorno. Si aprono tanti profili di criticità.

La scuola può aiutare?

La scuola potrebbe avere un ruolo, ma se il resto della vita del bambino si svolge senza una vigilanza non basta. Non si tratta solo, infatti, di conoscere e di informare. Al di fuori della supervisione di genitori competenti e senza una prevenzione strutturale, fatta con norme e regolamenti, si cerca di prendere il mare con un cuc-

formati, da personale esperto, per comprendere i rischi e avere dimestichezza con web e app. Contro i grandi colossi del web cosa si può fare?

chiaino. Gli stessi genitori dovrebbero essere

Servirebbe una recuperata cultura dell'infanzia che purtroppo sta scemando. Al di là dei tanti proclami, c'è trascuratezza sulle basi educative importanti e sull'emanazione di norme e regolamenti che abbiano a cuore la protezione dell'infanzia. Inoltre, nessuno ricorda che quando c'è un adulto in casa con problemi di azzardo, ci sono dei bambini che vivono di riflesso il dramma, vittime passive del giocatore d'azzardo patologico.

La maggioranza dei giocatori patologici sono tra i 35 e i 50 anni, soprattutto uomini ma anche donne, che molto probabilmente avranno dei figli minori. E, quando c'è un problema di azzardo, ci sono liti, conflitti, denaro che viene a mancare anche per le cose essenziali, separazioni, divorzi, trascuratezze per i bambini. Questo aspetto nel dibattito sul gioco d'azzardo viene completamente trascurato: questo ci dice che o c'è ignoranza e cecità o c'è malafede ai danni dei più fragili.

Gigliola Alfaro (SIR)

Pastorale giovanile

Domenica 11 febbraio la pastorale giovanile presso l'Istituto Santo Spirito organizza la merenda in giallo per il carnevale. Invitati i bambini della 5ª elementare e i ragazzi delle scuole medie. Orario dalle ore 19 alle ore 22,45. Bisogna mascherarsi: vi aspettiamo numerosi. Invece l'appuntamento con l'Oftal sarà con la messa delle ore 16 presso la parrocchia di San Francesco a cui seguirà la processione per le vie delle città. Maria ci porta a Gesù e ci indica la strada per poterlo seguire e amare.

Per andare alla consacrazione episcopale di mons. Testore



Ci sono già altre possibilità Ma la Diocesi ha fissato un pullman per i fedeli che intendono partecipare alla consacrazione di mons. Testore sabato 24 febbraio alle ore 10,30 nella Basilica di S. Ambrogio a Milano. Il pullman partirà dal Movicentro di Acqui alle 6,45 di sabato 24 febbraio. Scenderà i fedeli vicino alla Basilica. Alle 13.30 ripartenza da Milano. sosta in autogrill per un pranzo libero. Rientro in pomeriagio, soprattutto per i sacerdoti che possono celebrare le messe prefestive.

Iscrizioni presso Curia o don Paolino 3494547866

Chi intendesse andare con mezzi propri troverà facilmente la destinazione. Parcheggiare a Famagosta, prendere la Metro verde, dopo poche fermate si è a Sant' Ambrogio. dP

Il vangelo della domenica

"Beato l'uomo a cui Dio non imputa alcun male e nel cui spirito non è inganno", così recita il salmo della messa di domenica 11 febbraio; il salmista canta l'esperienza del peccatore che confessa a Dio il proprio peccato e ne riceve il perdono, perché soltanto Dio è capace di perdono e, in questo gesto, egli manifesta la perfezione della bontà divina, perché il perdono è sempre risurrezione. Solo nel perdono di Dio l'uomo ri-

trova il proprio rinnovamento spirituale. lebbroso, evidenzia la forza divina del perdono. Da una parte il lebbroso che, conscio del proprio male, umanamente incurabile, male che lo allontana dalla vita pubblica e lo rende socialmente pericoloso, si inginocchia e grida: "Gesù, se vuoi, puoi guarirmi"; dall'altra la compassione di Gesù, che si fa partecipe fraterno del male di quella persona sfortunata, e interviene generosamente, senza titubanza: "Lo voglio, guarisci". Noi uomini siamo più cinici, e, di fronte al dolore della persona, non troviamo di meglio che ragionare: bisogna vedere di chi è la colpa; bisogna isolare il male, perché non ci inquini; non possiamo fare tutto noi; ognuno porti la propria croce... Concretamente il male altrui, qualunque esso sia, ci scandalizza, ci dà fastidio, e non ci coinvolge proprio per niente. Vor-remmo un mondo senza fame, senza malattia, senza povertà, senza violenza... ma con atteggiamenti concreti di vita che, senza alcuna coerenza, spesso sono superficiali e di facciata. Rara la compassione verso il prossimo, soprattutto se intende coinvolgerci. Tutte le scaramanzie verso il male le facciamo solo per la paura che qualche dolore ci colpisca direttamente nella nostra vita e nelle persone vicine che ci stanno a cuore. Per gli altri: "È immondo, immondo; sarà immondo finché avrà la piaga; è immondo, se ne starà solo, fuori dall'accampamento'

La nostra società non può far rinascere la propria identità civile solo con aiuti materiali, solo programmando aiuti "a casa loro". Facendo soltanto questo, noi raddoppiamo il primo male con un secondo male, ancor peggiore: si distrugge la comunità degli uguali e si giustifica la divisione, il muro, che ci separa dagli immondi, dai maledetti.

Solo in Cristo il credente può spezzare questo cerchio e ricostruire una società più umana: "Lo voglio anch'io, guariamo assieme: tu dalla lebbra fisica, io dall'egoismo che mi consuma"

Il credente fa suo l'impegno di Cristo: "Non sono i sani che hanno bisogno del medico; io sono venuto a salvare i peccatori". Ma io son capace di riconoscermi tale?, bisognoso della compassione di Cristo?

Quaresima 2018

Catechesi degli adulti pronto un sussidio

Anche per la Quaresima 2018 l'Ufficio Catechistico Diocesano propone un sussidio per la catechesi degli adulti, con l'intento di aiutare le comunità nel prepararsi alla Pasqua del Signo-

Il lavoro di quest'anno ha per titolo "Andate" e intende offrire spunti per vivificare una Chiesa "in uscita" impegnata nella diffusione del Vangelo "sulla strada" appassionatamente caldeggiata da Papa Francesco.

Si propongono cinque schede, elaborate dalla Commissione diocesana per la catechesi, per animare altrettanti incontri; il materiale può essere utilizzato con gruppi di adulti nelle parrocchie, nelle associazioni, nei centri di ascolto.

Ogni scheda prevede: preghiere, ascolto e riflessioni sulla Parola, spunti per il confronto e l'approfondimento.

In questi mesi poi la nostra Chiesa diocesana si appresta ad intraprendere il cammino con un nuovo pastore. A questo proposito in ogni incontro è previsto un momento di riflessione e preghiera affinché questo avvenimento sia occasione di rinnovato impegno nell'aderire al Vangelo, vivendo l'unità di una Chiesa pellegrina che rende visibile al mondo il suo Signo-

La guida per il catechista che completa il sussidio contiene suggerimenti e approfondimenti sui brani di Vangelo proposti, in questo modo anche gli animatori delle parrocchie più piccole potranno utilizzare il materiale per un auto-aggiornamento e per approfondimenti individuali.

Si può chiedere agli Uffici Pastorali (ufficipastoraliacqui@gmail.com) l'invio del materiale in formato elettronico, così da poter apportare modifiche ai testi adattandoli alle esigenze di ciascuna comunità o gruppo.

Il sussidio in forma cartacea è disponibile sempre presso gli Uffici Pastorali: 0144 356750 **Ufficio Catechistico Diocesano** ACQUI TERME I 11 FEBBRAIO 2018 I L'ANCORA

Scrive il PD zona Acqui Terme

Pista ciclabile: obiettivo per la Valle Bormida

Acqui Terme. Sulla pista ciclabile e sui suoi sviluppi ci scrive il Partito Democratico, Zona di Acqui Terme

«Giovedì 1 febbraio nella sala del Consiglio Comunale di Acqui Terme si è svolta una riunione, convocata dal Sindaco di Acqui Terme, con argomento le piste ciclabili e, in particolare, la proposta della "Ciclabile della via del sale". Riunione importante, presenti molti Sindaci e due tecnici qualificati e preparati invitati dal Comune. Finalmente cresce la consapevolezza tra gli Amministratori della rilevanza delle piste/itinerari ciclabili in relazione alle ricadute economiche/turistiche, ecologiche, sul collegamento viario su brevi tragitti e sulla salute della popolazione.

Tante idee, proposte, ma, a nostro parere, un po' di confusione e non chiarezza sugli obiettivi e strategie.

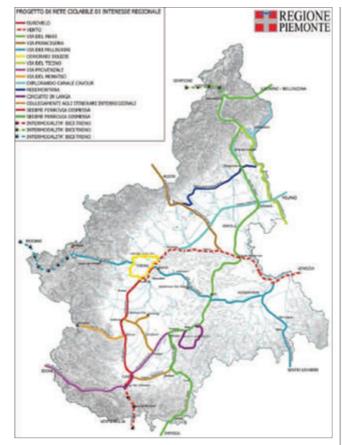
A nostro modesto avviso, bisognerebbe, per prima cosa, precisare che esistono due categorie di cicloturisti e, altrettante e correlate, due tipologie di piste/itinerari ciclabili.

La prima categoria è quella definibile dei cicloturisti "non sportivi", ovvero che non praticano il ciclismo con bici "da corsa" o "mountain-bike", e questi sono la maggioranza dei cicloturisti europei. Secondo dati del 2012, in Europa questo tipo di cicloturismo ha contato oltre 2 milioni di viaggi e 20 milioni di pernottamenti per un valore to-tale di decine di miliardi di euro. Tale tipo di cicloturismo è sviluppato prevalentemente nel nord del continente e il maggior numero di praticanti sono di nazionalità tedesca. Questa tipologia di cicloturisti si riversa su piste ciclabili dove possono transitare solo biciclette, ovvero vere e proprie strade per biciclette; normalmente si sviluppano lungo i fiumi per via delle insignificanti pendenze e per facilità di predisposizione del percorso. Sono praticabili pressoché da tutti, famiglie con bambini piccoli comprese.

La seconda tipologia di cicloturisti, per moti aspetti complementare alla precedente, è definibile "sportiva", ovvero che pratica il ciclismo con utilizzo di bici "da corsa" o "mountain bike". Questa seconda categoria fruisce sia delle piste ciclabili riservate al solo transito delle biciclette, sia degli itinerari su strade a bassa intensità di traffico con percorsi collinari e montani asfaltati e non, secondo la tipologia del mezzo e alla pratica sportiva. Il territorio della zona di Acqui Terme è particolarmente vocato per questa tipologia di cicloturisti, per via dei paesaggi collinari di vario tipo (a vigneto, boschi dell'Appennino, paesaggio delle Langhe) e di una rete vastissima di strade a bassa e bassissima intensità di traffico. Quindi è giusto sviluppare ogni iniziativa utile a propagandarlo e a rendere i percorsi più sicuri e segnalati.

Queste due tipologie di piste/itinerari ciclabili hanno costi di realizzazione molto differenti. Per le ciclabili solamente dedicate alle biciclette i costi variano da 90,00 a 140,00 euro a metro (€ 90.000,00/140.000,00 a km), per le strade a percorrenza mista i costi si aggirano sui 30,00/40,00 euro al metro, ma anche molto meno, secondo il livello di protezione del percor-

La Regione Piemonte con la DGR 27/7/2015 n.22-1903 ha individuato la rete ciclabile di



interesse Regionale ai sensi della L.R. n.33/1990. Questa rete, che comprende anche i percorsi delle ciclabili nazionali, previste e finanziate dal Governo, in allora presieduto da Matteo Renzi, individua delle "dorsali" tutte collegate fra loro ed in particolare con la ciclabile nazionale "VenTo" che si sno-da lungo il Po da Torino a Venezia. È evidente l'utilità di avere una pista ciclabile, ad uso esclusivo per le biciclette, lungo il fiume Bormida sino alla cicla-bile "VenTo". Ed è altrettanto evidente che i percorsi inseriti nella rete regionale godranno di maggiori e più facilitati finan-ziamenti oltre il diretto intervento della Regione.

Questa rete regionale, purtroppo, non prevede ad oggi alcun percorso/dorsale per la Valle Bormida, ma tale rete sarà a breve oggetto di revisione.

Il Consigliere Domenico Ravetti, residente a Castellazzo Bormida, ha già dichiarato, durante la presentazione della proposta della "Ciclabile del Monferrato" avvenuta a Bistagno, il suo impegno sull'obiettivo di realizzare una ciclabile della Valle lungo il fiume. Pensiamo che questo debba essere un obiettivo bipartisan sul quale si potrebbe costruire una lobby di Valle. Per questo invitiamo glí altri due Consiglieri Regionali della Valle Paolo Mighetti e Valter Ottria ad esprimersi ed impegnarsi per far sì che la Regione inserisca nella rete la ciclabile della Valle Bormida. La Valle Bormida, che ha subito per cento anni l'inquinamento industriale, ha diritto ad un risarcimento anche per valorizzare il fiume risanato».

Ci scrive la Lega Nord

Sicurezza in città cosa fa il Comune?

Acqui Terme. Ci scrive la Lega Nord sezione Acqui Terme: «Purtroppo ci troviamo costretti a scrivere nuovamente di fatti di cronaca che ledono all'immagine e alla sicurezza nella nostra città.

Ci riferiamo a quanto è accaduto alcuni giorni fa nella Cattedrale del Duomo, quando due persone hanno cercato di rubare le offerte devolute prendendo a picconate la cassetta delle elemosine. Di queste due persone uno è stato poi catturato e si tratta di un cittadino marocchino irregolare sul territorio italiano.

Grazie al tempestivo intervento delle forze dell'ordine si è potuto recuperare parte della refurtiva e di avviare le pratiche per l'espulsione del soggetto identificato.

Questo non è altro che l'ennesimo episodio di una criminalità che si sta sempre di più diffondendo nelle nostre zone. Senza creare allarmismi ribadiamo nuovamente la richiesta per una maggiore attenzione e cura verso questo tema da parte dell'amministrazione attuale e senza voler fare della mera propaganda politica chiediamo anche un impegno maggiore all'ascolto e al coinvolgimento diretto da parte del sindaco e della giunta, cosa che ci tocca sottolineare come fino ad ora non sia avvenuta quanto ci si aspettasse, dato che i nostri numerosi appelli su varie tematiche sono sempre caduti nel dimenticatoio in tempi brevi.

Inoltre dato che è sempre crescente il numero dei questuanti, in particolar modo é evidente come la maggior parte di questi siano immigrati o aspiranti richiedenti asilo, rinnoviamo la richiesta che venga fatta chiarezza sul conto degli immigrati presenti e sulla loro gestione da parte delle cooperative locali che hanno in cura gli ospiti e sulle modalità di controllo che queste attuano su tali individui.

Chiunque può trovarne, soprattutto nei giorni di mercato o fuori dai negozi e supermercati, che insistono anche pesantemente e in maniera minacciosa per ottenere il famoso euro del carrello, cosa che persone anziane o donne sole si vedono costrette a pagare come pegno per poter allontanarsi senza incorrere in problemi maggiori.

Rimaniamo in attesa di risposte da parte dell'amministrazione, che faccia sentire la propria voce ed esca dall'immobilismo attuale, augurandoci che non voglia ridurre tutto ad una questione politica o a dichiarazioni di facciata, specie su un tema delicato come quello della sicurezza. In tal caso a rimetterci saremmo tutti noi come cittadini».

Orario dell'ufficio IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 5 (palazzo Robellini), osserva il seguente orario di apertura: *Da novembre a marzo*, dal lunedì al sabato 9.30-12.30 e 15.30-18.30. Giovedì pomeriggio solo consultazione. Chiuso a gennaio.

Da aprile ad ottobre, dal lunedì al sabato 9.30-13.00 e 15.30-18.30. Domenica e festivi 10-130. Da giugno a settembre domenica pomeriggio 15.30-18.30. Tel. 0144 322142 - www.turismoacquiterme.it - iat@acquiterme.it



Rivisti i costi dei parcheggi

Piazza Orto San Pietro: 3 euro per tutto il giorno

Acqui Terme. In alcuni casi si tratta di sconti, in altri di piccoli aumenti dovuti alle migliorie apportate all'area di riferimento.

Fatto sta che Palazzo Levi ha deciso di mettere mano alle tariffe dei posteggi con le strisce blu. In piazza Orto San Pietro, ad esempio, si è deciso di introdurre la tariffa giornaliera pari a 3 euro su tutta la piazza. Si tratta di un vantaggio per chi necessita di lasciare l'auto per un lungo periodo che va ben al di la della mezz'ora che rimarrà comunque a 0.50 euro. «Avere un luogo di sosta con tariffa giornaliera calmierata è un vantaggio per tutti – spiega l'assessore alla Polizia Urbana Maurizio Giannetto credo che sia un'iniziativa che possa andare incontro alle esigenze dei cittadini». Soprattutto in piazza Orto San Pietro la più centrale, insieme a piazza Addolorata, di tutta la

Questo tipo di tariffa è già stata collaudata qualche tempo fa, con successo, in piazza Matteotti (dove il costo giornaliero però è di 2,50 euro) ed anche nel parcheggio coperto in via Malacarne dove, proprio in questi giorni è stato disposto

di aumentare la tariffa giornaliera, giusto per allinearla con le altre, da 2 a 2,50 euro (dalle 8 alle 19.30).

Va però anche aggiunto che, sempre in via Malacarne, in virtù delle migliorie apportate all'area, in particolare alla sistemazione di videocamere per la sicurezza, è stata introdotta una tariffa notturna di un euro, dalle 19.31 alle 7,59, compresi i giorni festivi.

E sempre per quanto riguarda via Malacarne, si è deciso di ritoccare al rialzo le tariffe degli stalli, in tutto 44, riservati agli abbonati e delimitati con strisce gialle. Queste le nuove tariffe: 150 euro ogni tre mesi, 270 euro ogni sei mesi e 480 euro l'anno.

La rivoluzione delle tariffe dei parcheggi, continua poi in Corso Bagni: gli otto posteggi a disco orario contenuti fra via Monteverde e via Ghione saranno trasformati in stalli blu «per una giusta continuità dell'area attigua già servita da dispositivo parcometro» si legge nella delibera approvata dalla Giunta proprio ieri, e l'individuazione di stalli a libera sosta su Via Monteverde. In piazza San Guido infine, tornano a disco orario gli otto posteggi po



sizionati sul lato destro della carreggiata. «Il nostro obiettivo è andare incontro alle esigenze dei cittadini - conclude Giannetto - e in particolare dei commercianti, rispettando la necessità di tutti di avere l'auto a portata di mano e contemporaneamente offrendo la possibilità di abbattere le spese mensili e annuali del parcheggio finora sostenute». Gi.Gal.

PESTARINO & C. SR





Sanitari - Rubinetteria Arredo bagno - Termo arredo

Pavimenti e rivestimenti in ceramica, gres, legno e pietra

Elettroutensili professionali per l'edilizia



PESTARINO

Acqui Terme - Stradale Alessandria Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777 8 L'ANCORA I 11 FEBBRAIO 2018 I ACQUI TERME



Il prof. Salvarani e la storia dell'Antigiudaismo

Gesù tra Cristiani ed Ebrei uguale la fede, diversa l'attesa

Acqui Terme. "L'amore per il popolo di Israele, per l'esperienza religiosa che rappresenta, non è una opzione per i Cristiani. Che devono essere consci di dover combattere l'insegnamento del disprezzo, nato da un pregiudizio inconscio [quello che appella "gli altri" come "perfidi Giudei"], ancora vivo in tempi a noi vicini. In base al quale gli Ebrei vengono considerati sì maestri, ma solo 'del passato'. Superati". Equiparati a "relitti".

Da ricordare, invece, da tener sempre presente è la volontà di dialogo espressa - tra gli altri - dal Cardinal Martini. Unita al bisogno di ricostruire il tessuto di una legittima relazione tra Cristiani e Ebrei.

È entrato subito in argomento, il prof. Brunetto Salvarani nella sua seconda lezione (a Palazzo Robellini, la sera del 26 gennaio; la cronaca della prima sul precedente numero del nostro settimanale) dedicata alle tappe dell'antigiudaismo. Che vede, grossomodo, sino alla metà del secondo secolo, una fase in cui non si può riconoscere una realtà ebraica distacca da quella cristiana.

Ma progressivamente (e il punto di arrivo è il IV secolo, con gli editti di Costantino e Teodosio, con l'organizzazione delle chiese e dei patriarcati) si fa strada un processo che vede sempre più nell'ebraismo una costruzione mentale, esterna, realizzata da parte dei Cristiani. Quasi a dar corpo ad un proto scisma, su cui agisce, chissà, anche la retroproiezione della negativa figura dei faricai

risei.

Di qui l'elaborazione di un popolo cristiano "unico testimone" e, per contro, di un antigiudaismo/filo rosso della chiesa di Roma (ed è un atteggiamento che anche Lutero condividerà). Un atteggiamento ulteriormente "arricchito", montro nol XVI si vano formante pol XVI si vano formante.



mando i ghetti di Venezia e Roma, dalla vulgata, che indica nel momento della ipotetica conversione ebraica, la data della fine del mondo.

Lo sterminio nazista - e Auschwitz diventa ancora una volta discriminante - ha costituito certamente un'importante occasione per l'avvio di un nuovo atteggiamento nei confronti di Israele.

"Risuona ancora oggi l'interrogativo di Hans Jonas: 'Come parlare di Dio dopo Auschwitz?'. Ma se un discorso su Dio si fa problematico, almeno un discorso su, e con Israele potrà essere liberato da antiche precomprensioni". Cui si dedica per primo lo storico ebreo francese Jules Isaac (un deportato che, con la Shoah, aveva perso la moglie e la figlia), padre del movi-mento delle Amitiés judéochrétiennes per la riappacificazione tra Ebrei e Cristiani. Cui giova la sensibilità di Papa Roncalli, che attraverso la di-chiarazione conciliare Nostra Aetate (1965) esprime la condanna dell'antigiudaismo, e rigetta la teoria del deicidio, cioè della responsabilità collettiva del popolo ebraico nella morte di Gesù.

"L'alleanza del Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe col popolo d'Israele - affermerà poi Giovanni Paolo II, nel 1980, a Mainz - non è mai stata revocata". Ma l'ignoranza del mondo religioso d'Israele, in ambito cristiano e segnatamente cattolico, prevarrà sull'amore che, invece, dovrebbero andare ai nostri "fratelli maggiori" (ancora Papa Wojtyla, durante l'incontro romano con il rabbino Elio Toaff nel 1986 alla Sinagoga di Roma. Un esempio seguito, poi, anche da Benedetto e da Francesco).

Le ultime considerazioni della lezione, moderata da Domenico Borgatta, hanno riguardato la figura storica di Gesù.

Riconoscendo la positiva tendenza, in atto negli ultimi decenni, di una rilettura positiva, da parte ebraica, di quello che per molto tempo è stato, all'interno della Sinagoga, una sorta di elemento spurio. Ora pienamente ascrivibile ai maestri della sua epoca.

Come a dire - ma è una rivoluzione in verità solo apparente - che unisce, in Cristiani ed Ebrei, la fede in Gesù. Ma diversa è la natura dell' attesa.

Per saperne di più Brunetto Salvarani, De judaeis. Piccola teologia cristiana di Israele. Prefazione di Paolo De Benedetti. Verona, Gabrielli editore, 2015. G.Sa Un'ansia distruttiva che giunge sino al 1971

Libri, uomini, pietre tutto inizia il 10 maggio '33

Acqui Terme. Undici (per ora) pietre d'inciampo nella nostra città.

Cinquemila a Berlino, tutte mappate sul sito internet (in lingua inglese e tedesca) Stolpensteine Berlin, che permette di risalire dal nome alla via e alla piazza.

Ma la targa, in un certo senso archetipo, modello primo, si trova, nella capitale tedesca, nella Bebelplatz (nelle cui immediate vicinanze si trovano altri sampietrini a ricordo degli studenti che frequentavano la vicina Humboldt Universitat).

La targa in qualche modo "numero zero", sempre incastonata nel selciato, porta una citazione divenuta tristemente famosa: quella di Heinrich Heine (da *Almansor* 1820): "Dove si bruciano i libri si finisce, prima o poi, per bruciare anche gli uomini".

Una catena di libricidi, antichi e moderni

Ma torniamo a Berlino. Sempre nella Bebelplatz, si può scoprire, da una lastra di vetro, anche una camera-libreria (ma dai bianchi scaffali vuoti...) commemorativa. Che ricorda la data del 10 maggio 1933 e il più celebre rogo (degli oltre 90, più o meno contemporanei) che "eliminarono" titoli e autori di una lista che il regime andò ad implementare negli anni. Con i "condannati" di carta che - secondo una non casuale regia - erano accompagnati al luogo dell'esecuzione su carrette (al modo di chi si avviava in Francia, ai tempi della rivoluzione, alla ghigliottina), talora inchiodati alla gogna. Le pagine letteralmente

E, in effetti, gli elenchi - nel giro di pochi anni - diventano di uomini. Come ad Acqui: basta scorrere i nomi sotto i portici Saracco, lato del vecchio Tribunale. Dal 1933 la lista prende ad annoverare, in Germania, scrittori ("da bordello letterario": così si diceva) come Stefan Zweig (sua una cronaca di quella notte incendiaria ne *II mondo di ieri*, 1941), Walter Benjamin, il pacifista Erich Maria Remarque; e poi c'erano Kafka, Heine, e i sovversivi Rosa Luxemburg, Lenin e Trocky. Ma, di lì a poco, anche in Francia si percepirà la irresistibile voglia di proscrizione: le *Bagatelle per un massacro* (1937, un anno dopo le leggi di Norimberga) di Celine vanno a colpire "autori ebrei o ebreizzati" come Montaigne, Racine, Zola (che difese Dreyfus). Stendhal. Cezanne. Maupassant, Proust ("Pet Proust" dirà il medico/prosatore, che non fa mancare alcuna scurri-



lità ad un testo paranoide, dalla sorprendente violenza).

Anche libri francesi ancora da gettare nel fuoco. Come nel 1817 (da parte di studenti tedeschi, che avevano sperato in Vienna, e nella realizzazione della grande Germania subito unita). O come nel 1929, quando a bruciare viene messo, sempre in Germania, il *Trattato di Versailles*.

Per Acqui non siamo a conoscenza, attualmente, della memoria di eventuali incendi di libri. Un "bene" che, coi i giornali, a doppio filo si legava ad alcuni rappresentanti della comunità israelitica: dal libraio stampatore Salvador Dina (dalla sua officina venivano, a cavallo tra fine Ottocento e inizio Novecento, le quattro pagine settimanali de "La Gazzetta d'Acqui", poi in vendita nelle edicole Debenedetti; e lo stesso Dina a curare gli acquisti per la Biblioteca Circolante, diretta da Ezechia Ottolenghi...).

Ma altre distruzione di mémoria (non con il fuoco, ma con il piccone) non vanno ugualmente dimenticate.

Sinagoga (1971)

Sinagoga (1971)
Risaliamo al giugno 1971. E
alla Sinagoga (i cui adiacenti
locali ospitavano non solo la
scuola ebraica, ma anche l'armadio dei libri sacri e la biblioteca profana), edificata nel
1888 - col completo appoggio
del sindaco "dialogante" Giuseppe Saracco, in rapporto di
reciproca stima e di concreta
collaborazione con Jona Ottolenghi - su progetto dell'alessandrino Giulio Leale (+1903).
Un Tempio, però, via via - per
l'andamento negativo della demografia, per gli esodi - sempre meno frequentato.

Già accorpata ad Alessandria nel 1930 (a seguito dell'applicazione della "Legge Falco"), la Comunità ebraica d'Acqui si estingue all'inizio

degli anni Sessanta. Nel 1966 si giunge così all'alienazione dell'immobile della Sinagoga, con un progetto di ristrutturazione che si formalizza a fine 1970. Con licenza edilizia concessa dal Comune in subordine all' "approvazione degli atti progettuali" da parte della Soprintendenza ai Monumenti del Piemonte ["le Belle Arti"]. Che nel maggio successivo darà parere negativo.

Un Sopralluogo, di lì a poco, di "Italia Nostra" poteva constatare l'ottimo stato di conservazione dei locali (privo soltanto degli arredi sacri, dei lampadari e dei banchi) che attendevano solo l'ispezione del funzionario della Soprintendenza per l'istituzione del vincolo. Nella notte del 26 giugno gli abitanti delle case prossime all'edificio vennero svegliati da inconsueti e fortissimi rumori: grazie alla stolta arroganza del denaro, i nuovi vandali - notte-tempo - come i ladri, si erano messi all'opera, sfregiando - in modo irreparabile - l'interno del Beit Knesset.

Dopo una lunga sospensione, le "nuove opere" vennero infine autorizzate ed eseguiti in quanto, a detta della proprietà, "l'edificio era pericolante". **G.Sa**

Per saperne di più

Anders Rydell, Ladri di libri, Quattro.D, 2016; Avvinti nel nodo dei viventi. Testimonianze storico-artistiche della comunità ebraica in Acqui Terme, a cura di Lionello Archetti-Maestri, Marco Dolermo, Luisa Rapetti e Patti Uccelli, edito da Municipio, Regie Terme, Erde e Rotary Acqui in occasione delle Giornate di Primavera del FAI 2010; ulteriori riflessi in 1888-1971: storia di un Tempio, documentario, sempre 2010.



- **PAVIMENTI**
- RIVESTIMENTI
- PAROUETS
- SANITARI
- **RUBINETTERIE**
- **ARREDOBAGNO**
- SERRAMENTI E PORTE
- **SCALE ESTERNE**
- **CAMINETTI E STUFE**
- MATERIALI EDILI
- ARREDO GIARDINO

ALTRE SEDI:

MIRABELLO MONFERRATO (AL) Via M. Talice 115 - Tel. 0142 63124

CASALE MONFERRATO (AL) Strada Valenza 7/S - Tel. 0142 435281

www.euroedil.it





Nel romanzo "La ragazza nella foto"

L'amore ai tempi di una guerra



Acqui Terme. "Un libro che disegna, nella confluenza delle piccole storie nella grande Storia, un cambio di mentalità che la Resistenza, con il suo biennio 1943-45, introduce.

Una narrazione che identifica modifiche sostanziali nella cultura e nei comportamenti. Con un approccio nuovo, che suggerisce questo pensiero: già solo 10 anni fa, un volume come questo non sarebbe stato mai pubblicato".

Luca Borzani (dopo aver citato i contributi di Giovanni De Luna, Sergio Luzzatto, e il carteggio Emma e Giulio Trucchi, e le figure di Vittorio Foa, Emanuele Artom e Eugenio Curiel) è così che introduce il romanzo storico *La ragazza nella fo-*to, che chiude - nel tardo po-meriggio del 28 gennaio - le iniziative della Memoria 2018 nella nostra città.

Nata dal contributo dei ri-

cordi di Nerella Sommariva (la figlia della protagonista: ecco anche la possibilità di riferire di un uomo che, pur non conosciuto personalmente, sempre è stato di famiglia), e dalla prosa di Donatella Alfonso, la fabula rivela, sullo sfondo della guerra civile, quello che avan-ti il conflitto sarebbe stato un amore pressoché impossibile, vista la enorme distanza sociale dei due protagonisti: la contadina delle nostre campagne Agata Maria Berchio (una adolescenza durissima; il lavoro dei campi prima della scuola), e l'ebreo & italiano Ermanno Vitale, erede di una florida impresa alessandrina di gran rilievo, esempio di una integra-zione che sembrerebbe totale. Tanto che il Dopolavoro Saves, ad Alessandria, è costruito aderendo ai principi dello stile littorio. Ed è il 1937. Pochi mesi, e giungono le Leggi raz-

ziali. Nel giro di pochi anni ecco Ermanno trasformato in uo-mo costretto alla fuga, pronto ad abbracciare una vicenda partigiana che si incrocia con le personalità di "Mauri", del capitano Nord, e avrà il suo epicentro tra Vesime e il ponte di Perletto, tra la pista d'atterraggio clandestina, considerata strategica dalle parti in lotta, oggetto di lunga contesa, e il luogo di una tragica imbosca-

Ma è "la questione privata" a catalizzare principalmente l'attenzione: con le strade dei due che, incredibilmente, si vanno ad incrociare, in un tempo dominato dall'incertez-

L'incontro del 28 gennaio, introdotto dalle parole di Roberto Rossi, era promosso dalla locale sezione ANPI

G.Sa

Un ricordo dei tempi passati

Quando il Ricre non era ancora leggenda



Acqui Terme. "Salivi quella scaletta e, subito, sentivi quel profumo di terra bagnata" scriveva a suo tempo Guido Cornaglia, ed ancora "quelle righe appena tracciate, il tempo di sederti su quelle sgangherate panchine o quelle

Sì, l'avete capito, stiamo parlando del Ricre, il Ricreatorio di via Nizza, il prototipo dei primi tornei di minicalcio dal '49 in avanti, prima con la Coppa Grillo, sotto pallidi lampioni ed imberbi ragazzini, cui seguivano negli anni il Trofeo

Haiti e il trofeo Avignolo.

Col tempo, questo appuntamento notturno di-venterà poi qualcosa di magico, irriconoscibile, un rito, cui era impossibile sottrarsi. Ne sono passati di giocatori, sul Ricre, funamboli e poi famosi, come Panucci, Ghilino, Minniti, ed anche professionisti in vacanza anche se i giocatori veri, da Ricre, furono altri, che su quel ter-reno un po' in discesa, con una porta più bassa dell'altra, diventarono poi leggendari. Spartaco in porta, Tailein, Perocco, l'Anciué,

Alo, che strappavano applausi a non finire, in un tifo che ti conquistava, senza interessarti se quello che era seduto accanto a te teneva per i rossi o per i bianchi, tifo intervallato da intermezzi di comicità assoluta, con fulminanti battute passate poi alla storia del calcio nostrano. Come il "foll ed gramiscia" ed "assembramento in area" del Toio, la simpatia congenita, tanto per rimanere negli arbitri, del Piti, che arbitrerà ben diciotto finali, eroico nelle mischie da dove riusciva sempre ad uscirne vivo.

E la professionalità di Mauro Guala, il libero arbitrio di Teresio Barisone, la dialettica di Pino Faraci, per farti capire che aveva sempre ragione lui. È, dulcis in fundo, la messa la mattina e un orizzonte di ragazzi tolti dalla strada da don Piero Dolermo da Cremolino, vero capostipite del semplice parroco di campagna. Quando su quel campo in discesa e quella porta più bassa dell'altra si consumavano le interminabili notti magiche di quei tornei.

Ed ancora oggi, con il Ricre sepolto dal solito anonimo condominio, c'è chi riconosce la pol-troncina d'ingresso, una carezza, un bacio, un po' di magone e via..

Quando eravamo famigliarmente, sportivamente felici e non lo sapevamo.

Ciao Ricre, véstiti a festa, perché questa sera c'è il Bar Voglino contro i vigili urbani.

Storie dei salvati dalla Shoah

Il rabbino Ancona e un Giusto senza nome

Acqui Terme. Facendo seguito al contributo precedente del nostro settimanale, presentiamo ulteriori ragguagli gentilmente inviatici da Meir Polacco (presente nella nostra città in occasione della posa delle pietre d'inciampo di Gunter

L'Istituto "Marco Polo" di Colico (Lecco), nell'ambito delle celebrazioni per la Giornata della Memoria ha presentato il filmato realizzato dagli alunni delle classi IV sez. D Informatica e V sez. E Telecomunicazioni intitolato La famiglia Ancona di Acqui prima, durante e dopo le leggi razziali del '38', basato su una ricerca svolta (per la parte acquese è stata coinvolta la prof. ssa Luisa Rapetti), ricca di documenti inediti riguardanti la fuga é la salvezza del Rabbino Ancona (sorte che non toccò al figlio Roberto Davide, che fu catturato e morì a Dachau).

Un Maresciallo dei Carabinieri di Ponzone, a rischio non solo della propria carriera, ma anche della propria vita, lo avvisò che i fascisti stavano per venire a prenderlo, salvando così la maggior parte degli ebrei di Acqui. Che, allertati dal Rabbino, ebbero il tempo di nascondersi. L'allora Podestà di Acqui, Angelo Moro - la cui madre, una Aymar, era di origine ebraica fece avere ad Adolfo Ancona e ai suoi famigliari dei documenti di identità falsi; altre famiglie tra Terzo, Ponzone e Cartosio successivamen-

te accolsero gli Ancona. E in ciò si distinse un altro Giusto, il Conte Giuseppe Thellung, Colonnello del Regio Esercito e Comandante dei partigiani della zona, che permise agli Ancona di vivere con una certa tranquillità tra Terzo, Ponzone e Cartosio per un lungo periodo.

Di questo e altro si è parlato urante la presentazione di questa ricerca, con approfondimenti affidati ad uno dei più importanti rabbini italiani, Elia Enrico Richetti, già Presidente dell'Assemblea Rabbinica Italiana e componente del Tribunale Rabbinico del Centro Nord Italia.

Nel mese di aprile prossimo, nell'Acquese, è previsto un ulteriore incontro tra i discendenti dei salvati e i loro salvatori, alcuni - seppur novantenni - ancora in vita. A cura di G.Sa

Pietre d'inciampo: ricordo non in tutte le città

Acqui Terme. Inevitabilmente - verrebbe da dire - anche le stolpenstein dell'artista Gunter Demnig sono state coinvolte nel dibattito, talora divisorio, che concerne ora "la Storia che non passa", ora le modalità del "far Memoria" (con i dannosi rischi di una "inflazione" delle parole, così come dei piccoli monumenti).

Generalmente apprezzate in gran parte d'Europa - a proposito: la geolocalizzazio-ne è possibile tramite web, anche a Torino; ecco, ad esempio, in via Campana, la pietra per l'acquese Giacomo De Benedetti (19 luglio 1900), figlio di Vittorio e Olga Carpanetti, sposato con Gabriella Trieste, ingegnere in una fabbrica di armi fornitrice della Marina Militare: pur avendo abbracciato la fede cattolica, prestato servizio da giovanissimo volontario nel Ĭ917, e iscritto al Partito fascista dal 1925, non riuscì a evitare Auschwitz - apprezzate (riprendiamo) in gran parte d'Europa, le memoran-"pietre dello scandalo" (quello della persecuzione e della "soluzione finale") sono state invece bandite a Monaco di Baviera.

Quei tasselli di lastricato ricordando (era il 2004) a Charlotte Knobloch, guida della locale comunità ebraica, gli uo-mini, destinati alla deportazione, che prima venivano gettati a terra sui selciati e oggetto di violenza dalle SS, e dai vari carnefici impegnati nei rastrellamenti. Senza contare la facile possibilità di vilipendio che, con l'offesa alle incustodite placche metalliche, si può facilmente ripetere.

A Krefeld (nel Land della Renania Settentrionale-Vestfa-lia; una città di oltre 220 mila abitanti) è stato osservato che le pietre d'inciampo ricordano la macabra abitudine nazista di usare le lapidi degli ebrei come pavimentazione stradale.

Ad Amburgo, senza tanti giri di parole, si è invece puntato sulla componente economica, che finirebbe per oscurare quella etica: se il costo di ogni pietra d'inciampo si aggira sui 120 euro, e oltre il traguardo dei 60 mila blocchetti non è lontano, il dubbio avanzato è quello che si torni a fare una nuova speculazione sulla Sho-

E poiché "anche le parole sono pietre", lo stesso Demnig ha dovuto correggere la dicitu-Gewohnheitsverbrecher (cri-minale recidivo, abituale), inizialmente posta per identificare "la colpa" di alcune vittime, poiché il termine, nella sua matrice nazionalsocialista (bandita dopo la guerra), sottolineava una diversità che scaturiva da un difetto geneti-



IL MODO NUOVO DI FARE ESTETICA

PRENOTA LA TUA CABINA CON SOLI € 129 UN MESE DI PRESSOTERAPIA QUANDO VUOI

PRENOTAZIONI FINO AD ESAURIMENTO CAPIENZA

PER COMBATTERE

Ritenzione dei liquidi Cellulite - Gambe pesanti

PERCORSI PERSONALIZZATI

CONSULENZA GRATUITA SENZA IMPEGNO CON PIANIFICAZIONE DEI TRATTAMENTI E DEL NUMERO DI SEDUTE PRIMA DELL'ADESIONE

> Presso Supermercato Bennet - Acqui Terme Strada Statale per Savona 90/92 - Tel. 0144 313243 info@beauty75.it - www.beauty75.it - 🚹 Beauty75 Acqui Terme

ACQUI TERME L'ANCORA | 11 FEBBRAIO 2018 |

Associazione Need You





Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You

«Buongiorno cari amici, oggi vi parliamo di Mongolia e di un altro progetto andato a buon fine. Come vi abbiamo raccontato, mercoledì 13 dicembre scorso abbiamo spedito un nuovo container di beni umanitari ad Ulan Bator, dove il nostro socio, l'antropologo David Bellatalla, da anni lavora, insieme alla Croce Rossa, per aiutare migliaia di persone che vivono nella miseria, in condizioni climatiche incredibili, al limite della sopravvivenza... tra novembre e febbraio si toccano dai -35° a -45°C.

La Mongolia è un paese vuoto, abitato da nomadi e con pochissime città, che sarebbe più corretto definire villaggi... le strade asfaltate esistono per soli circa 300 km intorno alla capitale mentre il resto del territorio è ricoperto di piste.

Un numero sempre maggiore di nomadi lascia la durissima vita delle campagne, con temperature invernali fino a -50°C, in cerca di una vita migliore, soprattutto per i loro figli. Questa migrazione interna sta rendendo Ulaan Baatar una (mini)megalopoli nel mezzo del nulla. In città si vengo-no così a creare interi quartieri di ger, le tende mongole, abitate da poveri che vivono alla giornata.

La Need You collabora con David per il progetto "casa accoglienza", che opera per aiutare le bambine senzatetto di Ulan Bator e dare loro un luogo sicuro, caldo e pulito, e tenerle lontane dai pericoli, e per il progetto "Una Ger per tutti", che prevede la realizzazione di un villaggio di almeno dieci tradizionali case/tenda mongole, le Ger, che sono destinate principalmente a madri single in difficoltà.

In accordo con David Bellatalla e la Croce Rossa Internazionale abbiamo inviato questo carico di beni umanitari che, proprio in questi giorni, ha raggiunto Ulan Bator. David ci ha mandato le foto ed i ringraziamenti che vogliamo condividere con voi benefattori, perché senza di voi che ci portate materiale, fate donazioni, e ci

La serata

musicali

sarà allietata

da momenti



Per chi fosse interessato a fare una donazione

Bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06D0301503200000003184112 - Banca Carige Iban IT65 S061 75479 4200 0000 583480 - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - Iban IT56C07601104000 00064869910 - oppure devolvendo il 5 X MILLE alla nostra Associazione (c.f. 90017090060).

aiutate, non potremmo realizzare tutto queste opere.

Le spedizioni dei container sono dispendiose dal punto di vista finanziario, burocratico e fisico: la raccolta del materiale, la predisposizione di tutti i documenti, il carico dei beni, sono tutte operazioni molto impegnative, ma le immagini che ci arrivano, e la conferma che tutto quello che facciamo va a fin di bene, ci dà la carica per continuare a farlo.

Di seguito le parole di David Bellatalla: "Riprendono le distribuzioni di aiuti umanitari, Abiti pesanti e vestiario. Sub-district 18, distretto di Chingeltei; Ulan Bator city Mongolia. Grazie a voi tutti, è un onore portare il nome dell'Italia in questo modo, dimostrando la Nostra attenzione e sensibilità verso chi ha bisogno di aiuto. Grazie in particolare a Need You Onlus e naturalmente a tutti gli amici e le amiche italiane che hanno stipato container inviando preziosi aiuti umani-

Nelle foto vedete il giorno della distribuzione. Come vedete, c'è la consegna diretta ad adulti e bambini: è il primo blocco di persone che sono venute a ritirare abiti, materiali, beni, tutti in fila con dignità. Si son messi l'abito più elegante, e se non ce l'avevano

se lo sono fatto imprestare, perché in un paese con un freddo invernale così glaciale, un vestito per loro è vitale. Noi vi abbiamo mostrato il recupero della merce, con tutti i vo-Iontari che hanno aiutato a sceglierla, smistarla, prepararla, spedirla, e portarla a destinazione. Questo è il tragitto completo. L'importante è che sappiate che tutto quello che voi ci date, va a buon fine.

Grande opera di solidarietà, grazie a tutti voi, Acquesi e volontari e benefattori che vi affiancate a noi. Il mondo si migliora con le opere di bene, non solo con le parole.

Don Orione diceva che a Dio non basta la vostra fede, ma vuole vedere le vostre opere e questa è una grande di-mostrazione. Vorrei ringraziare tutti uno per uno, ed abbracciarvi tutti.

Grazie anche da parte nostra, quindi, a tutti voi benefattori, di tutto quello che fate Dio ve ne darà merito.

Un abbraccio a tutti, Adriano e Pinuccia Assandri»

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.nee-

Unitre acquese

Prima fu Bisanzio, poi Co-stantinopoli ed infine divenne Istanbul. Una città magica e misteriosa ove si percepiscono, stratificate ed incastrate, le diverse ere della sua storia millenaria. Come descritto dal sig-Beppe Volpiano, mercoledì 31 gennaio all'Unitre acquese, è una città che, secondo gli intendimenti di Costantino, doveva essere la replica fedele di Roma, la "Nova Roma" che re-plicava sulle rive del Bosforo gli splendori e la potenza della Città Eterna "Caput Mundi". Per secoli crocevia di eserciti, di scorribande, di carovane e di mercanti, unica metropoli al mondo che insiste su due continenti. Istanbul è da sempre la cerniera di congiunzione tra Europa ed Asia, l'ibrido perfetto di culture distanti e differenti. Una città ove convivono da sempre popolazioni appartenenti ad etnie, religioni e culture diverse nella mai soppressa speranza di reciproco rispetto e tolleranza. Un concentrato di vestigia, di edifici di culto, di musei e di opere d'arte che, probabilmente, risulta essere l'unica realtà che in tal senso può ambire a

competere con Roma. La Moschea Azzurra, Santa Sofia, il Topkapi, le Cisterne di Giustiniano I, il Gran Bazar ed innumerevoli altre meraviglie la rendono una meta ambitissima da moltitudini di turisti che là convergono giungendovi da tutto il mondo. Una città che, pur essendo intrisa di storia e di tradizione, nel corso degli ultimi decenni si è dotata di servizi efficienti, moderni e all'avanguardia per le esigen ze dei suoi 15 milioni di abitanti e per i circa 20 milioni di turisti che la visitano ogni anno.

Visitare il Mercato delle spe zie e rimanerne inebriati dal profluvio di profumi ed essenze, poter ammirare un ineguagliabile tramonto del sole sul Bosforo, tra il volo dei gabbiani e la selva di minareti, camminare su quelle antiche stradine lastricate ove è transitata così tanta Storia, fermarsi ad un chiosco tra aiuole che traboccano tulipani per assaporare un the o una spremuta di melograno ... Per i fortunati che hanno avuto il piacere di farle, tali esperienze sono indimenticabili. Inevitabilmente il loro ricordo alimenta per sempre il desiderio di ritornare, un dì, in quella città così unica e così speciale. Come già scriveva Pierre Loti nel 1900 "Oh! Istanbul! Di tutti i nomi che ancora mi incantano, il tuo è sempre il più magico!".

La prima lezione di lunedì 5 febbraio, tenuta dal prof. Giuseppe Pallavicini, ha trattato del romanzo "Therese Raquin" di Emile Zola pubblicato nel 1867. Il romanziere in pieno positivismo, vuole sottolineare che il corpo umano è dominato dalla fisiologia come al tempo di Aristotele in cui l'equilibrio di umori come il sangue, la bile o la linfa vitale influenzavano il temperamento più che la psicologia (o carattere) dei personaggi. Di tale siste-ma, in cui la fisiologia determina il temperamento, si serve Zola per costruire il suo sistema di personaggi: a Thérèse attribuisce i nervi, quindi la nevrosi, a Laurent il sangue, quindi il carattere sanguigno, a Camille la linfa. C'è la volontà di rompere con il romanzo d'analisi psicologica che aveva caratterizzato tutta la produzione romantica della prima metà dell'800 da Stendhal a Hugo. Nella prefazione della seconda edizione del romanzo, Zola scrive di aver voluto studiare i temperamenti e non caratteri dei suoi personaggi. Tutto ciò permette all'autore di costruire un intrigo, attraverso l'alternanza di equilibrio e di squilibrio o attraverso la conta-minazione di un temperamento con un altro (Laurent, il sanguigno, diventa nevrotico, dunque artista). Si pensi al concetto di ereditarietà o trasmissione di una tara da una generazione all'altra che caratterizza Thérèse e il suo amante Laurent. Come lo scienziato, lo scrittore formula delle ipotesi e, dopo un periodo di attenta osservazione, arriva a delle conclusioni scientifiche (vedere Le Roman Expérimental).

Tutte le azioni dei protagónisti sono determinate da un susseguirsi di avvenimenti incatenati in una logica di causa ed effetto, da cui è impossibile slegarsi, che li porterà in un vortice di non ritorno. Il professor Pallavicini paragona il romanzo a un'antica tragedia greca, fra quelle più cupe e disperate, dove il tema di fondo s'incentra sull'oscillazione fra i

Prossima lezione

Sarà lunedì 12 febbraio con il dott. Leonardo Musso sul tema "Donne e potere". La lezione di mercoledì 14 febbraio sarà tenuta dal dott. Paolo Agosta con "La vita segreta degli insetti".

due poli di amore e morte. I due protagonisti Thérèse Raquin e il suo amante Laurent sono profondamente immorali, uccidono Camille, il marito di lei senza alcuno scrupolo, salvo poi pentirsi in un crescendo spaventoso che sfocia nel loro reciproco suicidio. Finale che sembrerebbe dare un crisma di redenzione catartica a tutto il romanzo dominato dalla figura silenziosa della vecchia merciaia Mme Raquin, madre di Camille, muta e cosciente testimone (paralizzata al corpo e alla gola)i.

La seconda lezione dello stesso giorno, tenuta dal prof. Sommovigo, ha analizzato sul piano storico la Repubblica sociale italiana (R.S.I. 1943-45). Il Fascismo italiano è nato come movimento all'atto della sua fondazione a Milano con il nome di Fasci italiani di combattimento per poi diventare partito nel novembre del 1921 cd. Partito Nazionale Fascista). Successivamente si è trasformato in regime con l'emanazione delle leggi "fascistissi-me" del biennio 1925-26 per dare, infine, vita alla Repubblica sociale dal settembre 1943 fino al 1945.

Ma cosa è stata la Repubblica sociale italiana? Uno stato fantoccio, come la repubblica di Vichy in Francia, l'autorità effettiva era saldamente nelle mani dei tedeschi mentre Mussolini e i suoi ministri godevano di un'autonomia piuttosto limitata. Le conseguenze della fondazione della R.S.I. furono: la fine momentanea dell'Unità d'Italia e la divisione dell'Italia in due stati: al nord e al centro lo stato fascista repubblicano e al sud il regno dei Savoia. Gli aderenti alla R.S.I. furono chiamati, già durante la guerra, "repubblichini" con accezione chiaramente dispregiativa. Altra conseguenza fu la guerra civile che nacque tra gli italiani (fascisti ed antifascisti) che si combatté accanitamente tra il 1943 e il 1945 e che ebbe esiti dolorosi anche dopo la conclusione della seconda guerra mondiale.

CAVELLI GIORGIO & C

Servizio Tecnico

Autorizzato

RIELLO

Camminava sui binari in stato confusionale

Acqui Terme. La scorsa settimana, il comandante della Polizia Locale, dott.ssa Paola Cimmino, e l'ispettore Alberto Ugoste, a seguito di una segnalazione della centrale dei Carabinieri, sono intervenuti presso la stazione ferroviaria per una persona in stato confusionale che stava creando preoccupazioni all'interno della sala d'attesa. Giunti immediatamente sul posto, gli agenti hanno constatato che il soggetto si era nel frattempo avviato sui binari, allontanandosi velocemente in direzione Strevi. Il personale delle ferrovie ha subito allertato la dirigenza per essere autorizzato a bloccare l'arrivo imminente del treno, azione che non si è resa necessaria grazie all'intervento degli agenti, che hanno prontamente bloccato il giovane ignaro del pericolo verso cui stava andando incontro. Vista la situazione critica e considerato lo stato psichico del ragazzo, privo di documenti e riferimenti, e soprattutto per garantire la sua incolumità personale, è stato deciso di ricorrere a un Trattamento Sanitario Obbligatorio presso idonea struttura.

> Via Alessandria 32 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 324280



€ 50 latte di cocco e curry Trancio di salmone al miele e timo su crema di patate agli agrumi e pomodori confit

Il semifreddo al torroncino

con crema inglese e arance caramellate... Vino del Castello in abbinamento

con sautè di vongole all'orientale,

Acqua e caffè - Amari e grappe

Informazioni e prenotazioni: Tel. +39 0143 879611 - Cell. +39 345 <u>6044090</u> Via Cavour, 1 - 15070 Trisobbio (AL) - juririsso@alice.it Seguici sulla nostra pagina Facebook: Castello di Trisobbio





Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento

ACQUI TERME I 11 FEBBRAIO 2018 I L'ANCORA

Martedì 30 gennaio all'hotel "La Meridiana"

Crisi di impresa, novità legislative e rimedi possibili

Acqui Terme. Martedì 30 gennaio, presso l'Hotel "La Meridiana", il Lions Club Acqui Terme Host, in collaborazione con il Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Alessandria e con l'Associazione degli Avvocati di Acqui Terme e Nizza Monferrato, ha promosso un Convegno di estrema attualità incentrato sulla crisi di impresa, novità legislative e rimedi possibili. L'Avv. Paolo Ponzio ha porto i saluti iniziali, sottolineando il ricordo del-l'Avv. Bruno Baldizzone, il maggior esperto locale delle procedure concorsuali, la cui recente dipartita è stata onorata dalla presente iniziativa. L'Associazione degli Avvocati di Acqui Terme e Nizza Monferrato, nel proprio legame col Tribunale di Alessandria, aspira a conservare aderenza alla realtà locale e questa nuova legge delega, da attuare con appositi decreti legislativi, si ispira ad una filosofia di recupero delle imprese insolventi, al fine di evitarne la chiusura, in un contesto valoriale di tutela dell'economia complessiva. L'Avv. Renato Dabormida, in

qualità di conduttore, ha premesso che la materia può destare ansie e preoccupazioni per i professionisti, in una filiera della crisi generale che partendo dalle banche, può arrivare ai reati di bancarotta.

I lavori sono stati inaugurati dalla Dott.ssa Valeria Fazio, Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Genova, la quale ha accennato inizialmente ad una tendenza alla distrettualizzazione di alcune competenze, con importanti esigenze di specializzazione. L'evoluzione normativa ha progressivamente ampliato la competenza del pubblico ministero per la dichiarazione di fallimento e la tutela degli interessi coinvolti. Ora non vi è più la procedibilità d'ufficio del tribunale fallimentare e per il concordato preventivo non esistono più i tetti di soddisfacimento dei creditori. Il senso della riforma in gestazione è l'apertura di una fase di allerta su istanza dell'imprenditore stesso, per pervenire comunque non più ad un fallimento ma ad una liquidazione. Il pubblico ministero è chiamato a seguire tutte le procedure concorsuali, anche attraverso la lettura di bilanci, per verificare



l'esistenza delle relative condizioni, con la valutazione del-l'attendibilità e veridicità delle proposte dei soggetti interessati. E' stato anche intensificato l'obbligo dei sindaci e dei revisori dei conti di relazionare con gli amministratori, allo sco-po di prevenire e debellare le cause di insolvenza, fornendo risposte pronte e adeguate. Anche gli enti pubblici istituzionali vengono valorizzati, con l'obbligo di segnalare pronta-mente all'autorità giudiziaria inadempienze di versamenti Iva e ritenute fiscali. La specializzazione dei tribunali individua per le imprese piccole con crisi esigue il luogo della sede di esse per la competenza, per i casi medio grandi invece giudici più esperti. Il quadro di maggior fervore per l'imprenditore è completato da una causa di non punibilità per le fattispecie di bancarotta (semplice o fraudolenta) con speciale tenuità del passivo e da una circostanza attenuante, non bilanciabile con aggravanti, incentrata sulla condotta del debitore, di cui il giudice deve comunque tener conto anche ai fini della sospensione della

Ha preso successivamente la parola il Dott. Luciano Picasso, responsabile del Servizio Crediti di Amministrazione del Gruppo Cassa di Risparmio di Asti. In questo nuovo scenario ormai alle porte le banche debbono prestare attenzione alle crisi, individuan-do le difficoltà delle imprese con cui si relazionano. Il loro problema fondamentale è la gestione dei crediti relativi a debitori in difficoltà. Le banche, al momento della concessione del credito, fanno una previsione di perdita. Alla concessione segue il perfezionamento, poi il credito entra nella fase in cui necessita di gestione fatta di verifica continua del mantenimento, da parte del

debitore, del merito creditizio. Le banche sono preposte an-che al sostegno della clientela, per cui possono contribuire al superamento di certe crisi di impresa. In linea di massima i crediti sofferenti si distribuiscono su tre stadi: quello delle esposizioni scadute o sconfinanti, richiedenti già uno specifico accantonamento ulteriore; quello delle inadempienze probabili, per cui sono ormai necessarie misure di garanzia; infine quello dell'insolvenza. comportante azioni esecutive. Una casistica particolare è quella delle concessioni forborne, ispirate da un ulteriore margine di tolleranza, sulla base anche di politiche interne degli istituti di credito, propense ad evitare, senza naturalmente sbilanciamenti, l'abbandono del cliente

Ha concluso i lavori il Dott. Claudio Incaminato, Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Alessandria, che ha trattato del mondo parallelo e alternativo all'insolvenza e alle procedure concorsuali, il sovraindebitamento con le sue tre soluzioni possibili. Per le piccole imprese, gli imprenditori agricoli, i professionisti e i lavoratori dipendenti soccorrono le alternative della proposta di accordo, del piano del consumatore (esclusivamente per i soggetti non titolari di partita IVA) e la liquidazione del patrimonio (che si configura come autonoma o risultato finale delle due precedenti). È in ogni caso necessaria l'assistenza di un Organismo di Composizione della Crisi (O.C.C.) e nella seconda o terza eventualità occorre anche l'omologazione del giudice.

Al termine il breve dibattito ha posto in luce come la nuova normativa trasformi diversi ruoli dal pubblico ministero ai professionisti, questi ultimi chiamati a ponderare tutti gli indizi possibili di allerta.

Acqui Terme. La serata Rotary di martedì 30 gennaio, che aveva per tema "I pericoli del Web", ha visto come gradito ospite e relatore l'ing. Lorenzo Ivaldi, nostro concittadino, grande esperto di sistemi informatici e di sicurezza, con incarichi di prestigio presso l'Università degli Studi di Genova e consulente tecnico in materia di Elettronica e Informatica presso i Tribunali di Savona e Genova.

Dopo il saluto del Presidente del Rotary Club di Acqui Terme avv. Maria Vittoria Buffa a tutti gli intervenuti, l'ing. Ivaldi ha cominciato la sua relazione evidenziando i pericoli nei quali possiamo incorrere, sia nella vita privata che nel lavoro, immettendo i nostri dati e le no-

stre immagini in rete. È necessario prendere tutte le precauzioni possibili per diminuire e rendere minima la cosiddetta "superficie di attacco" da parte di malintenzionati. Per rendere chiaro e immediato il pericolo di comportamenti poco attenti e responsabili l'ing. Ivaldi ha mostrato due filmati tratti da youtube, il primo dei quali evidenziava il comportamento irresponsabile dei genitori nei confronti della loro figlia di cinque anni, esposta al pericolo del web con un profilo facebook. Il secondo filmato, invece, trattava della persistenza dei dati e delle immagini nelle memorie dei tele-foni cellulari. È facile per aziende specializzate, recuperare i dati e le immagini, sebbene cancellati, dagli hard disk e dai telefoni, soprattutto da

quelli più recenti. Bisogna tenere presente, ha sottolineato l'ing. Ivaldi, che la tecnologia è costruita per immagazzinare e per conservare i dati. L'unico sistema sicuro, per distruggere dati sensibili è distruggere fisicamente la memoria in cui sono immagazzi-

I nostri dati personali, resi pubblici sui social, sono usati dalle aziende per discriminare tra i candidati che hanno risposto ad un'offerta di lavoro. È molto importante, pertanto,



La relazione dell'ing. Lorenzo Ivaldi

"I pericoli del web" al Rotary Club

saperli gestire. Sono interessanti, ha poi proseguito l'ing. Ivaldi, le conseguenze, per quanto riguarda la sicurezza, delle macchine progettate per rientrare nei parametri del progetto Industria 4.0. Queste macchine, che aumenteranno l'automazione delle fabbriche e la loro produttività, possono dialogare in rete e, proprio per questo, sono aperte all' attacco di hacker o di concorrenti sleali. A scopo dimostrativo, alcuni esperti di informatica hanno modificato dall' esterno la tolleranza prevista per la realizzazione di un pezzo meccanico, riuscendo a farlo uscire difettoso dalle linee di produzione. La sicurezza dei dati deve quindi tenere

conto e adattarsi ai continui sviluppi della tecnologia. Maggior dialogo e scambio di informazione significa un più rapido sviluppo ma anche maggiore pericolo.

La serata, ospitata nei loca-li dell'Hotel Roma Imperiale, è stata molto interessante e si è conclusa con le domande da parte dei presenti e le conseguenti esaustive risposte da

parte dell'ing. Ivaldi. Il Presidente Maria Vittoria Buffa ha quindi ringraziato il gradito ospite per la sua relažione e gli ha fatto dono di un'opera che ha partecipato alla Biennale Internazionale dell'Incisione di Acqui Terme e del gagliardetto del Rotary Club di Acqui Terme.

Giovedì 15 febbraio

Sport e sacrificio: le esperienze di cinque acquesi



Acqui Terme. Il Lions Club Acqui e Colline Acquesi organizza una Conferenza sullo sport dal titolo "Sport e sacrificio in giro per l'Italia – Le esperienze di cinque acquesi".

Protagonisti cinque atleti della città termale che hanno raccolto risultati importanti nell'atletica, nel ciclismo, nel nuoto e nel triathlon.

Elisa Ricagno, Luca Chiarlo, Mau-rizio La Falce, Gainni Maiello e Riccardo Toselli racconteranno a Giancarlo Perazzi (direttore di Radio Vallebormida Monferrato) ed al pubblico presente, i sacrifici, ricompensati dai successi sportivi, ma anche frammentate da infortuni e prestazioni opache, che hanno caratterizzato la loro attività sportiva.

L'appuntamento è per giovedì 15 febbraio presso la Sala Conferenze di Palazzo Robellini. Inizio della conferenza alle ore 21.

Elisa Ricagno, nata sportivamente nella gloriosa ATA del Prof. Sburlati e passata in seguito al CUS Genova; specialista nei 60 mt ostacoli, autrice della miglior prestazione sulla distanza in Liguria nel 1997. Ha gareggiato anche nel salto con l'asta ottenendo lusinghieri risultati.

Luca Chiarlo, è uno dei portabandiera del nuoto acquese. Esponente di spicco della Rari Nantes e grande promotore del nuoto, sta raccogliendo tanti successi anche come allenatore.

Maurizio La Falce ha cominciato come tanti ragazzi acquesi a correre per le strade della zona, fino ad arrivare, con costanza e sacrifici, a gareggiare con i professionisti, vincendo anche alcune corse in linea.

Gianni Maiello ha collezionato successi in più discipline, dal ciclismo (vincitore di alcune Granfondo) al podismo, gareggiando anche nel triathlon, soprattutto quello off roads. Ancora competitivo nonostante la sua non più tenera età, affronta ogni gara con passione a sacrificio, alla ricerca del risultato migliore.

cardo Toselli ha percorso tutta la trafila delle nazionali, dalle giovanili alla under 23, entrando a far parte del ristretto gruppo di atleti selezionati per Londra. Un infortunio, uno dei tanti della sua carriera, ne precluse la parteci-



CENTRO MEDICO 75°

UN MESE DI PREVENZIONE DENTALE

In occasione

dei primi cinque anni di attività, dell'ampliamento dei locali e dell'inaugurazione del nuovo reparto odontoiatrico e con un rinnovato staff dentistico, il Centro medico 75° promuove un intero mese

DAL 10 FEBBRAIO AL 10 MARZO 2018

I dentisti del CM75° potranno informare e suggerire un valido

PERCORSO DI PREVENZIONE

Un'occasione importante per valutare lo stato di salute orale, ricevere consigli su come preservare il proprio sorriso e sull'importanza di regolari visite di controllo.

Per aderire telefonare allo 0144 57911 oppure inviare una mail all'indirizzo reception@centromedico75.com

> Il nostro programma di prevenzione prevede: UNA VISITA ODONTOIATRICA

TEST DEL PH SALIVARE

utile per individuale i fattori di rischio per la salute orale Sono incluse una SEDUTA DI IGIENE ORALE

con ablazione del tartaro oltre ad eventuale radiografia sempre se ritenute necessarie dal dentista

POSSIBILITÀ DI TEST PER INDIVIDUARE PRESENZA O PREDISPOSIZIONE ALLA MALATTIA PARODONTALE

Via Galeazzo, 33 - 15011 Acqui Terme - Tel. 0144 57911 www.centromedico75.com - email: reception@centromedico75.it

Direttore Sanitario

Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

12 L'ANCORA I 11 FEBBRAIO 2018 I ACQUI TERME

Si è svolta venerdì 2 febbraio a palazzo Robellini

Confagricoltura: tanti spunti nell'Assemblea di Acqui

Acqui Terme. È partito venerdì 2 febbraio da Acqui Terme il ciclo di Assemblee di Zona di Confagricoltura Alessandria, appuntamento annuale che si ripete nei mesi invernali, periodo più fruibile per chi opera in agricoltura, per analizzare con la base associativa la situazione del settore, le problematiche e le sfide future.

A Palazzo Robellini si sono dapprima aperti i lavori a cura del presidente provinciale Luca Brondelli di Brondello. Al tavolo dei relatori anche il vice presidente provinciale Franco Priarone, il direttore provinciale Valter Parodi e il direttore di Zona Matteo Ferro; sono poi seguiti gli interventi tecnici.

Affrontando il tema della viti-

Āffrontando il tema della viticoltura biologica, il dottor Matteo Monchiero, docente di patologia della vite, ha accennato alle principali problematiche del vigneto bio e la possibilità della razionalizzazione della lotta fungicida in viticoltura biologica in vista di una possibile riduzione dei fungicidi contro peronospora e oidio.

"Gli studi svolti hanno portato alla conclusione che sia possibile ridurre l'utilizzo di derivati del rame, non essendo possibile ad oggi sostituirlo efficacemente, ma razionalizzandone gli interventi e scegliendo formulati efficaci a bas-so tenore di rame metallo, soprattutto nelle prime fasi di sviluppo della pianta evitando trattamenti inutili, avvalendosi di dati agrometeorologici puntuali. Per quanto riguarda la riduzione dello zolfo contro l'oidio è possibile utilizzare strumenti alternativi quali estratti derivati da alghe e da altri organismi naturali, tenendo conto però dell'andamento clima-tico dell'annata" ha concluso Monchiero.

"La strada del biologico, molto sentita dall'opinione pubblica, può essere percorribile nel prossimo futuro anche da aziende che hanno sempre svolto agricoltura convenzionale. In ogni caso, esorto gli associati a formarsi e aggiornarsi su qualsiasi tema possa essere utile per lo sviluppo della propria azienda" ha affermato il presidente Brondelli.

A seguire, Andrea Fisi, responsabile commerciale di Au-





togas Nord, sponsor degli incontri zonali 2018, ha messo a disposizione degli associati le competenze ed i servizi offerti dall'azienda nei settori gas, luce ed energia.

Altro argomento trattato nel corso dell'Assemblea della città termale è l'Asti secco, la versione brut dello spumante prodotto con il Moscato, che è entrato a fine anno scorso sul mercato.

Il Presidente di Confagricoltura Alessandria ha fotografato la situazione attuale: "Nel 2017 sono state rilasciate 777.000 fascette; altre sono state rilasciate nel 2018, per un totale di un milione di bottiglie vendute ad oggi. Ciascuna azienda si è mossa come meglio ha creduto attraverso i canali di distribuzione dei bar e ristoranti oppure la GDO con un prezzo medio di vendita alla

bottiglia di 6.50/7 euro".

Il mercato dell'Asti, che comprende Asti secco, Asti e Moscato d'Asti, al momento registra un leggero aumento di vendite rispetto al passato con circa 88 milioni di bottiglie. Ha concorso all'aumento delle vendite totali il Moscato cosid-

detto "tappo raso"

Altro aspetto positivo del comparto dell'Asti è una notevole riduzione delle giacenze, che permette di affrontare la nuova annata con prospettive di aumento del reddito per i produttori.

La platea presente all'incontro è intervenuta con numerosi spunti di dibattito.

Tommaso Alberto Boido ha parlato prima di redditività dell'Asti in relazione alla caratteristiche di DOCG e poi del sistema di etichettatura.

Silvio Bragagnolo ha disquisito di diversi argomenti dall'approccio che bisogna avere nella coltivazione moderna alla valutazione dei vigneti più adatti per la nuova tipologia di Asti, dal rapporto con AGEA, l'agenzia per le erogazioni in agricoltura, alle Misure del Programma di Sviluppo Rurale in relazione alle esigenze aziendali.

Aureliano Galeazzo ha ragionato sulla sostenibilità economica dell'impresa in relazione alle tecniche innovative.

Pier Luigi Olivieri e Gianfranco Trinchieri sono intervenuti sul sistema di telerilevamento e sui suoi limiti, a cui ha risposto il direttore Parodi chiarendo che l'Organizzazione agricola sta concertando i propri interventi anche sugli aspetti relativi alla "tolleranza" delle misurazioni telematiche della superficie vitata.

Alfredo Cavelli e Andrea Viotti hanno chiesto informazioni sull'azione svolta da Confagricoltura per il contenimento degli ungulati, cui il presidente Brondelli ha risposto sottolineando la mancata realizzazione degli interventi da parte della Provincia.

Una maggiore attenzione alle zone coltivate a Dolcetto di Ovada è stata chiesta da Luca Pesce, che ha sottolineato la situazione difficile in cui versano questi viticoltori.

L'Assemblea è terminata con un pranzo conviviale tra i partecipanti.

Da una riunione in Camera di Commercio

Grandi eventi del ciclismo: nasce un asse del territorio

Acqui Terme. «Questo territorio ha forte vocazione ciclistica, sotto molti punti di vista: sportivo, culturale, tecnologico, storico e anche turistico, e questo che può fornire una marcia in più per raggiungere obiettivi ambiziosi.

Questo territorio ha capito l'importanza di fare squadra, con una voce unica, per rivendicare un ruolo di rilievo come è giusto per la provincia che ha dato i natali al grande Fausto Coppi e prima ancora a Costante Girardengo, Campionissimi che trovano nel 2019 una data da stigmatizzare e riempire di eventi e di contenuti»

Sono parole forti, anche perché a pronunciarle è stato, nel corso di una riunione svoltasi in Camera di Commercio ad Alessandria, davanti agli amministratori di diversi Comuni (fra cui Acqui Terme) l'assessore regionale allo Sport Giovanni Maria Ferraris.

Secondo quanto trapelato dalla riunione, i Comuni presenti potrebbero presto unirsi sotto le insegne di un comitato, e fare squadra, secondo l'auspicio dell'assessore, proprio per dare valore al territorio nel 2019, centesimo anniversario della nascita di Fausto Coppi.

Il consesso è quello di un 'club' ristretto e qualificato. Alla riunione hanno partecipato Acqui Terme (con il consigliere delegato allo Sport, Giovanni Rolando), Castellania (col sindaco Sergio Vallenzona), Novi Ligure (col sindaco Rocchino Muliere e una dirigente del Comune), Ovada (col sindaco Giacomo Pastorino e il con-

sigliere delegato allo Sport, Fabio Poggio), e Tortona (col sindaco Gianluca Bardone e l'assessore allo Sport Vittoria Colacino).

Tutti si sono detti entusiasti di ragionare insieme per dare vita a una serie di iniziative, fra cui un marchio dedicato al Centenario di Fausto Coppi, ma anche eventi sportivi (e non solo) da tenersi sul territorio.

La Camera di Commercio, per bocca del segretario generale Roberto Livraghi, si è detta disponibile a ricoprire un ruolo di coordinamento in un eventuale programma di gestione risorse.

Secondo una prima ipotesi, la 'core zone' del programma dovrebbe essere un'area (qualcuno l'ha già definita "Il triangolo dei Campionissimi") compresa fra Castellania, paese natale di Coppi, Tortona, terra del Campionissimo, e Novi Ligure, città di Girardengo e sede del "Museo dei Campionissimi"

Tutto il territorio però avrebbe le sue ricadute, e non è mistero che per Acqui ci sia in gioco la possibilità di avere per sé la partenza di una tappa nel Giro d'Italia 2019, mentre spunta anche un'idea (dalla Francia una fonte personale la definisce «fattibile, ma dai costi elevati») per portare a Novi l'arrivo di una tappa del Tour de France 2019.

L'inizio è promettente. Il gruppo di lavoro si è aggiornato e a una prossima riunione dovrebbero partecipare anche la Provincia e l'ATL Alexala.

ala. Qualcosa di grosso bolle in pentola. **M.F**

Domenica 11 febbraio a palazzo Robellini **Assemblea annuale degli iscritti A.N.P.I.**

Acqui Terme. Domenica 11 febbraio alle ore 10,30 presso Palazzo Robellini si svolgerà l'assemblea annuale degli iscritti dell'A.N.P.I. Pietro Minetti "Mancini" di Acqui Terme, nell'ambito della quale si aprirà il tesseramento 2018 e verrà avviata la raccolta firme per la Campagna nazionale "Mai più fascismi", promossa dall'ANPI insieme alle istituzioni e ad altre associazioni antifasci-

Come Associazione Italiana Partigiani d'Italia, infatti, non possiamo esimerci dall'evidenziare come si stiano moltiplicando nel nostro Paese sotto varie sigle organizzazioni neofasciste o neonaziste presenti in modo crescente nella realtà sociale e sul web.

Esse diffondono i virus della violenza, della discriminazione, dell'odio verso chi bollano come diverso, del razzismo e della xenofobia, a ottant'anni da uno dei provvedimenti più odiosi del fascismo: la promulgazione delle leggi

azziali. Fenomeni analoghi stanno avvenendo nel mondo e in Europa, in particolare nell'est, e si manifestano specialmente attraverso risorgenti chiusure nazionalistiche e xenofobe, con cortei e iniziative di stampo oscurantista o nazista, come recentemente avvenuto a Varsavia, persino con atti di repressione e di persecuzione verso le opposizioni.

Per questo, uniti, si vuole dare una risposta umana a tali idee disumane affermando un'altra visione della realtà che metta al centro il valore della persona, della vita, della solidarietà, della democrazia come strumento di partecipazione e di riscatto sociale.

Si vuole sollecitare ogni potere pubblico e privato a promuovere una nuova stagione di giustizia sociale contrastando il degrado, l'abbandono e la povertà che sono oggi il brodo di coltura che alimenta tutti i neofascismi. Pertanto si invitano le Istitu-

zioni a operare perché lo Stato manifesti pienamente la sua natura antifascista in ogni sua articolazione, impegnandosi in particolare sul terreno della formazione, della memoria, della conoscenza e dell'attuazione della Costituzione.

Come primo impegno verso una più vasta mobilitazione popolare e nazionale si invitano a sottoscrivere questo appello le cittadine e i cittadini, le associazioni democratiche sociali, civili, politiche e culturali.

L'esperienza della Resistenza insegna che i fascismi si sconfiggono con la conoscenza, con l'unità democratica, con la fermezza delle Istituzioni.

L'assemblea verrà aperta da un intervento di Adriano Icardi, presidente della sezione acquese, e sarà chiusa da Roberto Rossi, presidente provinciale dell'ANPI.

Al termine, previsto per le ore 12:30, pranzo sociale presso il ristorante "La Farinata", in via IV novembre, dal costo di 20 €. Per prenotazioni telefonare al numero 3335057279 o 3349727727 entro giovedì 8 febbraio.

MESSAGGI POLITICI ED ELETTORALI ELEZIONI POLITICHE DEL 4 MARZO 2018

L'ANCORA soc. coop. a r.l., in attuazione della legge 22 febbraio 2000 n. 28, come modificato dalla legge 6 novembre 2003 n. 213 ed in ottemperanza al provvedimento dell'AGCOM con Delibera n. 165/15/CONS, informa che intende diffondere messaggi politici ed elettorali a pagamento sul settimanale cartaceo L'Ancora e sui siti web (www.settimanalelancora.it) secondo le seguenti modalità:

- nel periodo consentito dalla Legge e fino al penultimo giorno prima delle elezioni, la Editrice L'Ancora raccoglierà messaggi elettorali da pubblicare sul Settimanale L'Ancora;
- tutti gli aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi di propaganda elettorale;
- è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la sede de L'ANCORA, piazza Duomo 6, Acqui Terme, tel. 0144323767;
- sono vietate le inserzioni di meri slogan positivi o negativi, di foto e disegni e/o di inviti al voto non accompagnati da una, sia pur succinta, presentazione politica dei candidati e/o di programmi e/o di linee ovvero di una critica motivata nei confronti dei competitori;
- tutte le inserzioni e i video messaggi, devono recare la dicitura "messaggio politico elettorale" ed indicare il soggetto committente;
- la tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale è la seguente:
 - Settimanale cartaceo: € 17,00 + iva 4% a modulo
 Sito web:
 - Banner home page € 10 + iva al giorno
- Banner home page linkabile a: video fornito dal committente + programma elettorale + presentazione candidati lista + sito web € 20 + iva al giorno.

Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione;

• le prenotazioni, i testi, i file da pubblicare, dovranno pervenire entro le ore 18 del lunedì per la pubblicazione del giovedì.

Sportello delle Associazioni di volontariato

Acqui Terme. Nasce in città uno sportello che riunisce tutte le associazioni di volontariato. Ciò significa che, d'ora in avanti, per avere informazioni o contattare chi da tempo si occupa in città del bene degli altri, lo potrà fare accedendo ad unico sportello.

L'iniziativa è di palazzo Levi, per la precisione, dell'assessorato alle Politiche sociali ed ha come obiettivo quello di supportare e valorizzare il ruolo delle associazioni di volontariato, in particolare di quelle che operano in ambito socio-assistenziale e sanitario.

Ovvero associazioni che costituiscono una risorsa fondamentale con le quali il Comune interagisce per definire ed attuare le politiche sociali del territorio.

Lo "Sportello delle Associazioni di volontariato" sarà ubicato in via Ferraris. In questi locali, all'interno dell'ex Kaimano, i volontari avranno non solo la possibilità di interagire con il pubblico ma anche di effettuare delle riunioni (la sala riunioni dell'assessorato Politiche sociale sarà concessa gratuitamente).

Possono partecipare all'iniziativa tutte le associazioni riconosciute, dotate di statuto e operanti sul territorio mentre il pubblico potrà accedere allo sportello il lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30 e il lunedì e il giovedì dalle 15.30 alle 18, previa richiesta allo stesso servizio che stilerà un calendario di prenotazione.

Per avere l'elenco completo delle associazioni che al momento hanno deciso di aderire al progetto ci si potrà rivolgere direttamente all'ufficio delle politiche sociali, dove saranno fornite tutte le informazioni necessarie. Gi. Gal.



Menu a prezzo fisso € 1 0 Mercoledì e sabato Mercoledì Sabato - Domenica SERA Pizza

SERA Giropizza € 10 Mercoledì

DALLE ORE 18,30

Aperitivo

con farinata

Ritaglia questa pubblicità Domenica vieni a cena da noi Avrai uno sconto del 10% (non cumulabile)

Tel. 0144 372690 - (Chiuso il lunedì)

Securitydirect: leader nella produzione, distribuzione e istallazione di sistemi antifurto per importante piano di espansione in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

ricerca 5 figure commerciali

da avviare alla posizione di responsabile di area. Costituisce fattore preferenziale la provenienza da aziende specializzate in vendita diretta al consumatore finale. Sono previsti diaria giornaliera, incentivi e auto aziendale.

Per informazioni sul processo di selezione tel. 0131 1925615

Azienda dell'Acquese

RICERCA CARPENTIERE METALLICO

esperto in carpenteria leggera, con nozioni di lettura disegni tecnici, esperienza di assemblaggio, ottima conoscenza della saldatura (TIG e MIG), molatura e finitura.

Fondamentale la cittadinanza italiana, automunito e con curriculum referenziale.

Inviare il curriculum all'email info@t2sas.it

Le capacità (silenziose) di Paolo Repetto

Tra biblioteche e archivi un testo del 2007

Acqui Terme. Aperta nel 1973 (data di scioglimento della "Circolante"), ma istituita tre anni prima, la Biblioteca Civica della nostra città ha avuto in Paolo Repetto, il suo direttore, un custode tanto appassionato quanto silenzioso. E modesto. Che senz'altro prediligeva la concretezza operativa alla "parola pubblica". (Un conto era poter parlare nel suo studio: e conversare era per lui piacevolissimo, con i numerosi amici, al di fuori dell'orario di lavoro, in Corso Italia; ma per tantissimi Paolo, riservato - e spesso al lavoro per ore alla sua personale scrivania - poteva essere quasi uno sconosciuto).

Da alcune circostanze, però, anche lui non poteva esimersi. Come nel caso della Giornata di Studi del 20 novembre 2007, affidata per il coordinamento al funzionario regionale Dimitri Brunetti, tenutasi ad Alessandria, e dedicata a *Gli spazi della biblioteca e dell'archivio. Piccoli e grandi progetti di buona conservazione*, con gli atti poi editi da BCA [Biblioteca Civica Alessandria, nuova sede da poco inaugurata da Umberto Eco, sempre nel 2007, il 9 febbraio] - Studi e ricerche, per i tipi dell'Orso.

Fu un'occasione - ci pare di capire, quella del novembre di quell'anno - per convocare gli "stati generali" di libro e documento per la nostra provincia. Con una riunione che raccolse diversi contributi dalle istituzioni di Casale, Novi, Ovada, Valenza, San Salvatore, Serravalle, Castelnuovo Scrivia, oltre che dal capoluogo.

go.
Non poteva mancare il contributo acquese di Paolo Repetto, che - come di consueto - divulgò per lo stretto indispensabile tanto la sua partecipazione, quanto il testo che offrì ai partecipanti (per lo più "tecnici"). Ma le sue pagine - che ripercorrono la storia della nostra biblioteca, della nascita del Sistema Bibliotecario e Archi-

vistico acquese, unite alle prospettive riguardanti il futuro a breve e medio termine, e proprio in funzione degli spazi - sono oggi indizio della passione e della competenza di un amico che quest'estate troppo presto di ha lasciato. E che, in un particolare momento, di qualche anno prima, momento che poteva realmente rivoluzionare la Cultura acquese, non si era tirato indietro.

L'anno? Il 2000. Il progetto concerneva la nuova sede per Biblioteca e Archivio (e Sistema ad essi relativi) ed era stato affidato allo Studio Kenzo Tange di Tokio; con tal sede che viene ipotizzata nei Chiostri di San Francesco (e della ex Caserma Battisti, nel cui circolo ufficiali dal 1978, la biblioteca aveva trovato la sua casa, lasciando Via Mazzini...), su una superficie di 2500 metri quadrati.

Abbandonato per problemi intervenuti nell'ambito del piano di riassetto idrogeologico, lo sviluppo è causa di rammarico, con parole che attestano chiaramente la serietà con cui Paolo aveva contribuito a far crescere e sviluppare l'idea.

"Ricordo con un po' di nostalgia la fattiva collaborazione nata con l'architetto lwakiri, e le visite alle biblioteche di Aosta, di Modena e infine di Bologna, dove si stava realizzando la bella sede di Sala Borsa. Ero, allora, membro della Commissione Nazionale Biblioteche pubbliche dell' Associazione Italiana Biblioteche: fui in contatto con tanti bibliotecari che mi diedero ampie collaborazioni".

Il 19 gennaio 2002 l'apertura della "Fabbrica dei Libri" di via Maggiorino Ferraris (proprio lui, l'onorevole, poi anche ministro, da fine Ottocento proprietario di "Nuova Antologia", nel 1881 ideatore della "Circolante"), nel vecchio opificio industriale Lampem/Kaimano, con la predizione di una "sede provvisoria destinata a diventare definitiva" che Paolo, sottovoce, esprimeva - scettico - già nel corso della cerimonia inaugurale. Ma cui volentieri non si rassegnava.

Di qui le due possibili soluzioni "evolutive" ricordate negli atti 2007: con l'estensione dei locali biblioteca a quello che era chiamato, in quegli anni, "il Lingottino" (oggi occupato dalla nuova sede dell'Economato); o con un ritorno alla Caserma, con un progetto meno ambizioso, ma sufficiente (su 2000 metri), privo di nuove costruzioni a rischio idrogeologico, rimodulando il progetto biblioteconomico e archivistico già stilato in precedenza per lo Studio Tange.

Inevitabile la delusione odierna, costatando quelle progettualità non più operative. Ma anche Paolo non doveva essersi illuso più di tanto: scegliendo, per concludere l'intervento, un auspicio metodologico. Quello del "lavorare insieme". Con l'assunzione di una mentalità cooperante ("da inverare", la chiosa) "per risolvere i problemi": in primis dei periodici storici anche nella consapevolezza di quanto il patrimonio acquese fosse ricco, con "Gazzetta", "Bollente", "Risveglio", "Giornale d'Acqui"; "L'Ancora" - in merito al chi conserva cosa, chi digitalizza e chi mette in comune...".

Le ultimissime parole sono, però, per il lettore. In relazione alle sue necessità. (E la disponibilità di Paolo, di per sé, era proverbiale...).

Il lettoré al centro. Per non fargli perder tempo. Per rispondere ai bisogni formativi di ognuno. Perché ognuno possa avere il suo libro.

"Ad ogni libro il suo lettore. Ad ogni lettore il suo libro. O il suo documento d'archivio, o l'infor-mazione di cui ha bisogno, cartacea o digitale che sia. In sede o in rete...".



13

Festeggiati giovedì 1 febbraio

I meravigliosi 100 anni di Giovanni Barberis

Acqui Terme. Stupore, gioia ed infine commozione. Questo è ciò che si poteva leggere sul viso di Giovanni Barberis giovedì 1º febbraio quando è entrato al "Caffè Leprato" ed ha visto tutte le persone venute a festeggiare con lui i suoi meravigliosi 100 anni, splendidamente portati. Oltre ai famigliari tanti amici, tutti sorridenti e festosi.

Stupore che ha raggiunto il suo apice quando è arrivato Lorenzo Lucchini, sindaco della nostra città, a consegnargli il "tirolino d'argento".

In un lampo la sua vita gli è scorsa davanti agli occhi. Era un bel ragazzo quello che tanti anni fa è partito per la guerra e che, pur non essendosi ancora impegnato ufficialmente, aveva una evidente simpatia per Franca. Poi la lunga prigionia in un campo di concentramento in Inghilterra ed il ritorno a casa in un'Italia devastata, ma con tanta voglia di rinascere.

Anche lui ha contribuito a questa rinascita e questa volta non più solo, ma con la sua amata Franca, che dopo qualche anno gli ha donato Laura, una splendida bambina.

Una vita tranquilla, la sua, ma interamente dedicata oltre che alla famiglia al lavoro, sempre ligio ai suoi doveri e con l'onestà che i suoi genitori gli avevano trasmesso. Poi, infine, il meritato ritorno ad Acqui, sempre con l'amata sposa.

Oggi lo stesso bel ragazzo ringrazia il Signore che gli ha donato tanti doni preziosi e, ancora commosso ed incredulo, tutte le persone vicine e lontane che gli hanno dimostrato tanto affetto

Torna la Buseca d'Aicq

Acqui Terme. Tutti gli appassionati di antichi sapori e tradizioni non potranno mancare all'appuntamento con la nuova edizione della manifestazione *Buseca d'Aicq.* Un appuntamento organizzato dall'infaticabile pro loco cittadina che ha pronti da servire quintali di trippa. Abbastanza da soddisfare i palati di tutti coloro che vorranno partecipare a questa festa ormai diventato un punto di riferimento per tutti gli acquesi. L'appuntamento è per domenica 18 aprile presso la sede degli Alpini, all'interno del primo cortile dell'ex caserma Battisti. Il programma della lunga

giornata realizzata ad uso e consumo dei palati più fini, prevede, alle 11.30, l'inizio della distribuzione della Buseca da asporto. La pietanza, realizzata secondo un'antica ricetta, con diversi tipi di trippa, in particolare il centofoglie, la chiappa e la ricciolotta, sarà servita in appositi contenitori ermetici. Alle 12.30 invece, inizierà anche la distribuzione presso la sede degli Alpini, dove verranno allestiti dei tavoli. Un appuntamento quello con la trippa, che viene riproposto agli acquesi ormai da tre anni, dopo una lunga pausa. La prima edizione, infatti, si svolse nel febbraio del 2000 all'interno dei locali del Palaorto. Anche in quell'occasione fu preparata dai sapienti cuochi della pro loco.

Giovedì 15 febbraio in biblioteca civica

Le letture futuriste nel ricordo di Paolo Repetto



Così scriveva L'Ancora sul numero 29 del 2006:

«È stato un gran successo la Serata futurista di mercoledì
18 luglio, che ha radunato nel parco del castello
oltre 120 persone. Esse hanno applaudito lungamente
e con entusiasmo la riuscita delle letture proposte
da Massimo Novelli, Maurizio Novelli, Ilaria Boccaccio,
Tiziana Boccaccio, Eleonora Trivella e Monica Boccaccio, guidati
dalla regia di Enzo Roffredo». A corredo una foto della serata.

Acqui Terme. Ritorna il Futurismo. Con testi e letture. Giovedì 15 febbraio, alle ore 21. Nella Biblioteca Civica di Via Maggiorino Ferraris.

Per una serata davvero speciale che si lega ad un collaudato copione 2006 che "La Compagnia della Biblioteca" (che allora si cimentava abitualmente con Dante e l'integrale della Commedia) propose per la prima volta in quel-l'estate - il 18 luglio, per la precisione: la memoria anche in un DVD - come evento "di contorno" alla riuscitissima antologica di Palazzo Saracco dedicata a Giacomo Balla. Con un organico di lettori/attori che, per due terzi, oggi è identico alla prima edizione (che si tenne al Castello, con gli spazi del colonnato antistante il Museo

eletti a ribalta).

Ma al di là dei contenuti,
l'appuntamento culturale del
15 febbraio - con la sua dedica
alla memoria di Paolo Repetto
- vuole costituire un omaggio
alla figura con cui la Biblioteca
si è meglio identificata nel corso di una decina di stagioni dif-

ficilmente ripetibili.

"Biblioteca Viva! È lo slogan sotto cui si organizzano durante tutto l'anno visite in Biblioteca delle scuole della città e del circondario, presentazioni di volumi, letture con accompagnamenti musicali...": così scriveva Paolo nel 2007. E proprio queste ultime attività, in particolare, erano assai "invidiate" (ma sempre bonariamente) in provincia. "Ad Acqui come fate...?".

Il lavoro di una squadra, fortemente motivata, era il piccolo segreto dei vari successi di quegli "inizi", e di ulteriori allestimenti (*I promessi sposi, Pinocchio, il Decameron, i grandi poeti...*) che certo non si potevano realizzare senza quella straordinaria collaborazione del Direttore della Biblioteca (coordinatore delle tante prove, poi anche lui stesso lettore; con regia come sempre curata da Vincenzo Roffredo, e scelta dei testi spesso affidata al prof. Carlo Prosperi).

Massimo Novelli, Monica Boccaccio, Ilaria Boccaccio, Eleonora Trivella ed Enzo Bensi, gli interpreti 2018: con i primi quattro già sul palco 12 anni fa (quando recitarono anche Maurizio Novelli e Tiziana Boccaccio; e da ricordare è anche la bella scenografia realizzata, in allora, da Erika Bocchino), e in più, per questa edizione, il contributo - per la preparazione - di Elisa Paradiso.

"Anni bellissimi e ricchi di soddisfazione, con un pubbli-co numeroso ed entusiasta": la sintesi proposta da Enzo Rofredo non è assolutamente di parte; il progetto superò le più rosee previsione (avendo oltretutto minimi budget).

Il programma di giovedì 15 Dopo l'introduzione critica di Carlo Prosperi, sarà ricordata la figura di Paolo e il suo ruolo fondamentale nelle tante sera-

te dedicate alle letture co carnet (circa un'ora di testi a tamburo battente, dal ritmo veramente incalzante), in cui Filippo Tommaso Marinetti avrà ruolo preponderante (dal "Bombardamento" di Zang Tumb Tumb a L'automobile da corsa, all' Aeropoema di Agello). Ma senza dimenticare altre originali personalità del movimento. Ecco Palazzeschi (Lasciatemi divertire, La fontana malata), Uomo + vallata + montagna di Umberto Boccioni, e ancora i testi "sorpresa" di Libero Altomare, Farfa, Enrico Cavacchioli. Con poi le surreali Espettorazioni di un tisico alla luna ("luogo comune degli sfaccendati, civetta ipocrita") di Gian Piero Lucini, e il gran finale onomatopeico rumorista di Giacomo Balla per la Macchina tipografica.

A comporre un mosaico nel quale si rincorreranno i forni dei piroscafi e le loro ciminiere, le pance arroventate delle locomotive, i pneumatici scottanti delle auto fameliche, vampe e porti arroventati di fuoco, stazioni ferroviarie che si sostituiscono, nell'immaginario, a quelle della *Via Crucis*, con propositi distruttivi per musei, biblioteche e accademie. E canti che si levano per arsenali e officine... E per le lune elettriche. G.Sa



Strada Statale per Savona 90/92 - Tel. 0144 313243

info@beauty75.it - www.beauty75.it - 📑 Beauty75 Acqui Terme

ACQUI TERME L'ANCORA | 11 FEBBRAIO 2018 |

Sabato 17 febbraio a palazzo Robellini

Fabio Izzo e Luca Palmarini sulla Polonia contemporanea

Acqui Terme. Sabato 17 febbraio, alle ore 17, promosso dall'Assessorato per la Cultura, è previsto - presso la Sa-la Maggiore di Palazzo Robellini - un incontro dal titolo Cronache polacche: cultura e società della Polonia contempo-

Interverranno il dottor Luca Palmarini dell'Università Jagellonica, docente di Lingua Italiana e Storia contemporanea, polonista e presidente del Comitato "Dante Alighieri" di Cracovia. E Fabio Izzo, acquese, scrittore già candidato al "Premio Strega" e vincitore del "Grinzane Cavour", polonista, vicepresidente del Comitato "Dante Alighieri" di Cracovia.

Durante l'incontro verranno presentate la storia e la società delle terre che hanno per capitale Varsavia, con particolare riferimento ai cambiamenti che hanno avuto luogo dalla caduta del Muro a oggi.

Inoltre saranno evidenziati i più importanti sviluppi che hanno coinvolto recentemente il Paese, portandolo a essere una delle economie più dina-miche in Europa. G.Sa miche in Europa.

Isole minori

entieri più belli



Qualcosa di più sul relatore ospite

Laureato in Lingue e letterature polacca e russa presso l'Università degli Študi di Genova, negli anni Novanta Luca Palmarini ha viaggiato a lungo per l'Europa centro-orientale innamorandosi della Polonia, della sua arte, storia e cultura. Ora risiede stabilmente a Cracovia da una quindicina d'anni, impegnato nella docenza presso l'Università e presso l'Istituto Italiano di Cultura. Si occupa anche di ricerca scientifica, soprattutto riguardante i rapporti linguistici italo-polacchi; da qui diverse pubblicazioni e conferenze. "La Polonia continua ad essere la mia passione: viaggio in questo paese in lungo ed in largo, visitando i suoi angoli più reconditi alle ricerca delle tante bellezze nascoste che essa offre"

Luca Palmarini si occupa di traduzioni nell'ambito della cultura polacca; all'inizio esse riguardavano soprattutto il campo dell'arte e del turismo, ora anche quello letterario

Proiezione fotografica al Cai

Isole minori d'Italia: sentieri più belli

Acqui Terme. Venerdì 9 febbraio alle ore 21, nella sede della Sezione del CAI in via Monteverde n. 44, il fotografo e scrittore Gian Luca Boetti terrà la proiezione fotografica professionale e la presentazione del libro illustrato e guida "Isole minori d'Italia, I sentieri più belli", edito da Feltrinelli a marchio Gribaudo.

Durante la serata l'autore introdurrà circa 60 itinerari entusiasmanti alla scoperta di tutte le piccole isole visitabili di Liguria, Toscana e Sardegna, trattati nel primo volume che invita alla visita di tutte le piccole isole, descrivendo l'eccezionale patrimonio naturale e culturale di Palmaria, Gorgona, Pianosa, Giannutri, Montecristo, Capraia, l'Elba, Giglio, Tavolara, Caprera, La Maddalena, Santo Stefano, Spargi, Budelli, Santa Maria, Razzoli, Asinara, Sant'Antioco, San Pietro e Pan di Zucchero il faraglione più



S-CROSS

]ішиу

VITARA

IGNIS

SWIFT

TECNOLOGIA SUZUKI 4X4 ▲LLGRIP Tua a 13.800€*

Gamma Suzuki 4x4 ALLGRIP: consumo ciclo combinato (l/100km) da 4,2 a 7,3. Emissioni CO₂ (g/km) da 101 a 167. *Prezzo promo chiavi in mano riferito a IGNIS 1.2 DUALIET 4WD ALLGRIP iCOOL (IPT e vernice met. escluse), presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa e per immatricolazioni entro il 28/02/2018.

Seguici sui social e su suzuki.it 800-452625 3PLUS MOTUL



CAMPARO AUTO

ALESSANDRIA - Via del Legno, 16 - Zona D3 - Tel. 0131 346348 ACQUI TERME - Stradale Alessandria, 136 - Tel. 0144 325184

Un contributo del dott. Carlo Sburlati

Giovanna d'Arco e un misconosciuto primato italiano

Il primo colossale lungometraggio sull'epopea di Giovanna d'Arco, la santa combattente patrona di Francia e uno dei personaggi più popolari e con-troversi di tutti i tempi, fu italiano. Lo rivela per inciso uno studio pubblicato sull'ultimo numero (14) della rivista "Immagi-ne. Note di storia del cinema" dell'AIRSC (Associazione Italiana per la oRicerca sulla Storia del Cinema) a firma della ricercatrice Patrizia Deabate, che insieme alla curatrice e ai coautori l'ha presentato lo scorso autunno alle Giornate del Cinema Muto di Pordenone.

"In realtà" spiega la Deabate "Questa scoperta avrebbe dovuto essere inserita in un mio saggio precedente, dedicato alla pellicola torinese Giovanna d'Arco, diretta da U. M. Del Colle e Nino Oxilia". Quest'ultimo lavoro, intitolato Maria Jacobini in Joan of Arc (1913): un successo del cinema muto da Torino agli Stati Uniti è stato pubblicato alla fine del 2015 dal Centro Studi Piemontesi di Torino ed è stato segnalato da Aldo Cazzullo nel suo libro Le donne erediteranno la terra (Mondadori, 2016).

"Tuttavia, anche se avevo l'intuizione di questo primato, non sono arrivata in tempo a scoprirne le prove. Era infatti importante che quello scritto uscisse proprio nel dicembre 2015, in concomitanza con la riproposta, alla Scala di Milano, dopo centocinquant'anni, dell'opera di Giuseppe Verdi Giovanna d'Arco. Poco dopo la pubblicazione ho rintracciato il ibro dello studioso svizzero Hervé Dumont, edito a Losanna nel 2012, in cui sono catalogati tutti i film girati sulla Pul-zella a livello mondiale, ciascuno con la relativa lunghezza. E stato la conferma che mi aspettavo da tempo. L'ironia della sorte ha voluto che i due Paesi in cui era fortissimo il culto di Giovanna d'Arco, e cioè Francia e Stati Uniti, fossero battuti dall'Italia, e che il nostro Paese dimenticasse questo primato. Non a caso chi lo ha affermato è uno studioso svizzero, guindi neutrale per eccellenza. Ho quindi inserito questa notizia nel saggio che stavo preparando per "Immagine" su di un altro film interpretato dalla Jacobini". Infatti lo scritto della Dea-bate pubblicato sull'ultimo numero della rivista dell'AIRSC, Dall'inno goliardico al successo cinematografico: da "Giovinezza" (1909) ad "Addio giovi-nezza!" (1918) con Maria Jacobini, è uno studio comparato fra le trasformazioni dell'inno scritto da Nino Oxilia e destinato a segnare la storia dell'Italia nel Novecento e le differenti versioni cinematografiche della commedia *Addio giovinezza!* scritta sempre da Oxilia con Sandro Camasio nel 1911.

Tale lavoro, che tra le fonti cita anche un articolo a firma di Emanuele Mastrangelo, giurato della sezione romanzo storico del Premio Acqui Storia, apparso su "Storia in rete" (*«Giovinezza, giovinezza»*, a. XII, n. 125-126, marzo-aprile 2016) è il primo studio compiuto sulla pellicola del 1918 ritrovata anni addietro in Giappone e, dopo lunghe trattative, finalmente riportata in Italia e restaurata dal Museo Nazionale del Cinema di Torino in collaborazione con la Cineteca di Bologna e con il National Film Center di Tokyo, presentata al Festival del Cinema Ritrovato di Bologna nel 2014.

Carlo Alberto Sburlati

Acqui, il circondario,

e il pallone elastico in America

Iter 38 in edicola territorio e identità

Acqui Terme. Il 27 gennaio, oltre ad essere la data indicata per il Giorno della Memoria, è anche quella (assai in più in piccolo, infinitamente...) del compleanno della rivista locale ITER (edita per i tipi acquesi di Impressioni Grafiche).

Che proprio il 27 gennaio del 2005 (un po' per caso, un po' per esplicita volontà...) venne registrata al Tribunale di Acqui Terme.

Per festeggiare la ricorrenza (e l'ingresso nel 14° anno di vita) un nuovo numero, il 38. Che in copertina propone un particolare da una immagine di fine Ottocento, tratta dall'Album "ritrovato" del fotografo Michele Gariglio, attivo in città dagli anni Novanta del XIX secolo.

Con la macchina dell'artista che, in Via Portici Saracco, non sfugge all'attenzione degli uomini e delle donne presenti, che si mettono rigorosamente in posa per lo scatto che li consegna alla posterità. Con, in più, un effetto assai particolare: perchè le colonne sembrano quasi delle "quinte teatrali", da cui gli anonimi "attori" (un nuovo *Quarto stato*?) sembrano essere entrati nel palcoscenico della via.

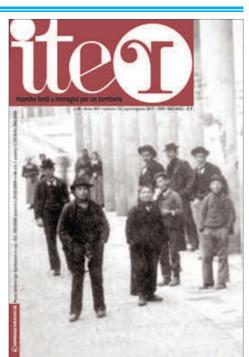
Cento venti sono le pagine del volumetto: che si apre con l'editoriale di Giulio Sardi (Quella "memoria difficile" assediata da oblii, falsì e censure, e verità di comodo), che prova a ragionare su vulgate, miti e conti con il passato ancora da elaborare, per giungere al "caso" Elena Aga Rossi/Cefalonia, un saggio che, per molti, è stato il "vincitore mancato" dell'ultima edizione del Premio "Acqui Storia" 2017.

In esergo una frase del filologo Luciano Canfora, a proposito delle belle "storie lineari & sentrici di tutto quello che stona con tale voluta linearità".

I fuochi di attenzione poi convergono sul circondario.

A cominciare da **Ponzone**, con un contributo di Andrea Repetto per Enrico il Templare; e un altro di Carlo Prosperi, riguardo I pellegrini nel paese, nel secolo XVII (che non trascura un riferimenti a Lutero nell' anniversario dei 500 anni dalla Riforma).

Per **Strevi** sono i due testi di Paola Piana To-niolo: ecco il duello tra il Marchese del luogo e quello di Morsasco (a fine estate 1662) e una nota sull'esorcista del paese Don Luca Peruzzo



(la vicenda approfondita è del febbraio 1656). È poi Antonio Visconti a cimentarsi con le ipotesi castello-villa-ricetto riguardo al sito di Rocchetta vecchia di **Spigno**.

Della pallapugno nelle terre d'oltre oceano, tanto in California quanto in Argentina (ma son solo due esempi), riferisce Giorgio Caviglia, con un ricco testo, impreziosito da numerose immagini inedite (frutto di un lavoro di squadra che ha coinvolto tanti appassionati della zona).

Ecco le quadrette al Columbus Day del 1914, un manifesto della California Pallone League e una collezione notizie che confermano una realtà di fondo: per liquri e piemontesi il pallone ha fatto parte di una profonda identità culturale.

Su Resistenza, Repubblica e Costituzione, a proposito delle attualità delle origini, scrive Vittorio Rapetti; fa seguito l'ultimo articolo, di Vittorio Bonaria (Il romanzo delle acque termali), che stabilisce un effetto cornice con la copertina. Sul cui sfondo si intravede il bianco margine di destra del maestoso monumento della Bollente (che non solo nell'edicola si sostanzia. ma anche nelle non meno eleganti ali).

ITER n.38 è in vendita, in edicola e in libreria. al prezzo di 9 euro.

Acqui Terme. "Terapia di gruppo" è il titolo del prossimo spettacolo teatrale in cartellone. Per la regia di Stefano Messina e con protagonisti Sebastiano Colla, Črescenza Guarnieri, Carlo Lizzani, Annalisa di Nola, Stefano Messina e valerio Camelin, andrà in scena martedì 13 febbraio all'Ariston, con inizio alle 21.

Questa la trama: lui e lei si incontrano in un ristorante grazie ad un annuncio pubblicato sul giornale.

Lui è bisessuale con crisi di pianto e lei giornalista omofobica in cerca del principe azzurro. Il loro incontro sarà un totale disastro

Cercheranno conforto pres-

"Terapia di gruppo" all'Ariston per la rassegna teatrale 2017-2018

so i loro rispettivi analisti che si riveleranno ancor più confusi dei loro pazienti. Si tratta di una commedia cinica e divertente che, attraverso i suoi personaggi complessi e irrisolti, racconta la nevrosi di una società contemporanea e le piccole e grandi contraddizioni della vita quotidiana e del rapporto con noi stessi e con ali

Questa commedia, con temi molto cari a Woody Allen, suggerisce che l'umorismo rimane sempre uno dei migliori antidoti ai mali del mondo. Molto

bravi infine gli attori che fanno parte della Compagnia "Attori e Tecnici", fondata nel 1976 da Attilio Corsini.

È una realtà specializzata in un repertorio brillante, alla ricerca di testi inediti o sconosciuti. Questo il costo dei biglietti, disponibili presso la bi-glietteria dell'Ariston: 28 euro primi posti (23 ridotto), 24 euro secondi posti (19 ridotto), 20 euro galleria (15 euro ridótto). Il prossimo spettacolo in car-tellone sarà "Finché giudice non ci separi", il 27 febbraio.

Gi. Gal.

ACQUI TERME 11 FEBBRAIO 2018 | L'ANCORA

Sabato 10 febbraio

Carnevale all'Oratorio Santo Spirito





Acqui Terme. E la festa continua... Dopo la solenne e famigliare celebrazione di Don Bosco, il Santo Spirito in collaborazione con la Pastorale Giovanile, attenti al bisogno di vivere la festa dei giovani, apre ancora le sue porte. Sabato 10 febbraio dalle 14 alle 18, il pomeriggio dell'Orato-

Sabato 10 febbraio dalle 14 alle 18, il pomeriggio dell'Oratorio è dedicato a tutti per un Carnevale da supereroi. La caccia al tesoro impegnerà i bambini per scoprire per primi dove è nascosto l'ambito premio, passando attraverso le tradizionali pentolacce. Le bugie per tutti addolciranno le fatiche, e le maschere più originali riceveranno un premio

re più originali riceveranno un premio. **Domenica 11 febbraio** dalle 19 alle 23 Carnevale a misura di ragazzi/e della 5ª primaria e delle scuole medie. Ci vuole un po' di suspence e spirito di investigazione e allora ecco servita una cena con delitto offerta dalla Pastorale Giovanile e dal Santo Spirito; i ragazzi/e dovranno riuscire a svelare il mistero di chi ha ucciso l'uomo ragno. Può forse mancare la musica? Gran finale con festa in musica.

Tutti sono attesi per un divertimento all'insegna dell'allegria e della gioia di stare insieme.

Appuntamenti dall'11 al 16 febbraio

Carnevale al Girotondo



Acqui Terme. Ecco i prossimi appuntamenti al Girotondo dì 12 febbraio a partire dalle 15, avverrà la classica festa "Tutti in maschera", con pentolaccia finale rivolta a tutti i piccoli amici del Girotondo. L'altro appuntamento sarà il "Veglio-ne di Carnevale" di venerdì 16 febbraio dalle 19.45 alle 23 per i bambini fino ai 10 anni, che tassativamente senza i genitori, trascorreranno la più divertente serata dell'anno, in compagnia degli animatori del Gi-rotondo. In tutti gli appunta-menti è previsto il baby make up per chi non ha avuto tempo di truccarsi a casa, mentre per un sicuro divertimento non sono ammessi, schiume, petardi, bombolette, ecc. Oltre alle classiche feste il Girotondo sarà aperto negli altri giorni di va-

canze scolastiche, quindi bambini dell'infanzia e primaria sotreroi saranno ammessi anche negli altri giorni. Domenica 11 febbraio gli animatori del Girotondo danno appuntamento al Gran Carnevale dei Bambini al Dancing Gianduja a partire dalle 14.30. Ma non è tutto, quest'anno il periodo Carnevalesco ci regala un ulteriore appuntamento quello di San Valentino. Mercoledì 14 febbraio il Girotondo resterà aperto, su prenotazione dalle 19.30, anche la sera con giochi e laboratori, per consentire a mamma e papà di regalarsi una romantica serata. Info e prenotazioni, contattare il Girotondo, il Centro Infanzia-Baby Parking, di piazza Dolermo ad Acqui, al numero 334.63.88.001 in orario di apertura dalle 8 alle 19.

Assemblea ordinaria dell'Aido

Acqui Terme. L'assemblea ordinaria del Gruppo Comunale "Sergio Picinin" dell'Aido si presso la sede sociale degli Alpini L. Martino in piazza Don Dolerrno il giorno 25 febbraio alle ore 16 in seconda convocazione con il seguente ordine del giorno:

1) Elezione del Presidente dell'Assemblea, o del Segretario.

1) Elezione del Presidente dell'Assemblea, o del Segretario.
2) Presentazione, discussione e approvazione: a) relazione sull'attività svolta nel 2017 dal Consiglio Direttivo; b) bilancio consuntivo anno 2017 accompagnato dalla relazione dell'Amministratore e dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti; c) bilancio preventivo anno 2018 proposto dal Consiglio Direttivo; d) definizione degli eventuali contributi a carico dei Soci. 3) Manifestazioni anno 2018.

Riccardo Alemanno Presidente

Osservatorio nazionale sulla fiscalità

Il fisco è indubbiamente materia che riguarda tutti i cittadini e ciò indipendentemente dalla condizione sociale o dall'attività svolta, per tale motivo e per potere dare un contributo alle istituzioni al fine di ricercare soluzioni alle tante problematiche connesse, nonché svolgere analisi sullo stato del nostro sistema, Confassociazioni, la Confederazione delle Associazioni professionali di cui alla Legge 4/2013, ha costituito l'Osservatorio nazionale sulla fiscalità. Sono stati nominati al vertice di questa nuova struttura della Confederazione: Presidente Riccardo Alemanno, Presidente nazionale dell'Istituto Nazionale Tributaristi (INT), Vi-ce Presidente vicario di Con-fassociazioni e già membro del Gruppo di lavoro Bilancio e Spesa pubblica della Commissione ministeriale del MEF sulla riforma fiscale, Segretario Generale, Giuseppe Zambon, Consigliere nazionale e Coordinatore della Commissione fiscalità dell'INT, studioso della materia, relatore ed autore di varie dispense in ambito tributario, già membro del Gruppo di lavoro Erosione fiscale della Commissione ministeriale del MEF sulla riforma fiscale.

Sicuramente un orgoglio per l'Istituto Nazionale Tributaristi (INT) che, nella nomina dei due dirigenti ai vertici dell'Osservatorio, vede la conferma della serietà operativa ed istituzionale dimostrata negli anni nel rapporto con le istituzioni e nell'impegno costante al servizio dell'Interesse collettivo. Il vertice dell'Osservatorio vanta inoltre

la presenza, nella figura di Vice Presidente, di Luigi Belluzzo, esperto e consulente di Tax & Legal, Chairman presso STEP Italy, Professore di Intermediazione Finanziaria e Assicurazioni presso la Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Bocconi. Un board di grande professionalità così come sottolineato dal Presidente di Confassociazioni Angelo Deiana, che ha fortemente voluto la costituzione dell'Osservatorio.

Il Presidente Alemanno, nell'accettare la carica in seno al-l'Osservatorio, ha dichiarato: "Sicuramente non mancherà materiale da studiare, vista la continua emanazione di norme nel settore fiscale, sarà un lavoro molto impegnativo, ma sono confortato dalla presenza di esperti professionisti co-me Luigi Belluzzo e Giuseppe Zambon, la loro esperienza e competenza sono una garanzia per l'attività che dovremo svolgere". Intanto Alemanno ha inviato ai Gruppi politici, che concorreranno alla prossima tornata elettorale, una nota in cui si evidenzia un ulteriore problema in ambito tributario e non solo, oltre ovviamente alla non più sostenibile pressione fiscale, l'eccesso di burocrazia nel nostro Paese. Gli adempimenti burocratici che, al pari di una tassazione fuori controllo, soffocano cittadini, imprese e lavoratori autonomi. Si prospetta quindi un impegnativo lavoro, che però potrà contare anche sulla sinergia tra l'Osservatorio nazionale sulla fi-scalità di Confassociazioni e l'Istituto Nazionale Tributaristi.

Associazione donatori midollo osseo

Acqui Terme. L'Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della CRI, per dare informazioni e per effettuare i prelievi.



Per docenti e genitori

Corso formazione "Feriti dentro"

Venerdì 2 febbraio, è iniziata la seconda tornata degli incontri formativi "Feriti dentro" presso il Centro Diurno C.I.S.A-Asti sud, alle ore 20,00 per favorire anche la partecipazione delle famiglie insieme ai docenti scolastici e realizzare anche a livello formativo "l'alleanza educativa".

La serata, senza dubbio molto interessante, è stata condotta dalla bravissima psicologa e psicoterapeuta Ketty Leto nonché da Concetta Magnano assistente sociale e referente del Servizio Adozioni del C.I.S.A Asti sud.

L'incontro, grazie alla capacità espositiva della relatrice Ketty, si è rivelato autentico approfondimento, in merito alla trattazione delle ferite traumatiche e la sicurezza riguadagnata: una sfida relaziona-

I genitori presenti, anche se non avvezzi a tematiche di appartenenza pressoché esclusiva di professionisti: psicologi, neuropsichiatri e medici, hanno potuto effettuare il riscontro immediato dei contenuti recepiti con quelli vissuti praticamente ogni giorno. Certamente il proseguo del corso, nei prossimi quattro incontri previsti, sarà ancora più coinvolgente ed interessante, sempre alle ore 20,00 presso il Centro Diurno C.I.S.A. Asti sud, via Umberto I n.40 in Nizza Monferrato, con i temi: il 23 febbraio "La sfida relazionale dalla prospettiva del genitore"; il 23 marzo "La sfida relazionale dalla prospettiva dell'insegnante"; il 13 aprile "La mente dell'adolescente: come comprendere "l'alieno" grazie alle neuroscienze"; il 27 aprile "Tavola rotonda: per non concludere".

15

L'Associazione F.A.T.A. — Onlus confida così di poter dare un apporto concreto al lavoro, in sinergia con le istituzioni scolastiche e le famiglie, di docenti e genitori più preparati e ben disposti a lavorare per una più completa ed equilibrata crescita di alunni più sicuri di sé nell'affrontare le inevitabili difficoltà della vita ed al contempo, vincitori sempre di ogni battaglia dentro e fuori di sé, saggiamente capaci di assaporarne soddisfazioni e conquiste.

Associazione

Associazione F.A.T.A.- Onlus



Scuola/lavoro

Scuola primaria San Defendente

Acqui Terme. Gli studenti della classe 3ª sez. M, dell'indirizzo Socio Sanitario, dell'IlS Rita Levi Montalcini si sono recati il 18 dicembre (la notizia è arrivata in redazione il 5 febbraio- ndr) presso la Scuola Primaria di San Defendente di Acqui Terme, per rappresentare lo spettacolo teatrale "Biscottino e il Natale".

Il progetto rientra nelle ore dedicate all'alternanza scuola/lavoro.

Non si è trattato solamente di una semplice rappresentazione, ma i ragazzi dell'ISS Rita Levi Montalcini sono riusciti a coinvolgere, con grande creatività, entusiasmo e delicatezza, gli alunni delle classi quinte, i quali hanno partecipato alle attività proposte con molto interesse, motivazione ed emozione.

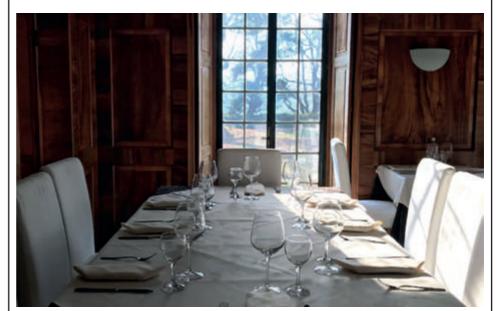
Stesse emozioni hanno provato anche le insegnanti della Scuola Primaria nel vedere i loro alunni così piacevolmente attenti e impegnati nella realizzazione di un progetto condivi-

so.

Bravissimi quindi gli alunni del Socio Sanitario che con la loro creatività, sensibilità, competenza hanno regalato la possibilità di realizzare un momento così altamente formativo e nello stesso tempo divertente.



A San Valentino regalatevi l'esperienza speciale di una cena in una location esclusiva e indimenticabile nel nuovo ristorante della splendida Villa Ottolenghi, in Strada Monterosso 42 ad Acqui Terme



Per info su menù e prenotazioni: 0144 443823 / 349 6858643



-12-13 FEBBRAIO 2018

10 FEBBRAIO

Ore 17

Presso il Teatro Soms: "Processo alle maschere" grande spettacolo per la famiglia.

Drammaturgia: Bruno Barosio. Interpreti: Elena Forlino e Monica Massone con la partecipazione degli studenti della scuola media di Bistagno: Gaia Basile, Mercello Del Sabato, Matteo Monti, Ester Motta, Aurel Tonini, Martini Viazzi. Regia: Monica Massone. **Produzione:** Quizzy Teatro in collaborazione SOMS di Bistagno.

Un omaggio alla maschera tipica di Bistagno, in un farsesco processo per furto alle principali figure del carnevale regionale italia-

LUNEDI

12 FEBBRAIO

Festa in maschera per bambini presso il

Teatro Soms, divertimento assicurato in

compagnia dei ragazzi dell'oratorio Santo

Spirito di Acqui Terme: musica, palloncini,

giochi, trucca bimbi e tanto altro... fino a

giungere alla tanto attesa rottura della "pentolaccia". Ingresso libero.



Ore 14

- Erika Bertonasco presenta il Carnevalone di Bistagno e si esibisce artisticamente sul palco.
- Bruno dei Brav'Om menestrello e giullare con la fisarmonica canta il carnevale.
- Sua Maestà Uanen Carvé apre la sfilata del Carnevalone 2018 accompagnato dal Complesso Bandistico Costigliolese, dagli sbandieratori e musici Alfieri dell'Astesana, dai tamburini di Canelli e dalla carovana dei bambini. Apre lo stand della pesca di beneficenza.
- In piazza Monteverde inizia la distribuzione no-stop di friciò.
- Saluto finale di Sua Maestà Uanen Carvé con i famosi

MARTEDI 13 FEBBRAIO

Ore 14

Maurizio Silvestri conduttore di 7 Gold Musica presenta il Carnevalone Bistagnese

Dalla stazione ferroviaria inizia la grandiosa sfilata con il Corpo Bandistico Acquese seguito da Sua Maestà Uanen Carvé, dalla carovana dei bambini, dai carri allegorici e dai gruppi mascherati con giochi, divertimenti e animazioni.

Apre lo stand della **pesca di beneficenza**. In piazza Monteverde inizia la distribuzione

no-stop di friciò. Ore 16,30

Saluto finale di Sua Maestà Uanen Carvé con i famosi stranòt.

Segue la consegna del IV "Uanen d'or" e la premiazione dei carri allegorici.

In paese tutto è pronto per lo storico "Carnevalone Bi-

stagnese". «E anche quest'anno la Soms di Bistagno organizza, spiega il presidente Luciano Olivieri - nonostante le nuove normative antiterrori-smo, il Carnevalone Bistagnese, storica manifestazione che si perde nella notte dei tempi. Si ringrazia anticipatamente il comune di Bistagno che ha dato il patrocinio e la massima collabora-zione, così pure le Associazioni di Volontariato del paese, le famiglie, le attività economiche locali e del territorio. Il Carnevalone Bistagnese è una manifestazione storica che, oltre al divertimento, crea l'occasione per promuovere e degustare i prodotti tipici locali (in primis i ravioli col vino), dà la possibilità di visitare il territorio di Bistagno e dei dintorni (gli splendidi panorami delle nostre colline, il centro storico del pese, la Gipsoteca Monteverde (un vero fiore all'occhiello). Il Carnevalone Bistagne-

Vi

ricorda

specialità:

le sue

se, che anche quest'anno è gemellato con il Carnevale di Acqui Terme, coinvolge tutti indistintamente, unendo bambini e adulti in una grandiosa festa mascherata».

Il Carnevalone **Bistagnese** nella storia

Egli chiama i cittadini del proprio paese e del circonda-rio a partecipare alla sua più importante manifestazione dell'anno: il Carnevale. Ma chi è costui? Ebbene Uanen, diminutivo di Giovanni, è un contadino di mezza età che ha avuto un passato difficile, ma che ha saputo conquistarsi un posto importante nel paese di Bistagno. Egli è nato poverissimo in quella che era la zona più povera del paese (via Corneta?), ha imparato a lavorare la terra e, nel corso degli anni, è riuscito a fare fortuna, diventando un piccolo possidente. Questo gli ha permesso di considerarsi benestante, an-che se le tribolazioni quotidiane sono all'ordine del giorno. Abbastanza povero, ma onesto, lavoratore (non troppo), fortunato, intelligente, arguto, grande osservato-re dei costumi altrui, riflessivo ma anche irriverente, sa stare in mezzo alla gente con naturalezza.

Sposato, ben presto diviene vedovo ma, ancora giova-ne, aitante e focoso, si cerca subito una compagna, senza più sposarla (la socia), che lo ami e accudisca tutte le faccende domestiche.

sul Carnevalone



Corso Italia, 15 Tel. 0144 79725 info@latecabistagno.it www.latecabistagno.it

Altro articolo

APERTO PRANZO E CENA



Flan di carciofi con crema di stracheggio Filetto baciato, lardo e friciò caldi Raviole al plin burro e salvia o al sugo d'arrosto Faraona arrostita al brandy - Patate al rosmarino croccanti Semifreddo al torrone di Trinchero Chiacchere / Bugie

Caffè - Acqua

€ 35 per persona (vini esclusi)



• La farina per polenta che potete gustare in tutte le sagre locali

• Le farine di cereali

sono particolarmente curate per molteplici usi casalinghi

BISTAGNO - Tel. 0144 79170



- punto Bagno
- punto Acqua • punto Caldo
- punto Fresco
- punto Gronda

BISTAGNO (AL) - Strada Statale, 30 n. 5/B Tel. 0144 79492-0144 79163

SAVONA (SV)

Magazzino, vendita e show room Via Nazionale Piemonte, 5/13 - Tel. 019 824793







Un mondo di cose buone... come il pane

www.caldoforno.it





Ore 15

NOLEGGIO VENDITA e MONTAGGIO ACCESSORI

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 77 (cortile Barabino scale) Tel. e fax 0144 311127 - www.siriocamper.com

MACELLERIA PLURIPREMIATA

Bistagno - Via Roma 26 Tel. 0144 377159 349 8571519



CARNI BOVINE DI RAZZA PIEMONTESE **FEMMINE O CASTRATI**

Pasta fresca Gastronomia

"El pan ed na vota" cotto nel forno a legna Produzione propria artigianale

CHIUSO SOLO LA DOMENICA POMERIGGIO

"Salone io lavoro"

Acqui Terme. Si chiama "Salone io lavoro" ed è una iniziativa che avrà come obiettivo quello di mettere a confronto le aziende e i giovani in cerca di lavoro. Si svolgerà il prossimo 12 aprile presso il Centro Congressi di zona Bagni e sarà organizzato oltre che dal Comune dai Centri per l'impiego di Acqui, Ovada e Canelli. Per i ragazzi, così come per le aziende del territorio sarà un'occasione unica: da una parte ci sarà l'opportunità di comprendere quali sono gli sbocchi che il mercato del lavoro offre e dall'altra, per le aziende, ci sarà la possibilità di comprendere quale tipo di impegno sono disposti ad offrire i giovani. Non a caso il Salone sarà rivolto soprattutto ai ragazzi che frequentano l'ultimo anno delle scuole superiori. Sia quelli che hanno già deciso di proseguire gli studi per ottenere la laurea e coloro che invece hanno optato per corsi tecnici e immediatamente spendibili nel mondo del lavoro. Il Salone, una realtà messa in campo per la prima volta dall'Agenzia Piemonte Lavoro di Torino, Ente Regionale di coordinamento dei Centri per l'Impiego, era già stato richiesto lo scorso anno dalla precedente amministrazione ma solo ora, nel 2018, si sono pre-

sentate le condizioni ottimali per organizzare l'evento. Al progetto parteciperanno naturalmente molte aziende del territorio che organizzeranno appositi stand per presentare il proprio lavoro. Naturalmente, saranno presento nel Salone anche stand istituzionali e del centro per l'impiego di Acqui-Ovada e Nizza-Canelli. Durante l'evento i ragazzi avranno la possibilità di effettuare colloqui con le aziende, presentare la propria attività, così come avere la possibilità di partecipare a seminari e workshops legati ai temi della ricerca attiva di un'occupazione, formazione, orientamento Gi. Gal.

Aggredisce con l'accetta il rivale in amore

Acqui Terme. Solo per un soffio, martedì 6 nel pomeriggio, non si è sfiorata la tragedia in pieno centro. Un uomo di 56 anni ha colpito con l'accetta, che aveva in macchina, il rivale in amore. Ovvero il compagno dell'ex moglie. Tutto si è consumato in una manciata di minuti. La vittima, P.P., 46 anni, e la compagna stavano camminando a piedi in via Mariscotti. Erano da poco passate le 16.30 quando, in auto, è sopraggiunto l'aggressore. Fra i due uomini è volato qualche insulto, ma secondo chi ha assistito all'episodio, non abbastanza da far scattare la violenza. Fatto sta invece che A.O., inchioda con l'auto, prende l'accetta e di piatto colpisce in testa il rivale. Almeno quattro colpi. Abbastanza da farlo stramazzare a terra e fuggire. Sul posto è immediatamente intervenuta un'ambulanza del 118 e anche, ovviamente, una pattuglia dei carabinieri che ha sorpreso l'aggressore a casa mentre stava facendo le valige probabilmente intenzionato a fuggire. Nei suoi confronti è scattato l'arresto con l'accusa di tentato omicidio e ora si trova in carcere in attesa di disposizioni da parte del giudice.

La vittima invece si trova ricoverata al Monsignor Galliano in prognosi riservata. Ha riportato un forte trauma cranico ma non si troverebbe comunque in pericolo di vita. Resta da capire ora il perché di guesta brutta storia. È chiaro che si potrebbe trattare di questioni sentimentali ma non lo è altrettanto per quale motivo sia scattata la violenza. C'è da capire se già in passato ci sono soltanto screzi oppure litigi più pesanti. A fornire spiegazioni dovranno essere non solo vittima e aggressore ma anche la donna contesa che martedì pomeriggio immediatamente dopo il fatto è stata colta da una crisi di Gi.Gal.

Arresto per furto ed estorsione

Acqui Terme. Una donna rumena di quarant'anni, residente a Cartosio, è stata arrestata in flagranza di reato.

Già nota alle forze dell'ordine, Vetuta Mitrieanu è stata arrestata dai carabinieri di Acqui per furto ed estorsione.

A mettere i militari sulle sue tracce è stato un privato citta-dino che un paio di giorni fa ha detto di essere stato derubato di una borsa e di conoscere il nome dell'autore del misfatto. In pratica, l'uomo ha raccontato ai carabinieri di aver incontrato all'interno di un bar Vetuta Mitrieanu, già da lui conosciuta, e di essersi fermato a chiacchierare.

Ad un certo punto poi l'acquese aveva chiesto alla donna la cortesia di andargli a prendere il portafoglio in macchina dandole le chiavi. Una cortesia immediatamente svolta ma che ha comportato anche il furto di una borsa contenente numerosi documenti di lavoro dell'uomo.

Alcuni minuti dopo quest'ultimo, andando via dal bar si era infatti accorto della sparizione ed aveva chiamato al telefono la rumena per chiedere spiegazioni. Per tutta risposta si era sentito chiedere 500 euro per la restituzione della bor-

Da qui la richiesta di intervento da parte dei carabinieri. Le immediate indagini condotte dai militari dell'Aliquota Radiomobile hanno permesso di confermare la veridicità dei fatti e, quindi, di trarre in arresto la donna con l'accusa di furto ed estorsione Gi. Gal.

Acqui-Genova orari treni modificati

Acqui Terme. Per consentire la realizzazione di un impalcato sovrastante la linea ferroviaria, tra Arquata Scrivia e Novi Ligure, da parte di una società esterna al Gruppo Fs, dalle 22.40 di sabato 10 alle 21.50 di domenica 11 febbraio, sarà necessario sospendere la circolazione ferroviaria tra Arquata Scrivia e Novi Ligure.

Il programma di circolazione dei treni delle linee Genova - Torino, e Genova - Ovada - Acqui Terme sarà quindi modificato.

Nello specifico sulla linea Genova - Ovada - Acqui Terme saranno modificati gli orari di alcune corse mentre altre saranno cancellate e sostituite con bus.

Le località di Serravalle Scrivia e Novi Ligure non saranno servite dal trasporto ferroviario. Per informazioni di dettaglio, la Direzione Regionale Liguria di Trenitalia manterrà operativi, anche domenica 11 febbraio, i canali informativi normalmente a disposizione dal lunedì al venerdi dalle 7.00 alle 19.00. Pertanto sarà possibile chiamare il numero verde 800.098781 - gratuito da rete fissa - e il numero 010 2744458 oppure inviare una mail a crm.regionaleliguria@trenitalia.it.

Il parere del nutrizionista

a cura della dott.ssa Francesca Angeletti

Il ferro è un microelemento essenziale per il funzionamento di numerosi processi cellulari tra i quali il più noto è il trasporto dell'ossigeno nel sangue, dove questo minerale è necessario per far si che l'emoglobina presente nei globuli rossi possa legare l'ossigeno e trasportarlo a tutti i tessuti dell'organismo.

È molto frequente osservare bassi livelli di ferro e ferritina (la proteina che lega il ferro immagazzinandolò) sulle analisi del sangue che, in assenza di altre patologie diagnosticate dal medico, saranno il segnale di un ridotto apporto di ferro con l'alimentazione.

Per imparare a selezionare gli alimenti che potranno apportare una maggior quota di questo minerale è utile distinguere il ferro contenuto negli alimenti di origine animale (carne e pesce) da quello presente nei vegetali

Nel primo caso parleremo di ferro EME (perché contenuto in proteine contenenti una struttura detto gruppo EME, come l'emoglobina del sangue e la mioglobina muscolare), questo ferro è rapidamente assorbibile dalle cellule intestinali, ma presente in minori quantità negli ali-

Gli alimenti di origine vegetale contengono invece il ferro detto NON EME, questo ferro è libero nell'alimento e non legato al gruppo

Questo fa si che il processo di assorbi-mento a livello dell'intestino sia meno immediato dal momento che il ferro non eme dovrà essere trasportato attraverso le cellule tramite un trasportatore, ovvero una molecola il cui ruolo è proprio quello di prendere il ferro e trasportarlo all'interno delle cellule intestinali e poi nel sangue.

È utile sapere che la vitamina C, presente in alte concentrazioni in agrumi, kiwi, peperoni, cavoli e cavolfiori, lega il ferro non EME e ne rende più rapido il trasporto aumentandone così l'assorbimento di circa 2/3 volte! Quindi l'inserimento di uno di questi alimenti in un pasto determinerà un aumento del ferro assorbito dal nostro intestino.

Attenzione invece agli alimenti contenenti sostanze che al contrario vanno a ridurre l'assorbimento di ferro, esempi sono il tè e il caffè che, a causa del contenuto in tannini, diminuiscono l'assorbimento di ferro non EME soprattutto se assunti durante o immediatamente dopo il pa-

Anche gli alimenti contenenti calcio, come il latte e derivati, esercitano questo effetto, per cui per chi soffre di carenza di ferro sarà importante prestare attenzione a non associare in modo errato gli alimenti.

Quindi quali alimenti scegliere per aumentare l'apporto di questo minerale? Oltre alla carne e al pesce il cacao è molto ric-co di ferro, un cucchiaino di cacao aggiunto ad una tazza di latte di mandorla (non vaccino perché contiene calcio) potrebbe essere un'idea per incrementaré in modo piacevole l'assunzione di questo minerale; anche il sesamo, la barbabietola rossa, i legumi secchi, la quinoa e l'avena, ad esempio sotto forma di fiocchi, sono ottime fonti di questo minerale.

Ricordo che questi consigli sono generici e che in presenza di particolari patologie e disturbi sarà sempre necessario rivolgersi ad un nutrizionista o ad un medico per consigli personalizzati e adatti alla propria situazione



TERAPIA CON ONDE D'URTO

Si tratta di onde ad alta energia sonora trasmesse attraverso la pelle e diffuse in tutto il corpo che risponde con un aumento dell'attività antinfiammatoria accelerando i processi riparativi. Utile nelle malattie dei tendini della spalla, del gomito, del ginocchio e nelle diverse patologie del piede.

- Alta tollerabilità, grazie ad apparecchiature di ultima generazione.
- Nessun utilizzo di farmaci.
- Ridurre al minimo l'inabilità al lavoro e per gli atleti, la perdita di ore di allenamento.

La seduta di onde d'urto viene eseguita ambulatorialmente con un trattamento che dura pochi minuti, al termine della terapia il paziente è in grado di riprendere immediatamente le normali atti-

Programma terapeutico

In genere si effettuano cicli di 3/5 trattamenti seguiti da un'eventuale rivalutazione dopo circa tre settimane dalla fine del ciclo.

Indicazioni

Tendinopatie dei tessuti molli Tendinopatia calcifica di spalla Epicondilite laterale di gomito

Tendinite trocanterica

Tendinite della zampa d'oca Tendinite post-traumatica di ginocchio

Tendinite del rotuleo

Tendinite del tendine d'Achille

Fascite planare

con sperone calcaneale

Condrocalcinosi gomito, anca, ginocchio Rigidità articolare spalla, gomito, anca, ginocchio

Calcificazione e ossificazione

Miositi ossificanti

Fibromatosi di muscoli,

legamenti, fasce

Ritardi di consolidamento/pseudoartrosi

Necrosi asettica testa omero/femore

Fratture da stress Algoneurodistrofia



E 2017-2018 STAGIONE TEA INFORMAZIONI

- L'evento dello spettacolo inclu INCONTRO INTRODUTTIVO
- tenuto da ESPERTI alle ore 20,30

 RINFRESCO offerto al pubblico in occasione di un INCONTRO CON L'ARTISTA, al termine

PRENOTAZIONE CONSIGLIATA È possibile acquistare con 18app e carta del docente

(ogni mercoledì dalle ore 17 alle 19)

SABATO 17 FEBBRAIO 2018 - ORE 21

TEATRO SOMS CORSO CARLO TESTA 10 BISTAGNO (AL)

OTELLO NPLUGGED

Dall'opera di William Shakespeare

Traduzione e Adattamento: Tournée da Bar

Regia: Riccardo Mallus. Interprete: Davide Lorenzo Palla Musica dal vivo: Tiziano Cannas Aghedu

Produzione: Ecate Cultura

Eventi, dettagli e particolari che Shakespeare non scrive, narrati con ironia e musica dal vivo da un cantastorie contemporaneo, per rispondere alla domanda "Che cosa è davvero successo a Otello?"

Biglietto intero: 12 euro Ridotto: 9 euro

PREVENDITA consigliata (senza diritti aggiuntivi)

Bistagno (AL) - Corso Carlo Testa, 10 - TEATRO SOMS

Acqui Terme (AL) - Piazza della Bollente, 18 CIBRARIO LIBRERIA ILLUSTRATA (mar-sab 9,30-12,45 e 15,30-19,30/dom 10,30-12,30 e 15,30-19,30/lunedì chiuso)

Per info su PROMOZIONI e PRENOTAZIONI consigliate

+39 348 4024894 (Monica) • +38 388 5852195 (Riccardo)

info@quizzyteatro.it Quizzy Teatro 6 • SOMS Bistagno 6

www.quizzyteatro.com • www.somsbistagno.it

DALL'ACQUESE L'ANCORA | 11 FEBBRAIO 2018 |

Strevi RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO UNA LETTERA DEL PRIMO CITTADINO

Alessio Monti e l'esposto: "Da minoranza solo invidie"

Strevi. In risposta all'articolo pubblicato sullo scorso numero del nostro settimanale in cui si rendeva nota la decisione della minoranza di proporre all'attenzione della Prefettura un esposto contro alcuni atti dell'Amministrazione guidata dal sindaco Alessio Monti, riceviamo e pubblichiamo alcune precisazioni inviate al giornale dallo stesso sindaco di Strevi

"(...) In data 5 gennaio la Prefettura di Alessandria ha inviato al Comune di Strevi una richiesta di delucidazioni in merito ad alcuni fatti che i consiglieri di minoranza hanno esposto

İn data 27 gennaio 2018, il Sindaco Alessio Monti, a nome di tutta l'amministrazione ha inviato al Prefetto una comunicazione che in venticinque pagine spiega dettagliatamente ogni punto delle accuse mosse da 5 consiglieri di minoranza (Avignolo, Maiello, Giovani,

Oddone e Businaro).
I punti su cui verteva l'esposto sono fondamentalmente

1) la questione della delibera della Giunta n. 45 con oggetto l'approvazione di un progetto risultante negli archivi comunali solo in stato di bozza e mai effettivamente pubblicata sull'albo pretorio. Al suo posto era stata pubblicata una delibera riguardante la biblioteca comunale.

Che la Giunta abbia effettivamente adottato e votato la delibera è confermato dalla determina 58 datata 30/10/2015 del responsabile dell'ufficio tecnico comunale -Geom. Guglieri - che cita testualmente nel testo "con deliberazione della Giunta Comunale n. 45 in data 26/10/2015 immediatamente esecutiva, è stato approvato il progetto esecutivo delle opere di messa in sicurezza..

Inoltre il responsabile del Servizio di Amministrazione generale interessato, ha dichiarato l'esistenza della delibera in oggetto nelle bozze, senza aver assunto la corretta numerazione sopra citata, poi assegnata alla delibera riguardante la biblioteca comunale. Con delibera di Giunta n. 73 del 28 dicembre 2017 quanto sopra espresso veniva ribadito per confermare la volontà della Giunta di approvare la delibera 26/10/2015. 45

2) Altro rilievo della minoranza riguarda il "Conflitto d'interesse" da parte dell'Assessore Comunale Elena Bacigalupo. Viene contestato che l'assessore abbia partecipato alla votazione della delibera di giunta che approvava il progetto di messa in sicurezza di un processo franoso dove è presente l'abitazione del figlio.

A proposito è corretto informare che si è discusso dell'argomento in due incontri richiesti dai consiglieri di minoranza Nel primo i consiglieri hanno esposto al Sindaco e Segretario comunale il conflitto d'interesse e il consigliere Businaro ha informato che la minoranza non avrebbe proseguito nelle segnalazioni ai vari enti nel caso in cui il consigliere e assessore Bacigalupo si fosse di-Immediatamente il messo. Sindaco ha rimandato la proposta al mittente e successivamente è stato convocato un secondo incontro con i progettisti e direttore dei lavori. In quell'occasione i consiglieri comunali presenti (Avignolo, Businaro, Maiello è Oddone) si sono dichiarati soddisfatti delle risposte ricevute.

I progettisti hanno dichiarato che sarebbe stato impensabile non intervenire sulla proprietà del figlio dell'assessore in considerazione del tipo di intervento necessario, in quanto la proprietà in oggetto è posizionata centralmente rispetto al fronte franoso. È errato pensare che l'intervento eseguito sulle proprietà private sia a beneficio del singolo, mentre deve essere considerato come intervento di consolidamento

dell'intero centro abitato, strade comunali incluse. Durante l'incontro il tecnico comunale geometra Guglieri ha confermato che la frana fosse in atto da circa dieci anni.

Altro argomento di discussione in entrambi gli incontri sono state le migliorie eseguite sulle proprietà private. Il direttore dei lavori ha fornito rassicurazioni e materiale fotografico in merito ai ripristini eseguiti, che in un caso sono stati vantaggiosi per l'amministrazione comunale in quanto gli interventi concordati con la proprietà sono stati di costo inferiore rispetto al progetto. Gli interventi in oggetto per informazione hanno interessato quattro proprietà private e sfiorato due strade comunali.

In tale riunione i consiglieri di minoranza presenti hanno dichiarato più volte che le loro interrogazioni nascevano dalle molte chiacchiere che avevano sentito in paese e nel bar, fatto che denota il livello di nolitica promosso dalla minoran-

Nella documentazione fornita alla Prefettura è stato segnalato che la decisione di prediligere il luogo d'intervento non è stata effettuata dalla Giunta, ma dall'ufficio tecnico comunale in accordo con i progettisti. Vale la pena segnalare che anche i funzionari della Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche in occasione di un sopralluogo precedente all'esecuzione dei lavori hanno inserito l'intervento come opera prioritaria nella piattaforma regionale.

L'assessore Bacigalupo ha partecipato alle riunioni di Giunta (certamente non ritenendo di avere alcun conflitto potenziale di interessi, ma unicamente di adempiere al suo mandato amministrativo) dove sono stati approvati i vari stati di progettazione e non sono mai state avanzare richieste di modifica, approvando sempre quanto proposto dai progettisti e dall'ufficio tecnico.

Sorprende molto che i Consiglieri Comunali di minoranza siano dichiarati soddisfatti delle risposte avute nell'incontro e dopo qualche giorno abbiano firmato un esposto inviato alla Prefettura dove venivano rimarcate alcune situazioni lamentando di non avere avuto informazioni e risposte già ampliamente discusse e chiarite.

3) Progetto rimozione coperture contenenti fibre di amianto, strutture comunali, approvazione progetto esecutivo e modifica di finanziamen-

L'attuale Amministrazione comunale ha da sempre ritenuto prioritario la rimozione coperture contenenti amianto presenti sugli edifici comunali

Partendo da questo presupposto l'amministrazione ha progettato la rimozione dell'eternit e, approfittando della possibilità di richiedere l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, ha finanziato l'intervento. In concomitanza la Regione Piemonte ha aperto un bando dove molti comuni hanno presentato richieste di contributi

Le possibilità di ricevere il finanziamento erano pochissime considerato l'elevato numero di richieste e l'esigua disponibilità economica attribuita al bando. Strevi ha utilizzato il progetto già usato precedentemente di rimozione delle coperture in eternit al fine di partecipare al bando, ritenendo impossibile risultare tra i fortunati che avrebbero usufruito del finanziamento regionale Contro ogni aspettativa Strevi si è visto assegnare un contributo di 90.000 euro. Si è così deciso di utilizzare il contributo regionale per la bonifica delle coperture in eternit e destinare i 126.000 euro di avanzo di amministrazione per la rimozione di tubature in eternit facenti parte delle tubature dell'acquedotto comunale. Anche se i tempi per la variazione di bilancio sono stati abbondanti le coperture contenenti amianto sono state rimosse nei tempi previsti e si è provveduto correttamente alla rendicontazione presso la Regione Piemonte.

Quindi nessun ritardo come segnalato al Prefetto dai Consiglieri Comunali di minoranza. I lavori alla rete idrica sono staprogettati ed autorizzati dall'Autorità d'Ambito come previsto dalla legge e sono oggetto di gara proprio in questi

Rinnovo l'invito ai consiglieri di minoranza di portare alla memoria tutti i lavori che questa Amministrazione ha realizzato in questi anni di duro lavoro. Forse si é persa la memoria dei cinque anni necessari per realizzare i lavori nella galleria posta nei pressi della casa di riposo, questa Amministrazione ha progettato, appaltato i lavori e rimosso il sema-

foro. Per non parlare della struttura realizzata nel Borgo Inferiore, con i lavori iniziati nel 2008 e terminati dall'attuale Amministrazione nel 2015, resa finalmente disponibile per gli Strevesi

Da ricordare anche la ricostruzione del tratto di mura medievale crollato nella primavera 2015, in due anni si è provveduto a reperire le risorse economiche e ricostruire quanto era stato danneggiato. Il Rio Crosio è stato per molti anni un corso d'acqua ritenuto pericoloso da molti strevesi che vivono nella parte bassa del paese.

Sfruttando un contributo assegnato alla precedente amministrazione, l'attuale ha incaricato progettisti che hanno dotato il Comune di Strevi, da fine 2017, di una importante opera di difesa nel tratto di Rio ubicato a monte dell'abi-

La briglia selettiva a pettine che è stata realizzata dovrebbe rassicurare circa possibili fenomeni di esondazione del corso d'acqua a causa della presenza di materiali flottanti che potrebbero ostruire i ponti presenti nel tratto del Borgo inferiore.

Fino allo scorso anno la caduta dei coppi dal tetto dell'edificio sede del Comune e delle scuole era un grattacapo che impensieriva gli uffici comunali da alcuni anni.

Problematico era il reperimento delle risorse necessarie alla messa in sicurezza delle coperture del palazzo comunale; questo importante lavoro è stato realizzato nel 2017, si è provveduto ad effettuare anche i lavori di rifacimento della facciata ovest ed il riposizionamento dei bagni degli uffici comunali, lavoro necessario e propedeutico all'installazione di un ascensore per agevolare le persone anziane e diversa-

Nel 2016 sono stati sostituiti i servizi igienici delle scuole elementari dopo più di 40 anni dalla loro realizzazione. Rifatto completamente anche il giardino delle scuole dell'infanzia con la sostituzione di alcuni giochi pericolosi per i bambini.

Contestualmente la pavimentazione di accesso alle scuole è stata sostituita per una più agevole fruizione effettuando anche l'isolamento di parte delle cantine comunali, dove da almeno 15 anni abbondanti infiltrazioni le rendevano parzialmente inagibili.

I lavori sopra descritti vogliono far comprendere che tale esposto denota sempre più una linea politica della minoranza che dimostra solo invidia per l'operato della maggioran-

Se infatti gli amministratori si affannano per tutelare la sicu-rezza e la salute degli strevesi, chi siede tra le file della minoranza si aggroviglia dietro i numeri delle delibere ed a controlli meramente formali, ritenendo forse questi dettagli più rilevanti della prevenzione dei rischi ambientali, quali le malattie legate all'inalazione di amianto o le frane che oltre a distruggere abitazioni mettono in pericolo la vita delle perso-

Strevi. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera inviata dai consiglieri di minoranza di Strevi:

«A seguito della lettera inviata dal Sindaco Monti e dalla maggioranza del Comune di Strevi in riferimento al Consiglio Comunale del 29 gennaio 2018 la cui seduta è andata deserta per la mancanza del numero legale, noi Consiglieri Comunali di minoranza desideriamo rispondere alle accuse di "mancanza di rispetto" rivolteci spiegando da dove nasce la decisione che spinge due gruppi di minoranza a non partecipare ad un Consiglio Comunale e vorremmo fare alcune precisazioni sugli argomenti da loro esposti.

Il Consiglio Comunale del 29 gennaio 2018 è stato per deliberare in greteria tra i Comuni di Acqui Terme, Melazzo, Terzo e Strevi proroga in essere fino al 31 gennaio 2018. Auspichiamo che chi sta leggendo, già da queste poche righe possa carpire qualcosa di anomalo.

La convenzione del Servizio di Segreteria fra i Comuni sopra citati scadeva a dicembre 2017, già in quel periodo era nota la decisione del Segretario Comunale dottor Gianfranco Comaschi di non voler più seguire il Comune di Strevi e pertanto non sarebbe stata rinnovata la convenzione

con il nostro Comune. Il Comune di Acqui Terme, capofila di tale convenzione aveva già deliberato su tale argomento durante il Consiglio Comunale del 12 gennaio 2018, e il Comune di Rivalta Bormida che subentrava a Strevi deliberava nel Consiglio Comunale del 19 gennaio 2018.

A Strevi invece il Sindaco decide di indire il Consiglio Comunale il 29 gennaio 2018 a due giorni dalla scadenza della proroga come lui stesso (o chi per lui) scrive.

Visto che si parla tanto di "rispetto" nella lettera che hanno fatto pervenire alla vostra testata giornalistica, ci domandiamo dove sia il rispetto da parte del Sindaco verso i Componenti del Consiglio Comunale in particolare per quelli di minoranza (e non solo), nel chiedere il voto allo scadere dei termini (modalità che caratterizza peraltro il loro modus opeStrevi • Continua la bagarre in seno al Consiglio comunale

La minoranza a Monti: "Sei tu a non aver rispetto"

randi)? Forte del fatto che avendo la maggioranza nei numeri l'approvazione sarebbe stata certa? Questo lo si può definire rispetto nei confronti di chi all'interno del Consiglio svolge il proprio ruolo di opposizione poco gradita all'Amministrazione?

Sono tre anni che l'Amministrazione agisce in questo modo nonostante ripetute richieste da parte nostra di cambiare atteggiamento, richieste mai accolte.

Non partecipare al Consiglio è stato sicuramente un atto politico forte, senza dell'opposizione all'interno del Consiglio è determinante e quindi meritevole della giusta considerazio-

Ci teniamo anche a precisare che la possibilità che una seduta del Consiglio vada deserta è contemplata e regolamentata all'interno del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, quindi nessuna mancanza di rispetto, non da parte

della minoranza almeno. Ha ragione il Sindaco, Strevi sta vivendo un periodo politico buio, ma non certamente per colpa della mi-noranza che si limita a svolgere al meglio il proprio ruolo, avanzando proposte (tante proposte tutte documentabili), segnalando criticità per il bene del Paese che spesso non vengono presentate per forza di cose come Interpellanze, allora in quel caso, non si può evitare di rispondere e prenderle in considerazione), vigilando sulla correttezza di guesta Amministrazione di fronte ai tanti lavori pubblici per i quali ha incaricato diversi uffici Tecnici, quello di Acqui Terme e quello dell'Unione Collinare di Cassine escludendo il proprio, e si tenga presente che in quei pochi che siamo riusciti a consultare (purtroppo il tempo a disposizione non è molto essendo noi tutti persone che lavorano) abbiamo riscontrato e segnalato gravi anomalie e pochi requisiti a nostro dire di trasparenza.

Quando parla di sistemi della vec-

chia politica abbiamo la speranza che il Sindaco si stia facendo un po' di sana autocritica che non guasta e che ad oggi è del tutto assente da parte dell'Amministrazione (basta leggerli in tutti gli articoli locàli che pubblicano dove si auto lodano continuamente) a differenza dei modi arroganti (soprattutto nei nostri confronti) che invece sono molto eviden-

Vogliamo ricordare al Sindaco Monti che esigere trasparenza nell'operato, non ha nulla a che vedere che spesso riscontriamo invece nei suoi modi di amministrare, potremmo farne un lungo elenco a suo carico, tutti con riscontri e che hanno richiesto l'intervento del Segretario Comunale per porvi rimedio.

La minoranza in questo Paese si è mostrata innovativa, infatti non ci risulta che in precedenza ci sia stata opposizione seria come succede oggi, che non si limita a contrastare dove serve la maggioranza, ma svolge il proprio ruolo avanzando proposte, mozioni e non presta il fianco ad atteggiamenti a dir poco discutibili, anche se in realtà proprio il Sindaco che oggi usa termini come "attività inquisitoria", negli anni in cui rivestiva il ruolo di opposizione in questo Comune ha più volte puntato il dito sulrendo anche a segnalazioni ad Organi competenti senza che poi avessero un seguito.

Noi non abbiamo nulla da rimproverarci, continueremo a lavorare seriamente proprio perché abbiamo il

massimo rispetto per gli strevesi che, non vivendo la vita politica del Paese in maniera attiva, non sono a conoscenza di quanto accade all'interno del Palazzo Comunale, o meglio sanno solo quello che gli si vuole far

Probabilmente il Sindaco pensava di averci tutti ai suoi voleri, nel caso lo informiamo che si è sbagliato, abbiamo tutti teste pensanti e quindi autonome e questo ci consente di prendere le nostre decisioni nel bene e nel male.

ci piacerebbe che gli strevesi si ponessero delle domande senza soffermarsi a giudizi superficiali e di parte, non accade spesso che un Segretario Comunale (voluto dall'attuale Sindaco) decida di andare via dopo 3 anni di Amministrazione e nemmeno che due Consiglieri escano dalla maggioranza, forse qualcosa non tor-

na.

Per quanto riguarda l'altro articolo andato in pubblicazione sempre su "L'Ancora", riferito ad un Esposto presentato al Prefetto dai Consiglieri di Minoranza nei confronti del Sindaco Monti e di alcuni componenti della Giunta, pervenuto in via confidenziale (da quanto si apprende nell'articolo) alla Redazione della testata giornálistica, vogliamo chiarire la nostra posizione.

Non siamo persone che amano apparire sui giornali e spettacolarizzare situazioni delicate, abbiamo sempre affrontato gli argomenti nelle sedi opportune e con le persone interessate per questo motivo siamo amareggiati da tale pubblicazione e sottolineiamo che nessuno dei componenti di minoranza è ad oggi in possesso di copia dell'Esposto che porta in calce la data del 29 dicembre 2017 (giorno in cui la Prefettura ha ricevuto la documentazione) come viene riportato nell'articolo e quindi dichiariamo la nostra totale estraneità a quanto accaduto"

Seguono le firme

Fra maggioranza e minoranza rapporto irrecuperabile

Ricomporre i cocci è ormai impossibile Strevi. Da una parte si muovono accuse di scarsa trasparenza e di po-co rispetto, e si arriva a chiedere l'intervento del Prefetto; dall'altra si ri-

mandano le accuse al mittente e si fa riferimento all'invidia come motore

All'interno del Comune di Strevi la distanza fra maggioranza e minoranza non è mai stata così profonda: non è un solco, è una voragine, e dalle due parti di questo canyon, Amministrazione e opposizione si scambiano accuse e responsabilità come un ping pong.

Questa parte a dire il vero non ci stupisce: già ai tempi, in fondo, Adamo diede la colpa a Eva e Eva disse che era stato il serpente: al mondo c'erano solo due persone eppure la responsabilità era già di qualcun altro. Stupiscono i toni, che ricordano la vita politica di una grande città, e invece vanno riferiti a un paese di soli 2000 abitanti.

Ovviamente, "L'Ancora" affronterà la situazione lasciando spazio alle argomentazioni di entrambe le parti, senza favoritismi: non sappiamo dove štia la ragione, né sta a noi stabilirlo. Starà al tempo dare le risposte. Di sicuro, però, vista l'asprezza dei toni, la tensione, la gravità delle accuse (e attenzione: qualcuno ci ha detto che l'esposto al Prefetto potrebbe non essere neppure l'ultima puntata), una cosa ci sembra evidente: quando il tempo avrà deciso quale delle due parti sia nel giusto, sarebbe bene che chi ha sbagliato si alzi dal tavolo che aveva voluto rovesciare e per coerenza presenti le sue dimissioni.

Quando volano piatti e bicchieri, nessuno può pensare di rimettere attorno a tavola gli stessi commensali. M.Pr

Ricaldone • Gli abitanti sono ora 657

Annata nera: nel 2017 si scende di 28 abitanti

Ricaldone. Il 2017 sarà ricordato come una brutta annata, sul piano demografico, per Ricaldone. Il tranquillo paese collinare guidato dal sindaco Massimo Lovisolo, infatti, fa i conti con un brusco calo della popolazione, che in soli dodici mesi scende da 685 a 657 abitanti (-4,6%). Dopo diversi anni all'insegna della stabilità, il 2017 introduce dunque un drastico cambiamento nella composizione della popolazione, che diminuisce di 28 unità.

Detto che a Ricaldone risiedono ora 342 maschi e 315 femmine, contro i 354 e le 331 di un anno fa, bisogna aggiungere che, paradossalmente, il 2017 è stato un anno estremamente positivo sul piano delle nascite, che sono quasi raddoppiate, passando dalle 4 dell'anno precedente alle 7 registrate negli ultimi dodici mesi: per l'esattezza sono nati 4 maschietti e 3 femminucce.

Resta più o meno stabile il conto dei decessi, che nel 2017 sono stati 15 (7 maschi e 8 femmine) contro i 13 registrati nel 2016, con una variazione dunque non particolarmente significativa.

Purtroppo, come già accaduto per altri centri della zona, a peggiorare sensibilmente è stato il saldo migratorio: Nel



2016, infatti, erano andate a vivere a Ricaldone 22 persone, contro le 12 partite per altri luoghi, per un saldo migratorio positivo di 10 unità; nel 2017, invece, la tendenza si è drasticamente invertita: a Ricaldone sono arrivati appena 7 nuovi cittadini (3 maschi, 4 femmine) mentre il numero degli emigratir acconta di un piccolo esodo: se ne sono andati infatti in 27 (12 maschi, 15 femmine).

Giusto riflettere su quali possono essere i motivi di questo consistente allontanamento: forse la ricerca di maggiori servizi, o di nuove opportunità lavorative, fatto sta che il fenomeno ha pesato molto sul quadro generale. Un dato interessante che può essere estrapolato è che ad andare via sono stati soprattutto gli italiani, visto che il numero di residenti stranieri resta quasi invariato: erano 138 un anno fa (77 uomini, 61 donne), restano 137 oggi (76 uomini, 61 donne). La stragrande maggioranza di loro è macedone (in paese se ne contano ben 88), ma sono abbastanza numerosi anche i bulgari, con 24 presenze; a seguire, i polacchi con 11 rappresentanti.

In ultimo, scende ancora il numero dei matrimoni: erano stati ben 7 nel 2015, se ne erano contati 4 nel 2016, e nel 2017 ne è stato celebrato solo uno, peraltro con rito civile.

Orsara Bormida • Restano poco più di 400 abitanti

Declino demografico: paese ai minimi storici

Orsara Bormida. Continuano a diminuire gli abitanti a Orsara Bormida: un lento ma inesorabile, anno dopo anno, declino demografico. I dati che ci pervengono dagli uffici comunali attestano un poco beneaugurante dato che, se il calo continuerà anche nel 2018, potrebbe portare la comunità per la prima volta nella sua storia sotto le 400 unità. Ad oggi (o meglio al 31 dicembre 2017) gli orsaresi sono infatti 404 ed è surreale pensare ai 1500 residenti che popolavano Orsara a inizio del secolo scorso. Altri tempi davvero.

Nel 2016, comunque, il numero era di 414, mentre nel 2015 di 421. Come detto, si tratta di una flessione annuale del 2% circa, una percentuale minima ma che influisce non poco che ci si raffronta in parametro ogni due anni. Di questi 404, a prevalere come un anno fa, sono le donne: 205 contro 199. Nel 2016 le presenze femminili erano invece 211 e gli uomini 203. Comunque, nonostante i dati al ribasso, una buona notizia in prospettiva va registrata. Anzi due, cioè i bambini nati nell'anno solare 2017, un maschio e una femminuccia (nessuno invece in tutto il 2016).

Per una piccola comunità come Orsara, è comunque

una notizia di una certa importanza e che dona speranza nel futuro. Anche se sono aumentati purtroppo anche i decessi. Nel 2016 furono 10 (equamentati purtroppo anche i decessi. Nel 2016 furono 10 (equamentati purtroppo anche i decessi.

ti 12 (5 maschi e 7 femmine). Passiamo poi ad analizzare i dati che riguardano i "nuovi" orsaresi. Numeri al rialzo, perché nell'ultimo anno ben 20 hanno cambiato residenza a favore di Orsara: 9 maschi e 11 femmine. L'anno prima, invece, erano stati 11. Ma 20 sono anche quelli che hanno seguito il percorso inverso, ovvero hanno preferito trasferirsi altrove, tante femmine quanto i maschi. Nel 2016 gli "emigranti" erano invece stati 6.

te bilanciati tra donne e uomi-

ni), mentre nel 2017 sono sta-

Ciò che è certo, è che la co-

lonia di residenti stranieri è rimasta inalterata, quest'anno come lo scorso: 27 unità (13 maschi e 14 femmine) che rappresentano circa il 7% della popolazione totale.

In chiusura il solito dato statistico che concerne i matrimoni. Orsara da sempre affascina i novelli sposi, soprattutto da fuori, per la propria location suggestiva, il panorama collinare e il castello. Nel 2016 erano stati celebrati ben 5 matri-

In leggero calo, però, il 2017. "Solo" due convogliamenti a nozze e in entrambi i casi si è scelto il rito religioso anziché quello civile. Anche in questo caso, leggera controtendenza rispetto al costume attuale.

Sebbene soltanto di due unità, da 123 a 121

Dopo 10 anni a Rivalta Bormida diminuiscono gli stranieri

Rivalta Bormida. La popolazione rivaltese, nel corso del 2017, è rimasta ancora una volta sostanzialmente stabile, con una lieve tendenza al ribasso, sulla falsariga di quanto già era avvenuto nel 2016; rispetto ad un anno fa, infatti, la popolazione residente conta 9 residenti in meno, essendo scesa da 1443 (714 maschi, 729 femmine) a 1434 (711 maschi, 723 femmine). Gli indicatori evidenziano un andamento miscellaneo, che non è semplicissimo valutare: nel Comune guidato dal sinda-co Claudio Pronzato, infatti, negli ultimi dodici mesi è sensibilmente migliorato il tasso demografico, mentre c'è un chiaro peggioramento nel sal-

do migratorio.
Scendiamo nei particolari: le nascite sono stabili: nel 2017 la cicogna si è fermata a Rivalta 7 volte, tante quante nel 2016, e per un paese di 1400 anime, con i tempi che corrono, si tratta di una buona cifra. Per la cronaca, i nuovi nati sono stati 5 maschietti e 2 femminucce. Parallelamente, diminuisce sensibilmente il numero dei decessi, che passano dai 33 del 2016 ai soli 18 del 2017 (4 uomini, 14 donne).

Per quanto riguarda il saldo migratorio, il numero di coloro che hanno scelto di lasciare Rivalta negli ultimi dodici mesi è più o meno in linea con quello del 2016: anzi nel 2017 ci sono stati due emigrati in meno, 63 anziché 65.

Il problema è che è sensibilmente calato il numero di quelli che hanno scelto di andare a vivere a Rivalta: dagli 83 dello scorso anno siamo solo a 64: un calo sensibile, che basta appena a tenere in equilibrio il trend migratorio, ma non a rie-



▲ La chiesa parrocchiale di "San Michele arcangelo"

quilibrare il saldo demografico negativo.

Un dato interessante, perché in netta controtendenza col recente passato, riguarda poi il numero degli stranieri residenti, che dopo ben dieci anni di lenta, ma costante crescita, per la prima volta è diminuito, scendendo dai 123 di un anno fa agli attuali 121 (68 maschi, 53 femmine).

Fra questi, 49 sono marocchini, di gran lunga l'enclave più numerosa; seguono a 13 i romeni, e a 12 gli ecuadoregni. Per quanto riguarda i matrimoni, nel 2017 se ne sono celebrati due, esattamente il doppio rispetto all'anno precedente.

La popolazione diminuisce del $4,\!4\%$

I maranzanesi sono 258 il paese sempre più piccolo



🔺 Uno scorcio di Maranzana

Maranzana. Da 269 a 258 abitanti: ancora un calo vistoso (pari al 4,4%) per il (sempre più) piccolo paese di Maranzana, che negli ultimi dodici mesi ha perso undici abitanti

E gli indicatori non sono particolarmente positivi, per il Comune guidato dal sindaco Marilena Ciravegna.

Nonostante infatti l'indubbio impegno dell'amministrazione, l'attivismo di tanti volontari, e l'interesse manifestato da alcuni stranieri, che hanno preso casa nella zona, l'immagine demografica di Maranzana è quella di un paese anziano, dove le morti sono molte più delle nascite (sempre che ve ne siano, di nascite) e da cui purtroppo in molti decidono di andare via.

Detto infatti che i maranzanesi residenti sono suddivisi in 134 maschi e 124 femmine, bisogna purtroppo annotare che anche nel 2017, come già avvenuto nel 2016, in paese non si sono registrate nascite.

Per fortuna, sono stati pochi anche i decessi: appena 3 nell'ultimo anno (curiosamente tutte donne), contro i 4 dell'anno precedente).

A incutere timore, però, sono soprattutto i dati del saldo migratorio: nel corso del 2017, infatti, sono state ben 21 le persone che hanno lasciato il paese, mentre nello stesso periodo solo 14 hanno scelto di stabilirsi a Maranzana: un brutto segno, perché già lo scorso anno gli emigrati erano stati più degli immigrati (15 contro 9), e questo indica più una tendenza che un problema momentaneo.

A riprova di questo, diminuiscono in maniera significativa anche i residenti stranieri, calati nel corso del 2017 da 48 a 41 (24 maschi, 17 femmine).

Per la statistica, i più numerosi a Maranzana restano i macedoni (23) davanti ai romeni (11) e ai bulgari (5).

Una piccola nota di speranza, se non altro, arriva dai matrimoni: in paese, dopo parecchio tempo, nel 2017 è stata finalmente celebrata un'unione: gli sposi hanno scelto il rito religioso.



Riceviamo e pubblichiamo

"In tanti all'assemblea e poi tutti al Presidio"

Sezzadio. Riceviamo e pubblichiamo un appello affidato al nostro giornale da Urbano Taquias, portavoce dei Comitati

Base della Valle Bormida.

«I Comitati di Base della Valle Bormida invitano tutti i cittadini interessati a difendere la falda acquifera a partecipare all'assemblea che si svolgerà venerdì 9 febbraio 2018, alle 21, al Salone Pro Loco di via Gramsci a Sezzadio, e quindi al successivo presidio che si niovedì Alessandria, in via Galimberti 2. davanti alla sede della Conferenza Servizi. La partecipazione questa volta è particolarmente importante, perché è probabile che quella del 15 possa essere l'ultima Conferenza dei Servizi sulla discarica, e quindi è fondamentale essere in tanti testimoniare la nostra volontà e la nostra decisione a difendere ciò che ci appartiene: l'acqua.

appartiene: l'acqua.

Non è possibile mettere in secondo piano una risorsa collettiva fondamentale rispetto agli interessi di chi pensa di costruirvi sopra una discarica che potrebbe potenzialmente metterne a rischio l'integrità, e una scelta del genere ci appare ancora meno accettabile in un'area che sta ancora pagando le terribili conseguenze legate alle vicende dell'Acna di Cengio.

La Conferenza dei Servizi del 15 febbraio si profila come l'appuntamento più importante nei sei anni della nostra lotta. Stavolta una decisione verrà presa, e non bisogna dimenticare che l'iter di questo procedimento è stato fermato dall'alluvione che a fine 2016 aveva allagato i terreni scelti per la tangenziale e costretto la Provincia ad aggiornare la convo-

cazione della Conferenza.

I danni di quell'alluvione hanno dato una ulteriore dimostrazione di quanto avevamo sostenuto: l'area scelta per la tangenziale è esondabile (ed è già stata esondata) e pertanto non è possibile, non è logico, non è corretto costruirvi una strada, che peraltro a nostro parere non avrebbe alcuna utilità per la popolazione, ma servirebbe solo alla ditta proponente.

dei Comitati abbiamo sempre detto e sostenuto di non avere alcuna fiducia nella Conferenza Servizi, tanto che già una volta siamo entrati ad occuparla in segno di protesta. Non abbiamo mai voluto fare compromessi sulla salute della gente, o sull'acqua che beviamo. Siamo consapevoli che, se questa Valle ha un futuro, questo è legato all'acqua, non alle discariche. Non siamo la Terra dei Fuochi di nessuno, e non vogliamo rischiare di diventarla. Dopo tutti i disastri dell'Acna ci siamo conquistati il diritto alla vita, alla salute, all'esistenza, e lo difenderemo, certi che dopo il 15 tutto si risolverà a nostro favore, e la nostra battaglia, per la quale abbiamo il sostegno di tutte le associazioni ambientaliste della Provincia e di tutti i cittadini.

La nostra Valle ha bene in mente quale sia la posta in gioco: da parte nostra ci sentiamo di garantire che non lasceremo il lavoro a metà e che siamo pronti a lottare per la salvaguardia della nostra falda acquifera. Vi aspettiamo in tanti all'assemblea di venerdì 9, e poi anche al presidio della prossima settimana». Nella foto una passata assemblea in paese.

Santo Stefano Belbo

Appuntamento con "Cineocchio"

Santo Stefano Belbo. Sabato 10 febbraio, alle ore 16.30, nella sala di proiezione realizzate dal Comune e dal Lions Club di Santo Stefano Belbo appuntamento con "Cineocchio", per la proiezione di "Silence", film del 2016 di Martin Scorsese, che vede protagonisti gli attori Andrew Garfield, Adam Driver e Liam Nee-



son nei panni di tre padri gesuiti perseguitati in Giappone a causa della loro fede cristiana.

Il film, tratto dal romanzo storico Silenzio dello scrittore giapponese Shūsaku Endō, ripropone le persecuzioni subite dai cristiani durante il periodo Tokugawa, nella prima metà del XVII Secolo in Giappone.

La manifestazione è promossa dalla biblioteca comunale "Cesare Pavese" di Santo Stefano Belbo e dall'Associazione culturale "Il nucleo" di Al20 L'ANCORA I 11 FEBBRAIO 2018 I DALL'ACQUESE





Montabone • Viaggio attraverso le ricchezze del nostro territorio

I vini dell'azienda vitivinicola Gallo arrivano anche in Cina e in Islanda

Montabone. In queste settimane, per i festeggiamenti che si concluderanno il 21 febbraio con il loro capodanno, un gruppo di cinesi ha potuto brindare con il Moscato e il Brachetto prodotti dall'azienda agricola ad indirizzo vitivinicolo di Giovanni Gallo, che ha i suoi vigneti in regione Cabonaldo.

Un risultato di prestigio come ci racconta Carlo Gallo che, con il fratello Guido, rappresenta la quarta generazione aziendale. "Al Vinitaly del 2017 abbiamo incontrato una ragazza cinese che si è soffermata al nostro stand per assaggiare i nostri vini. Il Moscato e il Brachetto hanno incontrato il suo particolare apprezzamento e, seduta stante, ci ha chiesto di poter concordare una spedizione degli stessi in Cina.

Dopo un mese è arrivato il primo ordine: era di una quantità modesta, ma per noi già molto significativa. Passano altri 2 mesi e sulla nostra pagina "Facebook" siamo stati contattati da un collega della ragazza cinese, interessato a quantitativi molto più consistenti. Siccome lui in quel

momento si trovava a Roddi d'Alba gli ho proposto di venire a visitare l'azienda. In questo contatto indubbiamente sono stato favorito dal fatto di conoscere molto bene l'inglese. Abbiamo così conversato a lungo, ha visitato i nostri vigneti e la nostra can-

Dopo poche settimane è arrivato l'ordine concentrato ancora su Moscato e Brachetto . Così è stato possibile completare un container che, partito dal porto di Genova, è arrivato regolarmente a Pechino verso la fine del'anno. I primi giudizi, che ci arrivano, sono molto positivi in quanto i nostri vini hanno incontrato il favore dei consumatori cinesi a cui sono stati proposti.

Naturalmente, noi li abbiamo venduti al prezzo che pratichiamo, per le bottiglie, in Italia che in Cina corrispondono a 198 Yuan pari a 31 Dollari, poco meno di 30 Euro. Il rapporto istaurato ci appare corretto e già ora posso dire che è destinato a dare buoni risultati anche quest'anno". Sulla fornitura di Barbera docg e Brachetto partita per l'Islanda, si soffer-

ma Guido Gallo: "Il caso mi fa capire che il nostro vino è stato veramente apprezzato, perchè il costo per la spedizione è il doppio del valore del vino, tanto da scoraggiare molti che desidererebbero comprare i nostri prodotti. Il contratto nasce dalla visita in azienda di un islandese che era in ferie in Piemonte. Ha assaggiato i nostri vini, comprato quante bottiglie poteva trasportare sull'aereo e, dopo poche settimane, come dicevo senza scoraggiarsi per i costi della spedizione, è arrivato l'ordine. Vorremmo far diventare questo compratore il nostro ambasciatore in Islanda in modo da attivare un nuovo canale commerciale da aggiungere a quelli che ci permettono di esportare nella Repubblica Ceca, in Svizzera e in Francia, mentre ci stiamo preparando per penetrare nell'interessante mercato del Nord America".

Attualmente l'azienda, per la cui conduzione i Gallo si avvalgono anche in certi periodi dell'anno di braccianti agricoli, possiede oltre 15 etta ri di vigneto divisi in 30% a Moscato, 30% a Brachetto, 15% a Barbera e il

restante 25% diviso tra Dolcetto, Chardonnay, Cortese e Pinot Nero. È attrezzata per imbottigliare i vini fermi: Barbera e Dolcetto, mentre si avvale di imbottigliatori mobili per quelli frizzanti. Nell'azienda, ognuno ha il suo ruolo: il capofamiglia Giovanni, è anche sindaco del paese, si occupa del coordinamento del lavoro nei vigneti e in cantina, la moglie Fabia del rapporto con i clienti, e, dei due figli, Carlo del commerciale e Guido della parte enologica.

La famiglia Gallo è originaria di Bandita di Cassinelle dove il capostipite Bartolomeo faceva il sarto, mestiere che lasciò oltre 100 anni fa per trasferirsi con la famiglia a Montabone per fare il vignaiolo. L'azienda passò successivamente al figlio Alfredo, che con i suoi figli Bartolomeo e Giovanni provvide a migliorarla investendo molto nell'acquisto di nuovi vigneti ed ampliando e ammodernando la cantina, tenendosi sempre all'avanguardia con la tecnologia e la meccanizzazione, ma operando nel rispetto dell'ambiente e nella sicurezza sul lavoro. Riconosce con orgoglio Gio-

vanni: "Da sempre i nostri vini sono prodotti con uve raccolte a mano al momento giusto. Da sempre i nostri vecchi hanno vinificato le uve per vendere successivamente il vino ai piccoli commercianti locali. Intanto prendeva forza e cresceva di anno in anno la vendita diretta in damigiana ai consumatori finali individuati in Piemonte, Lombardia e Liguria.

Nel 1985 vi fu una grande crisi del vino, vendere a commercianti voleva dire lavorare in perdita, così decidemmo di passare anche all'imbottigliamento. Partimmo con 1.200 bottiglie - ci sembravano tantissime - una briciola rispetto ad oggi. Le nostre bottiglie, oltre alle tradizionali zone di vendita, arrivano anche nelle enoteche della Romagna, della Toscana e della Campania".

Giovanni Gallo chiude con una considerazione: "Come impiego di tempo l'azienda ne sottrae di più, ma con la testa sono sempre alle esigenze del Comune. Oggi amministrare un piccolo Comune non è facile: abbiamo poche risorse e tante necessità".



Per il ventesimo anno consecutivo Sassello si riconferma Bandiera Arancione

Sassello. Il Touring Club ha riconfermato al Comune di Sassello la bandiera arancione. Il prestigioso marchio di qualità turistico ambientale si rivolge alle piccole località dell'entroterra con meno di 15.000 abitanti, che si distin-guono per un'offerta di eccellenza e un'accoglienza di qualità. Il riconoscimento è stato assegnato nel corso di una cerimonia che si è tenuta lunedì 22 gennaio 2018 a Palazzo Ducale a Genova, alla presenza di tutti i Comuni premiati. Erano in tutto 150 sindaci, provenienti da tutta Italia e sono state conferite 227 bandiere. La selezione delle località da premiare è stata molto rigorosa, e, come precisato dal Touring Club, la bandiera arancioall'8% delle località che si erano candidate.

Sassello può definirsi il pioniere delle bandiere arancioni



del Touring Club: è stato infatti il primo Comune italiano a ottenere questo 'marchio di qualità', che proprio a Sassello fu istituito esattamente 20 anni fa, nel 1998.

Il marchio viene conferito in base a diversi criteri, tra i quali i principali sono: la valorizzazione del patrimonio culturale, la tutela dell'ambiente, la cultura dell'ospitalità, l'accesso e la fruibilità delle risorse, la qualità della ricettività, della ristorazione e dei prodotti tipici. Il marchio è temporaneo e subordinato al mantenimento dei requisiti nel tempo: la verifica avviene ogni tre anni con una tempistica fissata dal Touring a livello nazionale, valida per tutti i Comuni a prescindere dall'anno di assegnazione del riconoscimento.

Per Sassello, a ritirare l'ambito riconoscimento, è stato il sindaco, Daniele Buschiazzo.



▲ II Municipio di Sezzadio

Ma la popolazione è stabile a 1243 abitanti

A Sezzadio in aumento le nascite e i matrimoni civili

Sezzadio. Resta sostanzialmente stabile la popolazione di Sezzadio: il paese, che contava 1247 abitanti a inizio 2017, ad inizio 2018 si ferma a quota 1243 residenti (per la precisione, 595 maschi e 648 femmine). Un dato, quello fornito dagli uffici comunali, che conferma sostanzialmente come, dopo il pesante calo di popolazione accusato fra il 2013 e il 2015 (68 abitanti in meno in due anni), Sezzadio abbia raggiunto una certa stabilità de-

mografica. Giusto però esaminare più in profondità il quadro complessivo, che ci consegna, nel riassunto 2017, una buona notizia sul fronte delle nascite: infatti, dopo il crollo del 2015, quando si era toccato il minimo storico con due soli nuovi nati in paese, e la risalita del 2016 (6 nascite), nel 2017 l'incremento è stato ancora più sostanzioso: a Sezzadio la cicogna si è fermata undici volte (2 maschietti e ben 9 femminucce), un dato che fa ben sperare per il futuro. Purtroppo, sono aumentati anche i decessi, che negli ultimi mesi sono stati 20, equamente distribuiti fra i due sessi, contro i 17 dello

scorso anno. A compensare, sia pure solo parzialmente, il saldo demografico negativo, provvede il tasso migratorio: nell'ultimo anno hanno scelto di vivere a Sezzadio 50 persone (27 maschi, 23 femmine), contro i 48 arrivati nel 2016; se ne sono andati, invece, in 46 (26 maschi, 20 femmine), mentre un anno fa gli emigrati erano stati 36. Invariata la quota stranieri: 143 erano e 143 rimangono, per una percentuale sempre pari all'11,4% circa della popolazione complessiva. In pratica, un sezzadiese su dieci è straniero, e un sezzadiese su dodici è romeno, visto che questa è la enclave straniera più numerosa, con cento rappresentanti (lo scorso anno erano 105, c'è una lieve disce-

Stabili i senegalesi, sempre fermi a quota 12, mentre al terzo posto ci sono gli albanesi, con 5 unità.

Ultimo dato: continuano a crescere i matrimoni, che sono passati da 7 a 9, e sono più che raddoppiati negli ultimi due anni (erano 4 nel 2015). Ai sezzadiesi però non piace l'idea di sposarsi in chiesa, perché tutte le unioni del 2017 sono state sancite alla presenza del sindaco Piergiorgio Bufa, e non davanti all'altare.



▲ Il simbolo del paese: la torre

Popolazione stazionaria: un residente in più 1241 abitanti a Visana a la pascita aumo

1241 abitanti a Visone e le nascite aumentano

Visone. A Visone la situazione demografica al 31 dicembre 2017 sembra essersi cristallizzata sugli stessi esatti numeri dell'anno prima. I residenti del borgo amministrato da Marco Cazzuli sono infatti pressoché gli stessi da almeno due anni. 1.240 abitanti nel 2016 contro i 1.241 attuali. Insomma, un residente

in più.

Si tratta di un dato in linea con la media degli ultimi dieci anni (anche se in leggerissima diminuzione), ma rappresenta comunque un totale maggiore, per esempio, ai censimenti di inizio anni '90 e inizio anni 2000. Allora, infatti, la popolazione a Visone era tra le 1.200 e le 1.150 unità. Crescono però gli stranieri, saliti da 188 di un anno fa ai 198 attuali, per una percentuale del 16% circa sulla popolazione totale, un valore decisamente un po' più alto rispetto alla media dei paesi limitrofi. Di questi 198 (119 maschi e 79 femmine), la maggioranza è di origine marocchina (44 unità), seguono a poca distanza i romeni (41) e al terzo posto gli albanesi (22).

Nel 2017 sono però aumentati anche altri due dati: il numero delle nascite e quello dei decessi. Sette piccoli nuovi visonesi hanno visto la luce nell'anno solare appena trascorso, di cui 5 maschi e una femminuccia. Ovvero, poco più di uno ogni due mesi. Nel 2016, invece, il numero era di 6 e sempre i maschietti in maggioranza; 4 a 2. Stesso dicasi per quanto riguarda i decessi, in cui purtroppo il numero è quasi raddoppiato nel confronto rispetto al 2016, quando i morti furono 14 (3 uomini e 11 donne). L'anno scorso, invece, sono stati ben 25 di cui 13 maschi e 12 femmine

stati ben 25, di cui 13 maschi e 12 femmine. Passiamo ora ad analizzare i dati riguardanti i flussi di immigrazione ed emigrazione. Rispetto al 2016, in cui ben 98 persone cambiarono residenza a favore di Visone (61 maschi e 37 femmine), al 31 dicembre dello scorso anno il numero è decisamente sceso. 62 immigrati, così suddivisi: 35 maschi e 28 femmine.

Al contrario, seppur di pochissimo, un numero maggiore di persone ha preferito cambiare residenza e trasferirsi in un altro comune. In 48 hanno finalizzato questo ragionamento, 23 maschi e 25 femmine. Nel 2016 erano state 45 (26 uomini e 19 donne).

Ultimo argomento di questa indagine demografica, il dato che riepiloga il numero di matrimoni effettuati durante l'anno appena passato. A Visone nel 2017 sono stati celebrata 3 matrimoni: due con rito religioso e uno con rito civile.





Bistagno. È l'ora dello storico "Carnevalone Bistagnese" che si svolgerà nei giorni di sa-bato 10, domenica 11, lunedì 12 e martedì 13 febbraio. E come sempre è organizzato dalla Soms di Bistagno, presieduta da Luciano Olivieri. Per il programma dettagliato vi rimandiamo alla pagina specia-

le (pag. 48). "Carnevalone Bistagnese", è una tradizione ultra secolare, una delle più prestigiose mani-festazioni carnevalesche della provincia di Alessandria.

Il carnevalone sarà presentato quest'anno da Erika Bertonasco, promettente cantante e presentatrice bistagnese, ormai conosciuta in gran parte d'Italia che sarà accompagnata nel suo lavoro da Romeo Aichino musicista e compositore, noto nel mondo della musica da ballo (e non solo) come erede dell'azienda "Cooperfisa", la famosa bottega artigiana di famiglia impegnata nella costruzione di fisarmoniche a

Vicino al mondo della musi-ca fin dall'infanzia (dimostrando sempre un grande talento, come testimoniano i diversi concorsi da lui vinti), Romeo Aichino è attualmente accordatore e dimostratore ufficiale della Cooperfisa di Vercelli, che opera in diverse parti del mondo, dalla Francia all'Inghilterra, dal Giappone al Brasile. La sua formazione orchestrale da ballo "Romeo e i Cooperfisa" (dove Erika Bertonasco rappresenta la voce femminile) si esibisce nelle diverse piazze d'Italia e in spettacoli televisivi italiani, oltre a partecipare a diverse Rassegne Internazionali.

Romeo ed Erika, inoltre, da alcuni anni conducono una trasmissione televisiva, 2Tutti a Bordo", in onda tutte le domeniche e mercoledì in prima serata su Telecity 1 (7Gold Musi-

ca).
Il "Carnevalone Bistagnese", è una tradizione ultra secolare, una delle più prestigiose manifestazioni carnevalesche della provincia di Alessandria.

Il Carnevalone Bistagnese. anche quest'anno è gemellato con il Carnevale di Acqui Terme, coinvolge tutti indistintaadulti in una grandiosa festa mascherata.

Il nome "Carnevale" deriva probabilmente dal latino medievale "carne levare", cioè "togliere la carne" dalla dieta quotidiana, in osservanza del divieto nella religione cattolica di mangiare la carne durante i quaranta giorni di quaresima, ma ha un'origine molto lontana, probabilmente nelle feste religiose pagane, in cui si faceva uso delle maschere per allontanare gli spiriti maligni. Con il cristianesimo questi riti persero il carattere magico e rituale e rimasero semplicemente come forme di divertimento popolare.

Durante il Medioevo e il Rinascimento i festeggiamenti in occasione del Carnevale furono introdotti anche nelle corti europee ed assunsero forme più raffinate, legate anche al teatro, alla danza e alla musica. Ancora oggi il Carnevale rappresenta un'occasione di divertimento e si esprime attraverso il travestimento, le sfilate mascherate, le feste. Non fa eccezione Bistagno, con la sua maschera storica "Uanen Carvè", che parla solo in dialetto bistagnese e che anche quest'anno sarà interpretato da Renzo Capra (imprenditore

Bistagno • Carnevalone dal 10 al 13 febbraio

Con Erika Bertonasco e Romeo Aichino



Domenica 11 febbraio Uanen recita

La poesia di Giampiero Nani musicata dal Brav 'Om

Bistagno. Uanen Carvé domenica 11 febbraio, al suo arrivo in piazza reciterà la poesia di Giampiero Nani e musicata da Bruno dei Brav Om. Nani sindaco per "una vita" di Montechiaro d'Acqui e presidente dalla "nascita alla scomparsa" della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" prima e poi "Suol d'Aleramo", ed ora poeta dialettale e artista a tempo pieno, che partecipa e presenzia a numerosi concorsi ed eventi culturali.

Nani ha scritto questa poesia in dialetto, nata così: «U nostr Uanen Carvé, an t'nà ribota ansema e al Brav Om fini'ja con 'naà tiritera cumpagnoi ja da Bruno con ra so "Tira e Puza", là

bitò an pè ra so predica des carvè què:

"Gént ed Bestógn e gént du circundóre/ Lè Uanen cuv par-la, lè nent só póre!/ E lè nenta jœn cus vanta/ E d'esce er pì bon/ Cu sona o cu canta/ O cu dis ra mœssa/ Me a tacò a 'na bo'na/ A 'nà digh 'na spœssa!/

E cui chi penso/ Che mè a sia trop sciücc/ Perché c'ai dogh/ U sò cónt a tücc./ I vugo nent che an fónd/ Ai suma squóse./ E mè, Uanen Carvè/ A pösc po' tóse! E us 'nà sènt/ E us 'nà lezz et cule/ Chi son bèn pez/ des me

quintule!/ E u siè bitoșie/ Ed'cò u smarfón/ A feije scóla/ A ra te-

E se jœn u móla/ E l'atr u taca/ E chi là vö ed bö/ Chi là vö ed vaca!/ E te uorda Tiren/ E beica Ruma/ Ma beicusme nuiacc/ Sa clè cà fuma!/

Coi nóstr castè,/ Er nóstre tur/ Lè nènt cà sio/ Tant divers da lur!/ Saruma tale e quól/ O poch ed meno./ Tè beica l'uspidól/

Gènt ed Bestógn/ E du circundóre/Ed carte da gighè/ Ui n'è A arzi'je ra cua/ Al prüm cu dis ra sua!/

Ma sentime mè, oh gént ed qué/ E chi cu gira e sfurnija/ An gir sò zò da Burmija/ Cà voi féve capì/ Cu po' berlichese i dì/ E ciamese furtinò/ Chi clé an'nü a stè què/ O c'u jè prope

edile), che capovolge i rapporti gerarchici tra i ricchi e potene i poveri diseredati, deboli, possono confondersi con i nobili e viceversa, grazie alla maschera, grazie al travestimen-

Assieme alla sua compagna, nei periodi di festa scende nel paese. In tali occasioni gli piace dimostrarsi grandiobevendo e gozzovigliando nelle varie osterie in compagnia degli occasionali e interessati amici (gli scrocconi). Qualche buon bicchiere di vino e la pancia piena gli tolgono i freni inibitori e di conseguenza comincia il divertimento per gli amici e la disperazione per i ricchi e i potenti (amministratori e chi si è messo in mostra negli ultimi tempi), ma soprattutto per chi, nel corso dell'anno. ha commesso qualche peccatuccio che non vuole che si sappia.. Nascono da qui gli "Stranot", versi in autentico dialetto Bistagnese, dove Uanen si diverte a mettere in pubblico cose non o poco risapute.

ma che il buon comportamento ci dice di tenere nascoste. Egli interviene con sarcastiche e pungenti frasi o riferimenti più o meno precisi, ma comprensibili per tutti, in parti-

colare per gli interessati. Questo è il Carnevalone Bistagnese: grande divertimento ma anche un modo per prendere e prendersi in giro. Un modo per chi non ha voce per contestare, e se pur con divertimento raccontare le angherie e i soprusi che si devono sopportare nel corso dell'anno da parte di chi governa.

Pochi giorni di festa, di divertimento, dove ali adulti diventano bambini e i più piccoli possono essere loro stessi. Divertiamoci, ridiamo tutti quanti delle nostre miserie quotidiane, delle prepotenze dei potenti, delle piccolezze dei furbacchioni, con la capacità che ha solo Uanen Carvé di ricordarci che "a Carnevale ogni scherzo vale"

Buon divertimento a tutti.

Bistagno • Sabato 10 febbraio alle ore 17, celebra il carnevalone

"Il Processo alle maschere"





21

▲ Elena Forlino

▲ Monica Massone

Bistagno. Il Cartellone Off della Rassegna Bistagno in Palcoscenico, organizzato da Quizzy Teatro, in collaborazione con la Soms, dedicato a particolari date e ricorrenze, celebra il Carnevalone Bistagnese con uno spettacolo per famiglie che ha per protagoniste proprio le più famose maschere italiane.

Il Processo alla Maschere è uno spettacolo dal forte sapore bistagnese; l'autore, Bruno Barosio, è stato sindaco del paese, nonché presidente della Soms, mentre una delle due registe e attrici, Monica Massone, è direttrice artistica di Quizzy, ma soprattutto, accanto a lei e a Elena Forlino, saranno in scena 6 alunni della Scuola Media di I Grado di Bistagno, facente parte dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato, Gaia Basile, Marcello Del Sabato, Matteo Mon-ti, Ester Motta, Aurel Tonini, Martina Viazzi, coadiuvati dalla prof.ssa Meli Lucà, che formeranno il coro di maschere.

Lo spettacolo si sviluppa seguendo un canovaccio, ossia una traccia che lascia l'attore libero di improvvisare, come nella più tradiziona-le delle Commedie dell'Arte.

La storia è coinvolgente, la maschera di Bistagno, Uanen Carvè, in occasione del "Carnevalone", vuole invitare gli amici e i colleghi di tante feste (Arlecchino, Brighella, Sganarello...)

e, per rendere memorabile l'avvenimento, fa cucinare dodici polli di straordinaria gustosità, che vengono però rubati la notte precedente. Il colpevole viene individuato in Arlecchino, ma il colpo di scena risolutore ha luogo con la deposizione di Gianduia, la cui testimonianza svela un'incredibile verità...

L'immagine di locandina è stata creata dall'illustratore e grafico acquese Ivano Antonazzo.

Lo spettacolo inizia alle ore 17. Il costo unitario del biglietto è 8 euro, ma è attiva la "Promozione Famiglia" ossia 3 persone a 20 euro e 4 persone a 24 euro.

Lo spettacolo ha luogo al Teatro "Soms" di Bistagno, in corso Carlo Testa 10, e, al termine, sarà offerta al pubblico una merenda a cura di "Delizie di Langa". Considerata la limitata capienza del Teatro

"Soms", è consigliata la prenotazione al 348 4024894 o a info@quizzyteatro.it e l'acquisto in prevendita (senza diritti aggiuntivi) presso "Cibrario Libreria Illustrata" (piazza Bollente 18, Acqui Terme) oppure in Teatro stesso, ogni mercoledì, dalle ore 17 alle 19.

Contatti: direzione artistica, Monica Massone (348 4024894), info@quizzyteatro.it; sito Web: www.quizzyteatro.com; facebook e Quizzy Teatro di Monica Massone.

Bistagno • Ordinanza del Sindaco per il Carnevalone

Bistagno. In occasione del Carnevalone Bistagnese, in base alla nuova normativa sulla sicurezza, il sindaco, Celeste rag. Malerba, ha emanato un'ordinanza, per la disciplina dei corsi mascherati con presenza di carri allegorici.

Il carnevale causa anche del clima di allegra confusione [...]

Ordina: 1) chi intende organizzare manifestazioni carnevalesche, prive di carattere di imprenditorialità e senza scopo di lucro, sulla pubblica via, nelle quali siano previsti: la presenza di un limitato numero di carri allegorici, un percorso circoscritto ed una breve durata, deve dame notizia a questo Comu-ne, almeno quindici giorni primá, indicando l'itinerario prestabilito, la data e l'ora della sfilata, il numero dei carri non-

ché il loro sistema di traino. 2) Le sfilate dei carri dovranno osservare le sequenti condizioni:

1. il carico del carro non dovrà eccedere il limite masahilito in s logazione del veicolo da parte dell'Ispettorato Provinciale della Motorizzazione Civi-

2. gli organizzatori dovranno acquisire e tenere a disposizione degli organi di controllo i certificati di esecuzione a regola d'arte delle operazioni di assemblaggio dei carri ed i collaudi statici dei carri medesimi a firma di tecnico abilitato, non-ché l'idoneità statica di tutte le altre strutture allestite e la dichiarazione d'esecuzione a regola d'arte degli impianti elettrici e di diffusione so-

nora installati: 3. su ogni singolo carro non dovranno essere caricati pesi superiori a quelli previsti nel certificato di collaudo statico;

4. i carri, nei loro spostamenti, dovranno procedere a

"passo d'uomo" e seguire scrupolosamente il percorso stabilito e comunicato alla polizia locale:

5. lungo il percorso della sfilata, il pubblico dovrà essere tenuto, a cura dell'organizzazione dell'evento, a distanza non inferiore a me-

tri 2 dai carri. Nel caso si desideri far salire uno o più persone sul carro, dovranno essere adottati gli opportuni accorgimenti contro il rischio di cadute accidentali od altri incidenti, prevedendo anche l'installazione di una barriera di delimitazione di altezza sufficiente, lungo il perimetro del

6. i minori che partecipano alla sfilata dovranno essere adeguatamente sorvegliati da accompagnatori adulti, du-

rante tutta la sfilata;
7. le eventuali allegorie carnevalesche ed altre strutture sopraelevate poste sopra il carro dovranno essere debitamente ancorate, in modo da assicurarne la massidi forti raffiche di vento, in ragione anche della loro altez-

8. dovranno essere rispettate le norme contenute nel vigente Codice della Strada e relativo regolamento di esecuzione avuto particolare riguardo che: o il conducente del trattore trainante il carro sia persona regolarmente abilitata alla guida, di quel tipo di veicolo; o le dimensioni del carro e relativo carico non superino la sagoma massima consentita (in caso contrario dovrà essere

richiesta autorizzazione. Per i carichi o trasporti eccezionali, che potrà preve-dere particolari prescrizioni e/o la eventuale sospensione temporanea della circolazione ordinaria);

sia assicurata la regolarità degli organi di traino

e la perfetta efficienza del sistema frenante; o sia assicurata l'idoneità del trattore rispetto alla massa

del carro rimorchiato; 9. dovrà essere tenuto a disposizione almeno un estintore per ciascun carro, per reprimere eventuali prin-

cipi d'incendio; 10. Il personale dell'organizzazione dovrà vigilare affinché le persone che seguono il carro restino sempre a distanza di sicurezza dal-

lo stesso; 11. dovrà essere previsto un servizio di vigilanza per un regolare deflusso dei carri allegorici, al fine di prevenire rischi all'incolumità del pubblico;

12. dovranno essere fatte rispettare la disposizione di cui all'art. 151 del Regolamento di P.S., che fa divieto di portare armi e strumenti atti ad offendere, di gettare materie imbrattanti o perico-lose e di molestare le per-

13. È fatto divieto, salvo l'Autorità competente, di accendere fuochi, falò di fare uso di fiamme libere nel corso della manifestazione, nonché di sparare con armi da fuoco, lanciare razzi o petardi, accendere fuochi d'artificio e in genere di effettuare esplosioni od accensioni pericolose salvo apposita autorizzazione dell'Autorità competente.

In particolare, è fatto divieto di accendere fiamme libere sui carri, e nelle immediate adiacenze, tenuto conto dell'infiammabilità dei materiali normalmente usati per gli addobbi e i costumi:

14. durante la manifestazione non dovranno essere consentiti giochi, corse, intrattenimenti o azioni in genere che possano costituire pericolo per la pubblica incolumità. [...].

Merana • Nella canonica incontri di preghiera

Merana. Sono sospesi, dall'1 ottobre, gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, e ogni altra attività, nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno.

Si svolgeranno due incontri al mese, la 2ª e 4ª domenica, presso la casa canonica di Merana. L'incontro prevede la celebrazione, alle ore 11, della santa messa, nella parrocchiale di "S. Nicolao" e dalle ore 14,30 alle 16.30, nella casa canonica di Merana, preghiera e insegnamento. Per informazioni tel. 366 5020687.

Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

L'ANCORA | 11 FEBBRAIO 2018 | DALL'ACQUESE

La casa natale del grande artista



🛕 Guglielmo Caccia detto "il Moncalvo"

Montabone. Hanno avuto dimensione grande, ma anche locale, due anniversari "forti" del 2017. Da un lato i 500 anni dalla riforma luterana (con un ricordo testimoniato, anche da noi, da apprezzabili concerti e conferenze, e la valorizzazione di antichi testi ritrovati nella Biblioteca Diocesana). Dall'altro i 950 anni dalla consacrazione della Cattedrale d'Acqui. Per il 2018 la prima ricorrenza che si annuncia - anche se probabilmente il ruolo dell'Acquese sarà più marginale, ma comunque imprescindibile - riguarda Guglielmo Caccia, detto "il Moncalvo" (dal nome del centro in cui decise di operare), e la figlia Orsola (in seguito badessa delle Orsoline), due figure da ascrivere all'arte maggiore della Controriforma. Protagoniste tra XVI e XVII secolo nell'area piemontese e lombarda. E riscoperte, in tempi tutto sommato recenti, da un giovanissimo Giovanni Romano - era la metà del secolo scorso - che oggi ha passato il testimone dell'intesse scientifico ad Antonella Chiodo (Università di Milano) e a Timothy Verdon (con la mostra di Washington, e con ulteriori profondi saggi di ricerca).

Ma torniamo a noi. Perché Guglielmo, qualora non avesse deciso diversamente, avrebbe potuto infatti chiamarsi "il Montabone". La sottoscrizione Gullielmus Caccia a Montabono pingebat 1593 die XXIV Julii (Candia Lomellina, chiesa di San Michele, decorazione ad affresco della Cappella del Santo Rosario) toglie ogni dubbio sul luogo della nascita, a due passi da Acqui (che conserva di lui un' *Immacolata Concezione*, in San Francesco, che potrà essere, nell'anno in corso, convenientemente valorizzata). Più incerta la data: che è da identificare, probabilmente, del 1568. Con ricerche d'archivio che hanno indicato anche la casa natale. E, infatti, su questa, in occasione del quarto centenario della nascita, venne posta una lapide-ricordo da parte dell'amministrazione comunale di Mon-

Montabone • 450 anni dalla nascita del Caccia

Guglielmo, pictor "di casa" poi Moncalvo

Alcuni cenni sul 2018 di Guglielmo

Gli studi dei prossimi mesi saranno inseriti nelle manifestazioni (presto ancora per i dettagli) annunciati dall'Associazione Guglielmo Caccia 'detto il Moncalvo' e Orsola Caccia ONLUS presieduta da Andrea Monti (contatti al 320/0989626 o all'indirizzo mail onlus cacciamoncalvo@libero.it). Che per prima cosa ricorda i dati confortanti del 2017 (oltre 2000 persone hanno visitato gli oli dei Caccia - un corpus di 22 tele) presso le chiese di San Francesco e di Sant'Antonio di Moncalvo e del Museo Parrocchiale, prova dell'accurato lavoro di promozione e di approfondimento culturale condotto in questi anni, culminato in una significativa campagna di restauri (160 mila euro), e in convegni scientifici, di cui riferirono puntualmente anche queste colonne. Ma non meno significativa è stata l'organizzazione di concerti, visite guidate e ulteriori eventi collaterali. "Il 2018 sarà un anno importante - così Andrea Monti - in quanto l'associazione festeggerà il 5° anno di attività in concomitanza con il 450° anniversario della nascita di Guglielmo Caccia. Per l'occasione continueranno le aperture del Museo Parrocchiale e l'organizzazione di tour turistici in Moncalvo. In programma la consegna della 3º edizione del Premio Guglielmo Caccia nonché le attese giornate di studio e convegno". Da ricordare, infine, anche il bando per la seconda edizione del "Premio Tesi di Laurea "il Moncalvo" che scadrà il 31 dicembre 2018.

Era il 9 maggio 1968. Furti antichi (maggio 1909: fu trafu-gata l'*Annunciazione* dell'oratorio della Confraternita, tanto ammirata anche da Massimo d'Azeglio, e che avrebbe voluto portare a Torino) e recenti (San Rocco e La Madonna, Sant'Anna e il Bambino Gesù: spariti dalla Parrocchiale di Sant'Antonio con un ulteriore ricco bottino nel settembre 2004) hanno depauperato il patrimonio artistico lasciato da Guglielmo al suo paese natale. Ma, auspicando il ritorno di quelle opere (che certo non passano inosservate sul mercato internazionale), l'occasione dei nuovi studi 2018 potrebbe fornire indicazioni determinanti circa il periodo giovanile. Ad esempio. sulle opere presenti ai tempi

della visita apostolica di Mons. Gerolamo Ragazzoni, Vescovo di Bergamo, nel 1577, o delle visite pastorali di fine Cinque, inizio Seicento (dai verbali in genere assai accurati), opere che potevano ornare la Chiesa Semplice di Santa Maria di Castello - forse primaria sede del-la confraternita dei disciplinati, attigua al complesso fortificato - oppure la chiesa cimiteriale di San Thomaso, che in seguito in altri documenti viene chiamata "della S.S. Annunziata".

Benvenuti, dunque, gli studi 2018 dei 450 anni. Un' occasione anche per far scoprire il contesto paesaggistico di quelle che potrebbero diventare "le colline di Guglielmo Caccia". con scorci assolutamente da proporre ai visitatori

> La Tutela Della ROBIOLA DI ROCCAVERANO D.O.P.

Monastero Bormida • Il contributo di idee dell'incontro del 28 gennaio

Un laboratorio per la memoria che verrà



▲ Parte del pubblico presente



▲ Gigi Gallareto



Federica Baldizzone

Monastero Bormida. Tante le voci che, in occasione dell'appuntamento della Memoria 2018, a Monastero, nel Salone Ciriotti, hanno voluto offrire un contributo. Per evitare i modi di un oblio che potrebbe avere conseguenze nefaste.

(E nel pomeriggio di dome-nica 28 gennaio c'era solo la eco della vicenda acquese del manifesto mussoliniano, fatto rimuovere dal Mercatino dell'Antiquariato/Cose vecchie, la mattina, in Corso Bagni; ancora lontani i fatti di Macerata relativi alla "caccia armata" all'immigrato...).

Raccogliere oggi alcune idee di quell'incontro, "a posteriori", diviene quindi vieppiù significativo, e, dunque, - a di-stanza di sette giorni dalla pubblicazione degli articoli di cronaca - alla redazione è sembrato opportuno ritornare su alcuni concetti. Che, per mancanza di spazio, eran stati - nel numero precedente trascurati.

La Memoria & le Memorie...

Pur offerta in sintesi estrema, validissima è sembrata la considerazione proposta dal vice sindaco di Monastero dr. Gigi Gallareto, che ha insistito sulla assoluta "normalità", non "eccezionalità" dell'evento e sull'abitudine (valore buono, positivo) che occorre legare alla applićazione della Memoria. Perché dall'iterazione dei comportamenti virtuosi (la memoria unita alla riflessione, funzionale ad una vera intenzione educativa, in cui il presente reagisce col passato: e qui siamo debitori di Brunetto Salvarani) dipendono atteggiamenti che devono essere non "straordinari", una tantum. Ma "na-

Insomma: se una giornata pubblica della Memoria è bastevole, sufficiente, pur nella sua implicita fragilità, tante devono diventare - proprio per questo - le "giornate private

della Memoria", nelle quali riflettere, con attenzione, su quanto succede intorno a noi. Giornate, da moltiplicare.

E "d'inciampo" - aggiungia-mo - in cui verificare se, senza accorgercene, rischiamo di tollerare (per pigrizia; per qualco-sa che assomiglia all'omertà; per sbadataggine; per accettazione della banalità del male...) qualcosa che non è condivisibile. E che, "gridando", tenta di richiamare, invano, la nostra attenzione.

Sulla stessa linea le parole di Federico Fornaro, in più accennanti ai pericoli della diffusione di post verità e post memorie, teorie complottistiche e dirompenti fake (la cui smentita non fa MAI notizia) che proviamo ad approfondire non sono solo ascrivibili al mondo del "pittoresco". Ma agiscono in profondità sull'immaginario ora dei più deboli, ora dei delusi & degli scontenti, messi alla frusta, arrabbiati da anni di crisi. Il che, in alcune frange, ha fatto scattare la ricerca di un capro espiatorio (singolo o collettivo) con cui ^tspiegare" (si fa per dire: la via è quella solita, del tutto irrazionale...) le difficoltà del momen-

(E per evitare di guardare a casa nostra, possiamo andare oltremanica, ricordando l'omicidio della deputata laburista Joanna Cox, che si batteva contro la Brexit, il 16 giugno 2016, giorno - ad una settimana dalla decisiva consultazione - in cui un sito di destra pubblicava la notizia - ovviamente falsa - di bambini sciolti nell'acido da immigrati mussulmani).

Cosa si può fare

Davvero, allora, si può immaginare, per gli appuntamenti della Memoria 2019, un momento di approfondimento relativo alla difesa di una corretta informazione. Della necessità di una ritrovata deontologia. Di una politica che non si sostanzi solo in slogan e in at-

L'informazione: tema cruciale. Determinante, se si tiene conto del principio di autorità che tanti legano al web, rinunciando ad un approccio critico; osservando come la infobesità (denunciata in tempi non sospetti da J.L. Borges, era il 1969; e poi da Umberto Eco e tanti altri: in 24 ore oggi vengono erogate tante notizie quanto quelle prodotte in 5 mila anni di civiltà, sino all'avvento del pc) abbia un impatto abrasivo sull'attenzione, letteralmente "consumata" da questa grandine di "news" (una pena dell'Inferno 2.0?) che ci colpisce "e mai non resta" (direbbe Dante)

Con il risultato, rischiosissimo, di possedere milioni di dati, spesso oltretutto assi frammentari, ma di non riuscire più a capire dove il mondo sia indirizzato.

Di qui il ritorno delle teorie complottistiche (soluzione facile a tutti i grandi problemi: a cominciare dai Protocolli dei Savi anziani di Sion...).

Un tema su cui ha insistito il consigliere regionale Angela Motta, ricordando l'intento di delegittimazione della frase -"La storia l'ha sempre scritta chi ha vinto" - quando essa esce, per revisionismo, dagli ambiti in cui potrebbe essere

correttamente applicata.
Come a dire che anche le parti più politicamente distanti devono, una buona volta, impegnarsi a fare i conti con il nostro passato.

E uscire dalle dinamiche di mera contrapposizione. Che sono quelle per cui, ad esempio, Memoria e Ricordo diventano due giorni "l'un contro l'altro armato"

E il 25 aprile può essere fe-steggiato con due distinti cor-

Nella Regione Piemonte sono ventitre le Igp e le Dop

Tra le 23 specialità la nocciola e la robiola



▲ Luciana Littizzetto "Ambasciatrice della Nocciola nel Mondo'

Roccaverano. L'anno na-

zionale del cibo italiano nel

mondo si apre con la mappa

gourmet dei tesori nascosti nei 5567 borghi d'Italia che rac-

contano la storia di un patri-

monio naturale, paesaggistico,

culturale e artistico senza eguali per la popolazione loca-

le ma anche per il numero cre-scente di turisti italiani e stra-

nieri che vanno alla ricerca dei

Il 92% delle produzioni tipi-

che nazionali nasce nei Co-

muni italiani con meno di cin-

È quanto emerge dallo stu-dio Coldiretti / Symbola su

"Piccoli comuni e tipicità" pre-sentato dalla Coldiretti e dalla

tesori del Belpaese

quemila abitanti.

della Robiola di Roccaverano



Il rapporto vuole raccontare un patrimonio enogastronomico del Paese custodito fuori dai tradizionali circuiti turistici, che potrà ora essere finalmente valorizzato e promosso grazie alla nuova legge n.158/17 che contiene misure per il sostegno e la valorizzazione del patrimonio enogastronomico dei piccoli borghi.

Il Piemonte è la regione con il maggior numero di Piccoli Comuni (1067) e custodisce un patrimonio di 23 specialità enogastronomiche Dop e Igp

di cui due, in particolare, nascono esclusivamente in realtà locali con meno di cinquemila abitanti: il formaggio Dop Ca-stelmagno e la Robiola Dop di Roccaverano.

«I piccoli comuni nella Regione Piemonte rappresenta-no quasi l'89% del totale delle amministrazioni locali con poco meno del 30% della popo-

Si tratta di una rete diffusa e capillare dove il senso di comunità si allea con l'appartenenza territoriale e la custodia di valori e cultura come quella del cibo e dei prodotti tipici spiegano Delia Revelli presidente di Coldiretti Piemonte e Bruno Rivarossa Delegato

Confederale - Abbiamo, quindi, un patrimonio che si è conservato nel tempo grazie al lavoro e all'impegno costante dei nostri imprenditori che hanno saputo mantenere le tradizioni alimentari e salvaguardare i territori.

L'enogastronomia in queste aree, oltretutto, offre opportunità lavorative e sono diversi giovani che hanno deciso di non abbandonare gli antichi borahi.

La nuova legge rappresenta il riconoscimento anche giuridico del valore economico, sociale ed ambientale dei piccoli comuni che, nell'anno dedicato al cibo italiano nel mondo, si aprono al turismo»



▲ Una foto del "Winter Party" 2017

Monastero B. • Raduno motociclistico invernale

"Winter party" 2018 Harley Davidson

Monastero Bormida. Stiamo tornando... il Texas Hill Country Chapter Italian Member, in collaborazione con la Pro Loco di Monastero Bormida, organizza per sabato 17 febbraio, dalle ore 18, il 2º motoraduno invernale "Winter Party" nella splendida cornice del Castello di Monastero Bormida. «Divertimento buon cibo e fiumi di birra sono garantiti... - spiega Gloria, tra gli or-ganizzatori dell'evento del Texas Hill Country Chapter Italian Member. - Il tutto allietato dalla splendida musića dei "Sabre Beat". L'organizzazione ricorda che l'evento è aperto a tutti motociclisti e non, con ingresso libero... Vi aspettiamo numerosi a far festa con noi».

Spigno Monferrato • Sabato 10 febbraio dalle ore 14.30 nell'ex cinema

Carnevale e festa in maschera





Spigno Monferrato, Sabato 10 febbraio iniziano i festeg-giamenti carnevaleschi con la festa in maschera a Spigno Monferrato, organizzata dalla Pro Loco, a partire dalle ore 14,30 presso i locali dell'ex cinema.

L'appuntamento ormai si rinnova di anno in anno: un lungo pomeriggio di allegria e tanto divertimento per bambini e

Il pomeriggio sarà un momento di incontro e festa per le allegre mascherine in un cre-

scendo di animazione in giochi di gruppo. Coriandoli, cara-melle, stelle filanti, a disposizione per ogni piccolo partecipante mascherato. È previsto il servizio di "trucca bimbi", offerto dagli organizzatori, per rendere ancora più belle le maschere presenti o magari ancora più terrificanti!

Durante i festeggiamenti sarà offerta l'ormai tradizionale merenda carnevalesca: le bugie di carnevale.

«Da diversi anni organizziamo i festeggiamenti di Carnevale per regalare ai nostri bambini un momento di allegria, di festa, di spensieratez-- sottolinea il presidente della Pro Loco Silvia Garbarino. - Organizzare un momento di incontro per i più piccoli vuole essere la testimonianza che uno dei nostri obiettivi è creare occasioni per vivere il paese, per sentirlo vivo; ecco perché ci aspettiamo che anche quest'anno partecipino numerosi e che si divertano come hanno fatto gli anni passa-





Sassello • Ritornata nella nicchia della chiesa Immacolata

Restaurata la statua della Madonna Addolorata

Sassello. Riceviamo e pubblichiamo da Marco Dabove: «Domenica 24 dicembre 2017, dopo più di un anno di assenza, - scrive il priore Dabove - la statua della Madonna Addolorata è tornata nella sua nicchia

presso la chiesa Immacolata. La statua della Madonna Addolorata fa parte di un gruppo ligneo fatto dalla scultore Pasquale Navone verso la seconda metà del XVIII secolo che comprende la statua della Madonna Addolorata e della statua del Cristo Morto. I Lavori sono stati eseguito dalla restauratrice Claudia Maritano di statue nel giugno del 2016 per un trattamento antiparassitario del gruppo, seguito dalla ricostruzione delle dita mancanti del Cristo.

Dopo una accurata pulitura ha provveduto alla riverniciatura del gruppo con il recupero dei colori originali. Finito il restauro del gruppo abbiamo provveduto al recupero della nicchia.

Dopo la riparazione della finestra nella nicchia dove infiltrava l'acqua, che ha aiutato al deterioramento del gruppo, la restauratrice ha recuperato la croce e gli angioletti nella nicchia e ha scoperto un paesaggio al di sotto dello strato di colore bianco che era stato dato



all'interno della nicchia. Con l'autorizzazione della Sopritendenza Belle Arti abbiamo recuperato il disegno originale della nicchia

Alla fine del restauro, con la sostituzione dell'alzatta della Madonna in legno con una di cemento, abbia riposizionato il gruppo nella sua nicchia restaurata. Adesso abbiamo in programma di restaurare la reggera d'orata, di 17 elementi, che utilizziamo durante la funzione della Scala Santa (i raggi di sole che sono in cima alla scalinata dietro all'angioletto che piange sopra il Cristo

Questo è l'ultimo elemento da restaurare dopo che in questi ultimi venti anni abbiamo provveduto a recuperare tutti i pezzi di guesta magnifica tradizione che si svolge in questo paese da quasi duecento anni.

Volevo ringraziare tutti quelli che in questi mesi ci hanno aiutato sia fisicamente che economicamente attraverso le nostre sottoscrizioni a premi e le nostre "Frittelle dei ConFrittelli" che continueremo a fare nei prossimi mesi per continuare il nostro lavoro di recupero della nostra storia Sassellese»

Malvicino • Pergamena dai sindaci Nicolotti e Pagliano

I 100 anni di Agostina Piccardi

Malvicino. Tra l'affetto dei suoi cari e da numerosi amici, Agostina Piccardi, per tutti Nonna Tina, ha festeggiato, sabato 3 febbraio, il suo centesimo compleanno. Residente a Melazzo, ma ormai malvicinese, vive da anni con la figlia Rita ed il genero Piero, con il suo esempio tramanda i valori di una volta, voglia di fare e grande senso della famiglia. I sindaci di Melazzo e Malvicino l'hanno omaggiata di una pergamena ed una targa per ricordare questo importante momento.

Nonna Tina e la sua famiglia ringraziano tutti per il

caloroso affetto dimostrato.





Cavatore • Concluso corso regionale di Terranostra e Inipa

I primi 6 agrichef della Provincia

Cavatore. Elisa Gastaldi dell'azienda agricola "Elilu" di Castelnuovo Scrivia, Laura Ciceri di "Cascina Trapella" a Roncaglia, Alessandra Scajola dell'agriturismo "Villa Cheti" a Spigno Monferrato, Lidia Oggioni dell' "Orto dei Nonni" a Cavatore, Giulia Barbaro dell'azienda " Il Gufo Reale" di Cassinelle e Agata Marchesotti del-

l'Agriturismo Vallenostra a Mongiardino Ligure. Sono loro i 6 agrichef della provincia di Ales-sandria ad aver terminato il corso che si è svolto nei dal 29 gennaio all'1 febbraio all'agriturismo l' "Orto dei Nonni" a Cavatore durante il quale sono stati formati i primi 25 agrichef made in Piemonte.

Organizzato da Coldiretti Piemonte e Terra-nostra, patrocinato da Inipa, ha visto la presenza di docenti altamente qualificati che hanno tenuto le trentadue ore di corso, alternando lezioni pratiche a quelle teoriche.

Tra i docenti Diego Scaramuzza, primo agrichef d'Italia e presidente nazionale di Terranostra. La consegna dei diplomi è avvenuta alla presenza del segretario nazionale di Terranostra, Toni de Amicis.

«Con questo primo corso in Piemonte abbiamo voluto fornire a tutti i partecipanti gli strumenti utili a unire e a valorizzare la genuinità delle produzioni del territorio con l'arte della cucina - ha affermato l'agrichef Stefania Grandinetti presidente degli Agriturismi di Campagna Amica di Alessandria e del Piemonte - combinando la tradizione all'innovazione. Tanti i temi che abbiamo trattato: dalle tecniche e tecnologie di cottura all'ottimizzazione dei tempi di preparazione, dalle modalità di conservazione al pricing, dall'impiattamento alla mise en place, dalla comunicazione alla sicurezza alimentare fino alla conoscenza delle diverse varietà di riso e alla sua cottura».

23

Gli agriturismi sono un potente strumento di conoscenza del territorio, sempre più ricercati dai consumatori che vogliono vivere delle vere e proprie esperienze durante il loro soggiorno e la figura dell'agrichef ne è espressione, sia dell'impresa agricola sia del territorio e del suo cibo: un connubio che dà valore alle produzioni e al lavoro degli imprenditori.

«L'obiettivo – ha aggiunto il presidente Coldi-retti Alessandria Roberto Paravidino - è far crescere attraverso la formazione la qualità dell'offerta dell'agriturismo, pilastro della multifunzionalità agricola, che rappresenta l'ambasciatore dei territori rurali legando cultura e sapori au-

Montechiaro d'Acqui • A "Doppio gioco, chi smaschera chi?"

Con le scrittrici Mavi Pendibene e Camilla Salvago Raggi

Montechiaro d'Acqui. Venerdì 2 febbraio secondo appuntamento con "Doppio gioco, chi smaschera chi?", che ha visto protagoniste due notevoli figure femminili: Camilla Salvago Raggi, poetessa e scrittrice di grande storia e compagna di vita del non dimenticato Marcello Venturi e Mavi Pendibene, autrice di origine genovese, trasferitasi negli anni Settanta a Casaleggio Boiro, in una casa che fa da scenario alle sue mirabili riflessioni e descrizioni emotive e non solo. Moderatore Giampiero Nani, a suo agio con queste belle e brave scrittrici, che ha coinvolto il pubblico in un dialogo incalzante, in un contesto familiare accogliente, come tradizionalmente è Montechiaro d'Acqui. Due donne a con uno squardo al passato ed uno al futuro, con riflessioni su temi importanti, come la vita e la morte, sdrammatizzati dalla verve di Camilla Salvago Raggi che, a 94 anni, sta preparando lavori nuovi e riedizioni di opere. Quest'anno sarà particolarmente impegnativo per la signora Camilla, intenta a nuovi lavori e riedizioni ed altresì impegnata a seguire le manifestazioni ed i convegni. presso le Università di Genova e Pavia, in occasione del decennale della morte del marito Marcello Venturi, straordinario testimone della storia nazionale. (Bandiera bianca a Cefalonia) che nella magia del "Campale" realizza "Il padrone del-





l'Agricola" e "Sconfitti sul campo", trattando con bonaria ironia l'avviamento alla fine di quel mondo rurale e delle sue

Al termine della piacevole conversazione a due voci, un momento conviviale organizzato dalla Polisportiva di Montechiaro. Un ringraziamento al panificio Barbero e al signor lvaldi, imprenditore di In Chiaro, per aver contribuito all'av-

venimento, al sindaco Angelo Cagno, ancora apportatore di gradite infiorescenze di profumato calicanto, omaggio alle importanti ospiti di una letteratura anche geograficamente avvolgente. Tra il pubblico il noto pittore Concetto Fusillo ed il maestro Pietrino Reverdito, che ci presenterà a breve la sua ultima opera, sempre in questa formula del Doppio Ġioco.

Bubbio. Riceviamo e pubblichiamo dal fiduciario dalla FIVL (Federazione Italiana Vo-Iontari della Libertà) della Sezione di Bubbio Elisa Gallo, che: «Giovedì 8 febbraio, alle ore 12, presso il Comune di Al-bissola Marina, nell'ambito deali eventi in Italia per il "Giorno del Ricordo", il 10 febbraio, stabilito per legge per ricordare la vicenda dei profughi giuliano - dalmati, l'artista Beppe Ricci, vice presidente della

"Sezione Monferrato e Lan-

Albissola Marina • Un quadro di Beppe Ricci

Donato per il "Giorno del ricordo"

ghe" del "Centro XXV Aprile", donerà al Comune la propria opera raffigurante il piroscafo Toscana", che dal 2 febbraio al 20 marzo 1947, trasportò in Italia 16.800 profughi dall'Istria. Il quadro era stato esposto nel febbraio dello scorso anno, al civico spazio culturale "MuDA", nell'ambito della mostra "I colori del Ricordo", promossa dal "Centro XXV Aprile, curata da Federico Marzinot, con il patrocinio dell'Amministrazione, del Comitato provinciale della "Associazione Venezia Giulia e Damazia" e dell'ISREC (Istituto per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea) della provincia di Savona e che aderiscono all'evento».

DALL'ACQUESE L'ANCORA | 11 FEBBRAIO 2018 |

Spigno Monferrato • Aveva 74 anni ed era il capogruppo degli Alpini

E morto Sergio Garbero

Spigno Monferrato. Profonda commozione si è sparsa in paese e nell'Acquese, al diffondersi della notizia della scomparsa di Sergio Garbero, 74 anni, avvenuta nel primo pomeriggio di venerdì 2 febbraio. Sergio Garbero era nato a Merana il 6 settembre del 1943, per oltre 30 anni ha lavorato a Ferrania alla 3M come tecnico verificatore.

Il 28 maggio del 1967 si unisce in matrimonio con Roberta Giribaldi, impiegata delle ferrovie per oltre 30anni, nella chiesetta di "Nostra Signora di Casato" in regione Casato di Spigno e da allora abita in questa regione tra Spigno il suo nuovo paese e Merana il

Dalla loro felice unione nascono i figli Giorgio e Roberto sposato con Elisabetta (stessa chiesetta di papà e mamma) e genitori della bella Beatrice di anni e mezzo.

Nel maggio del 2017 i primi sintomi della malattia, Sergio si è aggravato a fine dicembre. Ma mai meno è venuta la presenza ed il sostegno degli amici e dei suoi alpini.



Sergio, uomo buono, solare, lavoratore, padre premuroso e marito affettuoso, non ha mai dimenticato il suo paese natio, tanto che a Merana, con la sua Roberta, collaborava alle varie manifestazioni, sia della Pro loco che del locale gruppo

Sergio, artigliere da monta-

Loco di Monastero Bormida di sta preparando ormai all'allestimento della grande sagra del Polentonissimo, che per l'edizione 2018 avrà luogo dogna, era il capogruppo del Gruppo Alpini di Spigno da olmenica 11 marzo. Tra le tante tre un decennio, ed era semattrazioni non poteva mancare pre presente e partecipe a tutil concorso di pittura estemporanea, giunto alla 4ª edizione, sul tema "Volti e Mestieri del ti gli eventi o cerimonie che le penne nere organizzavano nell'Acquese, e ai raduni na-zionali. Tanto che in questi ul-Polentonissimo", con libertà di tecnica pittorica. Numerosi pittori fin dal mattino si sfiderantimi anni i gruppi alpini di Merana e Spigno davano vita ad no "in diretta" a ritrarre angoli eventi comuni come le celecaratteristici del paese e della brazioni del 4 Novembre e 25 festa, mentre il pubblico potrà vederli all'opera e giudicare le A Merana nella serata di loro creazioni artistiche, fino alsabato 3 febbraio è stato rela premiazione finale che av-

> del Polentonissimo. La partecipazione al concorso è aperta a tutti gli artisti italiani e stranieri.

> verrà dopo lo scodellamento

Monastero Bormida, La primavera si avvicina e la Pro

Ogni partecipante dovrà essere munito di tela o supporto bianco delle dimensioni minime di cm. 40x50 e massime di cm. 60x80; alla consegna la tela dovrà essere munita di cornice adeguata. La timbratura della tela avverrà solo domenica 11 marzo, dalle ore 8,30 alle ore 10, in piazza Castello, presso lo stand Pro Loco; la timbratura verrà effettuata sulla parte anteriore della te-

Gli artisti possono disporsi in varie parti del paese per valutare gli scorci più suggestivi; dopo le ore 11,30 dovranno disporsi nell'area loro assegnata in piazza Castello per proseguire nel pomeriggio con la realizzazione dell'opera alla presenza del pubblico. La consegna delle opere avverrà alle ore 17, e la premiazione alle



Monastero ● Bandito il 4º concorso di pittura

"Volti e mestieri del Polentonissimo"

ore 17,30 subito dopo lo scodellamento del Polentonissimo 2018. Una giuria altamente qualificata premierà le opere; il giudizio della giuria è insinda-

Sono stabiliti i seguenti premi: 1° premio, 150 euro; 2° premio, 100 euro; 3° premio, 80euro; dal 4° all'8° premio, buoni acquisto o prodotti tipici locali. Ogni artista che riceverà il premio è tenuto a lasciare l'opera al termine della manifestazione alla Pro Loco di Monastero Bormida.

La quota di iscrizione è di 10 euro e comprende un buono per il pasto di mezzogiorno. Ogni artista, oltre all'opera in corso, può esporre fino a un massimo di 3 suoi quadri su propri cavalletti.

L'opera deve essere eseguita in loco, pena esclusione dal concorso

La Pro Loco invita tutti i pittori del territorio a partecipare numerosi a questo concorso, che anima ulteriormente le vie del centro storico del paese in occasione della festa. Per informazioni ulteriori e per avere il bando del concorso telefonare: Comune (0144 88012) o 328 0410869, info@comunemonastero.at.it.

Nella foto un momento della passata edizione del concor-

Bistagno • Venerdì 9 febbraio la terza serata di Rural Film Fest

"Elemento" e "Senza passare dal Via"

Bistagno. La Gipsoteca comunale Giulio Monteverde di Bistagno e l'Associazione Rurale Italiana (A.R.I.) Gruppo Valli Bormida e Belbo, sono liete di annunciare che venerdì 9 febbraio - presso i locali della Gipsoteca di Bistagno, in corso Calo Testa 3, - si terrà la terza serata, alle ore 21, della 2ª edizione del Rural Film Fest. L'ingresso è gratuito sino ad esaurimento posti.

«Alla fine degli anni Sessanta il Governo e la Regione Sardegna danno il via a un Polo Petrolchimico in un territorio a vocazione agricola e pastorale millenaria, al centro dell'isola. Un intervento che, per la sua natura assistenziale e a causa dello "Choc Petrolifero" del 1973, non sarà mai in grado di dare soluzioni ai problemi per cui nasce. Nel mese di settembre del 2017 l'ultima realtà produttiva rimasta, Ottana Polimeri, ha chiuso l'impianto mandando a casa 52 dipendenti. La fine del Polo Petrolchimico di Ottana lascia sul territorio centinaia di operai senza lavoro, molti di loro con gravi patologie correlate all'esposizione all'amianto, morti sospette e mai indagate fra le popolazioni e uno sviluppo mancato che ha mosso centinaia di miliardi, serviti solo a tenere in vita un sito industriale produttivo solo in rari momenti della sua tormentata storia»

citato il rosario, e domenica

all'ospedale di Acqui, poi nel

pomeriggio di lunedì 5 i fune-

rali nella parrocchiale di Spi-

tante penne nere hanno voluto

presenziare alle sue esequie

per essere vicini a Roberta ed

ai suoi famigliari, per dimostra-

re l'affetto e l'amicizia che li

univa a Sergio. E la famiglia vuole ringra-

ziare ed abbracciare coloro

che in questi ultimi tempi han-

no dato conforto e sostegno. Passera il tempo, gli anni ma

mai il bisogno di persone come

Te. Arriverderci Sergio.

Tanta gente, tanti amici e

Questa è la storia narrata dal documentario Senza passare dal VIA di Antonio Sanna e Umberto Siotto (Italia 2017, 80') che sarà proiettato. Il lavoro di Sanna e Siotto sarà preceduto dal corto di Nina Paola Marin Diaz Elemento (Colombia 2017, 4'), una breve narrazione poetica in cui l'uomo cammina lungo strade e sentieri al-la ricerca dell'elemento vitale dell'acqua e, quando lo trova, si fonde in esso. Le due proiezioni prepareranno un approfondimento sull'industrializzazione forzata e sulle drammatiche conseguenze dell'inquinamento dei territori, sul mancato rispetto della loro vocazione agro-pastorale e della loro cultura locale: con l'aiuto di Maurizio Manfredi, leader storico di Valle Bormida Pulita (oggi rappresentante dell'Associazione Rinascita Valle Bormida), si delineerà un fecondo parallelismo tra la situazione sarda e quella della Valle Bormida. Dopo le proiezioni seguirà la presentazione del lavoro e la degu-stazione dei prodotti dell'agriturismo "Tenuta antica" di Cessole, di Anna Fila Robattino di Olmo Gentile e de "Il Polo del Pane" di Vesime.

Cortemilia • Sabato 10 febbraio ore 14.30

Carnevale premia le maschere più belle e originali



Cortemilia. Sabato 10 febbraio tradizionale "Carnevale 2018" a Cortemilia. Il programma della giornata prevede alle ore 14.30 presso piazza Savona, ritrovo e presentazione dei partecipanti al concorso a premi per le maschere più belle e originali. Info e regolamento sulla pagina facebook Comune (al momento di andare in stampa non c'è traccia). Alle ore 15.30 per le vie del paese, partenza della sfilata dei carri e delle maschere, durante la sfilata viene a trovare "Topolino". Alle ore 17, premiazione e dita calda. Alle 19.30 nell'oratorio, cena con bollito misto. Per informazioni 328 2810490 (Marco), 347 0405905 (Massimiliano), 339 8105093 (Lorenzo), 340 8292953 (Federico).

Melazzo. Lunedì 22 gennaio i bambini della scuola di Melazzo hanno raggiunto Casaleggio Boiro per prendere parte ad un laboratorio didattico originale e parteci-

Ad accoglierli Marcella e Gianluca, due animatori specializzati, preparati e disponibili che li hanno guidati in un viaggio alla scoperta della preistoria.

Nelle sale sapientemente allestite i ragazzi hanno ripercorso l'evoluzione dell'uomo stimolati da immagini ,parole e oggetti , il tutto all'insegna del divertimento e del coinvolgimento per una partecipazione attiva e utile all'apprendimento.

Tra le attività proposte la tessitura su ricostruzioni di telai verticali preistorici, la simulazione di uno scavo archeologico, la produzione di un manufatto in argilla e l'accensione del fuoco.

Melazzo • Gli alunni della scuola primaria

Tuffo nella preistoria a Casaleggio Boiro



È stata sicuramente una bella esperienza che offre numerosi spunti di approfondimento in classe. Un ringraziamento sincero a Marcella e Gianluca per aver condiviso le loro conoscenze e all'Amministrazione comunale di Melazzo che ha messo a disposizione lo scuolabus per ragaiunaerli.

Nizza Monferrato • Giovedì 8 e venerdì 9 febbraio

Cogestione al Liceo Scientifico Galileo Galilei

Nizza Monferrato. Ci scrivono Pietro Oberti e Diletta Spagarino:

«Nei giorni di giovedì 8 e venerdì 9 febbraio, nel Liceo Scientifico Galileo Galilei di Nizza Monferrato, si terrà la Cogestione organizzata dagli studenti.

In queste due giornate si svolgeranno 33 diverse attività tra cui conferenze tenute da ospiti provenienti da diverse zone d'Italia, tornei sportivi, lezioni di danza, di musica, arte, design, car design, fotografía, teatro, caffè filoso-fici, lezioni di primo soccorso ed esperimenti nel nuovo laboratorio di chimica tenuti da docenti della scuola in collaborazione con associazioni di analisi sensoriale del nostro territorio. Saranno inoltre presenti diverse conferenze finalizzate all'orientamento universitario per i ragazzi frequentanti le classi quarte e quinte.

Gli studenti hanno la possibilità di scegliere le attività che preferiscono e da cui si sentono più stimolati e attraverso le quali possono approfondire i loro interessi.

L'organizzazione della Cogestione è ad opera di un gruppo di studenti fra cui i rappresentanti di Istituto in sinergia con i vari docenti che si rendono disponibili ad aiutare nella gestione delle attività e nella preparazione di alcune di

Ringraziamento all'ospedale "mons. Giovanni Galliano"

Bubbio. Riceviamo e pubblichiamo: «Siamo i famigliari della signora Angela Garbarino, che è stata ricoverata (mercoledì 17 gennaio) in seguito ad una caduta per una frattura al femore, all'ospedale civile "Mons. Giovanni Galliano"

Desideriamo ringraziare il personale medico e paramedico del reparto di traumatologia, per la grande professionalità ed umanità dimostrata nel periodo di degenza, mettendo nostra mamma (86 anni) e noi a proprio agio. Ciò dimostra che nonostante tutte le difficoltà del momento c'è ancora una buona sanità pubblica che funziona».

Montaldo Bormida. È stata una giornata fantastica quella di domenica 4 febbraio per i bambini e ragazzi di Montaldo Bormida e Gaggina alla festa della tema fondamentale ovviamente è stato la pace.

Al mattino il ritrovo al foro boario per cantare tutti insieme ai vari gruppi di "azione cattolica ragazzi" l'inno 2017/2018.

La mattinata è continuata in chiesa per la santa messa celebrata dal vescovo emerito mons Pier Giorgio Micchiardi. Il vescovo emerito ci ha ricordato quant'è fondamentale la fede nei ragazzi oltre che la preghiera.

Inoltre ci ha spronato ad avere il coraggio di distinquersi dalla massa del male. La giornata è poi continuata con il pranzo, un pomeriggio di giochi per i bambini fino ai 12 anni e attività per i ragazzi più gran-

Erano presenti vari gruppi da tutta la Diocesi e il nostro ha vinto il 1º premio come gruppo (di bambini fino ai 12 anni) più numeroso in proporzione agli iscritti e alla parrocchia di provenien-

Inoltre sono stati premiati altri gruppi. Un ringraziamento va agli educatori e ai genitori che si sono resi disponibili per il trasporto.



Montaldo Bormida • Alla festa della pace

Bambini e ragazzi ACR vincono primo premio a Nizza Monferrato



Promozione girone D

Gol, assist e gomitate: Cravetto mette l'Acqui ko

ACQUI VANCHIGLIA

Acqui Terme. Arturo Merlo ha ragione (invitiamo anzi i lettori ad ascoltare il suo commento sul nostro sito internet): non sarebbe giusto commeńtare il big match fra Acqui e Vanchiglia senza premettere che la gomitata con cui Cravetto ha sdraiato al suolo Morabito al primo minuto di gioco avrebbe meritato l'espulsione, e chissà come sarebbe finita. la partita, contro un avversario in dieci per 90 minuti e privo del suo miglior giocatore.

Il problema è che non lo sapremo mai. Perché la storia, anche nel calcio, non si fa coi "se". Non basta sentirsi derubati (con ragione), per accedere a mondi paralleli: di realtà ce n'è una sola, quella in cui il pessimo arbitro Bertaina di Bra lascia in campo il centravanti torinese.

Lo stesso mondo in cui l'Acqui si complica (bisogna dirlo) di molto la vita da solo: dopo un inizio incoraggiante al 14° Bianchi perdono palla banal-mente con uno dei giocatori di maggiore esperienza, Morabito, che anziché calciare lungo prova a avanzare palla al piede, viene contrastato (in modo dubbio, ma l'errore è a monte) da Cravetto, che scambia con Ferone e poi, a tu per tu con Gallo, lo batte in diagonale in-

Ci sarebbe tutto il tempo per recuperare, ma nel primo tem-po l'Acqui fa fatica a riorganizzarsi e purtroppo, prima di ri-trovare del tutto il bandolo della matassa, commette un secondo, fatale errore: al 31° su una punizione da tre quarti, la difesa torinese libera in affanno, ma sul contropiede di Cravetto i torinesi si ritrovano in due contro uno: assist del centravanti a Ferone, che solo davanti a Gallo lo aggira e infila il

Nella ripresa, mister Merlo gioca bene le sue carte, inserisce Massaro, Rossini e De Bernardi, e l'Acqui schiaccia il Vanchiglia, che però resiste. Anche con un po' di fortuna, con le parate di Bonansinga, con una traversa che ferma De Bernardi, con 5 palle gol non concretizzate: non è proprio giornata.

E lo conferma anche l'infortunio di Massaro, che appena rientrato da un brutto guaio



▲ Cravetto scocca il tiro dell'1-0

muscolare si ferma di nuovo per una distorsione ai legamenti. Speriamo non pesi troppo in ottica playoff, perché il fu-turo dell'Acqui (al suo primo ko interno dell'annata) passa da

Il Vanchiglia, invece, non lo ferma più nessuno. E dobbia-

mo dire che a chi scrive, arbitro a parte, è parsa una squadra solidissima, ancora più forte che all'andata.



Le pagelle di Giesse

Gallo 6: Non del tutto imparabile il tiro del primo gol, niente da fare sul secondo, e poi niente conclusioni a rete del Vanchiglia. Cambiaso 6: Fa quel che può contro avversari che sbucano da tutte le parti (65° Acossi 6: Più centrale che terzino, si fa notare, si fa così per dire, per un fallito tentativo di portarsi a casa la maglia di Cravetto: giallo perché il regolamento non lo

Mirone 6: Sempre piede fatato, punizioni e cross da mostra antologica, quasi sempre scrupolosamente snobbate dai compagni. (60° De Bernardi 6: A centrocampo, con il logico spostamento a terzino di Congiu, prende clamorosamente traversa piena all'80° per un gol che l'Acqui meritava).

Rondinelli 6: Sempre centrale difensivo, poca corsa e buona Morabito 6: Si lascia fregare la palla a centrocampo dal-

l'astuto mini-fallo di Cravetto, che vola al primo gol dei granata, e manca un gol al 90°

Motta 6: Serpentine e cross sono da manuale e brevettati, solo che i compagni sembrano non gradire.

Lovisolo 6: Fa il suo dovere ma non incide, né sul risultato né nella manovra di centrocampo. Espulso poi per proteste dalla panchina (65° Roveta 6).

Gai 5: In teoria dovrebbe funzionare come terminale d'attacco, solo che i compagni sembrano non gradire. Poco servito. (60° Massaro 6: Si ripresenta come salvatore della patria e uno che se ne intende di miracoli: solo che sono mancate le

provviste di acqua santa). **Campazzo 6:** Tira fuori dal suo bagaglio tecnico i numeri migliori: ma non bastano, meglio quelli del lotto. (46° **Rossini** 6: Tre grandi occasioni, da mezza punta qual è: ma non c'è storia, o para il portiere, o è la palla che non è amica).

Congiu 6: Il tamburino sardo esegue gli ordini, prima a centrocampo e poi in fascia: la lezione la sa a memoria, ma non basta. **Merlo 6:** Vanchiglia fortissima, difficile far gol, ripartenze di lus-

so; solo che per noi la partita finisce al primo minuto quando non viene sventolato il rosso per una gomitata di Cravetto da

Arbitro: Bertaina di Bra: per una partita così, l'arbitro doveva arrivare almeno da Acireale, non da Bra, dicevano i tifosi; terna inguardabile, conclude l'Arturo.

BOCCE

La gara di Montechiaro incorona La Familiare

Montechiaro d'Acqui. Domenica 4 febbraio si è disputaganizzata dalla locale boccio-fila Nicese Val Bormida, la tradizionale gara a terne riservata alle categorie C/C/D e limitata a 16 formazioni con il sistema poule per le prime partite, per poi prosequire ad eliminazione diretta dai quarti di fi-

Direttore di gara Gian Paolo Polo, coadiuvato al mattino nel bocciodromo di Nizza Monferrato, da Mario Carlini.

La Nicese Valle Bormida era presente con 4 formazioni ma le terne con Claudio Olivetti, Giuseppe Valente e Bruno Domanda e quella con Giuseppe Audano, Carmine De Paola e Luigi Manzo non hanno superato le rispettive poule mentre quella con Paolino Gerbi, Ósvaldo Revello ed Antonio Costa è stata eliminata nei recuperi dalla formazione de La Familiare di Alessandria.

Proseguiva la gara solo la terna dei fratelli Giuseppe e Giampiero Accossato con Angelo Lottero, che però venivano sconfitti nella prima partita per 6 a 13 dai cugini de La Boccia Acqui: Giardini, Girardi e Zuccari.

Vittoria sofferta nella seconda partita della poule per 10 a 8 al termine del tempo regolare di gioco sulla Bocciofila



▲ Le finaliste di Montechiaro

"E.Foà" di Felizzano. Al pomeriggio come da programma la gara proseguiva fino alla conclusione nel bocciodromo di Montechiaro e nei recuperi la terna della Nicese Valle Bormida superava nettamente quella del Circolo Telma di Alessandria per 13 a 2 ed accedeva ai quarti di finale dove erano opposti al Bocciofilo Alessandrino che non si presentava e quindi la formazione di casa era dichiarata vincente per 13 a 0.

Semifinale molto combattuta con l'altra terna del Bocciofilo sconfitta solo all'ultima

La Boccia Acqui ha partecipato con tre formazioni e mentre Armino, Bacino, Ivaldi sono stati eliminati nei recuperi, Giardini, Girardi, Zuccari e Zaccone, Abate, Obice erano eliminate nei quarti. La finale vedeva la vittoria de La Familiare (Mirco Marchelli, Romolo Bresciani, Claudio Negro) di Alessandria sulla terna della Nicese Valle Bormida di Giuseppe e Giampiero Accossato con Angelo Lottero per 13 a 7, un secondo posto però molto apprezzato dalla formazione di casa.

boccia giocata per 13 a 12.

CALCIO

Domenica 11 febbraio

All'Ottolenghi arriva il Cbs Massaro fermo un mese

Acqui Terme. Il morale non è dei migliori, ma bisogna comunque guardare avanti. L'Acqui prova a lasciarsi alle spalle la partita col Vanchiglia e ad affrontare un altro big match, quello con il Cbs Torino, terzo in classifica.

La (brutta) notizia della settimana in casa dei Bianchi è sicuramente il nuovo infortunio occorso a Massaro, che proprio nell'ultimo contrasto della partita ha riportato un trauma distorsivo al ginocchio destro che ha interessato il legamento: ne avrà per un mese, e si tratta di un infortunio che davvero non ci voleva, sia per la squadra che soprattutto per il giocatore, che con volontà e fatica aveva recuperato la miglior condizione dopo un serio problema muscolare e che ora dovrà fermarsi nuovamente, pagando ancora una volta dazio alla sfortuna: a questo punto, tanto vale utilizzare lo stop forzato per cercare uno stregone, di quelli bravi, e farsi esorcizzare

Oltre a Massaro, contro il Cbs mancherà anche Lovisolo, espulso dalla panchina nel concitato incontro col Vanchiglia e sicuramente squalificato. Al suo posto potrebbe giocare De Bernardi, oppure potrebbe essere avanzato in mediana Rondinelli, con spostamento al centro di Cambiaso e inserimento a destra di Acossi o Piccione (a sua volta convalescente), oppure con Mirone centrale e Congiu arretrato a terzino.

Il Cbs all'andata battè l'Acqui molto al di là del punteggio finale di 2-1, mettendo in mostra gran ritmo, belle individualità, una forte identità di squadra, poi confermata lungo tutto l'arco di un campionato che giustamente vede i rossoneri tra le principali pretendenti ai playoff.





▲ Uno scatto della gara di andata

Mister Merlo concorda e la definisce: «Forse la squadra che gioca il miglior calcio del girone»

Vincere sarebbe importante proprio nell'ottica di un miglior piazzamento che possa dare alla squadra un vantaggio nella gestione degli spareggi, che a questo punto diventano l'unica possibile strada per sperare di risalire in Eccellenza.

Probabili formazioni

Acqui (4-3-3): Gallo; Cambiaso, Morabito, Mirone, Congiu; Manno, Rondinelli, De Bernardi; Campazzo, Gai, Motta. All.: Art.Merlo

Cbs Torino (4-2-3-1): Gallo; Bara, Chiarle, Salusso, Clivio; Tulipano, Citeroni; Ciurca, Todella, Ruggiero; Balzano. All.:

PALLAPUGNO | | | | |

I capitani

L'obiettivo di Pettavino: "Portare in alto il Bubbio"



▲ La quadretta del Bioecoshop Bubbio del 2018



Andrea Pettavino

Bubbio. Prosegue la serie di interviste ai capitani delle "nostre" squadre di Serie A del bacapitano della Bioecoshop Bubbio che si appresta a vivere il secondo campionato nella massima serie, nello sferisterio di Monastero

Parlaci della tua carriera «Ho iniziato a San Pietro del Gallo sotto Brignone, ma come società eravamo già Subalcuneo; nelle prime stagioni tra Pulcini e Esordienti ho alternato i ruoli di spalla del mancino Panero e di battitore. Negli Allievi sono andato a Caraglio, dove sono rimasto vincendo il torneo Juniores contro Marcarino, allora a Ricca, mentre nell'Under 25 per-

si la finale con Brignone, che era a San Biagio. Nel 2009 ho vinto la C1 a Caraglio con Dalmasso come spalla, e l'anno successivo in B ho perso contro Marcarino. Nel 2011 sempre a Caraglio ci salvammo a 3 giornate dalla fine, mentre nel 2012 arrivammo in semifinale; la mia spalla era S.Re: cedemmo alla Pro Spigno del duo Parussa-Voglino. Nel 2013 dopo operazione al ginocchio mi sono trasferito in Liguria a San Biagio della Cima, con Asdente come spalla, poi nel 2014 l'avventura a San Biagio, e una gione al cardiopalma: in vetta eravamo in tre: io Marcarino e Dutto... alla fine persi l'opportunità di approdare nei quattro contro Burdizzo. per infortunio».

Poi l'esplosione nel San Biagio... «Già nel 2014 avevamo fatto bene, ma nel 2015 insieme a Curetti, Aimo e Vinai, col dt Ricki Aicardi fu una stagione irrepetibile, con vittorie in Coppa Italia e campionato»

Quindi il passaggio alla Merlese con primo

«La prima stagione di "A" è stata veramente bella: devo ringraziare molto Paolo Voglino per l'aiuto e gli insegnamenti che mi ha trasmesso, sia in campo che fuori... mi ha fatto crescere

Aver battuto due volte Campagno e aver vinto a Canale saranno ricordi indelebili. Meraviglioso notte... Nel ritorno perdemmo una sola gara contro Massimo Vacchetto ma cedemmo poi nelle sfide decisive per l'approdo in semifinale».

Come mai invece la passata stagione non ha dato i risultati sperati? «Avevo tante richieste in estate (diciamo noi: Santo Stefano e Bubbio tanto per citarne due), ma non me la sono sentita di andare a giocare Iontano da casa: a Mondovì ormai ero diventato un "idolo" e avevo portato allo sferisterio 350-400 persone in media ad ogni partita. Avevamo costruito una bella squadra, con i mezzi che ha una piccola società puntando su Rinaldi terzino al muro, dando fiducia al prodotto di casa Lingua e Magnaldi da spalla... Che dire? Sicuramente per me non è andata come speravo»

Ora la chiamata del Bioecoshop Bubbio

«Da tre anni mi coccolavano e mi cercavano: è una società seria fatta di persone vere, passionali, come il signor Bianchi: una società che pretende sempre il massimo ma che non ti tiene 'il fiato sul collo. È stata allestita una squadra competitiva e di più non potevo davvero chiedere: Mangolini è un giocatore che ho fortemente voluto io, che trasmette grinta, carattere e ti sprona in certi momenti del match; Amoretti è la "spalla" con cui avrei voluto sempre giocare e spero praticheremo un bel gioco sul campo. Rosso terzino al muro è solido e continuo».

Come vedi il campionato? «Vedo gare tirate e un torneo che non avrà risultati scontati. Da parte mia e dei miei compagni speriamo di riempiere le tribune dello sferisterio di Monastero Bormida e di fare innamorare i nostri tifosi sapendo che la zona della Val Bormida ha fame di balòn: ora spetta a noi portarla a vederci dandogli emozionii, pathos e fargli vivere partite vere». (2 – continua) **E.M.**

SPORT L'ANCORA | 11 FEBBRAIO 2018 |

CALCIO

Promozione girone D

Il Canelli sprofonda a Torino incassa 6 gol

CBS TORINO CANELLI

Canelli. Il Canelli sprofonda a Torino contro il Cbs: per usare un termine retrò per le temperature "non pervenuto" sul campo. Il risultato la dice lunga sulla partita e su una situa-zione mentale, di gioco di schemi, di condizione e di gestione della squadra praticamente assente.

La cronaca vede il primo gol al 16° con Balsamo su pas-saggio di Todella; il Canelli non reagisce e subisce al 24° il secondo gol ad opera di Ciurca, su lancio da centro campo di Ironi. Al 25° una delle poche azioni azzurre: Gallo crossa in area. Mondo serve ancora Gallo, tiro: a lato.

Il Cbs dilaga ed al 35° c'è ancora una azione veloce con Todella che serve Balsamo, traversone e Ciurca di testa fa 3-0. Al 39° l'unica occasione da gol del Canelli con Gallo che colpisce il palo.

Nella ripresa pronti via ed al 49° arriva il 4-0 firmato da Ruggero, servito ancora una volta da Todella. Il Canelli tenta una timida reazione senza mai impensierire la retroguardia torinese.

Al 60° arriva il 5-0 tiro di Digello: respinge Amati sui piedi dello stesso Digello che se-gna. Passano dieci minuti e arriva il 6-0: azione di Ghirone che da fuori area tira forte: Amati respinge ma non trattiene, la palla arriva sui piedi di Digello che mette in rete per il 6-0 finale. Poi ancora un'occasione Cbs con Balsamo, alto di poco, e il solito Zanutto si mangia con un tiraccio la pos-

sibilità del gol della bandiera. Una gara senza storia che ha evidenziato con la situazione sia estremamente difficile anche in considerazione del calendario proibitivo: domenica prossima c'è il derby della Valle Belbo con la Santostefanese e se non si vuole essere risucchiati pericolosamente sul fondo classifica si dovrà velocemente invertire la rotta. La prestazione di tutta la squadra si riassumere in una grave insufficienza generale.

Formazione e pagelle

Amati 5, Simeoni 5 (60° Zanutto 5), Ishaak 5 (68° Saviano 5), Pietrosanti 5, Gallizio 5 (84° 5), Pletrosanti 5, Gallizio 5 (84° Marenco 5), Macrì 5, Gallo 5, Mingozzi 5, (65° Vuerich 5), Barotta 5 (75° Virelli 5), Mondo 6, El Harti 6. All.: Tona. Ma.Fe.

CALCIO

Promozione girone D

La Santostefanese non manca l'appuntamento con i 3 punti

SANTOSTEFANESE S.GIACOMO CHIERI

Santo Stefano Belbo. Pronto riscatto della Santostefanese che dopo la sconfitta di Valenza si impone tra le mura amiche per 2-1 contro la formazione chierese del San Giacomo e mantiene il secondo posto in graduatoria in coabitazione con il Cbs, staccando di tre punti l'Acqui, sconfitto al-l'Ottolenghi per 2-0 dalla capolista Vanchiglia.

Mister Robiglio, che deve fa-re a meno di Meda e Balestrieri per squalifica e di Zefi e Rossi per infortunio, si schiera con il 3-4-3, dando fiducia dal primo minuto negli undici al giovane Galuppo, schierato esterno di centrocampo, con i due interni Dispenza e Bortoletto e in il avanti tridente Mer-lano, Gueye e F.Marchisio, mentre la linea arretrata è a tre composta da A.Marchisio, Roveta e Chiarlo.

Santostefanese subito pericolosa dopo appena un minuto, quando il cross basso di Becolli trova Dispenza che da un metro dalla porta di Zago calcia alto; si arriva poi al 10° Bonello passano a condurre: azione di Parrino dalla destra, spizzata di testa di Gobetti per l'accorrente Gualtieri, che batte sottomisura Favarin: 1-0. La Santostefanese ci mette

un po' a riprendersi ma arriva al pari al primo minuto di recupero del primo tempo, quando il lancio lungo di A.Marchisio trova Merlano scattato in profondità, che con un delizioso pallonetto fredda Zago per l'1di metà gara.

La ripresa vede gli ospiti chiudersi a protezione del prezioso punto, con la Santostefanese che non riesce a trovare il pertugio giusto, almeno fi-no al 71° quando l'angolo di Dispenza pesca il tap in vincente di Roveta dalla cortissima distanza; 2-1

Ultima annotazione del match all'87° il portiere ospite Zago prende il rosso diretto per fermare Gueye lanciato a rete commettendo fallo da ultimo uomo.

HANNO DETTO

Robiglio: «Oggi ho avuto tante belle risposte da parte della squadra: eravamo senza cinque giocatori ma chi è andato in campo ha ripagato appieno le mie scelte; abbiamo mantenuto il secondo posto e battuto una squadra che aveva tanta fame di punti salvez-

Formazione e pagelle

Favarin 6,5, A.Marchisio 6, Chiarlo 6, Roveta 7, Galuppo 6 (68° Ghione 6), Bortoletto 6,5, Becolli 6,5, Dispenza 7, F.Marchisio 6,5, Merlano 6,5, Gueye 7. All.: Robiglio. **E.M.**



⋖ Mister

Luigi

Tona

IL PROSSIMO TURNO DOMENICA 11 FEBBRAIO

Santostefanese

della Valle Belbo

una partita a sé, che non ha

pronostico e Canelli Santo-

stefanese non è da meno: è un derby sentito, caldo con

giocatori che spesso sono ex

di una parte o dell'altra, una

sfida che in sé porta quel

pizzico di campanilismo e di

rivalità sportiva che da un po d'anni fa bene ad entrambe

Al derby arriva certamen-

te meglio la Santostefane-

se, che è seconda in classi-

fica, ha 35 punti e vuole es-

sere protagonista sino in

sotto Natale a mister Tona,

hanno approntato una linea

basata sui giovani dopo aver salutato mister Simone Mer-

lo e la punta Perrone, e han-

no tanto voglia di rivalsa e di

far risultato dopo la pesante

sconfitta di Torino per 6-0

esplicito: «Abbiamo prepara-

to la gara in settimana in un

certo modo contro la Cbs poi

all'ultimo momento c'è venuto a mancare Cori per in-fluenza e abbiamo modifica-

to l'assetto. Abbiamo regala-

to 4 gol da palla ferma e su

questo dovremo lavorare in

settimana, anche perché tranne che il portiere i 4 di di-fesa erano gli stessi che ave-

vano giocato, e bene, contro

Vanchiglia e Acqui; sono cer-

to che nel derby sapremo ti-

rare fuori ardore, carattere

dopo questo risultato avver-

so provando a dare una gio-ia ai nostri tifosi».

tra i pali e di Cori in avanti,

mentre dovrebbero essere

indisponibili Troni e Mona-

steri; sul fronte ospite Robi-glio dice: «Nel derby avrò la

coperta un po' più coi rientri

di Balestrieri e Meda dalle

squalifiche, mentre saranno

ancora indisponibili Zefi e Rossi. Per il resto in settima-

na valuterò le condizioni fisi-

che di Lagrasta. È una parti-

ta a cui la dirigenza tiene

molto e speriamo di regalare

ni, Ischaak, Macri, Gallizio,

Mondo, Mingozzi, El Harti,

Gallo, Barotta, Cori. All: Tona

A.Marchisio, Roveta, Chiarle, Ghione, Becolli, Meda,

Bortoletto, Dispenza, Merla-

0

no, Gueye. All: Robiglio.

loro la vittoria».

Probabili formazioni Canelli: Contardo, Simeo-

Certi i rientri di Contardo

Al riguardo mister Tona è

contro la Cbs.

Di contro i locali, affidati

Canelli. Il derby è sempre

Canelli

il derby

le squadre.

fondo.

PROMOZIONE - GIRONE D

Risultati: Acqui Fc – Vanchiglia 0-2, Arquatese Valli Borbera – Barcanova 1-1, Bsr Grugliasco – Valenzana Mado 1-2, Cbs Scuola Calcio – **Canelli** 6-0, Cenisia – Savoia 0-1, Cit Turin – Mirafiori 1-2, Rapid Torino – Pro Collegno 1-1, **Santostefanese** – San Giacomo

Classifica: Vanchiglia 48; Santostefanese, Cbs Scuola Calcio 35; **Acqui Fc** 32; Valenzana Mado 31; Bsr Grugliasco 30; Cit Turin 26; Mirafiori 23; Rapid Torino 22; Canelli, Arquatese Valli Borbera 21; Barcanova 16; Savoia 15; Cenisia, San Giacomo Chieri 14; Pro Collegno 9.

Prossimo turno (11 febbraio): Acqui Fc – Cbs Scuola Calcio, Barcanova – Rapid Torino, Canelli – Santostefanese, Mirafiori - Cenisia, San Giacomo Chieri -Bsr Grugliasco, Savoia – Arquatese Valli Borbera, Va-Ienzana Mado – Cit Turin, Vanchiglia – Pro Collegno.

PROMOZIONE - GIRONE A LIGURIA

Risultati: Bragno - Pallare 1-0, Campese - Cairese 0-6, Campomorone Sant'Olcese - Praese 3-0, Ceriale – Ospedaletti 1-0, Legino – Alassio 2-2, Loanesi S Francesco – Voltrese Vultur 3-1, Sant'Olcese – Borzoli 1-0, Taggia – Arenzano 2-3.

Classifica: Cairese 48; Arenzano 39; Campomorone Sant'Olcese 38; Alassio 37; Bragno 36; Taggia 31; Sant'Olcese 30; Ospedaletti 29; Loanesi S. Francesco 27; Legino 25; Voltrese Vultur 22; Ceriale 20; Campese 19; Borzoli 15; Pallare 11; Praese 9.

Prossimo turno (11 febbraio): Alassio – Ceriale, Arenzano – Campomorone Sant'Olcese, Borzoli – Taggia, Cairese - Loanesi S. Francesco, Ospedaletti Campese, Pallare - Sant'Olcese, Praese - Legino, Voltrese Vultur – **Bragno**.

Risultati: Cassine - Felizzano 2-4, Castelnuovo Bel**bo** – Junior Pontestura 2-1, Fulvius Valenza – San Giuliano Nuovo 1-1, Hsl Derthona – Gaviese 1-1, Libarna – Pozzolese 4-2, **Ovadese Silvanese** – Canottieri Alessandria 2-0, **Sexadium** – Bonbon Lu 1-3. Riposa Aurora AL.

Classifica: Bonbon Lu 42; Gaviese 40; Hsl Derthona 37; Felizzano 30; Libarna 27; Ovadese Silvanese, San Giuliano Nuovo 26; Junior Pontestura 24; Pozzolese 23; Fulvius Valenza 22; **Castelnuovo Belbo** 17; Ca-nottieri Alessandria 16; Aurora AL 10; **Sexadium** 9;

Prossimo turno (11 febbraio): Bonbon Lu – Cassine, Castelnuovo Belbo – Aurora AL, Felizzano – Fulvius Valenza, Gaviese – Libarna, Junior Pontestura – Canottieri Alessandria, Pozzolese – **Ovadese Silvanese**, San Giuliano Nuovo - Hsl Derthona. Riposa Sexa-

CATEGORIA - GIRONE A LIGURIA

Risultati: Aurora Cairo - Altarese 0-0, Bordighera Sant'Ampelio – Speranza 0-0, Camporosso – S. Bartolomeo 2-2, Dianese e Golfo – Celle Ligure 2-1, Letimbro - Pontelungo 0-1, Quiliano - Don Bosco Valle Intermelia 1-0, San Stevese - Sassello 3-0, Veloce -Sanremo 3-2.

Classifica: Veloce 44; Don Bosco Valle Intermelia 38; Celle Ligure 37; Dianese e Golfo, San Stevese 35; Pontelungo 32; Speranza 27; Quiliano, Letimbro 26; Aurora Cairo 23; Bordighera Sant'Ampelio 21; Camporosso 19, Altarese 16; Sanremo 10; S. Bartolomeo, Sasselln 8

Prossimo turno (11 febbraio): Altarese – Bordighera Sant'Ampelio, Celle Ligure – Quiliano, Pontelungo Veloce, S. Bartolomeo – Letimbro, San Stevese –
 Camporosso, Sanremo – Don Bosco Valle Intermelia,
 Sassello – Aurora Cairo, Speranza – Dianese e Gol-

2ª CATEGORIA - GIRONE I

Classifica: Dogliani 25; Caramagnese 23; Tre Valli 28; San Bernardo 20; San Michele Niella, Sportroero 19; Piobesi 18: Monforte Barolo 17: Garessio. 16: Orange Cervere 15; Cortemilia 14; Stella Maris 13; Ceresole d'Alba 9: Bandito 0.

Prossimo turno (11 febbraio): Ceresole d'Alba – Bandito, Caramagnese – Tre Valli, Cortemilia – Stella Maris, Dogliani – Monforte Barolo, Gareggio – Orange Cervere, San Michele Niella – Piobesi, Sportroero – San Bernardo.

2ª CATEGORIA - GIRONE L

Risultati: Costigliole - Calamandranese 1-2, Don Bosco Asti – **Bistagno** 2-0, Fortitudo – Stay O Party 0-2, Casalcermelli – Quargnento 0-1, Solero – **Ponti** 0-O. Spinettese – Refrançorese 1-1. Riposa Monferrato.

Classifica: Ponti 33; Stay O Party, Monferrato 32; Don Bosco Asti 25; Spinettese, Costigliole 21; Refrancorese 19; Fortitudo 17; Quargnento 15; Casalcermelli 13; Bistagno, Calamandranese 8; Solero 7.

Prossimo turno (11 febbraio): Don Bosco Asti – Fortitudo, Monferrato – Solero, **Ponti – Bistagno**, Quargnento – Spinettese, Refrancorese – Costigliole, Stay O Party – Casalcermelli. Riposa Calamandranese.

2ª CATEGORIA - GIRONE M

Risultati: Casalnoceto — Garbagna 1-3, Castelnovese — Cassano 1-1, G3 Real Novi — Viguzzolese 0-0, Molinese — Capriatese 3-1, Mornese — Serravallese 2-0, Ovada - Pro Molare 0-1, Vignolese – Tassarolo 1-2.

Classifica: Tassarolo 34; Viguzzolese, Castelnovese, Capriatese 31; Mornese 26; Vignolese, Cassano 24: Molinese 22: G3 Real Novi 15: **Ova**da 14; Pro Molare, Garbagna 13; Casalnoceto,

Prossimo turno (11 febbraio): Capriatese - Vignolese, Cassano – **Mornese**, Garbagna – G3 Real Novi, **Ovada** – Castelnovese, Serravallese – Molinese, Tassarolo – Casalnoceto, Viguzzolese – Pro Molare.

2ª CATEGORIA - GIRONE B LIGURIA

Risultati: Cengio — Priamar Liguria 2-0, Fortitudo Savona — Nolese 4-4, Mallare — Millesimo 1-5, Plodio — Dego 1-0, Rocchettese — Murialdo 1-0, Santa Cecilia - Olimpia Carcarese 1-3.

Classifica: Plodio 38; Millesimo 35; Dego 27; Priamar Liguria 25; Olimpia Carcare 23; Roc-chettese, Murialdo 21; Santa Cecilia 15; Cengio, Fortitudo Savona, Nolese 12; Mallare 8.

Prossimo turno (11 febbraio): Dego - Rocchettese, Millesimo - Plodio, Murialdo - Cengio, Nolese – Santa Cecilia, Olimpia Carcarese – Mallare, Priamar Liguria - Fortitudo Savona.

2ª CATEGORIA - GIRONE D LIGURIA

Risultati: Atletico Quarto - Anpi Sport e Casassa 2-0, Bolzanetese Virtus – Casellese 2-2, Cam-pi Corniglianese – **Masone** 3-0, Carignano – Guido Mariscotti 4-3, Mele – Olimpia 1-0, Mura Angeli – Pontecarrega 1-3, **Rossiglionese** – Don Bosco 4-0.

Classifica: Guido Mariscotti 38; Rossiglionese 35; Anpi Sport e Casassa 34; Atletico Quarto 31; Carignano 29; Mele 26; Olimpia, Campi Corniglinaese 24; **Masone** 21; Bolzanetese Virtus 20; Mura Angeli 16; Don Bosco 14; Pontecarrega 13;

Prossimo turno (11 febbraio): Anpi Sport e Casassa – Campi Corniglianese, Casellese – Mura Angeli, Don Bosco – Bolzanetese Virtus, Guido Mariscotti – Atletico Quarto, **Masone – Rossi**glionese, Olimpia - Carignano, Pontecarrega -

CATEGORIA - GIRONE A ALESSANDRIA

Classifica: Audace Club Boschese 33; Giovanile Novese 32; Pizzeria Muchacha 29; Stazzano 26; Villaromagnano, Lerma 24; Soms Valmadonna 28; Sale 20; Marengo, Aurora 14; Audax Orione 8; Sardigliano, Piemonte 5; Tiger Novi 3.

Prossimo turno (11 febbraio): Lerma – Audace Club Boschese, Piemonte – Soms Valmadonna, Sale – Marengo, Sardigliano – Giovanile Nove-se, Stazzano – Audax Orione, Tiger Novi – Auro-ra, Villaromagnano – Pizzeria Muchacha.

3ª CATEGORIA - GIRONE A ASTI

Classifica: Don Bosco AL 31; Casale 90 28; Frugarolese 26; Mombercelli 24; Castelletto Monf. 20; Pro Calcio Valmacca 19; Athletic Asti 14; Bistagno Valle Bormida 12; Castell'Alfero 9; Mirabello 8; Nicese 7; Ozzano Ronzonese 6; Spor-

Prossimo turno (11 febbraio): Castell'Alfero – Pro Calcio Valmacca, Don Bosco AL – **Bistagno** Valle Bormida, Mirabello – Ozzano Ronzonese, Mombercelli – Castelletto Monf., Nicese – Athletic Asti, Frugarolese – Casale 90. Riposa Spor-

3ª CATEGORIA - GIRONE GENOVA

Risultati: Cep – Afrodecimo 6-1, Campese Fbc 1-1, Lido Square – **Campo Ligure il Borgo** 1-3, San Giovanni Battista – Nuova Valbisagno 6-1, Savignone – Gol Academy 0-1, Valpolcevera – Gs Granarolo 2-3, Virtus Granarolo – Montoggio 0-1, Voltrese Vultur – Sporting Ketzmaja 0-3. Riposa Ceis Genova.

Classifica: Old Boys Rensen 47; Cep 46; Campo Ligure il Borgo 43; Crocefieschi, Montoggio 38; Gs Granarolo 35; Bavari 33; Sporting Ketzmaja 32; Virtus Granarolo 31; Gol Academy 27; Valpolcevera 26; San Giovanni Battista 22; Savignone 19; Lido Square 18; Ceis Genova 17; Nuova Valbisagno 11; Afrodecimo 9. (fuori classifica Campese Fbc B 15; Voltrese Vultur 4).

Prossimo turno (10 febbraio): Bavari - Valpolcevera, **Campo Ligure il Borgo** – Cep, Ceis Genova – **Campese Fbc B**, Gs Granarolo – Lido Square, Gol Academy – Crocefieschi, Montog-gio – San Giovanni Battista, Nuova Valbisagno – Savignone, Old Boys Rensen – Voltrese Vultur, Sporting Ketzmaja – Virtus Granarolo. Riposa Afrodecimo.

CALCIO

Campionato UISP

Riprenderà nel fine settimana del 24 febbraio il campionato di calcio Uisp organizzato dal Comitato Territoriale di Alessandria.

PRIMA GIORNATA DI RITORNO

Rossiglione - Pasturana sabato 24 febbraio ore 15 a Rossiglione. Capriatese - Gruppo Rangers lunedì 26 ore 20.30 a Capriata d'Orba. Roccagrimalda - Ovada lunedì 26 ore 21 a Rocca Grimalda. Riposa il Deportivo Acqui.

Per la 6ª giornata, Gruppo Rangers - Ovada/Carpeneto lunedì 19 febbraio ore 21 ad Arquata Scrivia; per la 7ª giornata, Capriatese -Pasturana lunedì 19 ore 20.30 a Capriata d'Orba; per l'8ª giornata, Deportivo Acqui – La Rotonda lunedì 19 ore 20.30 ad Acqui Terme.

CALCIO Juniores regionale

ACQUIFC CENISIA

L'Acqui centra, finalmente, la seconda vittoria stagionale e sale a quota 7 punti in classifica Per il Cenisia, l'Acqui rimane un tabù visto che in quattro incontri (tra qualificazioni e campionato) i torinesi non sono riusciti mai a vincere, rimediando solo due pareggi e due sconfitte. Vantaggio dei bianchi al 20° con tiro dal limi-

te di Borgatta che un destro potente sotto la traversa batte il portiere avversario. Dopo questa azione il Cenisia rimane in 10 per un'espulsione dopo proteste. I bianchi continuano a spingere e sfiorano più volte il gol. Al 35° arriva il raddoppio dell'Acqui grazie al gol di Marengo. Unica nota negativa del primo tempo è al 41° l'espulsione di Lika per un brutto fallo di reazione che ristabilisce la parità numerica.

Nella ripresa sono sempre i bianchi a tenere in mano le fila del gioco sfiorando il gol con Conte e Marengo. La partita termina quindi con la vittoria dei bianchi per 2-0.

Formazione Acqui

Lequio, Cocco, Pastorino (Mouchafi), Lika, Licciardo, Goldini, Borgatta (El Mazouli), Scarsi (El Sidouni), Marengo (Cavanna), Romanelli (Maiello), Conte. All: Bobbio.

SANTOSTEFANESE **CBS SCUOLA CALCIO**

Grande risultato quello ottenuto dalla Santostefanese che stoppa in casa propria la vice capolista Cbs sul risultato "ad occhiali" di 0-0.

Nella prima parte di gara sono i belbesi a costruire due nitide occasioni da gol con Homan e Madeo, nella ripresa invece la Cbs sfiora l'1-0 con un bel tiro sul quale Ciriotti salva da cam-

Ciriotti, Grimaldi, Galuppo, Pavia (Bernardinello), Gaeta, Ghione, Claps, Stefanato (Cordero), Homan, Madeo (Treffer), Granara (Cordero), Granara (Corde visieri). All: D. Madeo.

Lucento 39; Cbs Scuola Calcio 35; San D. Savio Rocchetta 34; Altieri Asti 32; Atletico Torino 27; Vanchiglia 22; Barcanova 20; Mirafiori 17; Santostefanese 15; Valenzana Mado, San Giacomo Chieri 12; Rapid Torino, Cenisia 11; Acqui Fc 7.

PROSSIMO TURNO 10 FEBBRAIO

Acqui Fc – San D. Savio Rocchetta; San Giacomo Chieri – Santostefanese.

Promozione Liguria

Il ciclone Cairese si abbatte anche sulla Campese

CAMPESE CAIRESE

Campo Liqure. Dopo tante buone prestazioni, la Campese accusa una battuta a vuoto e finisce travolta da una Cairese assolutamente inarrestabile: finisce con un tennistico 0-

Partita già incanalata dopo due minuti perché con la difesa di casa immobile Di Martino triangola con Alessi e da buona posizione calcia sotto la tra-versa il pallone dell'1-0. La Campese sbaglia tutto al 10° e Saviozzi su un disimpegno errato si ritrova con la palla sui piedi, arriva a tu per tu col portiere e fa 2-0. In pratica la partita vera finisce qui: la Campe-se ha una occasione per ac-corciare con bel tiro di Codreanu parato da Gianrossi, ma al Saviozzi su punizione dai 20 metri mette sotto la traversa lo 0-3 e prima della fine del tempo, al 38°, una stoccata di Alessi vale lo 0-4 del riposo. Nella ripresa, girandola di sostituzioni da una parte e dall'altra, e nel finale arrivano altri due gol cairesi, entrambi firma-ti da Magnani: al 60°, arrivando in area 'a rimorchio' di piatto gira in rete un cross dell'altro nuovo entrato Bovio, e al 68°, avanzato nel frattempo a prima punta per l'uscita di Saviozzi, firma anche insacca il 6-0 da centroarea.



▲ La Cairese continua la marcia verso l'Eccellenza

Formica (Campese): «Vittoria mai in discussione: abbiamo giocato bene, su un campo sempre difficile e contro una squadra che veniva da un buon momento».

Oddone (Campese): «Giornata nata male e finita peggio: quando regali due gol'in dieci minuti a una squadra che è già di un altro pianeta, finisce così. Risultato impietoso che però non ci danneggia in classifica, speriamo di riprenderci già domenica prossima a Sanremo».

ormazioni e pagelle Campese: Chiriaco 5, Pirlo 5, L.Macciò 5; E.Macciò 5, P.Pastorino 6, Caviglia 5, Codreanu 6 (70°De Gregorio sv), D.Marchelli 5 (46° Bertrand 5), Criscuolo 5 (60° D.Oliveri 5), De Vecchi 5,5 (46° Vacca 5), Merlo 5 (72° Buffo sv). All.: Esposito.

Cairese: Gianrossi 6,5, Fenoglio 6,5, De Matteis 6,5, Olivieri 6,5, Rizzo 6,5, Prato 6,5 (46° Bovio 6,5), Armellino 6,5 (55° Ca-

naparo 6,5), Boveri 6,5, Di Martino 7,6 (46° Bresci 6,5), Alessi 7 (55° Magnani 7), Saviozzi 7 (76° Zunino 6,5). All.: Solari. **M.Pr**

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 11 FEBBRAIO

A Cairo arriva la Loanesi, Formica chiede attenzione

Cairo Montenotte. La Cairese torna a giocare in casa e riceve la Loanesi, squadra che si barcamena a centroclassifica, ma ha il morale a mille dopo l'ultimo successo per 3-1 in rimonta contro la Voltrese, ottenuto con gol del pari all'87° di Di Lorenzo e successivo sorpasso in pieno recupero con reti al 93° di Agatiello e al 95° di Murabito. La squadra ospite è partita male ma si sta progressivamente rilanciando in graduatoria. Il dirigente cairese Formica raccomanda attenzione: «Abbiamo un buon vantaggio sulla seconda, in questo momento l'Arenzano, ma coi tre punti basta poco per gettare al vento quanto costruito in mesi di buone prestazioni. È ancora troppo presto e non possiamo pensare che il più sia fatto». Poi, sul prossimo avversario: «La Loanesi è avversa-rio ostico, che però ultimamente ha un po' rallentato se si eccettua l'ultima gara; dopo un inizio di stagione incerto sembrava aver trovato le giuste cadenze e aveva rimontato sino ad arrivare a ridosso della zona playoff, poi infortuni in serie l'hanno penalizzata». Nella Cairese l'unico rientro certo è quello del metronomo di centrocampo Piana, mentre è più no che si per Di Leo e Spozio: la Loanesi ha i suoi punti di forza nel portiere Vernice, e negli avanti Valentino e Gentile anche se può anche essere decisivo l'innesto in corso d'opera di elementi come Agatiello e Roascio, il primo non a caso fondamentale nella rimonta contro la Voltrese robabili formazion

Cairese: Gianrossi, Fenoglio, De Matteis, Prato, Olivieri, Magnani, Piana, Canaparo, Di Martino, Alessi, Saviozzi. All: Solari

si: Vernice, Corciulo, Condorelli, Puddu, Monte, Garassino, Padolano, Castello, Rocca, Valentino, Gentile. All: Ferraro.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 11 FEBBRAIO

Lunga trasferta a Ponente per affrontare l'Ospedaletti

Campo Ligure. Dopo il rovescio subito in casa contro la Cairese, che per fortuna, nonostante le proporzioni, ha avuto strascichi limitati a livello di classifica, la Campese prova a riprendere la sua marcia verso la salvezza dall'estremo Ponente, da Ospedaletti, dove domenica è in programma la sfida contro gli arancioni dell'Ospedaletti, formazione allenata dall'ex libero di Palermo e Savona, Biffi, e che ha nelle sue fila alcuni giocatori di fama, a cominciare da Espinal. «Brutta trasferta - secondo il presidente valligiano Piero Oddone non è un impeano facile»

E non si tratta di una frase fatta: a complicare le cose c'è anzitutto la logistica legata a uno dei trasferimenti più lunghi del campionato, e poi c'è da vedere quanto della sconfitta contro la capolista sarà rimasto nella testa dei giocatori, anche per-ché l'Ospedaletti, sconfitto di misura a Ceriale nell'ultima uscita, avrà sicuramente gli stimoli giusti per rifarsi. Ci sono un paio di situazioni da approfondire, prima di fare la formazione: Caviglia difficilmente potrà essere a disposizione, per un problema maturato nel corso del match contro la Cairese. De Vecchi, uscito precauzionalmente dopo soli quarantacinque minuti, è uomo basilare per il centrocampo valligiano. In difesa, per fortuna, c'è il rientro di Amaro, che ha scontato la squalifica: «La sua assenza si è fatta sentire – commenta ancora Oddone - credo che il suo rientro darà dei notevoli benefici». Possibile la conferma dell'assetto con una sola punta. Probabili formazioni

Ospedaletti: Farsoni, Alasia, Cadenazzi, Cariello, Feliciello, Rossi, Geraci, Biffi R., Gambacorta, Miceli, Espinal. All. Biffi. Campese: Chiriaco, Pirlo, L.Macciò, E.Macciò, P.Pastorino, Caviglia, Codreanu, D.Marchelli, Criscuolo, De Vecchi, Merlo. All. Esposito.

Campese: un pullman per la trasferta di Ospedaletti

Per la trasferta in programma domenica 11 ad Ospedaletti, la Campese organizza un pullman per i tifosi. Partenza prevista alle ore 11 da piazzale Europa. La società fa sapere che la quota viaggio richiesta è di 10 euro per ogni tifoso (il biglietto dello stadio sarà acquistato a parte ad Ospedaletti). Gli interessati sono pregati di contattare il ds Mauro Pitzalis.

"Diario Gialloblu"

di Daniele Siri

I presidenti: da Brin ai giorni nostri

Cairo M.tte. Della dirigenza di Cesare Brin, della sua forte personalità e dell'impatto non solo sportivo ma sociale che ebbe sul mondo del calcio non solo cairese ma anche ligure, parleremo diffusamente in altri capitoli dedicati alla figura del "Presidentissimo"

Qui ci limitiamo a ricordare, con il freddo ausilio dei numeri, il suo palmares

Diventato presidente della Cairese nella stagione 1977/78 resterà alla guida dei

gialloblu sino al 1987. In questo decennio vincerà tre campionati (la Prima Categoria nella stagione 80/81, la Promozione la stagione successiva ed infine l'Interregionale nel 1984/85), conquistando inoltre tre secondi posti (uno dopo lo spareggio di Alessandria con la Pro Vercelli), un terzo e un quinto posto e pur-

HOCKEY

campionato di serie C2 stagione 1985/86.

È chiaro che, davanti a simili numeri, l'impresa a cui si tro-varono di fronte i suoi successori era di quelle da far trema-

Tanto che, come successe già in passato, nel breve vol-gere di due anni, a guidare la Cairese si succedettero ben tre presidenti.

Il primo fu quel Gian Piero Quarto, che già rivestì brevemente questa carica nel 1972, al suo posto arrivò, un po' a sorpresa, il carcarese Arnaldo Pastorino, già patron dei quei biancorossi che alcuni anni prima avevano cercato, vanamente, di opporsi allo strapotere deali uomini di Brin. Pochi mesi dopo, al suo posto si sedette Adolfo Francia, che rimase in sella lo stretto tempo necessario a passare il testimo-Pensia

Dal 2 al 4 febbraio a Viareggio



▲ Franco Pensiero

a parte ndr) colui che sarà destinato a diventare il presidente più longevo della storia della Cairese

Dal 1990 al 2016, oltre un quarto di secolo di regno in cui, pur tra alti e bassi, otterrà 3 promozioni (più altre due arri-

vate tramite ripescaggio).

Dal gennaio 2016, alla guida
della società siede il commercialista Samuele Patuto, a lui il compito di riportare la Cairese al posto che le compete nel panorama calcistico ligure per bola con l'ultima piazza nel a lui dedicheremo un capitolo modi il centenario gialloblu.

CALCIO

Promozione Liguria

Il Bragno piega il Pallare, De Luca decide il derby

BRAGNO PALLARE

Bragno. Il Bragno continua a vincere e rinsalda sempre più terzo.

Cattardico recupera Torra e Cerato, ma non li rischia dall'inizio del match; entrambi però entreranno al 50°, e l'ex punta della Cairese purtroppo dovrà uscire, di nuovo infortunato, a dieci minuti dal termine rilevato da Tosques.

La prima occasione è dei locali quando al 5° De Luca si libera di Pizzolato e crossa al centro dove Leka non arriva per un nonnulla in scivolata all'impatto vincente con la sfera. Tredici giri di lancette dopo, Cervetto imbecca Panucci che sfrutta il liscio di Torrengo vanti al portiere Marenco, ma il suo tiro termina di poco sul fondo.

Prima del termine del primo tempo, ancora due occasioni per il Bragno: la prima al 28° quando l'angolo di De Luca trova lo stacco imperioso di Kuci, ma Marenco devia in angolo.

L'ultima emozione al 37° quando Ferraro anticipa di testa De Luca. La ripresa si apre al 54° col secondo giallo a Ferraro del Pallare per fallo su Torra con relativa espulsione. Al 57°, su punizione di Monaco controllo di Torra e tiro di sinistro alto di pochissimo.

Il gol-partita arriva al 69°: dopo un batti e ribatti Cerato serve De Luca che con un tiro a giro batte Marenco e fa 1-0.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 11 FEBBRAIO

Il Bragno a Voltri; Torra da valutare

Bragno. Il Bragno di mister Cattardico viaggia verso Voltri, dove affronterà la Voltrese, che ha voglia di rivalsa e di torna-re a fare punti in classifica dopo la sconfitta, amara e destina-ta a bruciare a lungo, in casa della Loanesi.

I ragazzi di mister Aloe erano avanti 1-0 fino ai minuti finali, ma hanno subito la rete del pari al 87° e nel maxi-recupero di cinque minuti hanno addirittura ceduto l'intera posta riuscendo a prendere due gol tra il 93° e il 95°.

La Voltrese viaggia a metà classifica e dopo un inizio di cam-pionato stentato ha 22 punti e si trova a +2 sulla zona playout; di ben altro tenore spessore sino ad ora la stagione del Bragno, che ha 36 punti, occupa il quinto posto con 5 punti di vantaggio sul sesto del Taggia e per la trasferta contro la Voltrese dovrebbe avere l'intera rosa a disposizione, con un unico dubbio che riguarda Torra, uscito malconcio a 10 minuti dal termine contro il Pallare.

Nella Voltrese gli uomini di spessore sono gli avanti Boggiano, Balestrino e Čardillo ed il portiere Ivaldi. I biancoverdi però devono vincere, per rinsaldare forse in modo definitivo la lona playoff

Probabili formazioni Voltrese: Ivaldi, Pinzaru, Angius, Della Vecchia, Termini, Ca-lautti, Mantero, Orlando, Balestrino, Boggiano, Nourredine. All:

no: Pastorino, Berruti, Mombelloni, Mao, Kuci, Monaco, Leka, Cervetto, De Luca, Cerato, Panucci. All: Cattardico.

Nel finale un'occasione per parte la prima è per i locali, con Salvatico che serve Mombelloni, il cui tiro è respinto sulla linea da Palmieri; poi l'unica occasione del Pallare, all'85°, con una punizio-ne dalla sinistra di Piccardi ma l'arbitro ferma tutto ravvisando un fallo sul portiere del Bragno Pastorino, per il resto inoperoso.

Finisce 1-0: vittoria risicata ma che fa capire come il Bragno abbia anche imparato il cinismo di chiudere le gare con il minimo scarto, dato che è sinonimo di maturità e di crescita esponenziale di un gruppo che vuole i playoff.

Formazione e pagelle

Pastorino sv, Berruti 6 Mombelloni 6,5, Mao 6,5, Kuci 6,5, Monaco 6,5, Zizzini 5,5 (50° Cerato 6), Cervetto 6,5 (66° Salvatico 6), Leka 6 (50° Torra 6, 80° Tosques sv), De Luca 7, Panucci 6 (66° Basso 6). All: Cattardico.

Pippo Vagabondo alla "Carnival Cup"



Cairo M.tte. "Carnival Cup" ovvero gioco hockey, tanto divertimento e la magia del carnevale di Viareggio. Nei giorni 2, 3, 4 febbraio si è tenuta la manifestazione di hockey giovanile nella splendida cornice viareggina. Gli atleti del-la Pippo Vagabondo si sono classificati al terzo posto al termine di un girone all'italiana a nove squadre provenienti da tutta la penisola.

La Pippo Vagabondo ha consolidato il risultato al termine dell'ultima partita superando il Savona 5/1 con gol Prando, 3 Hanciuc e Ferraro.

Per la Pippo Vagabondo sono scesi in campo Francys Casartelli, Aya e Ikram Houbadi, Giorgia Prando, Giulia Furfaro, Yassmin e Zakaria Poggi, Samuel Ricchebuono, Luca Ferraro, Denis Hanciuc e Pietro luch, Nicola Voto.

Al termine del torneo divertimento e allegria sotto la guida di Burlamacco, la maschera viareggina. Grande coinvolgimento delle famiglie e soddisfazione per i tecnici Pizzella, Voto e Nari che vedono una squadra motivata in vista del campionato U12.

CALCIO Juniores

Annata magica per la Cairese, anche la Juniores è prima

Cairo Montenotte. È davvero una grande annata per la Cairese, non soltanto per quanto riguarda la prima squadra.

Anche la Juniores Regionale è in vetta al suo campionato, e ha rafforzato il primato grazie alla vittoria in trasferta ottenuta sabato 3 febbraio sul campo della Dianese & Gol-

Di Pizzorni e Brovida le reti gialloblu.



1ª categoria girone H

L'Ovadese si impone con un gol per tempo

OVADESE SILVANESE CANOTTIERI AL.

Ovada. Un gol per tempo e l'Ovadese non ha difficoltà a piegare la Canottieri al Geirino.

Finalmente, dopo troppe giornate, la classifica assume una fisionomia consona alle ambizioni e alle qualità della truppa di Vennarucci: sesta, un punto dietro il Libarna e a 4 dai teorici playoff. Ma più della classifica, al trainer ovadese è piaciuta la forma: «I ragazzi si sono divertiti. Abbiamo giocato bene, creato e forse avremmo potuto arrotondare ancor di più il risultato.

L'importante comunque è continuare con questa menta-lità, giocando il pallone più possibile e non prestando il ʻfianco agli avvers[']ari»

Statistiche alla mano, l'Ovadese si conferma una delle migliori difese del campionato: 1 solo gol subito nelle ultime 5 gare giocate. A risolvere la sfida Chillè e Ferraro. Ottimo primo tempo per i padroni di casa, a segno al 23° con l'ex Pozzolese, imbeccato da un duetto Ottonelli-Rolleri. Prima della fine del tempo, ancora Chillè sfortunato nel cogliere la traversa. Ripresa senza patemi, e l'Ovadese chiude il match. Al 70° Chillè pennella per l'accorrente Ferraro, che di destro fa secco Turco: 2-0 e gara chiusa. Nel finale Baralis chiude Miraglia e i locali si vedono annullare il tris con Ottonelli. Tre punti importanti, belli e convincenti.

Formazione e pagelle

Baralis 6,5, Salvi 6,5, Oddone 6,5, Gaggero 6,5, Cairello 6,5, Ferrari 6,5 (75° Scarsi sv), Massone 6,5, Oliveri 6,5, Chillè 7,5 (70° Giannichedda sv), Rolleri 6,5 (80° Costantino sv) Ottonelli 6,5. All: Vennarucci.



▲ Fasi di gioco

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 11 FEBBRAIO

Una Pozzolese in crisi attende gli aranciostellati

Ovada. Accomunate da un destino inverso, si incontrano domenica 11 febbraio Pozzolese e Ovadese Silvanese. I padroni di casa, allenati da Aurelio, stanno subendo un'involuzione di gioco e di risultati. Solo sconfitte in questo 2018, contro Fulvius, Derthona e Libarna domenica scorsa.

Classifica che è peggiorata poco alla volta e ora recita nono posto. Un po' l'opposto l'Ovadese, partita male a inizio stagio-ne, via Tafuri a metà dell'andata e ora sotto la guida Venna-rucci di nuovo in linea con programmi e obiettivi. Quattro punti nelle tre gare di quest'anno e difesa ancora imbattuta. Oliveri e compagni sono sesti a 4 lunghezze dai playoff (teorici però, considerato il ritmo che stanno tenendo le tre di testa). Tra Pozzolese e Ovadese destini accomunati anche nello scorso mercato invernale, con lo scambio di attaccanti Fatigati-

A trarne maggior vantaggio sembrano essere stati gli ovadesi. Nell'ultimo turno gol e assist per il neofantasista di Vennarucci, ora di fronte alla sua ex squadra. Partita comunque aperta ad ogni risultato, come conferma il mister ovadese: «Campo difficile e avversario ostico. Dovremo prepararla bene, ma il nostro intento è sempre quello di fare risultato».

Pozzolese: Amodio, Costantino, Bisio, Toure, Cellerino, Fatigati, Belkassiouia, Verone, Lepori, Kamil, Cottone. All: Aure-

Ovadese Silvanese: Baralis, Salvi, Oddone, Gaggero, Cairello, Ferrari, Massone, Oliveri, Chillè, Rolleri, Ottonelli. All:

CALCIO

1^a categoria girone H

Il Cassine col Felizzano rimonta, si illude, e perde

CASSINE **FELIZZANO**

Cassine. Tanti gol e come nelle ultime gare disputate, la speranza poi vanificata in illusione di poter strappare almeno un punto. Il Cassine conferma i grandi progressi di questo 2018 e anche contro il Felizzano disputa una partita d'orgo-

glio e coraggio Partenza durissima da affrontare e digerire, visto che al 1° la banda di Usai è già avanti 0-1, rete di Raiteri. Poi poco prima della metà del tempo, ecco il raddoppio. Ci pensa Monaco a siglare il momentafica. Sembra finita dopo soli 21', invece il Cassine come già più volte dimostrato quest'anno ci mette carattere e non molla mai. Al 29° rigore per gli uomini di Porrati e Buscarini

batte Berengan. Si va al riposo e al rientro i grigioblu attaccano ancora: al 51° ecco la grande rimonta: segna ancora Fofana e fa 2-2.

Poi però alla lunga gli ospiti fanno valere la propria caratura tecnica e l'esperienza.

Passano poco più di 3' per il nuovo vantaggio ospite. Ancora Raiteri e questa volta è 2-3. Il Cassine non recupera più, si sfilaccia e nel finale subisce l'ultima rete, al 71° con Cairo. Finisce 2-4, purtroppo un'altra buona prova senza però l'ausilio di un risultato positivo.

Ma è una prestazione da cui ripartire, per poi provare a riIL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 11 FEBBRAIO

Il tour de force grigioblu prosegue con la capolista

Cassine. Continua il calendario terribile del Cassine: dopo Gaviese, San Giuliano e Felizzano domenica scorsa, la prossima partita sarà in casa della capolista Bonbon Luese, prima praticamente da inizio campionato (ora di nuovo solitaria), sempre vittoriosa nelle ultime quattro, miglior attacco del girone e, dulcis in fundo, ancora imbattuta in casa.

Un Everest da scalare per i ragazzi di Porrati. Anche se il mister avversario Gamba predica prudenza e attenzione: «II Cassine è molto migliorato rispetto all'andata. In queste ultime partite ha sempre messo in difficoltà chi si è trovato di fronte. per cui noi dovremo prepararla con attenzione e non prendendo sottogamba l'avversario»

Luese tra l'altro priva di Zago e soprattutto Peluso, puntedisposizione.

Difesa d'esperienza, centrocampo da categoria superiore e attacco che non dà punti di riferimento agli avversari. Cassine che invece preparerà la sfida senza aver nulla da perdere, volendo dare il massimo ed evitando larghi numeri di punteggio. Dopo la Luese, infatti, i ragazzi grigioblu riposeranno, poi riprenderanno affrontando squadre un po' più alla portata, anche se in piena lotta salvezza: Castelnuovo, Aurora e Sexadium. Probabili formazioni

Bonbon Luese: Parisi, Girino, Cafasso, Capuana, Del Piano Pozzatello, Randazzo, Rossi, Neirotti, Micillo, Arfuso. A disp: Bellasio, Cassaneti, Fiore, Cuculas. All: Gamba Cassine: Tacchella, Ferraris, Prigione, Cossa, Mazzoleni, Masini, Buscarini, Sardella, Cavallero, Fofana, Nanfara. All:

Porrati.

valeggiare armi alla pari contro squadre meno attrezzate. Non domenica prossima, però, visto che l'avversario in programma è la BonBon Luese prima in classifica, ma sicuramente dalle prossime domeni-

Formazione e pagelle Cassine

Tacchella 6. Ferraris 6. Prigione 6 (80° Battaglia sv), Cossa 6, Mazzoleni 6, Masini 6 (64° Traorè 6), Buscarini 6,5, Sardella 6, Cavallero (65° Foglino 6), Fofana 6, Nanfara 6. All: Porrati.

Appuntamenti con il Cai di Ovada

Domenica 11 febbraio, gita in pullman, Rio-

maggiore - Portovenere. **Domenica 25 febbraio**, escursionismo in ambiente innevato, luogo da definire in base all'innevamento.

Sabato 3 e domenica 4 marzo, alpinismo stringhe rosse, rifugio Lecco mt 1780, piani di Bobbio – Barzio (LC)

Inf: Cai Ovada, via XXV Aprile, 0143 822578.

22° corso base di alpinismo

Sarà presentato giovedì 15 febbraio, alle ore 21, al Palaguerci, sede del Cai di Valenza, il 22º Corso base di Alpinismo organizzato dalla scuola intersezionale di alpinismo e scialpinismo "Al-

Il corso è riservato alle sezioni Cai di Acqui, Alessandria, Casale, Novi, Ovada, S. Salvatore, Tortona e Valenza.

CALCIO

1^a categoria girone H

Castelnuovo Belbo rimonta e vince con l'uomo in meno

CASTELNUOVO BELBO JUNIOR PONTESTURA

Castelnuovo Belbo. Il Castelnuovo Belbo dopo il turno di riposo, batte 2-1 lo Junior Pontestura e mette a referto una vittoria pesante per la classifica e per il morale, un successo che assume anche più valore visto che i ragazzi di Musso l'hanno ottenuto dopo essere rimasti in 10 e essersi trovati sotto di un gol ad inizio ripresa. La gara parte con il casalese Artico che tira debolmente tra le mani di Gorani al 3°. Al 6° Dickson viene steso in area da Di Donato: per tutti è rigore netto, non per l'insufficiente arbitro Peletta di Casale. Ancora belbesi avanti con punizione angolata di Gulino sventata dal superlativo portiere ospite Ormellese. Al 14° ancora belbesi in avanti con Menconi il cui tiro viene salvato sulla linea di porta da Giorcelli; poi ancora il Castelnuovo con una violenta punizione di Vitari, tolta da Ormellese da sotto l'incrocio con un miracolo al 38°. Poi, nel finale di primo tempo, Conta entra di testa in contrasto con Camara: per l'arbitro c'è stata una gomitata: tante proteste, ma doppia ammonizione, e relativa inferiorità dei locali.

La ripresa inizia con un triangolo ospite, al 55°: azione Artico-Di Marti-no-Vergnasco che porta quest'ultimo a battere Gorani: 0-1

Musso si gioca i cambi, dentro Rizzo e Bertorello, e trova il pari al 72° con Caligaris che apre per Dickson, che serpeggia in area e serve Gulino, che dal dischetto fa 1-1; la rete partita arriva al 92° quando Caligaris serve Dickson che si beve la difesa ospite e mette un cross radente: Di Donato di testa anticipa Gulino, ma anche il proprio portiere Ormellese, che in precedenza aveva salvato due volte il risultato con altrettanti miracoli su Brusasco e Vitari. Stavolta è gol

Musso: «La vittoria del cuore e della condizione fisica: anche in 10 contro 11 undici abbiamo fatto la partita, dominando l'ultima mezzora».

Formazione e pagelle

Gorani 6, Brusasco 6,5, Caligaris 7, Vitari 7, Borriero 6, Conta 6, Dickson 7,5, Braggio 6, Sirb 6 (53° Rizzo 6), Gulino 7, Menconi 6 (63° Bertorello 6).



▲ I Belbesi esultano dopo il gol del 2 a 1

Un Castelnuovo in forma attende fiducioso l'Aurora

Castelnuovo Belbo. «Dobbiamo continuare a vincere perché abbiamo ancora una classifica anemica e urgono ancora delle vittorie per toglierci quanto prima dalla quint'ultima posizione e pensare di fare ritorno

verso le zone di metà alta classifica». Mister Musso esprime così il momento del Castelnuovo Belbo, e aggiunge: «Siamo in ottima condizione fisica e questa è la base per ottenere i risultati; per il match con l'Aurora dovremo avere la stessa attenzione e metterci lo stesso ardore che abbiamo avuto nelle ul-

Certa l'assenza dello squalificato Conta e di Dickson, via per problemi personali. L'Aurora ha cambiato l'allenatore da circa due mesi: dentro "il mago" Artioli al posto di Talpo, ma la situazione di classifica non è migliorata e con solo 10 punti la squadra è al terz'ultimo posto appena un punto sul penultimo posto (e sulla retro-cessione) in questo momento occupato dal Sexadium. Per i biancorossi di Alessandria finora appena 10 gol all'attivo; in avanti giostra l'ex belbese Corapi, mentre la difesa risulta tutt'altro che impenetrabile con 38 gol subiti. Gli alessandrini vengono dal turno riposo e nell'ultima gara giocata hanno ceduto 5-1 in casa della Bon Bon Luese

Castelnuovo Belbo: Gorani, Vitari, Borriero, Caligaris, Rizzo, Bertorello, Sirb, Braggio, Brusasco, Menconi, Gulino. All: Musso

Aurora Alessandria: Lassandro, Malue, Padovano, Llojku, Chiarlo, Barbasso, Mondo, Parrinello, Rama, Belli, Corapi. All: Artioli.

CALCIO

1^a categoria girone H

Un minuto di black-out costa caro al Sexadium



▲ Le squadre a centrocampo

SEXADIUM BONBON LUESE

Sezzadio. Un minuto di black-out generale costa carissimo al Sexadium, che perde 1-3 contro la fortissima Bonbon Luese.

Sfuma a metà della ripresa, quando i locali conducevano il match 1-0, la possibilità di centrare un risultato positivo (addirittura una vittoria) che avrebbe dato una svolta alla stagione di Gallisai e compa-

Invece il ko non solo fa male, ma complica un po' di più le cose in classifica; il Castelnuovo che batte lo Junior Pontestura si allontana ulteriormente, al momento tirandosi fuori dalla lotta per i playout.

Peccato, perché il Sexadium contro la capolista ha fatto la sua figura, tenendole testa, combattendo quanto più possibile ad armi pari, ma cedendo nei particolari e nei dettagli. Primo tempo combattuto e piacevole.

Locali vicini al gol al 3° col diagonale di M.Ottria di poco a lato e vicinissimi 1' dopo con Avella: botta da fuori e palo.

Negli ospiti, testa di Arfuso ravvicinata a parata di Gallisai, poi al 25° l'estremo locale è



Punizione alta di Peluso

miracoloso su Micillo. Ripresa più "movimentata" e nervosa. Subito forti gli ospiti, ma al primo corner locale Marcon svetta su tutti e fa 1-0. È il 59° e sembra essere la

svolta per il Sexadium. Invece la Luese reagisce da grandissima squadra e tra il 71° e il 72° la pareggia e la ribalta: prima Rossi in spaccata su nunizione laterale e poi tap-in di Kutra, per l'incredulità loca-

Ciononostante, Bovo all'81° avrebbe ugualmente la palla del 2-2, ma la sua deviazione sottoporta finisce a lato.

Chi non sbaglia è invece la

capolista, che al 50° in contropiede chiude i conti con Micillo. -3 finale, un altro duro colpo al morale per il Sexadium. Formazione e pagelle

Gallisai 7, Bonaldo 6 (64° Cipolla 5,5), Marcon 6,5, Caligaris 6,5 (54° S.Ottria 5,5), M.Ottria 6, Bovo 6 (87° Giraudi sv), Palumbo 6 (87° Vescovi sv), Aloi 6, Gandino 6 (66° Ranzato 5,5), Avella 5,5. All: Pontarolo.

DOMENICA 11 FEBBRAIO

II Sexadium osserva il turno di riposo

Anticipo senza gol fra Aurora e Altarese

AURORA CAIRO ALTARESE

Cairo Montenotte. Finisce pari la sfida fra Aurora e Altarese, due squadre che non stavano certamente attraversando un buon momento. L'Aurora fatica quando deve creare gioco e fare la partita. soprattutto in casa, mentre al contrario in trasferta con ripartenze letali riesce spesso

a fare risultato. Fra i due però la più ingua-iata è l'Altarese di mister Fiori che porta a casa un punto ma che non cambia lo stato della propria classifica, sempre più da playout, stante il quart'ultimo posto con 16 punti e la vittoria che manca ormai da troppo tempo.

Primo tempo di studio: l'Aurora cerca di fare la partita ma l'Altarese chiude bene ogni varco e di azioni da gol non c'è traccia a parte un colpo di testa all'indietro di Pansera che costringe Ferro a

Per il resto, la manovra ristagna a centrocampo, senza che nessuna delle due squadre riesca mai a affon-

1^a categoria girone A Liguria

Nella ripresa si pensa che

possa cambiare lo spartito,

ma così non avviene; la gara vede entrambi gli undici alle

prese più con la paura di per-

dere che con la voglia di vin-

cere; per l'Altarese c'è da se-

gnalare al 70° un passaggio di Brahi a Costa che tutto so-

lo davanti a Ferro si fa ipno-

Così la prima emozione

aurorina arriva al 75° con Re-

bella che su punizione man-da la sfera ad incocciare l'in-

crocio dei pali della porta di

Orru, nel finale ancora un'oc-

casione dell'Aurora con Rol-

lero che chiude troppo il tiro

Formazioni e pagelle Aurora Cairo: Ferro 6, M.Usai 6, Russo 6,5, F.Usai

6,5, Garrone 6, Zela 6,5, Pe-

sce 6 (46° Pucciano 6,5), Sa-

viozzi 6 (65° F.Saino 6,5), Rebella 6,5, Rollero 6,5,

Mozzone 6 (80° Marini sv). All.: Carnesecchi

6,5, Bozzo 6,5, Lai 6,5, Gros-

so 6, Gavacciuto 6,5, Giunta

6, Brahi 6, Pansera 6,5 (60° Barbero 5,5), Basso 7, Siri 6

(31° Costa 5,5). All.: Fiori.

Altarese: Orru 6, Schettini

davanti a Orru.

Sassello sfida Aurora: Manca contro Carnesecchi

Sassello. Sarà derby con punti pesanti in ottica salvezza fra il Sassello, che cercano punti per scavalcare il San Bartolomeo, che occupa in coabitazione con i ragazzi di Manca la scomoda ultima poltrona della classifica, con solo 8 punti all'attivo.

Per Manca: «In questo momento l'obiettivo primario deve essere quello di lasciare la scomoda poltrona di fanalino di coda. Dobbiamo mettere a referto qualche punto nelle prossime gare per cercare almeno l'approdo nei playout. La salvezza diretta ormai dista troppi punti e mi sembra impensabile realisticamente

Il tecnico ospite, Carnesecchi, si mostra però ottimista sulla partita: «In trasferta riusciamo a giocare meglio, perché siamo una squadra che stenta a fare la gara, ma al contrario sulle ripartenze siamo veramente letali, prova ne sia che stiamo facendo più punti e vittorie fuori casa che non nel nostro campo. Nella trasferta di Sassello bisogna vincere per mettere una pietra miliare sulla strada della salvezza».

Probabili formazioni Sassello: Varaldo, Callandrone, Ga-gliardo, Dabove, Gustavino, De Felice, Laiolo, Panaro, Rebagliati, Arrais, Porro. All: Manca

Aurora Cairo: Ferro, M.Usai, Russo, F.Usai, Garrone, Zela, Pesce, Saviozzi, Rebella, Rollero, Mozzone. All: Carnesecchi.

Sassello, un tempo non basta per far punti

SAN STEVESE SASSELLO

S.Stefano al Mare. Dopo un buon primo tempo, in cui aveva creato almeno tre palle nitide da gol, non sfruttate da Rebagliati Panaro e Porro, il Sassello si scioglie nella ripresa e viene battuto per 3-0 in casa della San Stevese. La salvezza sembra sempre più difficile, anche se mister Manca al termine della sfida dimostra di crederci ancora: «Dobbia-mo cercare di lasciare quanto prima l'ultimo posto e puntare ai playout cercando di arrivare pronti alle gare senza appello». Sulla gara il tecnico aggiunge: «Nella prima parte abbiamo fatto bene, nella ripresa invece siamo usciti totalmente dal campo: certo, non era contro la San Stevese, che reputo una

tegoria che dovevamo fare punti» La gara si sblocca al 21° con un'azione corale che porta al tiro vincente Soldoni; il Sassello tiene bene il campo sino al riposo ma nella ripresa subisce l'uno-due decisivo tra il 55° e il 59° con la seconda rete di giornata siglata da Lanteri e il 3-0 finale firmato da Cu-

squadra in grado di lottare per il salto di ca-

Formazione e pagelle Sassello Varaldo 6, Callandrone 6, Gagliardo 6,5, Dabove 6, Gustavino 6,5, De Felice 6,5, Laiolo 6,5, Panaro 6, Rebagliati 6, Arrais 6, Porro 6. All: Manca

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 11 FEBBRAIO

Giallorossi col Bordighera cercano punti salvezza

Altare. I tre punti all'Altarese mancano da tanto, troppo tempo. E tre punti al-lora devono arrivare dal match interno contro il Bordighera, se i giallorossi vogliono ancora sperare di avere qualche speranza di salvezza diretta.

Anche perché il Bordighera, avversa-rio di giornata, è una diretta concorrente. Se il campionato finisse oggi, sarebbero la prima squadra salva, con i loro 21 punti. Cinque più dell'Altarese, ferma al momento a quota 16, e soprattutto gravata del secondo peggiore attacco del girone con sole 17 reti realizzate. Peggio dei giallorossi finora ha fatto solo il Sassello con 12, e questo è un fattore molto importante, e molto penalizzante per le speranze di salvezza di una squadra che è comunque parsa in lieve ripresa, visto lo 0-0 colto nel derby contro l'Aurora Cairo. Nelle fila dei frontalieri, occhio al temibile duo avanzato composto da Trevisan e Vecchiotti.

Probabili formazio

Altarese: Orru; Schettini, Bozzo, Lai, Grosso, Gavacciuto, Giunta, Brahi, Pansera, Basso, Siri. All: Fiori

Bordighera: Frenna, Santaiti, Sofra, Condrò, Ferrero, Cianci, Rinaldi, Ascone, Cascina, Trevisan, Vecchiotti. All.: Carlet.

CALCIO

3ª categoria

Nicese e Campo Il Borgo gioiscono nel finale

GIRONE AT

NICESE CASTELLETTO MONF. (Recupero 13ª giornata)

La Nicese di mister Gai centra la terza vittoria stagionale imponendosi al Bersano di Nizza per 1-0.

La Nicese gioca con verve e ottiene i tre punti al 90° quando la punizione di Martinengo trova la ribattuta della barriera con lo stesso che traversa la sfera sul secondo palo con il portiere M.Rolando sorpreso e sfera che si insacca per l'1-0 fi-

Formazione e pagelle

Manzone 7, Scaglione 6.5, Martinengo 6.5, Rolando 6.5, Benestante 6.5, Ponzo 6.5, Dessi 6 (80° Valisena 6) Garberoglio 6.5, Zagatti 6 (75° Giolito 6) Laiolo 6.5 (55° Bellangero 6), Bossi 6. All.: G.L.Gai

GIRONE GE

LIDO SQUARE **CAMPO IL BORGO**

Vittoria sofferta per II Borgo che solo nel finale ha ragione IL PROSSIMO TURNO

Si torna a pieno regime ma Il Borgo rischia il rinvio

Dopo il lungo letargo invernale, domenica 11 febbraio (meteo permettendo) anche in Piemonte riparte in modo organico (si sono giocati alcuni recuperi) il torneo di Terza Categoria. Nel girone alessandrino, il Lerma riparte dalla sfida casalinga con la Boschese; nel girone astigiano, invece, la Nicese riceve l'Athletic Asti, mentre il Bistagno Valle Bormida affronta la dura trasferta sul campo della capolista Don Bosco Alessan-

In Liguria, invece, Campo II Borgo affronterà in casa il CEP secondo in classifica (ma la partita è in dubbio per la neve caduta sulla Valle Stura a inizio settimana), mentre fuori classifica la Campese B si reca sul campo del Ceis Genova Sport.

della fiera resistenza del Lido Square. I genovesi, in vantag-gio al 15° con una stoccata di Ăgostini, chiudono avanti il primo tempo.

Nella ripresa, Pisano pareggia al 48° su azione d'angolo e trova il gol decisivo all'86° in fotocopia

Nel finale, col Lido Square sbilanciato, Laguna va via in contropiede e con un bel pallonetto piazza il 3-1. Formazione e pagelle

Campo II Borgo

Branda 6, Bruzzone 6,5, N.Carlini 6,5, Khounar 6,5, S.Macciò 6.5. Branda 6,5, G.L.Pastorino 6,5 (90° Piccardo sv), Bootz 6,5, Laguna 7, M.Oliveri 6,5, Pisano 7 (85° A.Pastorino) All: Delfino

Fuori classifica, la Campese B ha battuto l'Old Boys Rensen 3-1 con doppietta di Oliveri e gol di Bardi.

CALCIO

Campionati ACSI

CALCIO A 5 **ACQUI TERME**

Tongi Patongi 6 FC Gianni Foto 4. Per il Tongi segnano Roso Mattia, Bosetti Alessandro con una doppietta e Lafi Youssef con una tripletta. Per il Gianni Foto segnano invece Cannito Roberto, Pistone Moris, Grasso

Gianni e Martino Nicolò. Vittoria di misura per il Magdeburgo che batte 3 a 2 La Cantera Del Paco. Segnano Gagliardi Massimiliano e Spertino Nicola con una doppietta. Segnano invece per La Cantera, Viazzi Patrick e Tavella Nicolas.

Strabiliante vittoria per il Futsal Fucsia che batte 9 a 3 il T2 Costruzioni Meccaniche. Segnano De Filippis Raffaele, Roveta Federico, Serra Marco con una doppietta e Mitev Mihail con una tripletta. Per il T2 segna una tripletta Scarso An-

Vince il Biffileco II Ponte battendo 6 a 5 i Latinos FC. Segnano Nanfara Riccardo, Masini Stefano e Prigione Mattia, tutti e tre con una doppietta. Per i Latinos vanno in gol due volte Delgado Jorge e tre volte Moscoso Gianfranco.

Nella partita di recupero l'Autorodella vince di misura, 2 a 1. la sfida contro La Cantera Del Paco. Segnano Tuluc ρ Assiam. Per La Cantera segna Reggio Gabriele.

Vince 4 a 1 il Paco Team contro il Gas Tecnica. Segnano Marello Enrico, Merlo Luca, Vilardo Giuseppe e Potito Ro-berto. Segna Masieri Thomas l'unico gol del Gas Tecnica.

Il Gommania batte 8 a 4 l'On The Road Cafè. Segnano Ferrando Danilo, Pigollo Davide con una doppietta, Amelio Sebastiano, anche lui con una doppietta e Ivaldi Simone con una tripletta. Per l'On The Ro-

Calcio a 5 Acqui: Bad Boys

ad segnano Belzer Davide, Mondavio Andrea e Adorno Mirco con una doppietta.

Vince l'Autorodella battendo 7 a 2 il Viotti Macchine Agricole. Segnano Frorian Ivan Mattia, Dickson Kofi Assiam con una doppietta e Tuluc Adam Mihail con un poker. Per il Viotti segnano invece Battaglino Giacomo e Cossu Gianpiero.

Il Castelletto Molina vince 5 a 2 la sfida contro i Bad Boys. Segnano Bello Fabio, Velkov Aleksandar e Ravera Gianluca con una tripletta. Per i Bad Boys segnano Pellizzaro Luca Matte

CALCIO A 5 OVADA

Vittoria pirotecnica per il Play che batte 8 a 4 lo Schalke 0 Fiato. Segnano Facchino Francesco. Rosignoli Edoardo con una doppietta, De Lorenzi Stefano con una tripletta e un Autogol della squadra rivale. Per lo Schalke segnano Bensi Umberto e Viglione Luca, entrambi con una doppietta.

Vittoria di misura per il Ca-

scina Bricco che vince 10 a 9 contro l'Expert Ovada. Segnano Hoha Flavio, Delfino Eugenio con un Poker e Romano Dylan, anche lui con un poker. Per l'Expert segnano Olivetti Daniele, Vacchino Danilo, Ferrando Jacopo, Vicari Luca con una doppietta e Krezic Darko con un poker.

L'FC Alessandria vince 8 a 4 contro l'Atletico Ma Non Trop-po. Segnano Monteleone Domenico. Bidone Andrea con una doppietta, Ciuclea Albert, anche lui con una doppietta, e Maruca Gianbattista con una l'Atletico ma Non Troppo, Amendola Simone, Olivieri Valerio, Sta Ana Ray Alvin e Francese Raffaele.

Stravince il Matebù che batte 16 a 5 l'AC Picchia. Segnano Puppo Francesco, Scarsi Giacomo con una tripletta, Giannichedda Michele con una cinquina e Aquaroli Roberto che ne segna addirittura sette. Per l'AC Picchia segnano invece, Gandolfo Luca con una Doppietta e Federico Ragazzo con una tripletta.

SCACCHI

Prima prova Coppa "Help Collino". vince il Candidato Maestro Mario Baldizzone

Acqui Terme. Venerdì 2 febbraio, nei locali del circolo scacchistico acquese in via Emilia 7, ha preso il via la 3ª edizione della coppa "Help Collino", valida quale campionato acquese 2018 di gioco rapido.

La prima prova, che ha visto la presenza di 17 giocatori, è stata vinta dal Candidato Maestro acquese Mario Baldizzone (già vincitore dell'edizione 2017 del campionato), che ha ottenuto 4,5 punti su 5 (quattro vittorie e un pa-

reggio). Buon secondo è giunto il Candidato maestro Valter Bosca di Calamandrana con 4 punti. Al 3°/5° posto a pari merito si sono piazzati con 3,5 punti: l'acquese d'adozione Murad Musheghyan, il Candidato Maestro alessandrino Paolo Quirico ed il savonese Leandro Pesce.

È poi stato lo spareggio tecnico Buholz a classificare nell' ordine indicato i tre scacchisti. Il campionato acquese 2018, sponsorizzato dal Gruppo Collino, prevede la disputa di dieci prove parziali (generalmente si giocherà ogni primo venerdì del mese), ciascuna con classifica e premiazione autonoma, che attribuiranno in base ai risultati parziali i punti per la classifica generale del campionato.

La formula, simile a quella utilizzata nella Coppa del mondo di sci e del mondiale di automobilismo, prevede dieci punti al primo classificato di ogni tappa, 8 al secondo, 7 al terzo, 6 al quarto, 5 al quinto, 4 al sesto, 5 al quinto, 4 al sesto, 3 al settimo, 2 all'ottavo ed un punto di partecipazione a tutti gli altri giocatori dal nono posto in poi.



▲ II Candidato Maestro Mario Baldizzone premiato dall'arbitro Sergio Badano

L'impostazione del campionato acquese è stata apprezzata dagli scacchisti del Basso Piemonte che, nelle precedenti edizioni hanno partecipato in misura crescente.

È quindi probabile che anche l'edizione 2018 possa contare, tra le dieci tappe, una nutrita partecipazione.

CALCIO A 5

Per il Futsal Fucsia un ko di misura

TOP FIVE FUTSAL FUCSIA

Nizza Monferrato. «Stiamo tornando a far gioco, e in queste ultime due gare in trasferta abbiamo giocato anche bene, ma è un periodo in cui nulla ci va per il verso giusto e i punti raccolti sono zero. Segniamo poco rispetto al tanto possesso palla che facciamo e al primo contropiede ci infilano e prendiamo gol, questo sa-rà sicuramente legato alla poca esperienza che

abbiamo in C1». Così coach Graziano fotografa la sconfitta

per 4-3 in casa del Top Five.

Gara che dopo una fase di studio vede il vantaggio dei locali con primo tempo che si chiude sul 1-0, all'inizio della ripresa arriva il pari di Luise poi il Top Five si porta sul 3-1, Baseggio prova a riportare in gara i nicesi che subiscono però il 4-2. Inutile nel finale, a pochi secondi dal termine, la rete di Lorenzin con portiere di movimento schierato.

Amerio, Luise, Frulio, Baseggio, Cussotto, Galuppo, Cotza, De Simone, Lorenzin, Cirio, Passarino, Bernardi. Coach: Graziano. PROSSIMO TURNO

Sabato prossimo, 10 febbraio, tra le mura amiche del "Pala Morino" alle 16,30 i nicesi affronteranno la capolista Savigliano che dopo due sconfitte di fila è tornata al successo esterno con il Val D Lans e ha mantenuto la vetta della classifica, i nicesi cercheranno la gara della vita per tornare a muovere la classifica

SPORT L'ANCORA | 11 FEBBRAIO 2018 |

2ª categoria • In Liguria la Rossiglionese sale al 2º posto, per la Rocchettese profumo di play off

Il colpaccio della Pro Molare inguaia l'Ovada. Ponti stoppa Solero

DON BOSCO ASTI BISTAGNO

Non comincia nel migliore dei modi la seconda parte di stagione per il Bistagno, battuto 2-0 in casa del Don Bosco Asti. Partita nel complesso positiva, ma vanificata da ingenuità e cali di concentrazione. Subito pericolosi gli ospiti, con Piana che al 20° spara su Milano. Al 38° poi fallo da rigore di Debernardi e rete di Andreutti. Nella ripresa Debernardi vede rosso e in contropiede al 78° i locali la chiudono con Bohlen. Nel finale occasione per Erbabona che però da due passi spedisce alto.

D.Moretti 6, Cazzuli 5,5 (82° Levo sv), Debernardi 5, Di Leo 5 (80° Mazzarello sv), Valentini 6 (80° Alberti sv), Pirrone 6,5 (66° Erbabona 6), Fundoni 6, Daniele 6, Piana 5 (66° Giribaldi 6,5), Merlo 5,5, Aime 5,5. All: Moscardini-Pesce

SOLERO PONTI

GIRONE I

CORTEMILIA

SAN BERNARDO

(Recupero 13^a giornata)

Il Ponti sbatte sul muro del Solero e non va oltre lo 0-0 alla ripresa del campionato dopo la sosta di Natale. Un punto che un po' stride considerato il valore e le classifica delle due, prima contro ultima. Eppure il Solero non ha demeritato, difendendosi ma nel finale sfiorando la vittoria. Ponti impreciso e sfortunato: ben tre legni colpiti, da Bosetti al 3° e due volte con Mighetti da fermo.

IL PROSSIMO TURNO

PONTI - BISTAGNO

Si gioca domenica 11 febbraio alle ore 15, sul sintetico del Barisone, il derby Ponti-Bistagno, una sorta di testa-coda del girone. Ponti alla ricerca della vittoria perduta, che tra coppa e campionato manca da 3 partite. Bistagno invece che proverà a strappare un punto, fondamentale in chiave salvezza. Sarà giorno di rientri: per i locali Chabane, Barone dal primo minuto e si spera anche Trofin (ancora out Leveratto). Negli ospiti tornano disponibili A.Moretti, Mollero e Zaccone. Unici indisponibili Barbasso e lo squalificato Debernardi.

Ponti: Gilardi, Goglione, Mighetti, Marchelli, Channouf, Nosenzo, Trofin (Reggio), Chabane, Giusio, Bosetti, Barone. All:

o: D.Moretti, Cazzuli, Di Leo, Mazzarello, Valentini, Pirrone, Fundoni, Daniele, Piana, Merlo, Aime. All: Moscardini-

La Calamandranese osserva un turno di riposo

Nel finale, in più, un rigore prima concesso e poi non dato al Ponti per fallo su Barone. Sugli scudi comunque anche Gilardi, protagonista al 90° di un intervento salva risultato su Camarchio. Finisce 0-0, poco più di un brodino per la capolista ora insidiata da vicino da Stay O'Party e Monferrato

ormazione e pagelle Ponti Gilardi 7, Goglione 6, Mighetti 6,5, Marchelli 6, Channouf 6, Nosenzo 6, Bosio 6 (58° Barone 6), Reggio 6, Pronzato 6, Giusio 6, Bosetti 6. All: Carosio

COSTIGLIOLE CALAMANDRANESE

La Calamandranese cede di misura nel derby astigiano contro il Costigliole subendo un gol rocambolesco che costa i tre punti al minuto 80° quando il cross di Zanellato trova la presa difettosa dell'estremo ospite Martini con sfera che gli sfugge dalla mani con lo stesso che incoccia contro il palo e sfera che flebile termina in rete, reazione della Cala affidata á Tona che da meno di un metro tutto solo non calcia a lato della porta di C.Baracco, altre azioni avevano portato al tiro in due occasione gli ospiti Mazzapica e Dessì con mira che aveva lati-

Formazione e pagelle

Martini 4,5, Genta 6,5, Cela 6,5, El Hachimi 7, Arsov 7, Mazzapica 6,5, Borgatta 6,5, Gallo 7, Tona 5,5, Dessì 6,5, Corino 6 (60° Giordano 6). All: Calcagno.

Domenica 11 febbraio, meteo permettendo, il Cortemilia affronta tra le mura amiche del "Massimo Delpiano" la formazione albese della Stella Maris retrocessa la scorsa stagione dalla Prima Categoria. Il Cortemilia avrà le assenze di Aydin e Olivero per squalifica; i ragazzi di mister Chiola cercheranno di iniziare nel migliore dei modi il ritorno e migliorare i 14 punti che hanno realizzato nel girone d'andata per centrare una sal-

IL PROSSIMO TURNO

CORTEMILIA - STELLA MARIS

vezza senza troppi patemi d'animo.

Benazzo, Bertone, Ilovski, Lo.Barisone, Rovello, Castelli, Ravina, Vinotto, Poggio, Jovanov, Cirio. All: Chiola.

▲ Luca Vinotto

Sconfitta interna nel recupero dell'ultima d'andata per il Cortemilia che cede per 4-2 contro il San Bernardo squadra in piena zona playoff.

Vantaggio del Cortemilia al 4° quando Vinotto con un bel

Gran giornata per la Rossi-

glionese. I bianconeri vincono

per 4-0 e salgono al secondo

posto della classifica, approfit-

tando della sconfitta dell'Anpi

Casassa. Ora sono a solo tre

punti dal Mariscotti, primo ma anch'esso sconfitto: Guido Ma-

riscotti 38 punti, Rossiglionese

35. Anni Casassa 34. La gara si sblocca al 44° quando il

cross di Salis trova la spaccata

vincente di Sciutto, ed è 1-0; i

locali chiudono il match al 64°

con azione personale di Minet-

ti e tiro ad incrociare. I gol di-

ventano tre al 75° con il colpo

di testa di Ottonello su cross

calibrato di Minetti. Poker fina-

le all'88° con De Meglio, che

GIRONE D - GENOVA

ROSSIGLIONESE

DON BOSCO AL

sinistro al volo da fuori area. lievemente deviato da un difensore ospite, batte il portiere

Novi per l'1-0. All'8° però il match torna in parità con il colpo di testa vincente del difensore Vanacore: 1-1; si arriva al 13° quando Castelli commette fallo da rigore che viene trasformato ďall'ospite Carta per 1-2. Nel primo tempo qualche bella parata di Benazzo e una traversa del Cortemilia colpita di testa da Jovanov.

Al 47° altro rigore per il San Bernardo, stavolta per fallo di

Aydin e dal dischetto Carta batte per la seconda volta Benazzo e fa 3-1. Il Cortemilia riapre i giochi al 60° con Greco che batte il portiere in uscita, e poi sfiora due volte il pari, ma subisce il 4-2 finale di Masiello. Formazione e pagelle

Benazzo 6, Bertone 6, Ilovski 6, Olivero 5,5 (58° Greco 6,5), Aydin 5,5, Castelli 5,5, Ravina 6, Vinotto 6, Poggio 6,5, Jovanov 5,5 (64° Mollea 6), Cirio 6 (81° Lu Barisone 5,5). All: Chiola.

PROSSIMO TURNO

MASONE - ROSSIGLIONESE

Sabato 10 febbraio è il giorno del derby tra Masone e Rossiglionese con i locali che ormai sono lontani dalla zona playoff e anzi devono guardarsi più dietro stante il solo punto di vantaggio sulla zona play out occupato dalla Bolzanetese. Di tutt'altro umore e tenore invece lo stato della Rossiglionese che si trova al secondo posto e vuole vincere per accorciare ancora rispetto alla capolista Guido Mariscotti che nelle ultime due gare ha collezionato due sconfitte. Partita dunque da circoletto rosso, per la rivalità che separa le due squadre e i due paesi, per la volontà di primato dei bianconeri e per la necessità dei padroni di casa di tornare rapidamente a far punti. La partita, però, è in forte dubbio, a causa della nevicata di martedì 6 febbraio.

Masone: Porrata, Cannata, Ravera Rena, Oliva, M.Maccio, L.Pastorino, A.Pastorino, Rotunno, Bambara, Parodi. All: Ca-

Rossiglionese: Bruzzone, Maccio, Gamenara, Oliveri, Sorbara, Sciutto, Minetti, Ottonello, De Meglio, M. Pastorino, Salis.

sone che prende 4 reti dal Campi. Vantaggio repentino al con Danovaro che batte per la prima volta Porrata. Dopo un palo del Masone colpito da Pigliacelli, ecco il raddoppio al 18° con una conclusione in area piccola di Basurto. Il Masone ci prova con Bambara ma l'estremo difensore di casa

poi nel finale di primo tempo

vengono espulsi i due allena-

tori Pedemonte e Cavanna,

entrambi per proteste. La ripresa inizia con il Campi in 10 per fallo da ultimo uomo del neo entrato Alloisio ma nonostante questo sono ancora i genovesi ad insaccare il definitivo 3-0 con la rete al 67° di Basurto. Masone in crisi.

Porrata 5, Cannata 5, Ravera 5, Rena 5,5, Oliva 5,5, M.Macciò 5, L.Pastorino 5,5, A.Pastorino 5,5, Rotunno 5, Bambara 6, Pa-

GIRONE M OVADA **PRO MOLARE**

Alla prima senza più mister Repetto, la Pro Molare vince al Geirino il derby contro l'Ovada e all'improvviso si risolleva in classifica. Tre punti fondamentali per la salvezza, centrati per di più in una partita come la stracittadina. È un guizzo di Guineri quasi allo scadere a dare la scossa al match; 89°: cross basso dal fondo verso il limite dell'area, Guineri di prima intenzione e palla alle spalle di Tagliafico. Un gol che può valere la svolta e la salvezza. Prima, gara equilibrata. Nel primo tempo occasionissima per Perasso, poi traversa locale con Di Cristo.

Nella ripresa Tagliafico in uscita su Siri salva il risultato, il tutto prima dell'ingresso di Guineri in campo. Il match winner che regala alla Pro Molare ossigeno puro in chiave classifica. L'Ovada, invece, rimane al palo e si lecca le ferite.

Ovada: Tagliafico 6, Donghi 6, Facchino 6, D'Agostino 6 (60° restia 6), Porotto 6, Porata 6, Abboui 5,5 (46° Valente 6), Coco 5,5, Andreacchio 6 (60° Touba sv), Gonzales 6, Di Cristo 6. All: Fiori

Pro Molare: Piana 6, Gioia 6, Morini 6 (77° Guineri 7), Lanza 6, Bello 6, Ouhenna 6, Pestarino 6, Subrero 6, Siri 6, Perasso 6, Pastorino sv (35° L.Albertelli 6). D.T.: Canepa

MORNESE SERRAVALLESE

Ha ripreso nel migliore dei modi il Mornese il suo 2018: prima la vittoria nel recupero di metà gennaio contro il Garbagno e ora il 2-0 in casa contro la Serravallese ultima.

Tre punti che riportano il gruppo di D'Este in piena corsa playoff. Vittoria senza troppi patemi e maturata nel primo tempo. Al 30° Carrea sbuca sulla punizione di Napelo e mette l'1-0. Al 33° il raddoppio con cross di Scatilazzo e incornata di G.Maz-

GIRONE B - SAVONA

PLODIO DEGO

Saper soffrire e saper chiudere la gara al momento opportuno sono caratteristiche che il Plodio ha nel suo Dna e che ha fatto vedere regolando il Dego e consolidando il primato in classifica.

Prima parte di gara molto bloccata con il Dego che si difende con ordine e tenta di pungere senza riuscirvi con ficcanti ripartenze. Anche nella ripresa gli uomini di Albesano si difendono con grinta e te decisiva all'87° quando Guastamacchia batte Piantelli ricevendo una spizzata di testa da rimessa laterale e mettendo dentro con deviazione vincente sul secondo palo.

Partita molto bella con il Dego che ha giocato alla pari con la capolista

Formazione e pagelle

Piantelli 7, Bertone 6,5, Rabellino 5,5, Magliano 6,5, Capici 7 (70° M.Mozzone 6), Zunino 7, A.Domeniconi 7 (75° L.Domeniconi 6), Bommarito 6,5, Barroero 6,5 (80° Rodino 6), Luongo 6,5, 6,5. All: Albesano Luongo 6,5, I.Monticelli

ROCCHETTESE **MURIALDO**

Con una bella prova la Rocchettese batte tra le mura amiche il Murialdo e lo aggancia a quota 21 punti in classifica, al sesto posto.

Primo tempo molto equilibrato con gli ospiti che si fanno preferire ma il risultato al rinoso è 0-0. Nella ripresa la Rocchettese sale di giri e trova il gol partita al 55° quando Gallione trova il pertugio giusto in mischia. Gara maschia e punti pesanti in ottica playoff conquistati con merito dai cairesi.



▲ Ovada - Pro Molare: fasi di gioco

IL PROSSIMO TURNO

CASSANO CALCIO - MORNESE

Trasferta delicata in chiave playoff per il Mornese, impegnato contro il Cassano settimo in classifica e 2 punti sotto la banda di D'Este. Vincere significherebbe staccare ulteriormente i diretti avversari. Nel Mornese ancora out Malvasi. F.Mazzarello sarà squalificato e Campi in dubbio. Dovrebbe però rientrare il laterale Della Latta.

Russo, Pozzi, Della Latta, Paveto, Cassano, Carrea, S.Mazzarello, Napelo, Scatilazzo, G.Mazzarello, An.Rossi. All: D'Este

OVADA - CASTELNOVESE CASTELNUOVO

Dopo la sconfitta bruciante in casa, nel derby contro il Molare, per l'Ovada il prossimo turno sarà sempre al Geirino contro l'autorevole Castelnovese di Moiso. Sfida da cui ripartire e nella quale reagire, come asserisce Oddone, presidente Ovada: «Contro il Molare non siamo stati pervenuti. Dobbiamo rimboccarci le maniche e tornare a fare punti».

Tagliafico, Donghi, Facchino, D'Agostino, Porotto, Porata, Abboui, Coco, Andreacchio, Gonzales, Di Cristo. All: Fiori

VIGUZZOLESE - PRO MOLARE

I tre punti nel derby sono stati ossigeno puro per il Molare, ora impegnato nel durissimo match contro la Viguzzolese seconda in classifica e ancora imbattuta in campionato. In panchina, per i giallorossi, al posto di Repetto siederà Marco Albertelli, già trainer molarese in diverse occasioni. Obiettivo solo uno: fare più punti possibili e salvarsi.

babile formazione Pro Molare

Piana, Gioia, Morini, Lanza, Bello, Ouhenna, Pestarino, Subrero, Siri, Perasso, Pastorino. All: M.Albertelli.

Con il doppio vantaggio gara in discesa e in controllo. Nella ripresa tanti cambi, gestione del match e Serravallese pericolosa solo una volta, Da registrare nel finale il rosso a F.Mazzarello.

Russo 6, F.Mazzarello 6,5, Pozzi 6,5, Carrea 7,5 (80° Repetto sv), Paveto 6, Cassano 6, S.Mazzarello 6 (55° Cavo 6), Napelo 7, Scatilazzo 6 (75° Magrì sv), G.Mazzarello 7, An.Rossi 6 (65° Lettieri 6). All: D'Este.

IL PROSSIMO TURNO

DEGO - ROCCHETTESE

Derby con vista playoff, fra il Dego, in piena salute al terzo posto della classifica con 27 punti e reduci da un ko dopo aver lottato alla pari contro la capolista Plodio, e la Rocchettese, che invece di punti ne ha 21 e occupa il sesto posto, ma vuole continuare e puntare ad un posto playoff. Un traguardo non impossibile, con questo stato di forma. Sarà quindi un derby da vivere e che entrambe le squadre cercheranno di fare proprio. D'altronde il pari serve poco o nulla ad entrambe

Dego: Piantelli, Bertone, Rabellino, Magliano, Capici, Zunino, A.Domeniconi, Bommarito, Barroero, Luongo, I.Monticelli. All: Albesano

Rocchettese: Pero, Romero, Vallecilla, Ferrero, Gallione, Veneziano, Bianchin, Barba, Vigliero, Carta, Costa. All: Pan-

OLIMPIA CARCARESE - MALLARE

È derby anche fra Olimpia e Mallare, con i carcaresi ancora alla ricerca della continuità. Mister Alloisio spera che gli infortuni siano finiti e contro il fanalino di coda prepara un match per fare in ogni modo i tre punti e cercare magari di guadagnare qualcosa sulla quarta, il Priamar che ha solo 2 punti più su in classifica. Sul fronte gara da valutare l'infortunio del portiere Landi che

difficilmente però sarà della partita.

Massari, Vero, Alex Bagnasco, Marenco, Sozzi, Comparato, Caruso, Concas, Grabinski, Goudiabi, Migliaccio. All: Alloi-

Formazione e pagelle

Rocchettese Pero 7, Romero 7, Vallecilla 7, Ferrero 7, Gallione 7,5, Veneziano 7, Bianchin 7, Barba 6,5 (60° Monni 6,5), Vigliero 7 (80° Siri sv), Carta 7, Costa 7. All: Pansera

SANTA CECILIA OL.CARCARESE

Bella vittoria esterna per l'Olimpia Carcarese che si impone 3-1 in casa del Santa Cecilia. Vantaggio ospite al 15° quando Guadiabi che serve Grabinski che viene atterrato in area. Dal dischetto mette dentro il vantaggio Caruso; al 25° il tiro da fuori di Nije trova la respinta di Landi ma sulla respinta Favale mette dentro il momentaneo 1-1. Nella ripresa la gara vive d'equilibrio per trovare il suo epilogo al 90° quando Revelli serve una palla filtrante per Boveri, che mette dentro sottomisura 2-1. Poi il 3-1 finale al 94° quando Goudiabi serve Grabinski che si guadagna il secondo rigore di giornata che questa volta trašforma lui stesso.

Formazione e pagelle

Landi 6 (30° Massari 6), Vero 6,5, Alex Bagnasco 6,5, Marenco 6, Sozzi 6 (80° Ferro 6), Comparato 7, Caruso 7, Concas 6,5 (55° Revelli 6,5), Grabinski 7,5, Goudlabi 7, Migliaccio 6 (70° Boveri 7). All: Alloi-

Rossiglionese Bruzzone 6, Macciò 6, Ga-

insacca in area piccola.

Formazione e pagelle

menara 6,5, Oliveri 6,5, Sorbara 6,5, Sciutto 7, Minetti 7,5, Ottonello 7, De Meglio 7, M.Pastorino 6,5, Salis 7. All: D'Angelo

CAMPI CORNIGLIANESE 3

Brutta prestazione e pesante sconfitta esterna per il MaGiorgi salva con un miracolo;

rodi 5.5. All: Cavanna.

CALCIO

Giovanile Acqui Fc

PULCINI 2007

TORNEO AMICHEVOLE A BERGAMASCO

Ottimo torneo quello giocato dai pulcini 2007 a Bergamasco. Gli aquilotti, divisi in 2 squadre, hanno mostrato un gioco fluido e divertente, lot-tando su ogni pallone sino al termine, ottenendo un meritato 2º posto finale con entrambe le compagini.

Risultati torneo Sporting - Acqui Fc bianco 1-2 (reti Boja-dziski, Mochafi); Castellazzo - Acqui Fc bianco 0-0; Santoste-fanese - Acqui Fo bianco 1-1 (Barbiani).

Acqui Fc nero - Bonbon Lu 1-0 (Colla); Acqui Fc nero - Sporting 4-1 (2 Colla - Botto e Cordara); Santostefanese - Acqui Fc nero 2 - 1 (Colla).

Blengio, Botto, Colla, Cordara, Laiolo, Marcel-li, Martelli, Meacci, Nano e Ugo. Mister: Vela. Ottone.

NISSIMI 2004 FASCIA B **REGIONALI**

CHIERI ACQUIFC

Buona prova dei bianchi sul campo della capolista Chieri; nonostante la sconfitta i ragazzi escono dal campo a testa alta per aver fatto una delle prestazioni migliori della stagione sia per il gioco che per la grinta

messa in campo. Partono subito forte i padroni di casa ma la prima vera occa-sione è di Lecco che dopo aver saltato due avversari entra in area e lascia partire un gran tiro, ma il portiere devia in angolo. Il Chieri dopo diverse occasioni sfrutta un errore difensivo per passare in vantaggio.

Nel secondo tempo l'atteggiamento non cambia, il Chieri mantiene il possesso palla e gli acquesi sfruttano le ripartenze e fino a cinque minuti dal termine il risultato rimane in bilico finché un errore a metà campo innesca il contropiede per il 2 a 0 finale.

Da sottolineare la prova degli esordienti (2005) Novello e Rob-

biano.

Perono Querio, Jin, Licciardo, Bernardi, Cordara, Dealexsandris, Garello, Ruci, Lecco, Gallo, Novello, Briano, Kurti, Siri, Robbiano, Mariscotti, Ambrosino, Benazzo, All: Aresca, Izzo, Gerri.



▲ I Pulcini 2007 al torneo di Bergamasco

ALLIEVI 2002 REGIONALI

BORGOMANERO ACQUIFC

I bianchi tornano da Borgomanero senza punti, frutto di una brutta gara che comunque poteva avere una storia diversa se, sull'uno a zero per i locali, i termali non avessero fallito il calcio di rigore alla fine del primo tempo e una clamorosa occasione ad inizio ripresa per finire con Aresca che ben pensava di farsi espellere per proteste.

Ora inizierà il girone di ritorno e i bianchi dovranno necessariamente invertire la rotta.

Rapetti, Lodi, Pastorimo, Divita (Turcin Cabula), Cerrone, Gocewsky (Spina), Morbelli, Cavanna, Aresca, Bollino, Canu. A disp: Francone, Pesce, Mulargia, Botto. All: Cavanna, Ponte.

ACQUIFC DERTHONA

0 Partita senza problemi per gli Allievi dell'Acqui che incamerano meritatamente i tre punti contro la temuta compagine tor-

I bianchi prendono subito le redini del gioco e dopo pochi minuti su azione di calcio d'angolo Goldini mette a lato di testa da ottima posizione. Il gol è nell'aria e al 20° su assist di Gaggino, Zunino mette in rete sotto porta. Gli acquesi continuano a premere ed il raddoppio non tarda ad arrivare: Aresca su azione di contropiede viene atterrato in area, l'arbitro concede il penalty trasformato da Gaggino.

La ripresa vede gli ospiti tentare una timida reazione impegnando Degani in un paio di occasioni, ma sono i termali ad andare vicini al terzo gol con Alberti, autore di una buona prestazione, che dal limite dell'area calcia di poco a lato.

Il 3-0 arriva comunque poco dopo con Gaggino bravo a deviare sottoporta un assist dalla destra di Aresca dopo un'azione di contropiede, suggellando così con una doppietta l'ottima prestazione.

Degani, Cecchetto, Rizzo, Goldini, Gaggino, Zunino, Cerrone Cavanna, Zucca, Alberti, Mecia, Vacca, Celenza, Bistolfi, Morbelli, Aresca. All: Walter Parodi.

CALCIO

Giovanile Boys

GIOVANISSIMI 2004 I ragazzi di Micale affrontano l'ultima in classifica Ozzano Ronzonese vincendo per 12-0 Partita subito in discesa: al 5º assist di Mazzarello per Cadario che solo davanti al portiere insacca. Poco dopo al 6º Barbato lancia Tagliotti che beffa il portiere in uscita. Al 14º Tagliotti su respinta del portiere stanzialmente chiude l'incontro. Poi ancora le altre reti: nel primo tempo 16º Mazzarello, al 28° Tagliotti

Nel secondo tempo 4º Cadario al 7º ancora Cadario, al 9º Tagliotti, al 16º Cadario, al 26° Cannonero, al 29° Tagliotti ed infine al 31º Mazzarello. Sabato turno di riposo e mister Micale farà disputare un'amichevole.

Formazione

Massone (Maranzana). Arecco, Sciutto, Barbato (Gulli), Alloisio E., Visentin, Mazzarello, Cadario, Tagliotti, Campodonico, Alloisio S. (Canno-

GIOVANISSIMI 2003

Goleada per i Giovanissimi 2003 di Silvio Pellegrini che a Silvano d'Orba superano la Boschese per 10-1. Barletto grande protagonista della gara con cinque reti, quindi doppietta di Costarelli e un gol ciascuno per Gaggero, Vicario e Merialdo. Sabato casalinga con la Valenzana Mado.

Ivaldi, I. Ferrari, Gualco, Duglio, Ajoor Massari, Piccardo, Icardi, Merialdo, Vicario, Barletto. Utilizzati. Bisio, Costarelli, Gaggero, Carrea, La Rossa, Perasso, F. Ferrari.



▲ Allievi 2002 fase di gioco

Si conclude il girone di andata dei Boys 2002 a Felizzano con la vittoria dei ragazzi di Cartesegna per 5-2. Nel primo tempo è Arecco al 20° ad aprire le marcature. Poi Mazzotta segna una doppietta in 4', mai il Felizzano accorcia le distanze e Damiani chiude il primo tempo sul 4 a 1.

Nella ripresa è il Felizzano che va in rete per uno svarione tra la difesa e il portiere dei Boys. Nel recupero per atterramento di Trevisan il direttore di gara decreta il rigore che lo stesso Trevisan trasforma per il 5 a 2.

Sabato prossimo arriva al Moccagatta il Castellazzo.

Carlevaro, Marzoli, Rondinone, C.Pellegrini, Gallo, Apolito, Damiani (Vecchiato), Perfumo (Trevisan), M.Pellegrini (Termignoni), Mazzotta, Arecco (Barbato).

Nulla da fare per gli Allievi 2001 di Baratti sul campo del forte

I Boys escono battuti per 6-0 anche se tre reti derivano da svarioni della retroguardia ovadese. Comunque troppo forte la com-pagine del Carrosio che si trova nella categoria provinciale e solo per sfortuna non ha potuto gareggiare nei regionali.

Prossimo turno ancora in trasferta con l'Arquatese.

Panarello, V. Ferrari (M. Pellegrini), N. Ferrari, Porcu (C. Pellegrini), Pasqua, Caneva, Barbieri, Ventura, Mssoni (Arecco), Parisi, Viotti (Mezeniuc). A disp. Cannonero.

PODISMO

A Bavosio e Marchisa il Cross del Tartufo

Acqui Terme. Nona edizione per il "Cross del Tartufo" ad egida UISP/ATA, domenica 4 febbraio al Centro Polisportivo di Mombarone su di un percorso molto tecnico di circa 1.700 metri da ripetere tre volte.

Due le serie, con partenza della prima alle 9,30 con le donne e gli over 60 ed oltre.

Si invola subito Claudia Marchisa, Solvay, che vincerà in 18'14" seguita da Silva Dondero Maratoneti Genovesi e Teresa Repetto, Atl.Novese, che occuperanno i restanti gradini del podio.

Tra gli uomini bella lotta tra gli over 60 con Antonio Zarrillo, Atl.Novese che prevale in vo-lata su Rosario Abbate, Cambiaso Risso. Nella seconda serie, lotta a 4 che alla fine si piazzano nell'arco di soli 8 secondi. Prevale Saverio Bavosio, ATA, 15'39" su Simone Canepa, Solvay, Ridha Chiha-oui, Cambiaso Risso, e Fabio Scognamillo, Podistica Peralto Genova. Quasi 70 i classificati con il Centro Polisportivo di Mombarone ad ospitarli e for-

nire spogliatoi e docce. Per i colori termali ATA con Cristina Bavazzano quarta donna e terza di categoria, Alberto Nervi 14° ed Enrico Giaume 20°. Acquirunners, con Fabrizio Porati 10° e terzo in categoria, Luca Berruti 13°, Fabrizio Fasano 22°, Arturo Panaro 27° e primo tra gli SM65, Paolo Abrile 40°

Ottima organizzazione dell'ATA che ha allestito un percorso molto impegnativo e con numerosi passaggi che richiedevano una buona tecnica di corsa, agilità e forza muscolare. Sempre domenica 4 in quel di Borgaretto, Cross Fidal su varie distanze. Ottima prova di Concetta Graci che veste i colori della Brancaleone Asti.

Nella prova su 4 km riserva-ta alle SF35/55 su 116 atlete classificate ha occupato la 38° posizione assoluta ed il terzo gradino del podio in 18'29

In Liguria in quel di Portofino si è invece corsa la "Mezza delle due Perle". Ottima prova del'arquatese Diego Scabbio Maratoneti Genovesi, che ha chiuso in 7ª posizione nel tempo di 1h13'58"

Da notare che la gara era programmata in preparazione della Maratona di Treviso che Diego correrà in marzo.

Buona prova anche del rivaltese Diego Scabbio, che si è poi visto escludere dall'ordine di arrivo non per un suo errore, ma quasi sicuramente per il mancato funzionamento del chip al rilevamento del 10km. Un vero peccato per un'atleta che ha sempre fatto della correttezza la sua dote migliore. Merita comunque un plauso. Molta Acquirunners, presente con Andrea Laborai 26° 1h22'46", Riccardo Blengio 27° in 1h23'05", Matteo Pastorino 240° in 1h37'39", Francesco Siro 362° in 1h42'47", Giovanni Gaino 372° in 1h43'16", Massimo Cimiano 374° in 1h43'36", Alberto Alternin 396° in 1h44'04" e Giancarlo Buffa 456° in 1h47'15" Pier Marco Gallo. (ha collaborato Pièr Marco Gallo)



▲ II podio del Cross del Tartufo

PROSSIME GARE

Domenica 11 febbraio

Iniziano le gare del Circuito Provinciale UISP di Alessandria con il 13° Cross del Laghetto allestito dalla Cartotecnica presso la cascina Altafiore di Castellazzo Bormida. Tracciato di circa 6 km su erba/sterrato/ondulato e partenza alle 09.30.

Domenica 18 febbraio

Si torna ad Acqui Terme il 18 febbraio con ritrovo a Mombarone per la quarta prova del Circuito UISP Alto Monferrato con il 10° Memorial "Pietro Sburlati" Cross di circa 6 km su erba/ondulato organizzato dall'ATA. La gara si svilupperà su più giri nell'ampia area verde che costeggia via Fontana d'Orto. Operazioni di iscrizioni e post-gara a Mombarone. Partenza prima serie alle ore

BASKET

Promozione Piemonte

Basket Bollente disordinato, arriva un'altra sconfitta

CIERRE ASTI BASKET BOLLENTE

Acqui Terme. Ancora una volta rinviato l'appuntamento con la vittoria per il Basket Bollente, ko nel match di giovedì scorso contro il Cierre Asti.

Anche la sorte sembra contro gli acquesi che, se da una parte vedono il ritorno definitivo di Scagliola, con Izzo e C.Tartaglia in grado di dare più minuti, perdono per malanni di stagione Hane e Pastorino.

I giovani astigiani paiono ordinati e hanno più atletismo e spessore sotto canestro rispetto agli acquesi; diretti da un veterano dei parquet, Bonino, partono a razzo infliggendo un 15-6 nel primo quarto ai termali.

Una bella reazione da parte del Basket Bollente capovolge il match: gli acquesi giocano meglio, raggiungono gli avversari e vanno alla pausa lunga sul -3. L'illusione però dura poco, ecco soliti black-out, nessuno sembra in grado di reagire e in un attimo vanno sprecate le fatiche di due tempi permettendo agli avversari di acquisire un vantaggio incolmabile.

Arrabbiatissimo coach Barisone: «Capisco la situazione: la mancanza di cambi, di allenamenti e la differenza di età ci vedono sempre partire svantaggiati, ma quando conta l'esperienza i nostri avversari si dimostrano sempre più maturi; nel momento in cui potremmo "ammazzare" la partita, concentriamo le nostre forze per lamentarci con gli arbitri, gli avversari o peggio ancora con i compagni; alcuni giocatori hanno in passato fatto la differenza in categorie superiori e dovrebbero essere da traino per i giovani; migliorando la nostra condizione emotiva potremmo vincere tranquillamente con squadre più forti di noi, altrimenti rimarremo al palo fino a stagione finita". Speriamo che gli atleti fac-

ciano tesoro del giusto "sfogo" del coach; prossimo impegno, ultima di andata, venerdì 9 febbraio alle ore 21.15 a Mombarone contro Castelnuovo Scri-

Basket Bollente

Oggero 8, Cardano 4, Izzo, Dealessandri 10, Scagliola, Traversa 7, C.Tartaglia, 10, Costa, A. Tartaglia 6. Coach: Barisone.

Promozione Liguria BASKET

Theresianer Ovada, sconfitta bruciante

THERESIANER S.CATERINA

Ovada. Neanche stavolta si è riusciti a sfatare la "maledizione" che aleggia sul Geirino.

La Theresianer Ovada perde contro Santa Caterina una partita che l'ha vista sotto anche di oltre 10 punti, ma che nell'ultimo quarto aveva illuso il pubblico presente.

Un incontro sempre in salita con i biancorossi in grande difficoltà al tiro, poco efficaci nelle penetrazioni.

Al tutto si aggiungeva un infortunio a Prugno, fra i migliori fino a quel momento, all'inizio della seconda frazione.

Nel terzo quarto, nonostante le variazioni tat-

tiche proposte dal coach Brignoli, la squadra non riusciva a scuotersi.

Sotto di 9 all'inizio dell'ultima frazione, la Theresianer si riportava sotto, riuscendo anche ad agguantare il pari a quota 42 a 2'20" dal termine. Purtroppo gli ospiti trovavano 3 punti insperati e soprattutto l'uscita per falli di Andov faceva crollare il sogno degli ovadesi. Sconfitta pesante non nel risultato ma perché subita contro una formazione sicuramente abbordabile. Prossimo impegno domenica 11 febbraio. alle 18.30. a Genova contro l'Asd Pgs Auxilium.

Andov 12, Bulgarelli, Forte, Franza 8, Frisone 14, Parodi 1, Prugno 4, Sardi, Torrielli 3, Valfrè, Villa 2. Ratti ne. Čoach: Brignoli.

BASKET Prima Divisione

Nizza sbanca Leinì e ipoteca il terzo posto

PALL. LEINÌ **BASKET NIZZA** (8-15; 22-28; 33-43; 50-55)

za si impone nella gara del giovedì sera in casa del Leinì e ipoteca come minimo il terzo po-sto in classifica, che vorrebbe dire avere la certezza del fattore campo nei playoff. Una gara che i nicesi hanno controllato sin dall'avvio: i primi dieci minuti hanno visto i nicesi avanti già di

Leinì. Con una prova autoritaria il Basket Nizsette lunghezze, e nei secondi dieci minuti del primo tempo le distanze si sono ridotte di un solo punto con squadre al riposo sul 28-22 per i ragazzi di coach De Martino. Nella ripresa. ottima distribuzione punti da parte dei nicesi con il rientrante Lamari che segna 14 punti, sorretto da Bellanti sotto le plance. Da segnalare anche i 9 punti a testa di Conta e Curletti e i 6 di Bigliani che portano alla vittoria finale 50-55.

Bellati 15, Lamari 14, Conta 9, Curletti 9, Bigliani 6, Garrone 2, Miglietta, Ferrari, Necco, De Martino. Coach: De Martino

Si torna in campo il 16 febbraio contro il New Bm 2010 alle 20,30 a Nizza nel palasport "Pino

SPORT L'ANCORA | 11 FEBBRAIO 2018 |

Serie B1 femminile

L'Arredofrigo Makhymo dà spettacolo con Bergamo

ARREDOF. MAKHYMO DON COLLEONI B.(25/23; 25/18; 25/18)



Camilla Sergiampietri grande protagonista

Acqui Terme. Una Arredofrigo Makhymo stellare rifila un rotondo tre a zero al Trescore (che all'andata si era imposto al tie-break) e compie un passo importante verso l'obiettivo

stagionale della salvezza. Contro un avversario che sin dall'inizio della stagione staziona stabilmente nei primi cin-que posti della classifica, Acqui si dimostra più forte anche della sfortuna, che in settimana durante l'allenamento, l'ha privata della centrale Francesca Mirabelli, che facendo muro (ironia della sorte su attacco della sorella Annalisa) si era

CANTINE RASORE OV. 2 **UNION V. PINEROLO**

(24/26, 25/14, 25/23, 22/25, 12/15)

Ennesima occasione sciu-pata da Cantine Rasore per fa-

re un importante balzo in gra-

Una gara che sembrava or-

mai indirizzata verso i tre pun-

ti si è invece chiusa con una

sconfitta al quinto set che fa

Ovada affronta la gara con l'Union Volley senza l'opposto

Giacobbe (distorsione caviglia)

ed inserisce nel sestetto Beli-

La partenza è brutta, troppi errori e dopo pochi minuti si è

sotto (7/11). Buona reazione e

sorpasso (12/11), poi si proce-

de in piccolo vantaggio, pur senza entusiasmare, fino al

Non basta, le pinerolesi con-

trosorpassano e vanno ad im-

porsi (24/26), più per demeriti

delle biancorosse che per me-

Cantine Rasore sembra pe-

rò scuotersi ed il secondo set

è tutta un'altra storia: anda-

break del 21/18.

PROSSIMO TURNO

ABO OFFANENGO - ARREDOF. MAKHYMO

Trasferta domenicale per le ragazze di coach Ivano Marenco, che domenica 11 febbraio vanno verso la Lombardia, per il difficile impegno sul terreno dell'ABO Offanengo.

Le cremonesi sono seconde in classifica a due punti dalla capolista Ford Sara Torino, e sperano ancora di agguantare la vetta. Partita non facile, che si può affrontare a cuore libero. Si gioca a partire dalle ore 18.

fratturata un dito e dovrà stare

ferma un mese. A sostituirla, la giovane Camilla Sergiampietri.

Si comincia con il primo punto di Pricop; squadre inizialmente appaiate sul 2/2, poi un paio di errori mandano le orobiche sul 5/9 e coach Marenco ferma il gioco. Mossa azzeccata: Acqui rientra sul 10/11 e resta agganciata fino al 13/14, per poi ingranare la quarta: il trio Martini-Pricop-Annalisa Mirabelli confeziona il break e porta il punteggio sul

Timeout per Trescore, che reagisce, si riporta 17/17 ma non riesce a sorpassare, anzi, la Pallavolo Acqui Terme con le unahie e coi denti sale fino al 23/20. Qui un po' di paura costa il 23/23, ma le acquesi hanno la forza dell'ultimo tuffo: 25/23 e 1-0.

Il secondo set inizia come il primo: punto a punto fino al 4/4, poi ACqui, sospinta da

Cantine Rasore, amara sconfitta contro il Pinerolo

una eccellente Cattozzo fa il break: 12/7, poi 15/9, ed è inutile il timeout delle bergamasche, che sbagliano troppo. Sul 20/14 è chiaro che il set è deciso. Finisce 25/18. E per inciso, Acqui non sembra davvero squadra da decimo posto.

Lo conferma anche nel ter-zo set, quando in molti si chiedono se le ragazze manterranno la concentrazione. Stavolta sì: tutto in equlibrio fino al 5/4, poi break per il 9/6. Cartellino giallo a Marenco, che protesta per un doppio palleggio fischiato a Mirabelli. La squadra non perde il filo, e tiene il vantaggio, anzi lo amplia fino al 21/15, gestisce con sicurezza gli ultimi palloni e chiude 25/18 quella che è stata davvero una gran serata.

Arredofrigo |

Cattozzo, Martini, Rivetti, A.Mirabelli, Pricop, Ferrara, Malò, Cazzola, Rossi, Sergiampietri, Prato. Coach: Marenco.

VOLLEY

Serie B maschile

3

La "striscia" di Acqui si ferma a San Mauro

SANT'ANNA TOMCAR **NEGRINI-CTE** (25/19; 25/16; 19/25; 25/16)

S.Mauro Torinese. Finisce a San Mauro Torinese la striscia positiva della Negrini-CTE, sconfitta 3-1 sul campo della Sant'Anna Tom-

car, terza forza del torneo. Le aspettative, dopo le buone prove delle ul-time giornate, erano per una buona partita degli acquesi col tentativo di strappare almeno un punto alla corazzata torinese.

Il punteggio finale invece è stato di 3-1 a favore dei padroni di casa, più abili a mettere in crisi i termali pur senza giocare una grande gara; vista dall'esterno non è stata una partita spettacolare ma molto tattica, alla costante ricerca del tallone d'Achille degli avversari.

Inizio con Sant'Anna subito avanti grazie al servizio ficcante ed efficace che mette in crisi la ricezione ospite, Dogliero interrompe il gioco e un doppio turno di servizio di Graziani e Cottafava riporta prima sotto poi avanti nel punteggio la Pallavolo La Bollente che arriva al 17/18, ma tre errori consecutivi in ricezione ribaltano il finale di set ed il parziale di 8/1 chiude il primo tempo 25/19.

Il ribaltone lascia il segno ed il secondo set è un monologo dei padroni di casa; in men che non si dica il set si chiude 25/16: 2-0 con poche recriminazioni.

Il terzo parziale prende subito una piega di-versa ed è Acqui che prende in mano le redini del gioco, Dogliero sposta Cottafava di banda, con Castellari opposto e Rinaldi al centro: le variazioni di gioco mettono in crisi la ricezione torinese e in men che non si dica si arriva al 9/20; Sant'Anna prova a rientrare, ma è tardi: si chiude 19/25.

Lo spiraglio per riaprire il match sembra esserci ma è un fuoco di paglia: il quarto set inizia con un parziale di 7/1 che preclude ogni speranza. Finisce 25/16. learini Gioielli-CTE

Rabezzana, Perassolo, Graziani, Cottafava, Belzer, Colombini, Cravera, Castellari, Rinaldi, Miola, Pusceddu, Aime, Emontille. Coach: Do-



PROSSIMO TURNO

NEGRINI GIOIELLI CTE - VOLLEY 2001 G.

Dopo la sconfitta di San Mauro per la Negrini CTE sabato 10 febbraio c'è subito l'occasione per riprendersi contro il Garlasco; nel girone di andata gli acquesi furono sconfitti 1-3 in maniera rocambolesca, addirittura in vantaggio 23/18 nel terzo set, si fecero rimontare. A distanza di tre mesi l'occasione del riscatto, anche se i pavesi si sono rinforzati con l'acquisto di Daolio, opposto di grande valore già visto ad Acqui con Caronno.

Squadre in campo a Mombarone alle ore

VOLLEY

male.

Serie C femminile

PROSSIMO TURNO

CHIERI - CANTINE RASORE OVADA Per le ragazze di Cantine Rasore sabato 10 febbraio tra-

sferta a Chieri, al Palamaddalene, alle ore 17.30. Ormai a digiuno di vittorie da tre turni, le ovadesi devono ora provarci su ogni campo, a maggior ragione a Chieri, oggi avanti di un solo punto in classifica.

Non sarà ancora disponibile Giacobbe (distorsione caviglia) né probabilmente Belisardi, infortunatasi ad un dito nel finale dell'ultima gara.

Ristabilita la parità il match sale di livello, il terzo set è ben giocato da entrambe, con Ovada che riesce a condurre di stretta misura.

Il break impor-tante arriva sul 21/17, che di-venta poi 23/19 ma puntuale arriva anche il blackout ed è parità a quota 23. Primo set ball per le ovadesi ed immediata chiusu-

Òttimo avvio di quarto parziale, ora le ragazze di Cantine Rasore appaiono in controllo qualche buona difesa le galvanizza e si arriva a condurre per 14 a 8. Ma non basta, evidentemente qualcosa a livello di concentrazione s'ingiovani avversarie non hanno

alcuna intenzione di arrendersi. Vantaggio dilapidato già sul 16 pari e poi è sorpasso (18/20). Ora è tutto più difficile, s'impatta ancora a quota 22 ma è Pinerolo poi a chiudere

Il quinto set è psicologicamente in salita ed anche le energie fisiche fanno premio per le avversarie. Si cambia campo sul 7/8, poi un paio di break a favore dell'Union Volley spezzano l'equilibrio e fanno incassare un'amarissima sconfitta (12/15).

Cantine Rasore Ovada

Bastiera, Fossati, Bonelli, Belisardi, Gaglione, Ravera. Libero: Lazzarini. Utilizzata: Coach: F gliotti.

ra con un eloquente 25/14. VOLLEY

riti propri.

Serie C femminile

Pvb Cime Careddu sconfitta nello scontro diretto

PVB CIME CAREDDU NOVI PALLAVOLO (18/25, 25/17, 23/25, 21/25)



Vinciarelli della Pvb

PROSSIMO TURNO

CAFFÈ MOKAOR V. - PVB CIME CAREDDU

Prossimo turno molto impegnativo per le gialloblu in trasferta a Vercelli. La formazione locale occupa proprio la terza posizione, ultimo posto buono per la fase di finale. Sarà una partita decisiva per non perdere ulteriore terreno sul gruppo di candidate ai playoff.

Squadre in campo sabato 10 febbraio alle 18.

Alla ripresa del campionato dopo la sosta tra andata e ritorno, il calendario metteva subito di fronte Pvb Cime Careddu Pampirio&Partner e Novi, le due squadre appaiate al 5° po-

Purtroppo, le canellesi hanno nuovamente ripetuto la prestazione insufficiente che spesso hanno offerto in questa stagione e hanno dovuto inchinarsi alla squadra alessandrina che ha meritatamente vinto per 1-3. Ancora una volta, le gialloblu di Arduino hanno evidenziato molte lacune caratteriali nei momenti decisivi del match, con errori banali e ripe-

La partita contro Novi era un banco di prova impegnativo contro una squadra di buon livello, che ha però messo in mostra una voglia di vincere molto superiore alle gialloblu, aggiudicandosi i tre set proprio per la grinta e il carattere. Con questa sconfitta, la Pvb Cime Careddu Pampirio&Partner resta a 26 punti, in sesta posizione, scavalcata da proprio da Novi e con la quota playoff che si allontana di ben 5 lunghezze. Pvb Cime Careddu

Pilotti, Villare, Vinciarelli, Torchio, Mecca, Stella Ghignone, Dal Maso, Paro, Martire (L2), Sacco (L1), Marengo. All: Arduino: Domanda.

Serie C maschile

La Plastipol sciupa una grande occasione

PLASTIPOL OVADA **BRUNO TEX OLIMPIA A. 3** (21/25, 26/24, 25/22, 24/26, 13/15)

VOLLEY

Dopo la lunga pausa (non si giocava dal 23 dicembre) la Plastipol torna in campo, al termine di una settimana travaaliata, con il nuovo infortunio dell'alzatore Nistri e con l'indisponibilità anche di Romeo.

Avversario di rango, l'Aosta del giocatore-allenatore Arbaney, al secondo posto della classifica al termine del girone di andata.

Non i migliori presupposti quindi, ed invece alla fine sono gli ovadesi a doversi rammaricare per aver gettato alle ortiche una grande occasione, perdendo al quinto set una gara che poteva essere chiusa con i tre punti.

Coach Ravera ridisegna il palleggio ed il mancino Castagna in banda. L'avvio non è dei migliori, in ricezione si soffre ed Aosta prende in fretta il largo. Sul 15/21 c'è una reazione ma serve soltanto a ridurre il gap (21/25).

Ma i primi scambi del secon-

PROSSIMO TURNO

FINSOFT CHIERI - PLASTIPOL OVADA

Nel prossimo turno di campionato la Plastipol giocherà in trasferta a Chieri, nella storica palestra di Via Fea. Una partita delicata, contro l'attuale ultima in classifica, dove non sarà concesso sbagliare. Difficile ipotizzare il recupero in questa settimana degli infortunati.

Fischio d'inizio alle ore 18 di sabato 10 febbraio.

do set rivelano una realtà diversa: gli ovadesi trovano le chiavi per mettere in difficoltà i valligiani, si procede in equili-brio fino al primo break importante (18/15). La Plastipol non molla e va á costruirsi addirittura quattro palle set sul 24/20, salvo sciaguratamente sba-gliarle tutte e ritrovarsi 24 pari. Sarà l'Aosta questa volta a commettere due falli ed a ripor-tare il match in parità (26/24).

ziale, Plastipol sempre avanti fino anche al 21/15; consueto blackout e parità a quota 21 prima e 22 poi, infine il break che dà la vittoria agli ovadesi (25/22)

Aosta si innervosisce, è il momento di serrare le file e di

provare a chiudere il match: parrebbe così in avvio di quarto set (8/3 per la Plastipol) ma è un'illusione, ben presto lo strappo è ricucito e si procede punto a punto.

Ovada è ancora avanti sul 23/22, ma subisce il break, annulla una palla set (23/24) ma capitola alla seconda e si va al quinto (24/26).

4/1 iniziale, al cambio campo è 8/6 ma ben presto sarà Arbaney ancora una volta a faservizio (9/12) e match indirizzato, fino al 13/15 finale.

Bonvini, Mangini, Morini, Bobbio, Ca-stagna, Baldo. Libero: Ghiotto. Utilizzati: R. Di Puorto, S. Di Puorto. Coach: Sergio Ravera.

VOLLEY

Serie D femminile

Rombi/Araldica parte bene ma è ancora sconfitta

ROMBI/ARALDICA **VOLLEY MONCALIERI** (25/14; 23/25; 22/25; 16/25)

Acqui Terme. Non basta un primo set praticamente perfetto alle ragazze della Rombi-Araldica per avere ragione del Volley Moncalieri.

Alla fine, nonostante ci siano anche degli aspetti positivi, per la squadra acquese è arrivata l'ennesima sconfitta.

Acqui, guidata in panchina da coach Ivano Marenco (ancora assente per motivi fami-liari coach Chiara Visconti) parte molto bene e nella prima frazione non commette errori, andando a vincere con un netto 25/14.

Purtroppo non è stato possibile mantenere il livello di gioco: è seguito un secondo set

ARTUSI FORTITUDO - ROMBI ARALDICA

Ora o mai più: sul campo della Fortitudo Occimiano, ultima in classifica, sabato 10 febbraio le ragazze della serie D si giocano le residue possibilità di credere ancora nella salvezza. Bisogna vincere ad ogni costo, lasciandosi alle spalle incertezze, incostanza e problematiche assortite.

Squadre in campo alle ore 20,30.

altalenante, punto a punto: sul 23/23, un attacco out dà a Moncalieri l'occasione di pareggiare il conto, e così avvie-

ne: 23/25. Nel terzo set Acqui parte male, si ritrova sotto 0/7, poi rimonta fino all'8/9, e addirittura sorpassa 10/9. Si lotta: 17/17, poi 21/21, ma l'esperienza premia ancora Moncalieri col

22/25 Il quarto set comincia nel

peggiore dei modi, con una svista arbitrale che anziché 1/2 porta la partita sullo 0/3. Acqui si scoraggia, arriva fino all'1/7, poi un timeout la rimette in pista, ma sul 15/22, si capisce che la partita è scivolata

bi-Araldica

Malò, Lombardi, Garzero, Bobocea, Cavanna, Tognoni, Oddone, Moretti, Boido, Passo. Narzisi. Coach: Marenco.

CLASSIFICHE VOLLEY

SERIE B1 FEMMINILE GIRONE A

Risultati: Cosmel Gorla Volley - Eurospin Ford Sara 1-3, Arredofrigo Makhymo – Pall. Don Colleoni 3-0, Pneumax Lurano – Tecnoteam Al-bese 3-2, Brembo Volley Team – Volley Garla-sco 0-3, Volley Parella Torino – Abo Offanengo 1-3, Florens Re Marcello – Pall. Alfieri Cagliari 3-0, Capo d'Orso Palau – Lilliput To 1-3.

Classifica: Eurospin Ford Sara 36; Abo Offanengo 34; Lilliput To 31; Florens Re Marcello, Pall. Don Colleoni 27; Capo d'Orso Palau 26; Tecnoteam Albese 23; Volley Garlasco 22; Pneumax Lurano 21; Arredofrigo Makhymo 19; Volley Parella Torino 13; Brembo Volley Team 8; Cosmel Gorla Volley 7; Pall. Alfieri Cagliari 0.

Prossimo turno: 10 febbraio Eurospin Ford Sara To – Pneumax Lurano, Lilliput To – Cosmel Gorla Volley, Pall. Don Colleoni – Brembo Volley Team, Volley Garlasco – Capo d'Orso Palau, Pall. Alfieri Cargliari – Volley Parella Torino, Tec-noteam Albese – Florens Re Marcello; **11 feb**braio Abo Offanengo - Arredofrigo Makhymo.

SERIE B MASCHILE GIRONE A

Risultati: Ets International – Mercato Fossano 1-3, Novi pallavolo — Yaka Volley Malnate 3-2, Pvl Cerealterra — Pall. Saronno 3-1, Volley Gar-lasco — Gerbaudo Savigliano 3-2, Mercato Alba — Volley Parella Torino 3-2; Ubi Banca Cuneo — Spinnaker Albisola 3-0, Sant'Anna To — **Negrini** qioielli 3-1.

Classifica: Pall. Saronno 35; Pvl Cerealterra 31; Ubi Banca Cuneo 30; Sant'Anna To 29; Novi pallavolo 25; Gerbaudo Savigliano 24; Volley Parella Torino, Volley Garlasco 21; Yaka Volley Malnate 19; Mercato Alba, Negrini gioielli 17; Mercato Fossano 12; Ets International 11; Spinnaker Albisola 2.

Prossimo turno: 10 febbraio, Mercato Fossano – Sant'Anna To, Pall. Saronno – Ubi Banca Cuneo, Volley Parella Torino – Ets International, Yaka Volley Malnate – Mercato Alba, Gerbaudo Savigliano – Pvl Cerealterra, **Negrini gioielli** – Volley Garlasco; 11 febbraio Spinnaker Albisola – Novi pallavolo

SERIE C FEMMINILE GIRONE A

Risultati: Venaria Real Volley – Caffè Mokaor Vercelli 1-3, Volley Villafranca – Pall. Montalto Dora 3-0, Pvb Cime Careddu – Novi femminile 1-3, Crai Stella Rivoli – Mv Impianti Piossasco 1-3, Allotreb Nixsa – Cogne Acciai 2-3, Team Volley Novara – Mercato Čuneo 3-0, Crf Cental-lo – Isil Volley Almese 1-3.

Classifica: Mv impianti Piossasco 40; Isil Volley Almese 33; Caffè Mokaor Vercelli 31; Team Volley Novara 30; Novi femminile 29; Pvb Cime Careddu 26; Mercato Cuneo 22; Crf Centallo, Volley Villafranca 16; Venaria Real Volley 15; Cogne Acciai, Pall. Montalto Dora, Allotreb Nix-sa 10; Crai Stella Rivoli 6.

Prossimo turno (10 febbraio): Caffè Mokaor Vercelli – Pvb Cime Careddu, Cogne Acciai – Volley Villafranca, Isil Volley Almese – Venaria Real Volley, Pall. Montalto Dora – Crai Stella Rivoli, Mv Impianti Piossasco - Crf Centallo, Mercato Cuneo - Allotreb Nixsa, Novi femminile -Team Volley Novara.

SERIE C FEMMINILE GIRONE B

Risultati: Rivarolo Valentino – PlayAsti 3-2, Bonprix Teamvolley – Fenera Chieri 3-1, L'Alba Volley – Igor Volley 3-0, Cantine Rasore Ovada – Union Volley 2-3, San Paolo – Ascot Lasalliano 3-1, Issa Novara – Balabor 3-1, Volley Barge Mina – La Folgore Mescia 3-1.

Classifica: San Paolo 35; Ascot Lasalliano 30; Bonprix Teamvolley 29; La Folgore Mescia 27; L'Alba Volley, Union Volley 26; Volley Barge Mina 21; Issa Novara 19; Fenera Chieri 18: **Cantine Rasore Ovada** 17: Play Asti 16; Igor Volley 15; Rivarolo Valentino 8; Balabor 7.

Prossimo turno: 10 febbraio PlayAsti – L'Alba Volley, Ascot Lasalliano – Bonprix Teamvolley, La Folgore Mescia – Rivarolo Valentino, Fenera Chieri – **Cantine Rasore Ovada**, Balabor – San Paolo, Igor Volley – Issa Novara; 11 febbraio Union Volley – Volley Barge Mina.

ERIE C MASCHILE GIRONE A

Risultati: Altea Altiora – Erreesse Pavic 1-3, **Plastipol Ovada** – Bruno Tex Aosta 2-3, Ascot Lasalliano – Pall. Torino 3-2, Volley Novara - Stamperia Alicese 3-2, Vol ley Montanaro - Tiffany Valsusa 3-1.

Classifica: Erreesse Pavic 28; Bruno Tex Aosta 24; Volley Novara, Stamperia Alicese 23; Ascot Lasalliano 19; Altea Altiora 17; Pall. Torino 16; Tiffany Valsusa 11; Plastipol Ovada 10; Volley Montanaro 8; Finsoft Chie-

Prossimo turno (10 febbraio): Erreesse Pavic – Ascot Lasalliano, Finsoft Chieri – Plastipol Ovada, Tiffany Valsusa – Altea Altiora, Bruno Tex Aosta – Volley Novara, Stamperia Alicese – Volley Montanaro.

SERIE D FEMMINILE GIRONE C

Risultati: Valenza - Unionvolley 3-2, Evo Volley Elledue – Artusi Fortitudo 3-1, Finsoft Chieri – Go Volley Grugliasco 0-3, **Rombi escavazioni/Araldica** – Moncalieri Carmagnola 1-3, Romentino – Finimpianti Rivarolo 3-1, Pall. Santena - Gs Sangone 3-1, Gavi Volley - Tecnocasa San Raffaele 3-0.

Classifica: Pall. Santena 38; Evo Volley Elledue 36; Gavi Volley 34; Romentino 29; Gs Santone 28; Go Volley Grugliasco 26; Finimpianti Rivarolo 24; Moncalieri Carmagnola 23; Valenza 16; Finsoft Chieri 12; Tecnocasa San Raffaele 11; Rombi escavazioni/Araldica, Unionvolley 7; Artusi Fortitudo 3.

Prossimo turno: 10 febbraio Unionvolley – Finsoft Chieri, Finimpianti Rivarolo – Evo Volley Elledue, Tecnocasa San Raffaele - Valenza, Artusi Fortitudo -Rombi escavazioni/Araldica, Gs Sangone – Romenti-no, Go Volley Grugliasco – Pall. Santena; 11 gennaio Moncalieri Carmagnola – Gavi Volley.

SERIE D FEMMINILE LIGURIA GIRONE A

Risultati: Acqua Calizzano Carcare – Nuova Lega Pall. Sanremo 3-0, Cogoleto - Volley Team Finale 3-0, Albaro – Alassio Laigueglia (si gioca il 9 febbraio), Arredamenti Anfossi – Celle Varazze 1-3, Loano – Albisola

Classifica: Acqua Calizzano Carcare 33; Cogoleto 31; Celle Varazze 30; Loano 21; Arredamenti Anfossi 19; Albisola 18; Nuova Lega Pall. Sanremo 17; Volley Team Finale 10; Alassio Laigueglia 9; Albenga, Albaro 2.

Prossimo turno: 17 febbraio Albenga – Arredamenti Anfossi, Nuova Lega Pall. Sanremo – Loano, Celle Varazze – Cogoleto, Albisola – Albaro; 18 febbraio Volley Team Finale – Acqua Calizzano Carcare

VOLLEY

Giovanile femminile Acqui

La Lucente a valanga travolge il Derthona

LA LUCENTE DERTHONA VOLLEY(25/13; 25/12; 25/12)

Ancora una vittoria per la Prima Divisione La Lucente, che nella sfida del "PalaBattisti" contro il Derthona si libera facilmente delle avversarie di giornata con tre set quasi in fotocopia. Risultato mai in di-

rima Divisione La Lucente Ricci, Forlini, Migliardi, Gilardi, Marinelli, Rivera, Baldizzone, Bozzo, Mantelli, Martina, Braggio. Coach: Astorino.

UNDER 14 ECCELLENZA

IGOR VOLLEY BLU NUOVA TSM TOSI (20/25; 20/25; 25/22; 19/25)

Vittoria in trasferta per la formazione di Eccellenza Regionale di coach Ceriotti sulle pari età del Trecate.

Quattro set combattuti, ma in cui la superiorità delle acquesi emerge in tutta eviden-

Solo nel terzo set le padrone di casa riescono ad avere la meglio, senza però poi allungare la sfida al tie-break.

Zenullari, Angelini, Astengo, Pastorino, Semino, Giacobbe, Raimondo, Sacco. Coach: Ce-

UNDER 14 TERRITORIALE

CAMST ACQUI-OVADA SAN ROCCO NOVARA 3 (7/25; 16/25; 18/25)

Il San Rocco non fa sconti e espugna con un nettissimo 0-3 il campo di Acqui. Non c'è molto da raccontare

per una partita che soprattutto nei primi due set ha avuto davvero poca storia, come d'altronde emerge anche dai punteggi. U14 Camst

Pesce, Bonorino, Visconti, Abergo, Lanza, Grillo, Chiara Bottero, Carolina Bottero, Alloisio. Coach: Bastiera

FORTITUDO OCCIMIANO 3 VALNEGRI PNEUMATICI 2 (18/25; 21/25; 25/20, 25/19, 15/11)

Nella palestra comunale di Occimiano, la Under 13 di coach Ceriotti tiene botta per cinque set ma non riesce a battere le pari età della Fortitudo. Partita combattutissima e con alterne vicende, che le due squadre hanno giocato alla pari, e che le ragazze acquesi erano anche riuscite a prendere in mano, salvo poi cedere al veemente ritorno delle avversarie.

U13 Valnegri Pn

Gotta, Bellati, Dogliero, Antico, Filip, Parisi, Debernardi, Gallesio, Riccone, Faudella, Rebuffo, Napolitano. Coach:

UNDER 13 B

VIRTUS ALESSANDRIA 1 **CM 75 MAKHYMO** (16/25; 25/16; 12/25; 19/25)

Anche se contro una formazione infarcita di tanti elementi classe 2005, le giovanissime di coach Giusy Petruzzi non si fanno intimorire e portano a casa una bella vittoria. **U13 Centro Medico 75**

Carciostolo, Monti, Bazza-no, Moretti, Belzer, Bonorino, Allkanjari, Repetto, Di Marzio. Coach: Petruzzi.

UNDER 12 4VS4

Si è giocato ad Ovada il con-centramento della Under 12 4vs4 di questa settimana. Le due formazioni acquesi Virga Autotrasporti-Autolavaggi Robba e Siscom Software House sono finite nello stesso concentramento insieme alla Cantine Rasore Rossa.

Ottime le prove delle due formazioni acquesi che hanno chiuso ai primi due posti.

Il raggruppamento è stato vinto dalla Virga-Robba che si è aggiudicata 3-0 lo scontro



33

CENTRO MEDICO 75 Under 13B: Elisa Bonorino



▲ Under 13B: Martina Monti

Cantine Rasore Rossa - Virga-Robba 0-3 (5/15; 5/15; 5/15); Virga-Robba - Siscom Software House 3-0 (15/10; 15/11; 15/14); Cantine Rasore Rossa - Siscom Software House 1-2 (15/12; 14/15; 7/15).

U12 Virga Autotrasporti Autolavaggi Robba

Giulia Satragno, Mathilde Satragno, Pronzati, Acossi, Abergo. Coach: Cheosoiu.

Software House Marinkovska,

Marinkovska, Spagna, Shahkolli, Scagliola, Zunino. Coach: Cheosoĭu.

VOLLEY

Giovanile Pallavolo Valle Belbo

La U16 rimonta e vince, Mondovì ko al tie-break

UNDER 16

VALLE BELBO LPM MONDOVÌ BLU (28/26; 7/25; 17/25; 25/23; 15/11)



Giorgia Scavino

Ci voaliono cinque set per decidere la sfida fra Canelli e Mondovì. Primo set ad appannaggio gialloblu, con partenza in sordina e recupero sul finale. Poi un black-out nel secondo e terzo set che permette il sorpasso a Mondovì, ma nel quarto le spumantiere reagiscono, conquistano il tie-break e poi sfruttando la diagonale palleggio-opposto si aggiudicano la partita.

«Abbiamo avuto una splendida reazione nel quarto set, quando la sconfitta sembrava certa: peccato l'incostanza di rendimento. Ma questa nei fatti è una U15: abbiamo ancora un anno davanti».

U16 Pallavolo Valle Belbo Di Massa, Scavino, Zavattaro, Turco, Franchelli, Gaviglio,

Crema, Pesce, Turbine. Co-

UNDER 15 VOLLEY SALUZZO VALLE BELBO (25/20; 25/22; 18/25)

Senza 3 giocatrici influenzate, coach Zigarini si presenta a Saluzzo con 7 ragazze conta-

Partita a corrente alternata per tutti e 3 i set, come è normale in questa categoria.

Purtroppo le padrone di casa si aggiudicano i primi 2 set con una buona prova difensiva; la PVB si deve accontentare di un punto per smuovere la classifica.

«Con due difese in più e qualche errore in battuta in meno forse sarebbe finita diversamente. Ne faremo tesoro nei prossimi incontri».

U15 Pallavolo Valle Belbo Barotta, Terzolo, Soria, Mon-

tanaro, Franchelli, Gaviglio, Turco. Coach: Zigarini

FOSSANO VOLLEY

VALE BELBO (25/19; 22/25; 20/25; 21/25)

Contro una formazione già affrontata per due volte e due volte battuta 3-0, le gialloblù po' troppo sottogamba e cedono il primo set.

Poi però Canelli ingrana la marcia e inizia a macinare gio-

Il finale di quarto set non è certo un inno al bel gioco, ma vince chi fa meno errori e Canelli si aggiudica il match

Coach Garrone cerca di pensare positivo.

«Ho visto partite più belle da parte di questo gruppo... Ma dovevamo vincere e l'abbiamo fatto. Il set perso ci penalizzerà un po' sugli incroci del tabellone, l'obiettivo è evitare le compagini più quotate nelle province di Asti e Cu-

U14 Pallavolo Valle Belbo

neo»

Pesce, Careddu, Crema, Di Massa, Scavino, Secco, El Harch. Coach: Garrone.

Appuntamenti con il Cai di Acqui Terme

Venerdì 9 febbraio

Alle ore 21 nella sede del Cai, Gian Luca Boetti, fotografo e scrittore, presenta il suo nuovo li-bro "Isole minori d'Italia. I sentieri più belli", 57 itinerari da non perdere tra Liguria, Toscana e Sardeana. Ingresso libero. Sabato 17 febbraio

Ore 18, nella sede del Cai, sarà presentato il programma dell'attività di Alpinismo Giovanile 2018, a cui possono partecipare i ragazzi dagli 8 ai 17 anni. Per l'iscrizione al corso rivolgersi al punto unico "Jonathan Sport" corso Italia – Acqui; termine iscrizioni 17-02-2018.

La sede del CAI Acqui Terme è sita in via Monteverde 44, aperta il venerdì dalle 21 alle 23; caiacquiterme@gmail.com

VOLLEY

Serie D femminile Liguria

Continua la corsa in vetta della Pallavolo Carcare



ACQUA CALIZZANO CARCARE NUOVA LEGA PALL. SANREMO (25/16, 25/16, 25/21)

Buona prova delle ragazze carcaresi che contro la giovane formazione di Sanremo non trovano difficolanno una halla vittoria

Grazie a questa affermazione le biancorosse mantengono la testa della classifica e i due punti di margine dalle dirette inseguitrici del Cogoleto che a loro volta hanno vinto contro il Volley Team Finale.

Cerrato, Gaia, Giordani, Ivaldo, Amato, O Ila, Masi, Briano, Moraglio, Iardella. All.: Marco Dagna

Nel prossimo fine settimana i campionati osserveranno un turno di riposo, domenica 11 febbraio infatti è stato organizzato il quarto raduno della Rappresentativa Femminile al PalaVolley di Legino.

VOLLEY

Giovanile maschile Acqui

Rinaldi Impianti rimonta e si impone a Savigliano

PALL.SAVIGLIANO RINALDI IMPIANTI (25/18; 11/25; 11/25; 11/25)

Altra trasferta inedita per i ragazzi della PLB Rinaldi Impianti che domenica 4 febbraio hanno affrontato a Savigliano la squadra locale, fanalino di coda del girone ma che nel turno precedente aveva conquistato il primo punto strappando 2 set al PVL.

Il pronostico sembrava quindi scontato, ma come succede spesso in questi casi, complice un po' di rilassamento nelle fila termali e la carica agonistica dei padroni di casa, la partita si è messa in salita per i ragazzi di coach Passo, irriconoscibili nel primo set e battuti 25/18.

Facce scure al cambio di campo, ma anche consapevolezza di poter recuperare, puntando sul gioco e facendo meno errori.

Pian piano i ragazzi di coach Passo hanno preso in mano la situazione: la ricezione è migliorata e capitan Russo ha potuto distribuire meglio i palloni agli attaccanti. Gli avversari a quel punto hanno dimostrato tutte le loro lacune, cedendo con un triplo 11/25.

Di positivo resta il risultato, che avvicina l'accesso al tabellone finale regionale, anche se con una fase preliminare rispetto agli ottavi. Domenica la sfida con il PVL deciderà la supremazia del girone.

U16 PLB Rinaldi Impianti

Bellati, Filippi, Passo, Marengo, Porrati, Rocca, Russo, Trombin. Coach: D.Passo.

SPORT L'ANCORA | 11 FEBBRAIO 2018 |

GINNASTICA ARTISTICA Prima prova disputata a Castano

Gara Interregionale Asc: Artistica 2000 sugli scudi



Castano. Doppio appuntamento in pedana per ginnasti e ginnaste di "Artistica 2000", nel fine settimana del 3 e 4

Mentre 50 portacolori della squadra acquese erano in gara ad Alessandria per la prova del campionato di Artistica Europa (di cui parleremo più diffusamente nel prossimo numero), erano una trentina i portacolori acquesi impegnati contemporaneamente a Castano, nel Milanese, per la prima gara interregionale ASC.

Ottimo lo "score" dell'Artistica, che ha ottenuto podi e piazzamenti in tutti i programmi gara

In particolare, nel programma Corallo, si segnala la vittoria della nicese Miriam Barbero, prima assoluta su trenta ginnaste in gara nelle Allieve; fra gli Esordienti, podio per Aurora Morrone e settimo posto per la compagna Irene Brigno (anche loro nicesi), mentre Carlotta Goslino si è piazzata quarta fermandosi ai piedi del podio nella categoria Ju-

Una vittoria anche nel programma Silver, ottenuta da Margherita Oddone fra le Se-

Bene anche le Allieve, con l'acquese Sara Modugno terza e la nicese Carola De Marie quinta, mentre fra le Junior Eleonora Bonifacino chiude al secondo posto assoluto da-vanti a Sara Marciano, terza, e Eleonora Lazzarino, quarta.

Infine, eccellenti gli esiti nel programma maschile: tre addirittura i primi posti, con Luca Del Piano 1º assoluto fra gli Allievi programma Gold, Adrian Rus Nelu 1º assoluto negli Allievi programma Silver e il nicese Achille Castellaneta 1º assoluto negli Esordienti; sempre nel programma Gold, 2º e 4º posto per Alain Gianuzzi e Marco Tarantino fra gli Junior, mentre nel programma Silver

sale sul podio anche Federico Borelli fra gli Allievi. «Siamo assolutamente soddisfatti della prova offerta dalla squadra commenta Raffaella Di Marco - e in particolar modo di quella dei ragazzi, davvero super-

Ottimi dunque gli auspici legati al prosieguo del cammino nelle gare Interregionali Asc, che fra l'altro faranno tappa, con il prossimo evento, ad Acqui, dove prova interregionale

sarà per l'occasione il Gym Days in programma il 14 e 15 aprile, che vedrà in gara oltre al Piemonte anche Liguria e Lombardia. In chiusura, una doverosa puntualizzazione: nello specia-

le "Un anno di sport", pubblicato sui primi numeri del 2018, non è stata fatta menzione dei 13 podi nazionali conquistati da "Artistica 2000" lo scorso anno a Rimini, nell'ambito del campionato "Artistica Europa": li ricordiamo ora.

GINNASTICA ARTISTICA

Seconda prova dell'anno a Cameri



▲ Le piccole della categoria "smal" e l'allenatrice Francesca



L'Asd "SpazioLibero" alla fase interprovinciale

Atlete della categoria 'medium" con le allenatrici Francesca

Cameri. Seconda prova dell'anno per le ragazze della ginnastica artistica dell'Asd SpazioLibero, che si sono ritrovate a Cameri per disputare la fase interprovinciale di ginnastica artistica del Campionato CSI. La solita emozione, la solita effervescenza, la solita tensione; tuttavia domenica, in campo gara si respirava un'aria diversa dal solito. Le ragazze si sono comportate come una vera squadra: hanno gioito delle belle prove delle compagne e si sono fatte coraggio nei momenti di difficoltà. I podi, un terzo posto per Anna Gillardo, un primo posto di Giulia Sacco e un quinto assoluto di Aurora Belzer, sono stati i podi di tutte e l'applauso più generoso, straripante e commovente lo ha ottenuto la nostra piccola società dopo i complimenti per il miglioramento ottenuto dalle nostre ragazze, proprio da parte della società organizzatrice. Quando a vincere è l'unione e la solidarietà la gara è più bella.

CICLISMO

Creato un Comitato di tappa per il "Giro Rosa" ad Ovada

Ovada. Mancano poco più di cinque mesi all'evento, fissato per sabato 7 luglio, ma la locale macchina organizzativa del "Giro Rosa", che vedrà Ovada quale sede della seconda tappa, è pienamente al lavoro.

"Da un paio di mesi abbiamo costituito il Comitato di tappa puntualizza Diego Sciutto che ne è il presidente - formato da esponenti di varie associazio-ni locali e fin da subito ha iniziato ad affrontare tutte le esigenze del caso. In primo luogo fondamentale spiegare alla cittadinanza ma soprattutto agli operatori commerciali della città e dei Comuni attraver-sati dal percorso di gara, che il Giro Rosa costituisce il più grande appuntamento mondiale di corse a tappe di ciclismo professionistico femminile. Dell'evento si occuperanno tutti gli organi di informazione, ad iniziare dalla Rai che sarà presente in città con le sue te-

Tanto per dare un'idea, alla competizione prendono parte una ventina di squadre che comprendono le migliori atlete a livello mondiale di circa una trentina di nazionalità, in rappresentanza di tutti e cinque i continenti.

"Non è stato facile riuscire a convincere gli organizzatori del Giro a portare in Ovada un simile evento dal momento che località erano molte - prosegue Sciutto - Se ci siamo riusciti è perché abbiamo prospettato loro un percorso molto interessante sotto il profilo agonistico e soprattutto la possibilità di allestire il quartiere di tappa in piazza Martiri della Benedicta che molto bene si presta allo scopo. Inoltre abbiamo avuto,



fin da subito, la fattiva collaborazione dell'assessorato allo Sport della Regione Piemonte, della Camera di Commercio e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, che hanno sposato appieno la pos-sibilità di valorizzare il territorio attraverso un evento così im-

In merito al tracciato, che si snoda in poco più di 120 chilometri, esso toccherà ben 28 Comuni del Basso Piemonte, raggiungendo da un lato Acqui Terme e dall'altro Novi Ligure. In questi due centri zona sono posizionati i traguardi volanti, mentre Belforte Monferrato sarà sede del "Gran Premio della montagna"

Attorno al Giro Rosa verteranno diverse iniziative colladella donna nello sport nel corso degli anni, la gara in bici d'epoca "La Campionissima' che si terrà domenica 29 aprile, esibizioni ciclistiche riservate ai più piccini nell'ambito della manifestazione "Paesi & Sapori", cene di autofinanziamento, così come è allo studio di dedicare venerdì 6 luglio,

collaborazione con le associazione del commercio, la serata dei negozi aperti sul tema del ciclismo.

"Nelle prossime settimane -conclude Diego Sciutto - in-contreremo i rappresentati di tutte le associazioni che operano sul territorio per trovare le giuste sinergie per sfruttare al meglio l'evento. Di una cosa, noi del Comitato, siamo perfettamente consapevoli ed è che la buona riuscita della manifestazione potrà avvenire solo se questa verrà fatta propria da tutte le componenti locali. Naturalmente in testa dovranno esserci gli operatori commerciali e poi gli sportivi e tutti coloro i quali avranno voglia di affiancarci un questa non facine di promuovere la nostra Ovada su ampi confini".

Intanto, per poter far conoscere meglio l'evento, in questi giorni il Comitato sta allestendo un apposito sito web, che verrà ufficializzato non appena saranno caricati i dati e le notizie necessarie.

Red. Ov.

CICLISMO

La bicicletta ed i giovani della "Cicli Guizzardi"

Ovada. Domenica 28 gennaio è stata presentata la nuova associazione sportiva dilettantistica "Cicli Guizzar-

Venti bambini tra Giovanissimi ed Esordienti avranno la possibilità di cimentarsi sia in mountain bike che con la bici da corsa, su percorsi protetti e sotto la guida dei tre allenatori: Pietro De Prati, Sergio Tanda e Alberto Agresta.

mo è quello di far sì che i bambini si divertano ed abbiano la possibilità di provare le diverse discipline e, qualora fossero intenzionati, partecipare alle gare" - puntualizza il presidente Denise Alloisio, che prosegue - "La cosa principale rimane comunque quella di fare gruppo ed è a questo proposi-



to che organizzeremo escursioni, gite e trasferte con e senza bici. Un appuntamento importante sarà la trasferta a Cervinia in occasione della tappa del Giro d'Italia". Un ringraziamento viene rivolto agli sponsor ovadesi che hanno reso possibile la nascita

PODISMO

Il racconto di Beppe Chiesa

Un gruppo di Acquirunners all'avventura della "Mezza Maratona delle due Perle"

Portofino. C'era anche un nutrito gruppo di Acquirunners, domenica 4 febbraio, ai nastri di partenza della "Mezza Maratona delle due Perle".

Il tracciato che da Santa Margherita porta a Portofino (e ritorno) è uno dei più spettacolari del Nord Italia, e nonostante le difficoltà altimetriche è fra i più apprezzati dai runner del territorio, e non a caso è fra gli appuntamenti fissi anche per la pattuglia dei runner guidati dal presidente Bep-

Anche quest'anno, al via c'erano quasi 900 atleti, e la corsa, per la cronaca, è stata vinta dall'italiano di origine etiope Gebrehiwet Faneiel Eyob (corre per il Venice Marathon Club), mentre fra le donne si è imposta Emma Quaglia (Cambia-

Ci riferisce Beppe Chiesa: «Tutti i nostri runner hanno ottenuto tempi di rilievo, nonostante il tracciato nervoso e ondulato. Da segnalare in particolare i tempi dei due "missili" Andrea Laborai e Riccardo Blengio, che hanno percorso i 21,097 metri di gara in 1h22'46" e 1h23'05", andando a occupare rispettivamente il 26° posto della classifica assoluta. Bene anche Matteo Pastorino che ha chiuso in 1h37'39", ma nel giro di dieci minuti sono arrivati anche gli altri, che erano: Francesco Siro (1h42'47"), Gianni Gaino (1h'43'16"), Massimo Cimiano (1h46'36"), Alberto Alternin (1h44'04") e Gian Carlo Buffa (1h47'15"). Complimenti a tutti. è stata una bella gara».



KARTING

Corso prima licenza alla Pista Winner

È in preparazione alla Pista Winner di Nizza Monferrato, centro federale acisport autorizzato, un corso di prima licenza per i nuovi piloti del karting

Il corso si svolgerà sabato 10 febbraio dalle ore 14 alle ore 16 presso l'aula direzione gare e sarà tenuto dall'istruttore sig. Dante Banchio con la collaborazione del referente regionale karting signora Emanuela Massa e di Andrea Wiser responsabile del centro federale aci-sport di Nizza Monferrato.

Per i nuovi piloti tale corso è obbliga-torio per il rilascio della specifica licenza per accedere alle gare. Il corso riguarda tutti gli interessati da 9 anni in su, sia minorenni che maggiorenni.

Per informazioni è sufficiente contattare la Pista Winner (info@pista-win**Ovada.** Mercoledì 31 gennaio seconda ed ultima serata del Consiglio comunale dedicata all'approvazione del documento unico di programmazione 2018/2020 e del

bilancio di previsione.

Il bilancio comunale per l'esercizio in corso pareggia a 12.793.255€, di cui una fette considerevole (763mila €) è rivolta alle politiche sociali e circa 700mila ai lavori pubblici per manutenzione di strade e marciapiedi.

Il presidente della Commissione commercio e bilancio Silvana Repetto, già nella prima serata del 29 gennaio, nel suo intervento si era chiesta del modo in cui affrontare l'emergenza, specie quella commerciale in atto in città che langue da ani, auspicando risorse da mettere a disposizione del commercio cittadino, come incentivi alla prosecuzione ed al miglioramento complessivo dell'attività. Tra questi un contributo sugli investimenti fatti, come già per le insegne dei negozi anni fa. E poi minore tassazione sui dehors dei bar e ristoranti, per renderli più accoglienti ed accattivanti. Ed ancora nei tanti negozi sfitti del centro storico, che danno un senso di abbandono, si potrebbero creare dei "punti vetrina" per l'esposizione dei prodotti artigianali, per una loro maggiore visibilità.

tigianali, per una loro maggiore visibilità.
La seconda serata consiliare, assenti i
consiglieri di maggioranza Elena Marchelli
e Marika Aranzio per motivi di salute, è
stata aperta dalle relazioni degli assessoi cullo rianettiva encoifiche attività l'acri sulle rispettive, specifiche attività. L'assessore alle Politiche sociali Simone Subrero ha precisato che il Comune per il settore spende tanti soldi anche se il risultato non è sempre visibile, ad esempio come per i lavori pubblici. "I servizi sociali sul territorio sono una risorsa importante e particolarmente usata dall'utenza, per esempio per il contrasto alla povertà, per la tossicodipendenza, per la non autosuf-ficienza, per le donne in difficoltà". La classifica provinciale per la spesa sul sociale, vede al secondo posto Ovada e Tortona, dietro ad Alessandria. "Ma nonostante questo la spesa per il sociale, ampiamente motivata, ha bisogno di un ritocco al rialzo". Per quanto riguarda l'emergenza abitativa del centro storico, proseguono i contatti con privati così come nel 2017, per poter giungere a convenzioni per alloggi che non sono popolari ma utili co-

munque allo scopo.
L'assessore ai Lavori Pubblici Sergio Capello è soddisfatto dell'approvazione del bilancio di previsione già da gennaio perché in tal modo l'ufficio tecnico comunale può organizzare i diversi interventi approvati nel corso dell'anno. Lavori importanti sono stati fatti in piazza Assunta ed in via San Paolo mentre l'intervento in via Marconi (marciapiedi e asfaltatura) terminerà in primavera. L'assessore ha parlato di un milione circa di investimenti nel settore per il 2018, tra cui il rifacimento in-tegrale della rotatoria di piazza XX Settembre, con il cantiere aperto per due mesi e mezzo. Alle "Nuove Aie" 55 nuovi parcheggi ad uso pubblico saranno presto consegnati al Comune mentre circa 130mila euro saranno spesi per il rifaci-mento della sede stradale della seconda parte di via Torino; 200mila per altre strade e marciapiedi. Sarà rifatta nel corso dell'anno la fontana davanti alla Scuola Media "Pertini" e ristrutturata la scalinata tra via Voltegna e Lung'Orba Mazzini. "In via Molare si sta monitorando il passaggio dei veicoli (circa 40mila alla settimana) e misurando la loro velocità; poi torneranno i Velo Ok arancio con autovelox come deterrente della velocità e per sanzionare chi supera il limite dei 50km/h. imposto dalla Provincia". Punti luce: 250 sostituzioni, dalle lampade a vapore ai led; 32 lampioni illumineranno presto e meglio il centro storico; 80mila € circa previsti per la maadinc per l'implementazione dei giochi nei giardini pubblici. "Tolleranza zero per l'inciviltà che cresce in città riguardo le deiezioni dei cani e la maleducazione di chi sporca le strade" (cartacce, lattine, mozziconi di sigaretta, ecc.); in questo senso l'asses-sore chiede ai Vigili maggiori controlli e sanzioni per i trasgressori.



Nella seduta di mercoledì 31 gennaio

Consiglio comunale approva il bilancio di previsione

Minoranza non vota documento di programmazione

Ovada. Nella seconda serata consiliare del 31 gennaio si sono approvati il documento unico di programmazione (dup) per il triennio 2018/20 ed il bilancio di previsione riferito all'anno in corso e più in generale al triennio sino al 2020. E per ciascuno dei due settori si sono articolati i diversi interventi dei cinque consilieri di minoranza. Discussione e approvazione del Dup, con dichiarazione di voto: Emilio Braini del Movimento 5 Stelle ha ribadito che "si tratta della fotocopia della precedente programma-zione e che l'Amministra-zione non è adeguata a migliorare i problemi degli ovadesi." Per questo vota

Giorgio Bricola (con Annamaria Gaggero) ha ricordato che la video sorveglianza in città è stata una proposta della minoranza e che serve un maggior impegno dell'edilizia popolare. "Bisogna utilizzare le poche finanze che ci sono a disposizione, anche per la cultura, l'urbanistica del centro storico e i lavori pubblici dove si è fatto poco. Infatti nel piano triennale degli interventi pubblici ci sono dodici proposte ma dieci sono ancora da definire."

Vota contro.

Il dott. Mauro Rasore (con Assuntina Boccaccio) ha puntualizato che "sulla sanità il sindaco si spende molto" e che "facciamo tutto quello che si puà fare, a fronte di una

Asl con cui non è facile ottenere qualcosa. Ha precisato poi che il reparto di cure intermedie per i pazienti dimessi dagli ospedali maggiori forse si potrà ottenere. Si astiene.

Per la maggioranza, assente il capogruppo Elena Marchelli, ha fatto la dichiarazione di voto Flavio Gaggero, sottolineando che per la seconda volta una parte della minoranza si astiene sul dup. Ha precisato poi che "l'assessore Subrero in una riunione di maggioranza ha rimesso il suo mandato in conseguenza della diatriba con il suo ex partito Rifondazione Comunista, ma che è stato invitato da tutto il gruppo ad andare avanti nel suo operato di assessore."

Bilancio di previsione: Bricola propone di dare priorità all'intervento in piazza Garibaldi anche perché il centro storico è quasi disabitato. Considerando che "anche l'area del Pip alla Rebba non decolla, manca la progettualità a questa maggioranza". Vota contro.

Rasore: L'Ospedale Civile e il Geirino sono due eccellenze cittadine su cui non bisogna mai mollare. "Se su molte cose non possiamo fare molto, per la sanità e per lo sport possiamo dire qualcosa, come per l'eliporto in zona Coinova, che sarebbe la terza eccellenza per Ovada." Si astiene.

Braini, nel ribadire che

Braini, nel ribadire che ciò che propone la maggioranza sono sostanzialemente fotocopie del passato, vota contro l'approvazione del bilancio di previsione.

Gaggero: "Possiamo solo difenderci? Forse possiamo fare qualcosa di più. La crisi iniziata nel 2008 ha costretto a difenderci per il mantenimento dei servizi ma ora si può cominciare a progettare per il futuro, per cui si sono costruite le basi e si può cominciare a far crescere la città."

L'ultimo punto all'odg riguardava la richiesta della Croce Verde della conferma del comodato d'uso, per trent'anni, dei locali comunali adibiti ad autorimesse per le ambulanze in dotazione. Approvazione unanime.

Quasi a mezzanotte tutti a dormire. E. S.

L'assessore alla Cultura Roberta Pareto: è soddisfatta per l'alto numero degli utenti attivi della Biblioteca Civica (circa 4000 all'anno) e dell'aumento progressivo degli allievi della Civica Scuola di musica "A. Rebora". Il "Rebora Festival Ovada" ha avuto un notevole successo e quindi avrà un seguito. Il Teatro Comunale: "Guardiamo con forza al suo recupero, l'iter si av-

L'assessore alla Pubblica Istruzione e Urbanistica Grazia Dipalma: mezzo milione di euro per l'edilizia scolastica, 100mila € in totale per l'assistenza scolastica ed il diritto allo studio. Rispondendo al consigliere di minoranza Bricola che si era lamentato per le Nuove Aie ancora deserte, a parte una famiglia e una pizze-

ria: "Abbiamo deciso di titolare già vie e piazze per velocizzare l'iter burocratico dell'area".

L'assessore al Bilancio Giacomo Pastorino già nella serata del 29 gennaio aveva svolto un'ampia ed articolata relazione sul documento unico di programmazione e sul bilancio di previsione. Nella seconda serata consiliare ha precisato che sono già a bilancio 100mila € per la promozione turistica, in collaborazione con gli altri Comuni della zona, per creare tra l'altro una rete sentieristica territoriale, usando come riferimento i locali sotto la scalinata di piazza Castello.

Ha concluso il suo intervento con "Abbiamo un bilancio sano per fare tutto quello che ci siamo proposti da fare". E. S.

Comminate dai Vigili Urbani

Più multe per i conducenti indisciplinati



Ovada. Nel corso dell'anno appena passsato, sono aumentate le multe comminate dalla Polizia Municipale (comandante Laura Parodi) agli ovadesi, per violazione dél Codice della Strada. Infatti da gennaio a dicembre 2017 si è raggiunta la cifra di 235.400 rispetto ai 201mila del 2016. Quali le infrazioni maggiori e più frequenti? Parcheggi in sosta vietata (anche nelle strisce blu, senza aver pagato), sorpassi pericolosi e comunque oltre il limite del Codice Stradale, mancanze nei documenti di circolazione. Ma l'aumento complessivo della cifra inerente le multe comminate non vuol dire automaticamente che Palazzo Delfino ha avuto maggiori introiti dal settore.

Infatti alla fine dello scorso anno solo la metà dei cittadini indisciplinati ha pagato regolarmente la sanzione comminata, per un importo complessivo di circa 123mila euro, poco più dunque della metà di quanto Palazzo Delfino dovrebbe incassare complessivamente.

35

C'è da sottolineare a questo proposito che diversi conducenti di veicoli sanzionati non hanno ancora ricevuto la notifica della multa perché il meccanismo per l'inserimento dei verbali necessita di un po' di tempo. Pertanto questa è una delle ragioni per cui non è ancora stata capitalizzata tutta la somma conseguente alle multe. Ma nel numero potrebbe anche esserci chi non ha ancora pagato, o voluto pagare.

In tal caso, la normativa dice che, dopo ulteriori controlli, l'ufficio dei Vigili Urbani di via Buffa invierà i pre-ruoli. Se neanche in questo caso la multa viene saldata, il trasgressore riceverà il ruolo vero e proprio, con tutto ciò che ne consegue e con il conto più salato.

Nei prossimi numeri del giornale, ampio spazio all'attività complessiva dei Vigili Urbani nel corso del 2017.

Proverà a restituire la somma sottratta

Rinviato a maggio il processo per l'ex impiegata comunale

Ovada. Il processo a carico di Patrizia Massa, l'ex impiegata comunale accusata di aver sottratto circa 130mila euro alle casse di Palazzo Delfino, sotto forma di trattenute dei diritti di segreteria all'urbanistica dell'ufficio tecnico, iniziato presso il Tribunale di Alessandria il 30 gennaio, è stato rinviato al 22 maggio.

Il rinvio dell'udienza preliminare a maggio è stato deciso dal gip Stefano Moltrasio, su richiesta dell'avvocato difensore Luciano Crocco. Questo per permettere all'imputata la possibilità di restituire a chi di dovere la somma contestatale da Palazzo Delfino. Infatti a que-sto punto diventa essenziale il risarcimento: se la donna riuscirà a restituire al Comune di Ovada la somma per la cui sottrazione è ora imputata ed è finita a processo, l'avv. Crocco potrà richiedere che lei sia inserita in uno degli iter processuali alternativi, per poter arrivare ad un patteggiamento inferiore ai due anni, con il beneficio quindi della sospensione. Oppure appunto in alternativa chiedere di essere ammessa al rito abbreviato.

La Massa, secondo l'accusa mossale in base prima agli accertamenti della Guardia di Finanza e poi al conteggio effet-tuato dalla Corte dei conti, avrebbe trattenuto la ragguardevole cifra suddetta tra il 2009 ed il 2015, per i diritti di segreteria. Poi un suo infortunio, ed il conseguente distac-co dal lavoro per malattia, mi-se in chiaro la vicenda per cui è ora processata. Nel frattempo, e nella stessa udienza pre-liminare, il Comune di Ovada si è costituito parte civile e la sua posizione è difesa dall'avv. Tino Goglino. Possibile che nessuno si sia mai acccorto di nulla e della sottrazione indebita di denaro, nell'ambito della riscossione dei diritti di segreteria per l'ufficio di urbani-stica? La sentenza che la Corte dei conti ha emesso nell'estate scorsa dice che la Massa è responsabile di quanto accaduto, quindi tocca a lei restituire per 129.228 euro. l'esattezza

Dal canto suo, l'imputata sostiene di aver trattenuto, per sé in un momento di difficoltà, solo una cifra molto più modesta, circa 20mila euro, e per un periodo d'anni inferiore, dal 2009 al 2011, negando di aver intascato gli ammanchi tra il 2012 ed il 2015, anno in cui la vicenda venne alla luce.

A maggio, l'iter processuale andrà avanti... **Red. Ov.**

Benedizione delle case

Ovada. Nel mese di febbraio i sacerdoti continuano la visita alle famiglie per la benedizione delle case. Don Giorgio: Strada Sant'Evasio, Strada Parasio, via Canepa, Strada Cappellette sino al Convento. Don Salman: corso Italia.

Orario sante messe Ovada e frazioni

Prefestive

Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

Padri Scolopi "San Domenico" alle ore 7,30 e 10; Parrocchia "N.S. Assunta" alle ore 8, 11 e 17,30; Santuario "San Paolo della Croce" 9 e 11; Grillano, "S.S. Nazario e Celso", alle ore 9, Chiesa "San Venanzio", domeniche alterne (18 febbraio) alle ore 9,30; Monastero "Passioniste" alle ore 10; Costa d'Ovada "N.S. della Neve" alle ore 10; Padri Cappuccini "Immacolata Concezione" alle ore 10,30; Chiesa "S. Lorenzo" domeniche alterne (11 e 25 febbraio): alle ore 11.

Orario sante messe feriali
Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8.30 (con la recita di lodi); Madri Pie Sedes Sapientiae, ore 17,30; San Paolo della Croce: ore 20.30 con recita del Rosario alle ore 20,10. Ospedale Civile: ore 18, al martedì.

Operazione dei Carabinieri: un arresto e 100 identificati

Ovada. I militari della Compagnia di Acqui Terme nell'ultimo week end di gennaio, hanno posto sul campo un dispositivo a cosiddetto "alto impatto", mediante l'impiego complessivo di oltre 40 militari e 12 autovetture

I militari hanno pattugliato tutto il territorio di competenza, con particolare attenzione nella notte tra sabato 27 e domenica 28 gennaio al territorio di Ovada.

Al servizio ha collaborato anche personale del Nil e del Nas di Alessandria nonché l'unità cinofila di Volpiano.

Particolare attenzione è stata posta anche nei confronti di alcuni esercizi commerciali aperti di sera, per verificare l'adempimento alle varie normative nonché la presenza di

soggetti pregiudicati al loro interno. I risultati di questo servizio coordinato hanno condotto all'identificazione di oltre 100 persone e 46 veicoli, all'arresto di un soggetto, al deferimento in stato di libertà di 16 altre persone per reati vari e al ritiro di 2 patenti di guida.

di 2 patenti di guida. Sempre a seguito di controlli stradali e di perquisizioni delle autovetture ritenute sospette, sono stati denunciati due cittadini rumeni domiciliati in un centro dell'Ovadese. Entrambi, già noti alle Forze di polizia per reati inerenti il patrimonio, sono stati trovati con diversi arnesi atti allo scasso nella loro autovettura. Il guidatore era anche privo di patente. Sono stati entrambi deferiti per il porto abusivo di arnesi atti allo scasso.

Carnevale ad Ovada

Domenica 11 febbraio

In piazza San Domenico, la Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato ovadese (presidente Tonino Rasore) organizza il Carnevale 2018, 37ª edizione. Il tema proposto per questa edizione carnevalesca è "il circo". Al termine verrà premiata la mascherina più originale.

Animazione, musica e spettacoli vari per il centro storico, con maschere, coriandoli e stelle filanti.

Martedì 13 febbraio

Presso la Pro Loco Costa e Leonessa (presidente Cinzia De Bernardi) in via Palermo, rottura della Pentolaccia dalle ore 15. Giochi e divertimento per tutti, grandi e piccini.

Incontro sull'incontinenza

Ovada. Mercoledì 14 febbraio, alle ore 19,30 per il seguito corso di "Scuola Italiana del cittadino responsabile", presso il salone Padre Giancarlo della Chiesa dei Cappuccini, si parlerà di "L'incontinenza: approccio di sistema".

Intervengono Sabrina Ferrari fisiatra Asl-Al, Debora Nicolini fisioterapista Asl-Al, Cristina Rossi urologo Asl-Al e la dott.ssa Paola Varese, oncologa, primaria del reparto di Medicina dell'Ospedale Civile di Ovada. Informazioni presso l'associazione "Vela"

OVADA L'ANCORA | 11 FEBBRAIO 2018 |

Per recuperare appartamenti sfitti

Emergenza abitativa: piano tra pubblico e privato

Ovada. L'emergenza abitativa in città continua ad essere una problematica che riguarda e coinvolge diverse famiglie ovadesi non abbienti.

Nell'ultimo Consiglio comunale del 31 gennaio l'assessore alle Politiche sociali Šimone Subrero ha parlato di un piano tra diversi soggetti per far sì che i proprietari di appartamenti sfitti possano metterli a disposizione del Comune e del Consorzio dei servizi sociali

Ad Ovada esistono molte case sfitte, in considerazione anche del fatto che vi sono sempre meno abitanti. Subrero ha precisato che nel bilancio di previsione del 2018 sono stati stanziati più di 750mila euro per le problematiche abitative generate dalle fasce deboli della popolazione Attualmente in città vi sono 113 alloggi popolari gestiti dalla Agenzia territoriale per la casa mentre esiste una lista di attesa quantificata in un centinaio di famiglie che attendono l'assegnazione di un appartamento popolare.

Per questo l'assessore e Palazzo Delfino hanno pensato di rivolgersi ai proprietari dei molti appartamenti sfitti in città.

E con i proprietari Comune e Consorzio (diretore Émilio Delucchi) preparerebbero un contratto apposito mentre secondo il piano su cui si sta lavorando il Consorzio dei servizi sociali pagherebbe il primo semestre di affitto invece della famiglia locataria in difficoltà.



Simone Subrero

Come anticipato da questo giornale, una delle soluzioni, anche se parziale, potrebbe venire dall'ex caserma della Guardia di Finanza e successivamente della Forestale di corso Martiri della Libertà, attualmente vuota. Se ne potrebbero fare alloggi, come auspica l'assessore Subrero.

Ma la proprietà è del Demanio.

Ovada. Pubblichiamo l'intervento della consigliera Silvana Repetto all'ultimo Consiglio comunale, incentrato sul commercio ovadese, comparto economico che langue da anni. La consigliera è anche presidente della Commis-

Proposta della consigliera comunale Silvana Repetto

di vetrine e di dehors

Incentivi per l'abbellimento

sione comunale bilancio e commercio. L'intervento qui di seguito contiene proposte concrete e spunti interessanti per il tentativo di rilancio del commercio e dell'artigianato cittadini

"È risaputo che commercio e artigianato stanno attraversando un periodo lungo di crisi profonda, non solo a Ovada ma in tutto il circondario. Per questo nei mesi passati la Commissione pre-posta ha indetto riunioni con le associazioni di categoria prima e con la Ccia poi, per capire quali strategie mettere

Di fondo è emerso che è difficile cambiare la tendenza in atto. A questo proposito prossimamente verranno sentite le associazioni sindacali.

Propongo quindi ai miei colleghi di Giunta di cercare ma soprattutto trovare risorse da mettere a disposizione di commercio e artigianato con degli incentivi

Cosa intendo per incentivi? Far tornare a commercianti e artigiani la voglia di investire nella propria attività dando loro un contributo a fondo perduto. Se non ricordo male anni fa era stato fatto qualcosa di simile per il rifacimento delle insegne ed i commercianti avevano visto di buon occhio l'iniziativa che aveva dato i suoi frutti.

Ora si potrebbe pensare all'abbellimento delle vetrine: si sa che la vetrina è l'anima del commercio, quindi migliorandone l'aspetto avremo più possibilità di attrarre potenziali clienti.

Girando per la città, possiamo notare tanti negozi sfitti: di qui l'idea di incentivare gli artigiani a fare dei "punti vetrina" per rendere i loro manufatti più

Per quanto riguarda bar e ristoranti. si potrebbe ridurre il costo per i dehors in cambio di abbellimenti e omogenei-

Si è molto parlato e fatto negli anni per la promozione del territorio: mi viene in mente Platea cibis e Arti fra le mani che ha avuto successo promuovendo le eccellenze artigiane del nostro

Un territorio che si presta ad un turismo vivace valorizzando i percorsi da trekking, i parchi naturali e il patrimonio religioso presente.

Un altro punto su cui punterei è l'incubatore d'impresa per accellerare lo sviluppo di nuove aziende e supportare quelle già esistenti. Tramite questo canale si potrà cercare di creare nuovi posti di lavoro e di consequenza ricchezza e benessere in zona.

Ritengo importante lavorare in rete, quindi invito l'Amministrazione a facilitare incontri fra associazioni di categoria, strutture ricettive, attività commerciali, artigianali ed agricole, facendo sì che la sinergia che ne può derivare giovi a tutto il territorio".

Il primo in provincia

All'istituto "S. Pertini" attivo il Centro per l'autismo

Ovada. Nel pomeriggio del 1º febbraio è stato inaugurato lo Sportello per l'autismo, nei locali a piano terra della Scuola Media Statale "S. Pertini" di via Galliera.

Referente delle attività dello Sportello è Raffaella Gaeta, insegnante alla Scuola Primaria "Giovanni Paolo II" di via Dania ed esperta del delicato settore.

Si tratta del primo Centro attivo in provincia di Alessandria e costituirà un riferimento per tutto il territorio, con consulenze e supporti garantiti da un gruppo di

La funzione dello Sportello è proprio quella di aiutare le famiglie nella gestione quotidiana di una malattia cri-

Puntualizza la maestra Gaeta (nella foto al centro con la Preside del "Pertini" Patrizia Ġrillo e a dx la dott.ssa Guerra del Provveditorato di Alessandria): "Vi saranno, suddivisi nel territorio provinciale, quattro insegnanti referenti, per Ovada ed Acqui, Novi e Tortona, Alessandria e Valenza, e Casale. Essi si recheranno in loco per l'acquisizione delle problematiche zonali relative all'auti-

Il riferimento provinciale per le chiamate resta il Centro territoriale di supporto (Cts) di Ovada, di cui è referente la maestra Gaeta.

L'Istituto "Pertini" ospita da tempo il Centro territoriale di supporto per le nuove tecnologie e la disabilità pro-

mosso da Miur e funge da coordinamento e da capofila per le attività del settore, per tutte le altre scuole provinciali. Da molti anni è attivo alla "Pertini" il Centro Hanna, realizzato con il Comune di Ovada e grazie alla fattiva collaborazione del prof. Pietro Moretti.

Il suo scopo è quello di aiutare nell'apprendimento ragazzi affetti da patologie di disabilità, con l'ausilio dell'informatica e di software specifici.
Con l'apertura dello Sportello per l'autismo la scuola

ovadese e quella provinciale (con le famiglie coinvolte nel problema) si arricchiscono così di un nuovo, importante strumento utile alla miglior gestione della patolo-

Proseguono le indagini

Incidente in autostrada, ora si indaga sulle cause

Ovada. Proseguono le indagini da parte della Polstrada di Belforte per stabilire le cause del maxi tamponamento che, sabato 27 gennaio, ha causato un morto, 29 feriti (di cui alcuni versano in condizioni critiche negli ospedali genovesi) e 21 mezzi coinvolti, tra auto e camion.

A perdere la vita un giovane salvadoregno di 19 anni, abitante in provincia di Milano. Era metà mattinata quando sulla A/26, tra l'intersezione con la A/10 e l'area di servizio Turchino ovest si è scatenato l'inferno. Ed ora si visionano i filmati ottenuti per stabilire l'esatta dinamica del gravissimo incidente, anzi tre, uno di seguito e conseguente all'altro. Anche perché la Procura di Genova ha aperto un fascicolo, ipotizzando l'omicidio colposo a carico di ignoti. Dai primi riscontri pare che a provocare il primissimo incidente sia stato un contatto tra una Bmw ed una Panda. Ed un camion che seguiva le due auto, nel tentativo di evitarle, si è intraversato. È sopraggiunta così la Ford Fiesta su cui viaggiava il giovane deceduto, José Martinez Mencu; era sul sedile posteriore ed a bordo c'erano anche la madre al volante, il padre e un amico di famiglia. Tutti e tre sono tuttora ricoverati al San Martino in gravi condizioni. Sono state anche comminate multe, per eccesso di velocità, ai conducenti di un camion e di un furgone coinvolti nel terribile incidente. Gli inquirenti stanno cocausare il mortale incidente siano state macchie di gasolio notate per un tratto di asfalto autostradale. Ed anche per questo saranno di ausilio le immagini fornite dalle telecamere di servizio

3ª edizione di "Silvano incontra"

Silvano d'Orba. Via alla terza edizione di "Silvano incontra" Giovedì 8 febbraio alle ore 17,30 la rassegna di appuntament che l'Amministrazione comunale ha organizzato per i mesi invernali nei locali della restaurata Biblioteca in via Villa (piazzale Chiesa San Sebastiano).

Presentazione del 2º volume "I senza volto", scritto da Lorenzo Robbiano, ex sindaco di Novi Ligure. Il libro tratta dello sviluppo economico nel Novese, della nascita delle Soms a Novi e nel territorio, dei primi scioperi nelle filande e della crescita del movimento sindacale (la Soms di Silvano nacque nel 1876 e nel 1878 contava ottanta iscritti).

La rassegna prosegue con altri appuntamenti: giovedì 22 marzo alle ore 17,30 il giovane scrittore Luca Bottazzi racconterà il "Visione periferica" suo ultimo romanzo,

Giovedì 5 aprile alle ore 17,30 sarà la volta della scrittrice Patrizia Ferrando, che presenterà il suo ultimo romanzo, "Il diario della contessa".

Claudio Roggero

Vendita - Posa - Restauro **PAVIMENTI**

Laminati - Legno - Porte

Acqui Terme - Via Maggiorino Ferraris, 14/18 - www.roggero.it Tel. 338 7300816 - 334 2347187 - claudio.roggero1@gmail.com

In preda all'alcool dà calcio ad un'auto: denunciato

Ovada. I Carabinieri hanno deferito un ra-

gazzo per danneggiamento aggravato. In preda all'alcool (e pertanto segnalato anche per ubriachezza molesta), ha danneggiato con un calcio un'autovettura parcheggiata. È stato prontamente identificato e denunciato.

Un altro giovane è stato colto nell'atto di urinare contro un muro, alla presenza di numero-si cittadini. Identificato è stato denunciato per atti contrari alla pubblica decenza. Sempre in Ovada, numerosi controlli, unita-

mente al personale del Nucleo Carabinieri Ispettorato del Lavoro e del Nas di Alessandria presso alcuni esercizi pubblici. In due locali sono state riscontrate delle irre-

golarità a livello lavorativo.

In uno di questi è stato trovato anche un lavoratore completamente "in nero" e pertanto si è proceduto alla contestazione della maxi sanzione nonché alla sospensione dell'esercizio pubblico, fino alla regolarizzazione della posi-

Nel corso dei controlli sono stati identificati anche tutti gli avventori per verificare la presennon hanno gradito il controllo e hanno iniziato a inveire contro i militari.

Per loro sono scattati i deferimenti per oltraggio e minaccia a pubblico ufficiale

la strada per Tagliolo, è stato dotato di una telecamera (nella foto), per sanzionare i conducenti di veicoli che transitano con il "rosso"

Il Sindaco Paolo Lantero ha scritto il 1º febbraio ai cittadini sui social: "Come noto la Provincia di Alessandria, per contrastare la crescente pericolosità delle strade e per dissuadere gli automobilisti da comportamenti anomali, ha deciso di installare sistemi di rilevamento di infrazioni su alcuni semafori già esistenti lungo le strade provinciali.

Uno di questi è il semaforo all'incrocio tra via Novi e via Tagliolo. Durante i lavori sono emersi alcuni problemi tecnici nel funzionamento del semaforo, per risolvere i quali siamo in attesa di intervento dei tecnici delvata dal Comune di Ovada e che ci auguriamo possa risolvere al più presto il problema"



All'incrocio con la strada per Tagliolo Monferrato

sanzionerà il "rosso"

La telecamera di via Novi

Dal pomeriggio di ve-nerdì 2 febbraio il semaforo è nuovamente in funzione, per cui chi sbaglia, cioè passa col "rosso", sarà sanzionato, e la multa è assai salata.

In via Molare, altra strada provinciale, si sta attualmente monitorando (circa 40mila la settimana) lungo i 5 km. che separano Ovada da Mola-

Contemporaneamente al flusso veicolare, si misura la velocità di auto, camion e moto in transito. Dopo di che sarà la volta della (ri)collocazione dei Velo Ok, cioè quei cilindri arancio che possono contenere un autovelox, per sanzionare chi supera il limite di velocità, fissato a 50 km/h.

I "Velo Ok" erano già stati collocati in via Molare qualche anno fa in funzione deterrente ma poco dopo alcuni erano finiti per terra, a lato della strada. Ora pare che la Provincia voglia fare sul serio e quindi sarà opportuno, pena una san-zione salata, rispettare il limite di velocità, anche se sembra obiettivamente troppo basso, per il tipo di strada (piatta) e la mancanza di curve secche e strette nonché per la capacità frenante delle auto attuali.

Un limite a 70 km/h sautenti della strada in questione, effettivamente più razionale e più facile da

Nel pomeriggio di venerdì 16 febbraio

Salone dell'orientamento universitario nei locali del Liceo Scientifico "B. Pascal"

Ovada. Venerdì 16 febbraio dalle ore 14 alle 18, presso l'Istituto Superiore "Carlo Barletti" in via Pastorino 12, nei locali del Liceo Scientifico "B. Pascal" si terrà il quarto Salone dell'orientamento universitario dell'orientamento (responsabile professoressa Serena Garbarino).

L'incontro è rivolto a tutti gli studenti degli ultimi anni della scuola

L'obiettivo dell'iniziativa è quello di aiutare gli studenti a compiere una scelta critica e consapevole dell'indirizzo di studi universitari o di un percorso alternativo post-diploma, informandoli correttamente sulle possibilità offerte dal territorio.

Nel corso del pomeriggio e sino alle ore 18, gli ospiti saranno pre-senti nei vari stands per offrire agli studenti e alle loro famiglie indicazioni e materiale informativo sulla propria offerta formativa.

Saranno presenti orientatori ed esperti delle Università e degli Istituti Tecnici Superiori qui di seguito elencati.

Università degli studi di Genova, del Piemonte Orientale, di Pavia; Politecnico di Torino, Università di Torino sede "Città Studi Biella", Università "Cusano" di Torino e Nissolino Corsi (opportunità di lavoro e formazione nelle Forze Armate e di Polizia); Università Bocconi, Iulm, Liuc, Università "Cattaneo", Istituto Europeo Design Torino, I.t.s. "Ma-china Lonati" Brescia (le nuove tecnologie per il made in Italy), Accademia di Belle Arti "S. Giulia" Brescia, Fondazione I.t.s. Tessile abbbigliamento moda di Biella, Fondazione I.t.s. per I.t.c. del Piemonte, Guardia di Finanza, Carabinieri, Provincia di Alessandria-obiettivo orientamento Piemonte, Distretto Politecnico di Torino (Dipartimento interateneo di Scienze, progetto e politiche del territorio); esperti nel settore scientifico, informatico ed

umanistico.

Molare • Carnevale per le vie

Molare. Saranno gli "hippies" ad animare le vie del sfilata di Carnevale a cura dell'Oratorio.

Il costume carnevalesco da hippy, il carro multicolore, realizzato grazie all'opera di volontari, e le maschere, vestite da sapienti mani di nonne e mamme, si ritroveranno in piazza Marconi alle ore 14.30.

La sfilata avrà inizio alle ore 15 e, dopo aver percorso buona parte di via Roma fino al ponte sull'Orba, farà rientro in piazza dove una merenda offerta dall'Amministrazione comunale concluderà il pomeriggio.

Sabato 10, ore 14,30 la rottura della Pentolaccia al-Lunedì 12, ore 15 ballo in maschera per i bambini

nel salone parrocchiale.

Martedì 13 il carro e le maschere molaresi parteciperanno al noto Carnevale di Bistagno.

Rampa di accesso alla scuola media Statale "S. Pertini"

Ovada. Il Comune, settore tecnico, con determina del 31 gennaio, ha affidato alla ditta Maestello di Oviglio la realizzazione di una rampa di accesso al piano rialzato della Scuola Media Statale "S. Pertini", per un importo

L'intervento rientra nell'ambito dell'abbattimento delle barriere architettoniche.

Per Roberto Bruzzone un nuovo record



Roberto Bruzzone, a destra, con Giovanni Sanguineti

Ovada. Roberto Bruzzone, l'atleta "estremo" noto per le sue performances in tutto il mondo nonostante una gamba di titanio conseguenza di un grave indidente motociclistico, ce l'ha fatta!

Martedì 30 gennaio Roby (premiato con l'Ancora d'argento nel 2007 allo Splendor quale "Ovadese dell'Anno"), è riuscito a battere il record, percorrendo 100 chilometri in 18 ore e 35 minuti, cioè la bellezza di cinque chilometri e mezzo all'ora!

Un percorso molto estenuante e fatico-so, se si pensa che Roby gira a piedi il mondo con una protesi al titanio, dopo il drammatico incidente in moto anni fa, che gli è costato l'amputazione della gamba

chilometri in un giorno, nel mese di di-cembre a Ravenna ma per un piccolo malore aveva dovuo rinunciare al tentativo di Questa volta ha cambiato il percorso, è

L'atleta aveva già provato a fare 100

partito alla volta di Voltri, a mezzanotte di lunedì 29 gennaio, seguendo quindi l'Aurelia sino a Noli, e poi il ritorno.

La temperatura esterna favorevole, il tempo buono e con un abbigliamento adeguato (giacca antivento, maglia termica bastoni da trekking, calzamaglia e calzoncini) e tanta volontà di riuscire, gli hanno permesso di concludere nell'impresa. percorrendo così i 100 chilometri in un so-

Ad attenderlo al traguardo, sempre a Voltri, alle ore 18,35 di martedì 30 gennaio c'era anche un troupe televisiva, che ora ne farà un video da trasmettere poi sul piccolo schermo, in primavera.

Bruzzone, naturalmente soddisfatto e sorridente ringrazia gli sponsor che gli hanno permesso di raggiungere questo obiettivo: Cantine Rasore, Ottobock, Mel-'s, Icebug.

Ora un meritato riposo e poi... conso-cendo Roby, ripartirà per nuove, incredibiavventure!

Intanto il suo libro "Limiti. Cronaca riflessa di un viaggio "gamba in spalla" (edizioni Cammini), scritto con Federico Blanc, continua ad avere notevole successo e ad appassionare tanti lettori.

Davanti alla Scuola Media "Pertini"

La fontana del corso tornerà a zampillare

Ovada. Per il ripristino della fontana presso il giardino della Scuola Media Statale "S. Pertini" il Comune, settore tecnico, ha affidato alla ditta Verde e Acqua srl di Genova i lavori di manutenzione starordinaria e di ricomposizione del manufatto, per un importo, complessivo di iva, di € 37.820. La fontana di corso Martiri della Libertà tornerà dunque presto a zampillare, come una volta. Inattiva da qualche anno, era diventata brutta a vedersi ed anche pericolosa, a causa di punzoni di metallo che fuoriuscivano dalla base e per l'estrema vicinanza con la scuola e gli alunni. L'assessore ai Lavori Pubblici Sergio Capello lo aveva anticipato tempo fa ed ora il rifacimento della bella fontana del corso è prossimo.

Conferenza sul paesaggio piemontese dell'800 in pittura

Ovada. L'Accademia Urbense presenta, presso la sala Punto d'incontro Coop di via Gramsci, il 15 febbraio alle ore 15,30 la prima di un ciclo di conferenze dedicate al paesaggio piemontese dell'800, considerandone il valore pittorico visto nel contesto dei suoi fattori evolutivi e distintivi, nell'ambito dei programmi conferenziali del 2018, curati dal maestro e studioso d'arte Ermanno Luzzani. Il primo appuntamento è titolato "Dai Cignaroli a De Gubernatis". Puntualizza Luzzani: "La pittura di paesaggio... Se, discutendo sul tema della pittura di paesaggio dell'Ottocento piemontese, ci si soffermasse nel porsi il quesito sul suo ideale avvio, verremmo attratti nell'ambito di un panorama di indubbio in-

Eterogenei infatti i richiami a valori tradizionali piemontizzanti, come a livello internazionale...". Ingresso libero

Sotto il ponte di piazza Castello

Che ci faceva

dello Stura?

ta del ponte è proprio lì vicino?

'incuria dell'uomo prepara ter-

reno fertile per eventuali, disa-

Intanto, con i tre giorni di

della settimana scorsa, ci ha

strose alluvioni...

Non c'è da stupirsi poi se

un albero

nel letto

Ovada. Appuntamenti ed iniziative parrocchiali e quare-simali della prima parte di feb-

Giovedì 8 febbraio

Nel bicentenario della nascita di Madre Teresa Camera, dopo la Messa delle ore 8,30 in Parrocchia, preghiera in onore della "Serva di Dio". Incontri di preparazione al matrimonio, ore 21 alla Famiglia Cristiana di via Buffa. Sabato 10 febbraio

Raviolata di Carnevale, dal-le ore 19,30 nel salone del Santuario di San Paolo di corso Italia. Il ricavato andrà a favore dei lavori per l'insonorizzazione dello stesso salone.

Domenica 11 febbraio Festa della B.V. apparsa a Lourdes e Giornata del malato. Santa Messa in Parrocchia per i malati e gli anziani alle

Domenica 11 febbraio

Giornata del malato e fiaccolata all'altare della Madonna di Lourdes

ore 16: celebrazione comunitaria del sacramento dell'unzione degli infermi e fiaccolata all'altare della Madonna di Lourdes. In Parrocchia ci sarà comunque la Messa delle ore

Martedì 13 febbraio Centro Amicizia Anziani, festa di Carnevale alla Famiglia Cristiana. Recita del Rosario davanti all'immagine della Madonna di Fatima in via Firenze, ore 16.

Mercoledì 14 febbraio

Mercoledì delle Ceneri, inizio della Quaresima. Celebrazioni per l'imposizione delle Sacre Ceneri: in Parrocchia ore 8,30 (Messa) e ore 17 (celebrazione della parola); San Paolo ore 17 (celebrazione della parola) e ore 20,30 (Messa); Padri Scolopi ore 7,30 e ore 16,30; Costa e Grillano ore 21.

La Quaresima è per i cristiani un periodo particolare e molto riflessivo: la Chiesa, chiede il digiuno nel mercoledì delle Ceneri e il Venerdì Santo (quest'anno il 30 marzo), cui sono tenuti tutti i cristiani tra i 18 ed i 60 anni. Esso consiste nel fare un solo pasto completo, riducendo gli altri. Inoltre il mercoledì delle Ceneri, tutti i venerdì di Quaresima ed il Venerdì Santo la Chiesa chiede l'astinenza dalle carni e da cibi costosi. Vi sono tenuti tutti i cristiani dai 14 anni in su. Un po' di digiuno dal fumo, dalla televisione e da altre cose superflue fa bene a tutti perché stimola a dominare noi stessi e a condividere ciò che si risparmia con i bisognosi.

Tre denunciati per reato sull'immigrazione

Ecuadoriano arrestato per droga

Ovada. I controlli su strada delle pattuglie dei Carabinieri della Stazione di Acqui-Ovada hanno portato all'arresto di un 20enne ecuadoriano di Ovada.

Il giovane, sottoposto a controllo e perquisizione (personale, veicolare e domiciliare), ė stato trovato in possesso di quasi 30 grammi di hashish suddivisi in dosi, nonché alcuni bilancini di precisione.

Nonostante l'assenza di precedenti penali a suo carico, è stato tratto in arresto e, su di-sposizione del Pm di turno, sottoposto agli arresti domiciliari. L'immediata attività investigativa condotta dai militari della Stazione di Ovada ha permesso di identificare tre persone che si rifornivano dall'ecuadoriano per spacciare a loro volta a giovani e giovanissimi ovadesi.

minorenne italiano, sottoposti

a perquisizioni domiciliari ancorché con esito negativo, è scattato comunque il deferi-mento in stato di libertà per spaccio di sostanze stupefacenti. Tra i soggetti denunciati tre sono per reati riguardant l'immigrazione: si tratta di cittadini extracomunitari che sono stati ravvisati quali irregolari sul territorio nazionale o privi dei documenti di identificazione o in violazione di precedenti provvedimenti di allonta-namento. Per tutti sono state avviate le procedure per l'espulsione. I controlli su strada hanno condotto anche al ritiro di diverse patenti di guida e al deferimento in stato di liber-

Il loro tasso alcolemico era superiore a quello previsto dalla legge; in un caso si sono

tà di due persone per guida in

stato di ebbrezza.

Cassinelle • Nuovo Consiglio della Confraternita

Cassinelle. Si è insediato il nuovo Consiglio della Confraternita di San Giovanni Batti-

Priore: Luciano Peruzzo (nella foto), al suo nuovo inca-rico, che subentra ad Andrea Icardi; vice priore Marco Paravidino (nuovo incarico); segretario e consigliere Arturo Vercellino, confermato; tesoriere Stefano Piola, confermato; revisore dei conti e consigliere Guido Peruzzo, confermato.

Consiglieri: Piero Tiranti e Giorgio Zunino (nuovo incarico).



▲ Luciano Peruzzo

Tagliolo Monferrato • Festa di Carnevale

Tagliolo Monferrato. Martedì 13 febbraio, dalle ore 15 alle 18 presso il salone comunale in via Roma, l'Asd Tagliolese Ccrt organizza la festa di Carnevale. Divertimento assicurato con i ra-

San Giovanni Battista

sta, per il triennio 2018-2020.

Ovada. A febbraio tre giova-

Aiuteranno i locali a ristrutturare il tetto del reparto di maternità.

Nel mese di marzo, tre volontari andranno sempre in Africa, in Costa d'Avorio a Daloa, per eseguire lavori alla Casa delle Suore Benedettine.

offerte da consegnare alle Suore per medicinali a Kaburantwa o per gli orfani di Mabay, oppure per il dispensario di Daloa, le può portare in Sacrestia o in Canonica. Le offerte andranno così direttamente a quelle Missioni.



pensato proprio il meteo a dare una mano. Nel senso che l'acqua, sia quella piovana che dello Stura, ha spezzato dei rami dell'albero.

La corrente li ha trascinati tronco.

Benvenuta tra noi, Bianca



Ovada. Nella foto il grande, bellissimo fiocco rosa che campeggia presso la vetrina del Fiorista Rocca di via San Paolo, a testimoniare la nascita di Bianca, avvenuta ad Alessandria il 30 gennaio alle ore 23,47. Bianca, figlia dei felicis-simi Alessio Bruzzone e Serena Rocca, a quanto ci risulta è la prima nata ad Ovada nel 2018. Benvenuta tra noi, Bianca, la tua nascita, che ha riempito di gioia genitori e nonni, sia di auspicio per una lunga serie di lieti eventi in città.

Vietata l'uscita dal casello autostradale di Ovada per i trasporti oltre 440 quintali

Ovada. Non è consentito, per tutta la durata dei lavori, che si presuppongono molto lunghi (fine in primavera?), il transito dei trasporti eccezionali lungo vià Gramsci, per i mezzi il cui peso supera i 440 quintali. Questa la rilevante conseguenza della voragine apertasi a gennaio presso l'incrocio con via Buffa, che di fatto restringe in loco il flusso veicolare diretto verso piazza Castello e dově vige il limite dei 20 km/h.

Il provvedimento è entrato in vigore da mercoledì 7 febbraio: la comunicazione posta presso il casello dell'autostrada A/26, su richiesta del Comune, vieta appunto l'uscita per Ovada dei mezzi pesanti, superiori ai 440 quintali.

Effettivamente il traffico in uscita dal casello era nettamente sbilanciato in direzione di Novi, con tutta la serie di capannoni industriali presenti dopo l'abitato di Ovada.

Ed il "ponte" sullo Stura di via Gramsci è sempre stato la struttura che ha dovuto sopportare il carico maggiore. Fino ad un certo punto.

C'era dunque un grosso problema di peso nella viabilità cittadina in direzione nord, verso Silvano e Novi, che il Comune ha pensato di risolvere, al momento, con il blocco dei mezzi molto pesanti, impedendone quindi l'uscita dal casello autostradale di



Volontari ovadesi in Burundi e in Costa d'Avorio a Daloa

ni volontari ovadesi (Chiara, Elisa e Michele, vedi L'Ancora del 4 febbraio, pag. 36), partono per il Burundi africano, de-stinazione Kaburantwa, presso la Missione delle Suore Benedettine della Provvidenza.

Chi volesse affidare a loro

Silvano d'Orba. Mentre sabato 3 febbraio, Federico Fornaro ha presentato la sede elettorale ovadese di Liberi e Uguali, aperta il mattino del mercoledì e del sabato, inizia la campagna elettorale anche del Partito Democratico della zona di Ovada, visto l'imminente appuntamento di domenica 4 marzo, che vedrà i cittadini italiani chiamati alle urne per il rinnovo del Governo del-

Borioli e Graziano a Silvano d'Orba

Le liste sono state ultimate ed è tempo di svelare i candidati anche per la coalizione di centro sinistra.

Saranno quindi settimane fitte di appuntamenti: si inizia lunedì 12 febbraio a Silvano d'Orba, presso il teatro Soms, dove saranno presentati i candidati ai collegi uninominali di Camera e

Saranno protagonisti della serata Daniele Borioli, senatore uscente, e Marcella Graziano, vicesindaco di Tortona e candidata alla Camera. La serata, che avrà come titolo "Piccoli Comuni, grande Italia", vedrà, oltre alla partecipazione dei candidati, anche interventi dei vari coordinatori dei Circoli democratici, sparsi nel territorio ovadese, tra cui Mario Esposito coordinatore di zona, oltre al sindaco del paese, Ivana Maggiolino.



di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

38 L'ANCORA I 11 FEBBRAIO 2018 I VALLE STURA





Foresta regionale Tiglieto

Cascina Troa, sede di incontri gastronomici e di svago, abbandonata all'incuria

Masone. Dal portale internet del Parco Naturale Regionale del Beigua. Foresta regionale Tiglieto

Si estende per oltre 760 ettari nei territori comunali di Masone, Campo Ligure, Tiglieto. È un'area caratterizzata da boschi misti inframmezzati da prati e pascoli in parte ancora utilizzati per l'attività zootecnica. Come in molte altre zone del Parco del Beigua, l'interazione delle attività umane con i processi naturali ha determinato ambienti peculiari, ricchi di forme di vita di notevole interesse. La foresta regionale del Tiglieto è parte integrante della Zona di Protezione Speciale Beigua Turchino e del Sito di importanza Comunitaria Beigua - M.te Dente - Gargassa - Pavaglione.

Prendiamo atto che almeno esiste un interessamento da parte di qualche ente, che per quanto attiene al Parco Beigua si può apprezzare dall'installazione di alcuni cartelloni esplicativi su avi fauna e topografia locale, oltre alla tracciatura ben descritta di alcuni sentieri atti a congiungere il versante di Masone con quello di Campo e, con un po' di fantasia, di Tiglieto.

Dato che l'imbocco principale si trova in alta Val Masone, chiamarla Foresta Regionale di Masone sarebbe stato troppo lusso?

A parte quest'ovvia obiezione che fanno i molti escursionisti che partiti dal paese, dopo essersi lasciata alla spalle la cascata del Serpente, superate le ultime cascine lungo l'ardita mulattiera fatta realizzare dal Barone Giulio Podestà impiegando prigionieri austroungarici della prima guerra mondiale, si trovano davanti un grande

Masone. Il locale gruppo al-

pini ha ricevuto, sabato 27 gennaio, la graditissima visita

da parte delle penne nere di Monte Olimpino, della sezione di Como, ai quali li lega una

ha spiegato il capogruppo masonese Piero Macciò "che periodicamente ci incontriamo

Oggi ci hanno offerto una loro specialità, la "cassoeula", e

prossimamente noi, probabilmente il prossimo 10 marzo,

restituiremo la visita portando

il nostro pesto ed altre preliba-

"I rapporti tra i nostri gruppi"

di Monte Olimpino "sono nati

grazie al nostro alpino Elio Va-

l'entini che aveva fatto il militare in Friuli con il masonese Mi-

chele Lino Macciò ed è una

gioia per noi venire a Masone

per rinnovare questa fraterna

amicizia".

'Šono una ventina d'anni"

lunga amicizia.

con questi amici.

cartello con la scritta Regione Liguria Demanio Forestale Regionale "Tiglieto" Corpo Forestale dello Stato. Per gli autoctoni in quella dicitura è racchiusa molta storia, un recente passato ricco di suggestioni e tanti bei ricordi, da qualche tempo virati però in amarezza. Vediamo perché.

La foresta deriva da una delle vaste proprietà, nel territorio masonese, del già citato barone Giulio, figlio del tre volte sindaco di Genova e per venticinque anni consecutivi presidente della Provincia, senatore del Regno, barone Andrea Podestà, quello di Pratorondanino per intenderci, che non ha subito sorte migliore. Alla sua morte, nel 1959 lasciò terreni e cascine al Consorzio Antitubercolare di Genova, da questo ente passarono all'allora Ospedale di San Martino e da questi, dopo un breve transito verso i comuni competenti, alla Regione Liguria. Amen.

Oscura la breve presenza della Guardia Forestale, che comunque portò beneficio alla cascina Troa o Troia, forse grazie ad antichi echi omerici.

Durante la Resistenza l'affittuario Francesco Ravera, vice sindaco della Liberazione, sostenne i partigiani in transito, ospitandoli per sfuggire ai rastrellamenti. La casa isolata, infatti, si trova in uno snodo cruciale di antiche mulattiere che risalgono verso il Monte Dente e quindi Voltri, il Bric Saliera in direzione di Passo del Faiallo, Campo Ligure, Rossiglione e appunto Tiglieto. Cessata la presenza dei conduttori, piano, piano la vera foresta ha iniziato a riprendersi le aree prima coltivate, i frutteti, i sentieri e i muretti a secco.

Negli anni settanta, durante il possesso comunale, un gruppo di amici di Masone

elesse la cascina Troa a sede estiva di piacevoli incontri gastronomici e di svago, intanto furono approntati alcuni interventi manutentivi sugli edifici, di governo dei prati e del frutteto residuale. Dopodiché è arrivata la Guardia Forestale a occuparsi di una realtà nel frattempo eretta in Foresta Demaniale.

Controlli adeguati, una radicale bonifica di edifici e strada d'accesso ad un piccolo paradiso, in autunno pieno di funghi, controllati anch'essi.

Poi anche la forestale si è ritirata in buon ordine, lasciando le competenze a non meglio identificati agenti, prima in divisa, poi neanche più quella che facevano poco e curano ancora meno.

Però nel frattempo una parte cospicua della cascina era stata resa agibile ai visitatori, anche per il pernottamento di fortuna, una piccola porzione invece rimaneva, chiusa, a disposizione dei sorveglianti. Tutto intorno furono allestiti bracieri per cuocere le vivande e istallati comodi tavoli con panche incorporate. Famiglie intere trascorrevano le domeniche estive alla Troa, saturando la disponibilità delle attrezzature a disposizione. In inverno, magari con la neve, una stufa garantiva calore e caffè, tutto era ancora ben ordinato e rispettato. In seguito sempre più gruppi giovanili hanno preso l'abitudine di pernottare in cascina. Purtroppo oggi le pa-lizzate sono abbattute, i tavoli e le panche, se non sono stati utilizzati come combustibile, sono rovinati. Gli alberi da frutta sono morti o moribondi, la parte coperta vandalizzata e senza la stufa.

Interessa a qualcuno? Altrimenti va bene così! O.P.

Un'amicizia di lunga data

Alpini Comaschi in visita ai masonesi

Il gruppo di Monte Olimpino, di fortificazioni militari costruicome del resto quello masote durante la Prima Guerra nese, è molto impegnato sul Mondiale per difendere il conterritorio nelle iniziative di vofine Nord dell'Italia a ridosso lontariato e tra le attività di cui con la Svizzera, che rappreva più orgoglioso figura l'apsenta un importante testimoporto fornito nel recupero delnianza storica ma assume anle fortificazioni della linea Cache rilevanza dal punto di vidorna, un imponente sistema sta ambientale

Anche le sezioni di Como e Genova, alle quali appartengono i due gruppi, sono legati da stretti contatti in particolare perché condividono la medaglia d'oro Sottotenene Franco Sampietro nato a Rapallo ma residente nella città lariana, caduto in combattimento sul fronte greco-albanese nella Seconda Guerra mondiale.

E lo scorso anno si sono ritrovate a Rapallo per celebrare il centenario della nascita dell'eroico alpino del cui conferimento si fregiano nei loro vassilli

Processione della Candelora, festa della Presentazione al Tempio di Gesù



Masone. In occasione della festa della Presentazione al Tempio di Gesù, popolarmente conosciuta come "Candelora", nella chiesa parrocchiale si è svolta la processione con le candele benedette simbolo di Cristo luce del mondo.

La funzione è iniziata all'ingresso della navata centrale presieduta dal parroco don Maurizio Benzi e si è conclusa con la celebrazione della S.Messa del primo venedì del mese.

Il giorno successivo, ricorrenza di S.Biagio, al termine della S.Messe è stata invece impartita dai sacerdoti la tradizionale benedizione della gola con le due candele in forma di croce poste sotto il mento dei Campo Ligure • Comune e volontari

Pulizia dei sentieri

Campo Ligure. Sono state programmate due giornate per la pulizia di alcuni sentieri dopo l'evento legato al gelicidio che ha colpito i nostri boschi due mesi or sono. Un fenomeno eccezionale, che per fortu-na non si ripete frequentemente, l'ultimo che ricordiamo risale ai primi anni 90 del secolo scorso, che ha interessato una fascia di territorio delle nostre zone che sale dal comune di Mele sino a Rossiglione, oltre naturalmente ad altre zone della nostra regione. I territori di Mele, Masone e Campo Ligure sono stati tra i più dan-neggiati, tutti ricordano che a causa dell'evento gli abitanti di Masone sono stati senza energia elettrica per ben 2 giorni. La "strage" di alberi è stata impressionante ed è ben visibile ancora oggi a chi percorre la nostra valle, vi sono ancora zone dove è difficile, se non impossibile, accedere attraverso i sentieri e raggiungere cascine isolate a distanza di tutto questo tempo. L'amministrazione comunale con i volontari della Protezione Civile, le associazioni di mountain bike, di podisti, e con alcuni migranti hanno programmato, tempo atmosferico permettendo, due sabati, il 10 e il 27 febbraio di pulizia e taglio di alcuni sentieri. All'iniziativa si potranno ag-gregare tutti quelli che vorranno dare il loro contributo. L'appuntamento è fissato per entrambe le giornate alle ore 7,30 davanti al palazzo comunale. Si cercheranno di rende-re agibili alcuni sentieri tra i più utilizzati da chi percorre le nostre valli. Questo è un primo sforzo per cercare di rimediare a qualche criticità particolare, indubbiamente ci vorrà tempo e altri interventi prima che la situazione rientri nella normalità



Masone • Nel Consiglio comunale

Stefano Pastorino nuovo consigliere

Masone. Breve consiglio comunale, nel tardo pomeriggio del 30 gennaio, nel quale ha fatto il suo ingresso, con l'augurio di buon lavoro del sindaco Enrico Piccardo e l'applauso dei colleghi, il consigliere di maggioranza Stefano Pastorino, primo dei non eletti, in sostituzione del consigliere Filippo Toscano.

La pratica di surrogare il consigliere Toscano era iniziata qualche mese fa e poiché, come ha dichiarato la segretaria comunale Rosalia Corbisiero, non stati presentati giustificativi delle assenze, il Consiglio comunale è giunto alla determinazione della surroga considerato che Stefano Pastorino non presenta aspetti di incompatibilità per la sua eleg-

La seduta era iniziata con l'esame di una interpellanza presentata dalla minoranza in merito all'installazione su alcuni punti della tratta autostradale nel territorio masonese di sistemi per la riduzione dell'impatto sonoro verso le abitazioni limitrofe.

Lavori che avrebbero dovuto essere terminati entro la fine del 2015, secondo un cronoprogramma già a suo tempo approvato.

Il sindaco Enrico Piccardo ha risposto ricordando l'iter burocratico della pratica decisamente prolungato e iniziato nel 2007 e, per quanto riguarda il territorio masonese, il progetto dell'autostrada è stato presentato nel 2013 e approvato dalla conferenza Stato-Regioni nel maggio del 2017.

In più occasioni è stato richiesto al Comune di Masone di inviare eventuali osservazioni negative sulla realizzazione dei lavori e l'amministrazione masonese ha sempre risposto che non esisteva alcun ostacolo al progetto.

Il Sindaco ha concluso che attualmente manca ancora la firma del Ministero dell'Ambiente per l'intervento sul territorio masonese e quindi solo successivamente potranno essere avviati i lavori.

L'assemblea ha quindi preso atto della comunicazione del Sindaco circa l'utilizzo del fondo di riserva ed ha approvato all'unanimità lo schema di convenzione del servizio di Sviluppo Progettuale denominato GEN-IUS, supportato dalla Banca Europea degli Investimenti denominato ELENA, tra il comune di Genova e gli enti partecipanti che riguarda gli anche gli aspetti energetici sul territorio comunale masonesi

Infine è stato anche approvato, sempre con voto unanime, l'adeguamento al parere della Regione Liguria relativo al piano particolareggiato finalizzato alla realizzazione di un complesso residenziale in località Passionata nella valle di San Pietro.

Brevi da Masone

Sabato 10 febbraio, inizia nell'Oratorio del Paese Vecchio la prima giornata delle Quarant'ore. Alle 8,15 è prevista la recita dell'Ufficio dei defunti cui seguirà alle 8,30 la S.Messa. Alle 9 verrà esposto il Santissimo Sacramento fino alle 20,30 quando avrà inizio il Canto dei Vespri con la Benedizione Eucaristica e con la partecipazione delle Confraternite.

Domenica 11 febbraio, invece, l'esposizione continuata del Santissimo Sacramento avverrà nella chiesa del Carmine a partire dalle ore 9. In serata alle 20,30 il canto dei Vespri e la Benedizione Eucaristica concluderanno le Quarant'ore.

Giovedì 8, venerdì 9 e sabato 10 febbraio è in programma il triduo per la festa della Madonna di Lourdes con la recita del Santo Rosario nella chiesa parrocchiale prima delle S.Messe

Anche **domenica 11 febbraio** è prevista la recita del Santo Rosario alla Grotta di Lourdes prima delle S.Messe.

Venerdì 9 febbraio, invece, è in programma il pellegrinaggio al Santuario della Madonna della Cappelletta con la Santa Messa. La partenza è fissata alle 20,30 dal piazzale della chiesa parrocchiale.

Venerdì 16 febbraio, infine, nella Casa di Riposo verrà celebrata la S.Messa in onore della Madonna alle ore 15.

Cairo M.tte. Alisa (Azienda liqure sanitaria) sta stringendo i tempi per la preparazione della documentazione necessaria ad avviare la gara d'appalto per la privatizzazione degli ospedali di Albenga, Cairo e Bordighera. Se per caso l'avessimo dimenticato la gestione del San Giuseppe di Cairo passerà dal pubblico al privato e la pubblicazione del bando potrebbe avvenire entro questo mese. E già che siamo in periodo preelettorale questo basta per scatenare il dibattito politico sui pro e i contro di questa importante svolta del sistema sanitario valbormidese, caldeggiato dalla Regione

Liguria.

Potrebbe aver ragione il ministro della salute Beatrice Lorenzin che, durante la celebrazione del cinquantesimo del l'AlOP (maggio 2016), aveva dichiarato «la differenza non è tra ciò che è pubblico e ciò che è privato, ma tra quello che funziona e quello che non funziona. Il privato non è un nemico come spesso è stato visto da quanti hanno creato negli anni una contrapposizione che non serve al sistema. Chi deve essere tutelato è il paziente».

Un giudizio spassionato è comunque difficile in questo momento condizionato da un dibattito arroventato in cui i diversi schieramenti politici si arroccano sulle loro posizioni

II sindaco di Albenga lamenta la mancanza di coinvolgimento dei sindaci, non adeguatamente informati sull'evolversi dei vari procedimenti che porteranno alla privatizzazione dei tre ospedali.



Il bando di gara è in preparazione ma a Cairo cresce l'inquietudine

Alisa stringe i tempi per la privatizzazione dell'ospedale

Il segretario del Pd cairese Di Sapia continua a caldeggiare il riconoscimento del San Giuseppe come ospedale di area disagiata ed esprime peraltro la sua perplessità sui tempi lunghi del bando europeo che potrebbe durare anche due o tre anni, a causa dei vari intoppi in cui va normalmente incontro un iter burocratico. E Cairo dovrà pertanto aspettare ancora un bel po' di tempo per avere un pronto soccorso e un ospedale funzionante.

L'ex assessore Alberto Poggio non evita lo scontro politico: «Era aprile 2017, e tra le promesse della campagna elettorale per le Comunali cairesi c'era il pronto soccorso. Ora siamo a febbraio 2018 e tra le promesse per la campagna elettorale alle politiche c'è sempre il pronto soccorso. Nel frattempo continuano a diminuire i servizi all'ospedale di Cairo. Noi comunque seriamente e con convinzione continuiamo a chiedere che venga portato avanti l'iter di riconoscimento di ospedale di area disagiata tramite legge di iniziativa popolare proposta dalla precedente amministrazione cairese insieme alle altre amministrazioni della Valle».

Di tutt'altro avviso è Paolo Lambertini, attuale sindaco del capoluogo valbormidese, secondo il quale i tempi sono stati rispettati. Si dice favorevole alla privatizzazione nel rispetto dei lavoratori e senza costi aggiuntivi per gli utenti. Non esprime tuttavia riserve nei confronti del riconoscimento del nosocomio cairese come ospedale di area disagiata che costituirebbe un elemento a favore per coloro che investiranno su questa struttura. Il ripristino del pronto soccorso rappresenta inoltre per il sindaco di Cairo un elemento fondamentale di tutta l'operazione.

Il ministro Lorenzin sembra avere le idee chiare in proposito: «La sanità privata è all'interno del Sistema sanitario na zionale - ha spiegato - è assolutamente integrata, il 30% dei posti letto sono privati e il 40% delle strutture sanitarie sono del privato. Quando un ospedale è convenzionato, il concetto stesso di pubblico e privato cambia perché il servizio che viene reso al cittadino è pubblico. Quindi, sempre di più dobbiamo andare verso regole certe e chiare per tutti, con controlli per tutti e uguali elementi di valutazione che permettano ai due sistemi di essere integrati»

Sì, il ministro potrebbe aver ragione, ma non è tutto così scontato e non si capisce perché una struttura pubblica debba funzionare meglio se trasformata in privata. Speriamo bene, perché questa radicale trasformazione dell'ospedale di Cairo un po' di inquietudine la crea.

L'allarme di Daniela Pongiglione del gruppo di minoranza «Noi per Savona»

La Savona-Torino dimenticata dal Piano Industriale delle Ferrovie

Cairo M.tte. Azione quantomeno meritoria quella di aver portato alla luce i problemi della linea ferroviaria Savona Torino per la quale il Piano industriale delle Ferrovie non prevede finanziamenti. Il Piano industriale 2017/2026 del Gruppo Ferrovie Italiane, presentato il 22 gennaio 2018, per quanto riguarda le stazioni della Liguria, prevede 250 milioni di euro di investimento su 2,5 miliardi complessivi per 620 stazioni in tutta Italia.

Ma niente soldi per la Savona Torino. A richiamare l'attenzione su questa grave lacuna è stata, il 2 febbraio scorso, la consigliera Daniela Pongiglione, del gruppo di minoranza «Noi per Savona», nel corso di una riunione che si è svolta presso la Sala Rossa a Savona. All'incontro in Comune, erano presenti anche i consiglieri Manuel Melis (M5s) e Marco Ravera (Potere al ponglo)

Al' di là delle schermaglie preelettorali si tratta di una notizia decisamente inquietante che fa presagire come principale danno collaterale l'aumento del traffico su gomma, con relativo inquinamento.

Nel 1874 il Porto di Savona realizzava il collegamento con il suo retroterra con una linea ferroviaria iniziata nel 1861. È la Savona -Torino, con diramazioni alla stazione di valico di San Giuseppe di Cairo per Acqui Terme ed Alessandria. Un nodo ferroviario, quello della frazione cairese, che in passato ha rivestito un ruolo decisamente importante per quel che riguarda la movimentazione merci anche per i collegamenti con i vicini stabilimenti.

Secondo la Pongiglione la mancanza di finanziamenti con il conseguente degrado delle strutture ha danneggiato seriamente l'assetto economico del territorio creando anche

gravi disagi ai viaggiatori. Sono ormai dieci anni che sono stati aboliti i treni merci.

39

Giusto 10 anni fa, nell'aprile 2008, si era verificato quell'inquietante episodio, che a posteriori si potrebbe definire premonitore. Un grande quantitativo di monoliti, destinati al porto di Vado per essere utilizzati come moli frangiflutti, furono scaricati a San Giuseppe e poi caricati sui camion per essere portati a destinazione. Giustificazione ufficiale: polvere e rumore davano fastidio agli abitanti di Vado.

Il disagio era stato pertanto trasferito sulle spalle dei valbormidesi. Un treno riesce trasportare 160 massi mentre un camion ne può caricare soltanto due o tre per volta. Il calcolo è presto fatto, per ogni convoglio su rotaia ci vogliono dai 50 ai 60 autocarri. Questo cambiamento di strategia ha provocato un considerevole e assurdo aumento del traffico pesante tra Cairo e Savona con tutte le conseguenze facili da immaginare

li da immaginare. Il governo ha stanziato fondi destinati al rinnovo e al rafforzamento della rete ferroviaria, sottolinea Daniela Pongiglione, ma è necessario che i finanziamenti vengano richiesti dagli enti territoriali, quali i Co-muni, la Provincia e la Regione. Si devono organizzare degli incontri con la partecipazione dei Sindaci, dell'Unione industriali, della Camera di Commercio. dell'Autorità portuale. delle associazioni di categoria, dei sindacati, perché vengano attivate le procedure per ri-chiedere i finanziamenti necessari alla ripresa dell'economia e della qualità della vita. Non va dimenticato che quando la piattaforma Maersk inizierà l'attività, le condizioni del traffico e dell'inquinamento peggioreranno ulteriormente.

Domenica sera nel comizio d'altri tempi in piazza Stallani

Oltre duecento persone accorse per incontrare Di Battista

to delle 5 Stelle? Dove stavate prima? Dove vi eravate nascosti, vi eravate fidati degli altri?"

Dopo aver incassato un bel «NO», urlato all'unisono, ha aggiunto: «Solo noi scendiamo in piazza e veniamo in certi paesini carinissimi, abbandonati, resi deserti dallo strapotere della grande distribuzione e anche dalla malapolitica. I piccoli commercianti sono dei veri e propri eroi che riescono a resistere ai ricatti occupazionali e alla grande distribuzione. I centri storici si svuotano lasciando spazio alla criminali-

tà, di ogni genere».

Con questo incipit ad effetto, che è servito anche a rompere il ghiaccio, Di Battista ha parlato dei temi cari al movimento, come la lotta alla corruzione e all'inquinamento, ma ha voluto anche spiegare i perché della sua rinuncia a ricandidarsi in parlamento: «Dopo cinque anni in prima linea ho deciso di prendermi una pausa. Una decisione che non ha niente a che vedere col MoVimento 5 Stelle che è la mia seconda

Interessante la sua dichiarazione di intenti scevra da ogni tentazione populista tanto in voga in questo tormentato periodo elettorale: «Vi chiederete per quale motivo questi ragazzi (è così che ci chiamano) dovrebbero riuscire dove altri hanno fallito: - ha detto Di Battista - perché non abbiamo conflitti di interesse!. Ora, io la certezza che il Mo-Vimento 5 Stelle ce la farà non ce l'ho. Sono proprio super onesto. Noi la bacchetta magica non ce l'abbiamo, vi diamo un programma, vi dia-mo dei candidati incensurati, delle proposte, delle idee. É due cose che non vi può dare nessun'altro: l'autofinanziamento e l'assenza di conflitti di interesse: due cose che sono collegate. Non c'è nessun magnate del petrolio che ci finanzia per poi ottenere qualcosa in cambio»

Di Battista, rifacendosi poi a quanto aveva dichiarato la dottoressa Leda Volpi, ha toccato, per quel che riguarda la sanità valbormidese, un nervo scoperto: «In questo paese sem-

bra più conveniente rivolgersi alla sanità privata. Ci metti meno tempo e, a volte, spendi anche meno. E questo non per l'incapacità della politica ma per una scelta specifica della politica. Vi invito, prima di votare, a verificare chi sono i finanziatori delle forze politiche, prima di credere ad un articolo che leggete verificate chi c'è nel consiglio di amministrazione del giornale che pubblica quell'articolo. È tutta li la politica»

In piazza Stallani c'era il gazebo per le donazioni, secondo la politica dell'autofinanziamento: «Nel 2006 Riva dell'Ilva finanziò contemporaneamente le campagne elettorali di Berlusconi e Bersani per ottenere poi, comunque fossero andate le elezioni, di ottenere in cambio dei favori. Noi facciamo campagna elettorale con le libere donazioni e quindi abbiamo un unico padrone, il popolo italiano, un unico lob bista da soddisfare, il popolo italiano. Falcone diceva: seguite i soldi e troverete la ma-

▲ Alessandro Di Battista con Leda Volpi

Cairo M.tte. Domenica pomeriggio ha fatto tappa a Cairo il tour del MoVimento 5 Stelle «Futuro in programma» con Alessandro Di Battista che, in una piazza Stallani gremita di cairesi incuranti del freddo pungente, ha illustrato i temi della campagna elettorale e ha presentato Leda Volpi, medico neurologo a Sanremo, candidata per la Camera in Liguria.

"C'è qualcuno che per la prima volta partecipa ad un even-

Prenotazione Cup di visite ed esami direttamente dal medico di famiglia

Cairo M.te. È stato siglato il 31 gennaio scorso il rinnovo dell'accordo tra Regione Liguria e le organizzazioni sindacali dei Medici di Medicina Generale sul progetto di prenotazione Cup di visite ed esami presso lo studio del medico di assistenza primaria conven-

zionato.

Due le novità introdotte rispetto al passato: l'estensione dell'accordo a tutti i medici di medicina generale della Liguria, a garanzia anche di un'applicazione omogenea sul territorio, e la previsione per il 2018 di risorse regionali aggiuntive rispetto al fondo nazionale.

L'assessore alla Sanità ha espresso soddisfazione per l'intesa raggiunta, sottolineando come i medici di medicina generale costituiscano un elemento essenziale per il sistema sanitario. La vicepresidente della Regione, dopo aver ringraziato i medici di medicina

generale per il sostegno e la disponibilità registrata nelle settimane scorse in occasione del picco influenzale, ha sottolineato la prosecuzione del progetto con l'impegno di risorse regionali aggiuntive rispetto al fondo nazionale, a testimonianza della volontà di rafforzare l'integrazione tra il servizio sanitario regionale e la medicina territoriale.

Entro il mese di febbraio verrà sottoposta all'approvazione della Giunta la delibera in cui vengono fissate le risorse complessive destinate al pro-

Soddisfazione è stata espressa dai Medici di Medicina Generale: «Questo accordo ha commentato Stimamiglio denota l'impegno di Regione per andare incontro, investendo anche risorse proprie, alle esigenze dei cittadini liguri che potranno prenotare gli esami presso lo studio del proprio medico di famiglia».

Per contattare il referente di zona Alessandro Dalla Vedova Tel. 338 8662425 - dallavedova.sandro@libero.it

Sciopero dei TPL a rischio di privatizzazione

Cairo M.tte. Sciopero provinciale Tpl, lunedì 5 febbraio scorso, con presidi di protesta ad Albenga, a Savona e a Cairo. In un comunicato la RSU e le segreterie sindacali hanno detto, tra l'altro: «La volontà politica è quella di consegnare il servizio del trasporto pubblico in mano ai privati.

Privati che ricercheranno i loro margini di guadagno sulla pelle dei lavoratori sacrificando le esigenze dell'utenza e riducendo il servizio da e per le periferie. Noi riteniamo che TPL Linea debba restare una Società Pubblica a garanzia di tutti gli utenti e per un miglior servizio di trasporto anche grazie al reinvestimento degli utili in corse e bus nuovi».

Il giudizio su Cairo di Di Battista non piace al segretario PD Di Sapia

Cairo M.tte. Michele Di Sapia, segretario del PD di Cairo Montenotte, ha avuto da ridire sulle parole usate da Alessandro Di Battista per descrivere Cairo.

Di Sapia ha considerato inaccettabile e ingiusto il modo con cui il deputato 5 Stelle ha definito Cairo, facendola apparire come una piccola città dimenticata tanto da farla sembrare un posto triste, freddo, abbandonato e un po' disgraziato.

Il segretario DS, pur ammettendo che la città, come tante altre in Italia, soffre per la mancanza di lavoro, ha tenuto a sottolineare come Cairo abbia molto da insegnare a molte zone del paese per quel che riguarda il piano associativo, culturale, sportivo scolastico e anche sulla qualità della vita.

Di Battista pertanto, prima di venire a Cairo a fare campagna elettorale, avrebbe dovuto approfondire i problemi che sono propri della città e della Valbormida.



Cairo M.tte. Giovedì 1° febbraio, presso la Sala consiliare del Comune, si è tenuta la riunione rivolta alle Associazioni operanti sul territorio, finalizzata ad illustrare la nuova disciplina normativa in tema di manifestazioni (Legge Regionale 28 dicembre 2017 p. 22).

Convocato dall'assessore Caterina Garra l'incontro ha altresì puntualizzato la nuova procedura per autorizzare lo svolgimento di tutte le manifestazioni (art. 27) distinte in fiere promozionali, manifestazioni straordinarie e manifestazioni storiche. Determinante, per tutte le numerose Associazioni intervenute, è stato il prezioso contributo fornito alla serata dalla dott.ssa Carbone, consulente del Comune.



CAIRO MONTENOTTE L'ANCORA | 11 FEBBRAIO 2018 |







Cairo M.tte. Lo spunto ce l'ha fornito Papa Francesco quando, recentemente, ha dichiarato di temere lo scoppio di un conflitto mondiale nucleare, rafforzando le sue parole con una foto scattata a Nagasaki dopo lo scoppio della bomba atomica: un bimbo tiene in spalla il cadavere del fratellino. Per il Pontefice i venti di guerra sono tornati a soffiare impetuosi e, sono sue parole, "Siamo al limite, basta un incidente. Non si può far precipitare la si-tuazione". Parole che non possono non far riflettere e che ci hanno fatto pensare a chi la guerra l'ha vissuta sulla propria pelle. Così ci siamo ricordati che a Cairo abita il presidente dell'Associazione Combattenti e Reduci della Provincia di Savona, Luigi Viglione, classe 1929 dipendente a riposo della Ferrania 3M. Quando gli proponiamo di fare una chiacchierata su gli anni della sua giovinezza e sulle sue esperienze nella seconda guerra mondiale, Viglione accetta volentieri. Così ci troviamo di fronte un arzillo signore, che ha ancora bene impressi in mente gli accadimenti di quegli anni e che non vede l'ora di farcene partecipi. La prima curiosità non può non essere quella di conoscere quali sono i fini dell'Associazione di cui è presidente provinciale. "Innanzitutto - ci dice Viglione - quello di portare avanti il ricordo

Cairo M.tte. Giovedì 1 febbraio presso il teatro "Chebello" di Cairo Montenotte il Musicista varazzino

Claudio Bocchi ha regalato ai cittadini

Cairesi un tributo dedicato a Fabrizio

De André intitolato "Una storia da rac-

tuti applausi che hanno accompagna-

Daniele Siri ha incontrato il presidente provinciale dell'Ass. Combattenti e Reduci

Luigi Viglione: testimone di guerra e maestro di pace

dei fratelli caduti in guerra, rappresentan-do i sacrifici e gli atti di eroismo dei com-battenti e custodendo la loro memoria portandola ad esempio per le nuove generazioni". Luigi, durante l'ultima guerra ha partecipato alla lotta di liberazione nelle file delle formazioni autonome del Comandante partigiano Enrico Martini Mauri con il nome di battaglia di "Scamaghen": un temine onomatopeico che di per se non significa nulla, ma che ci permette quasi di immaginare quel piccolo ragazzino di neanche 15 anni pronto ad affrontare una re-altà molto più grande di lui. "Tanti mi chie-dono perché sono entrato nei partigiani continua Luigi - ma non c'è una sola risposta; sin da piccolo sono stato uno spirito indipendente, un "disbela" (termine dialettale N.d.R.) che spesso di allontanava da casa animato dallo spirito di avventura. All'epoca non avevo un'idea chiara di cosa stava accadendo intorno a me, ma avevo compreso bene il significato di parole che con il fascismo erano quasi sparite dalla circolazione: libertà, pace e democrazia e che i partigiani si battevano per il loro ritorno. Così, quasi senza accorgermene raggiunsi altri amici di Rocchetta che facevano parte della "Brigata Savona". Era il 15 agosto del 1944, come è anche riportato dal mio foglio matricolare, e sino alla Liberazione la mia casa so-no stati i boschi di Rocchetta prima e della Valle Uzzone poi, ed i miei compagni un gruppo di ragazzi, prima piuttosto esiguo poi, con il passare dei mesi, sempre più numeroso". Come è facile immaginare gli episodi da raccontare sono numerosi, e si riaffacciano alla memoria del nostro narratore uno dopo l'altro. Come quella volta che riuscì a catturare un tedesco quasi senza colpo ferire: "Ero in località Rava-

Il tributo a De André di Claudio Bocchi

to la serata. Bocchi ha deciso di pre-sentarsi solo sul palco, senza una sce-

nografia ma al suo fianco solamente

due chitarre e un microfono; questa è

stata una scelta attenta dell'artista at-

traverso la quale non solo ha voluto

plomato presso l'Associazione Proget-

Don Silvio Ravera fu amico di Viglione

Don Silvio Ravera, nato il 23 luglio 1923 a Celle Ligure, è stato un Sacerdote assai amato in tutta la diocesi di Savona, ma anche scrittore apprezzato e saggista, partigiano, illustre poeta dialettale savonese ed insegnante di religione al Liceo Scientifico "Orazio Grassi". Dopo gli studi teologici, partecipò al-la lotta di Resistenza. Lelio Speranza fu il capo partigiano di don Silvio Ravera che morì a Savona il 3 settembre 2003. Qualche anno prima della sua morte fu proprio Don Ravera a rendere testimonianza dell'amicizia con Luigi Viglione facendogli dono del libretto "Voglia di libertà" con la dedica (vedi foto piccola a sinistra) scritta di suo pugno.

gni - ricorda Viglione - in compagnia di 2 partigiani romani inviati in nostro aiuto per scortare dei buoi verso la nostra base. Quando d'improvviso vidi sbucare un tedesco solitario in bicicletta. Senza pensarci due volte, estrassi la pistola e gli intimai di seguirmi lontano dalla strada, dove lo disarmammo. In seguito ci riunimmo ad un altro gruppo che a sua volta aveva catturato altri 2 soldati nemici, dopo averne ucciso un terzo. Li portammo tutti presso il nostro accampamento e dopo averli interrogati si decise di liberarli, anche per dimostrare che non eravamo quei banditi criminali come ci descrivevano i comandi tedeschi". Daniele Siri

Continua sul prossimo numero de L'Ancora

Il cordoglio per Alfonsina **Vegliotta**



Cairo M.tte. Ha creato un profondo cordoglio la scomparsa di Alfonsina Vegliotta responsabile, fino al 2014, dei Servizi Sociali di Cairo e Direttore Sociale del Distretto 6 delle Bormide. La Vegliotta è scomparsa all'età di 63 anni all'ospedale di Mondovì ove era stata ricoverata a causa di una grave malattia che in poco tempo l'ha strappata all'affetto dei suoi cari. Alfonsina lascia il marito, Elio Bagnasco, la figlia Paola, il genero, e il piccolo Pietro. Il funerale è stato celebrato alle ore 15, nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo, a Saliceto.

Offerta lavoro

Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato - fulltime, 4 periti chimici; sede di lavoro: Cairo M.tte; titolo di stu-dio: diploma; patente B; età min: 18, max: 25. CIC 2796. Tel.: 019 510806

Onoranze funebri Parodi Cairo Montenotte Corso di Vittorio, 41 Tel. 019 505502

È mancato all'affetto dei suoi cari il Cav. Pietro ASTESIANO (Pierin) di anni 91

Ne danno il triste annuncio la fi-glia Marisa, il figlio Renato, il ge-nero, la nuora, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo mercoledì 31 gennaio alle ore 15,30 nella Chiesa Parrocchiale di Brovida.

È mancata all'affetto dei suoi cari Vittoria VICO ved. Morazio di anni 78

Ne danno il triste annuncio il figlio Riccardo con Chantal, il fratello Aldo, la sorella Giuseppina, la cognata, il cognato, i nipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo giovedì 1° febbraio alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale S. Lorenzo di Cairo M.tte.

È mancato all'affetto dei suoi cari **Gino MANFRO** di anni 86

Ne danno il triste la sorella Vittorina, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo giovedì 1° febbraio alle ore 15,30 nella Chiesa Parrocchiale S. Ambrogio di **Dego.**

È mancato all'affetto dei suoi cari Silvano BONIFACINO (Pujan) di anni 83

Ne danno il triste annuncio la moglie Mariuccia, la figlia Sara con Luca, il fratello Mario, la sorella Marisa con Giorgio, le cognate, i nipoti, i pronipoti, i piccoli Andrea e Nicolò che tanto amava, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo mercoledì giovedì 1° febbraio alle ore 16 nella Chiesa Parrocchiale S. Andrea di Rocchetta Cairo.

> Onoranze Funebri Tortarolo & Conti Via dei Portici, 14 Cairo Montenotte Tel. 019 504670

Presso l'abitazione di via Astesiano 17 è mancata all'affetto

dei suoi cari Maria STEVANIN ved. Arnello di anni 83

Ne danno il triste annuncio i nipoti Simona con Franco. Roberto con Francesca e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo giovedì 1° febbraio alle ore 14,30 nella Chiesa Parrocchiale S. Andrea di Rocchetta Cairo.

Prof. Giovanni Giusto e fa parte del consiglio de "Il Barattolo ONLUS" contare". Attraverso il racconto della esprime la semplicità del cantautore storia di vita del Faber, le amicizie da genovese ma con la quale ha espresso anche la sua grande bravura nel un'associazione senza fine di lucro per lui frequentate, il suo stile di vita deviante e il susseguirsi delle canzoni più dominare la scena e dato prova di un la tutela e la difesa dei diritti dei paimportanti che hanno segnato la cargrande talento di musicista e cantanzienti psichiatrici. te. La descrizione e la delicatezza con la quale sono stati narrati gli spaccati di vita hanno evidenziato la formazioriera di De André, l'artista Claudio Bocchi è riuscito a creare un'atmosfera unica: il silenzio attento e rispettoso della platea è stato interrotto dai ripene di Musicoterapeuta dell'Artista, di-

L'ascolto dell'altro, il rispetto per le diversità sono stati alcuni dei temi trattati che il Musicista è stato in grado di trasmettere proprio perché rispecchia-

to Espressione di Genova, diretta dal Prof. Giacomo Gaggero. Bocchi svol-

ge, infatti, anche la libera professione

di Musicoterapeuta presso le Comuni-

tà Terapeutiche Psichiatriche gestiste

dal "Gruppo La Redancia" e dirette dal



Come ha concluso Claudio Bocchi. i valori di De André sono importanti e fondamentali soprattutto nel mondo di oggi, distratto, superficiale e troppo giudicante.

Colpo d'occhio

Giovedì 1 febbraio presso il teatro "Chebello"

Altare. Sarebbero ancora gravi ma stabili le condizioni della donna, vittima di un incidente sull'autostrada, che era stata tra-sportata d'urgenza con l'elicottero all'ospedale San Martino di Genova in codice rosso, essendo rimasta schiacciata tra le lamiere dell'autovettura. Sono intervenuti sul luogo del sinistro le pubbliche assistenze di Altare e Carcare che hanno trasportato gli altri tre feriti in codice giallo all'ospedale di Savona. L'incitra il casello di Altare e quello di Millesimo.

San Giuseppe. La ditta Enel Sole ha concluso i lavori di riparazione dell'illuminazione pubblica a San Giuseppe. Il guasto ha interessato cinque punti luce lasciando al buio via Indipendenza. Non appena segnalato il guasto i tecnici si sono subito messi al lavoro. L'intervento ha richiesto alcuni giorni di tempo in quanto è stato necessario realizzare un nuovo cavidotto interrato. La linea conta ben 40 anni di vita e pertanto non è stato possibile correre ai ripari con un semplice intervento di manutenzione ordinaria. Le luci si sono riaccese il 31 gennaio.

Cairo M.tte. Si è chiusa, ufficialmente, il 31 gennaio scorso, la stagione 2017-18 della caccia al cinghiale in Liguria e guindi in Valbormida. La stagione, di per sé, avrebbe dovuto terminare il 15 dicembre ma, come già in passato, è stata prorogata, non essendo stato raggiunto il contingente fissato per gli abbatti-menti, consistente in 9.350 capi. Rimane invece aperta sino al prossimo 15 marzo la caccia di selezione al capriolo e al daino, limitata alle femmine e ai cuccioli dell'anno.

Millesimo. Millesimo, unico comune ligure, è stato ammesso, insieme ad altri 23 comuni italiani, al finanziamento previsto dal bando, indetto dal Dipartimento per le Pari Opportunità, mirato alla «adozione di misure specifiche per la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e sull'origine etnica e alla promozione di azioni positive volte a contrastare, attraverso la cultura, ogni discriminazione etnico razziale». Il progetto è frutto della sinergia tra Assessorato alla Cultura, Istituto Comprensivo Lele Luzzati e Parrocchia della Visitazione

Mallare. Il 1° febbraio, con la chiusura della caccia al cinghiale, sono stati liberati due volpacchiotte soccorse lo scorso giugno, una a Mallare e l'altra a Maschio. Due volontarie dell'Enpa, Silvia e Anna hanno svezzato le due giovani volpi, senza tuttavia addomesticarle per preservarne la selvaticità.

Lavoro

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE: via Cornareto, 2 Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15 - 17.

Valbormida. Cooperativa della Valbormida assume, a tempo determinato - parttime, 1 Mediatore socio culturale; sede di iavoro: vaibormida; turni: diurni, testivi; intormatica: si; lingue francese buono; inglese buono; arabo buono; titolo di studio: laurea in lingue straniere e/o qualifica di diploma mediatore; durata 3 mesi; patente tipo B; età min: 21; età max: 60. CIC

Valbormida. Ditta della Valbormida assume, a tempo determinato – fulltime, 1 **Elettricista**; sede lavoro: Valbormida; trasferte; turni: diurni; titolo di studio: licenza media; durata 6 mesi; patente B; età min: 20; esperienza richiesta: sotto 2 anni.

Cairo M.tte. Studio di consulenza del lavoro assume, in tirocinio – fulltime, 1 Impiegato/a amministrativo; sede di lavoro: Cairo Montenotte; auto propria; turni: diurni; informatica: ottima conoscenza pacchetto Office; richiesta residenza in Valbormida; titolo di studio: diploma; durata 3 mesi; patente B; età min: 20: età max: 29. CIC 2800.

Torre Bormida. Azienda assume, a tempo determinato - ful-Itime, 1 Operatore Socio Sanitario; sede di lavoro: Torre Bormida (CN); auto propria; turni: diurni, notturni, festivi; titolo di studio: qualifica OSS; durata 1 mese; patente B; esperienza richiesta: sotto 1 anno; CIC 2799.

Sardegna. Azienda assume, a tempo determinato – fulltime, 1 Animatore con brevetto di salvataggio; sede di lavoro: Sardegna; turni: diurni; giovane con brevetto di salvataggio per mare con esperienza pluriennale di animatore in strutture ricettive sportive con padronanza francese e inglese; maggio settembre 2018; durata 6 mesi; patente B; età min: 19; età max: 35; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. CIC 2798.

Spigno Monferrato. Cooperativa sociale assume, a tempo determinato - part time, 1 infermiera/e; sede lavoro: Spigno Monferrato (AL); titolo di studio: laurea; durata 8 mesi; patente B; età min: 25; età max: 45. CIC 2797.

Spettacoli e cultura

Cairo M.tte. La scuola A.S.D. Atmosfera Danza organizza, venerdì 9 febbraio alle ore 20,30 presso Palazzo di Citta, uno "Spettacolo di beneficenza" il cui incasso sarà utilizzato per l'acquisto di attrezzature del reparto chirurgia infantile dell'ospedale Gaslini di Genova. Saranno ospiti della serata Andrea Fratellini, da Colorado, Tu Si Que Vales ed Italia's got Talent ed Enrico Gazzola e Lorella Brondo, cam-Per info: Gabriella Bracco, cell. 340 5587071.

Cairo M.tte. Nell'ambito dei corsi di "Nutrimente, l'università per tutti": giovedì 8 febbraio, dalle ore 15,30 alle 17 la D.ssa Chiara Cucinotta, psicologa, per il corso di psicologia "Ricomincio da me" tratterà il tema: "Le trappole dell'autostima. Cosa ci ostacola nell'affrontare la vita sentimentale"; venerdì 9 febbraio, dalle ore 20,30 alle 22, il Prof. Lorenzo Chiarlone, per il corso "Storia e cultura locale" tratterà il tema: "Bibliografici del dicitate ciaca"; luncià 12 febbraio il prof. fia del dialetto cairese"; lunedì 12 febbraio il prof. Lorenzo Cortesi, teologo, per il corso di "Religione - Introduzione ai 4 Vangeli", dalle ore 16 alle 17,30, tratterà il tema "Luca: il Vangelo della tenerezza"; martedì 13 febbraio, dalle ore 16 alle 17,30, presso la biblioteca del Palazzo di Città, incontro con la D.ssa Elisa Ghione che, per il corso di "Bebè a costo zero" tratterà l'argomento "Cosa serve davvero al tuo bambino?"; mercoledì 14 febbraio dalle ore 16 alle 17,30 Daniela Olivieri, per il corso di "Storia dell'arte" tratterà il tema: "Il realismo di luce e contenuti nell'arte del Caravaggio". Per partecipare è richiesta l'iscrizione alla Biblioteca Civica al costo di € 5.

Cairo M.tte. Sabato 10 febbraio alle ore 17,30 nelle Salette di Via Buffa, 15 a Cairo M. nell'ambito degli "Incontri culturali, soprattutto di civiltà locale" organizzati per iniziativa della fondazione Bormioli si parlerà di "Dialetto locale. Dalla pronuncia alla grafia". Per info: 333 4189360.

Carcare. Al Teatro Santa Rosa sabato 10 febbraio, alle ore 21, la "Nuova Filodrammatica Carcarese" presenta la commedia dialettale "A cos i servo si sod?", traduzione in piemontese della commedia brillante "A cosa servono questi quattrini?" di Armando Curcio.

Millesimo. Nell'ambito della XXIII stagione teatrale "Insieme Teatro" al cinema teatro Lux Sabato 10 febbraio alle ore 21 la compagnia TeatralNervi di Genova reciterà in "Fanni e Desfa" di A. Risso e C. Oneto.

CAIRO MONTENOTTE 1 11 FEBBRAIO 2018 | L'ANCORA





Completati i due importanti interventi migliorativi della viabilità locale

La rotonda del Vispa e la bretella di Montecavaglione

Carcare. Si stanno dando gli ultimi ritocchi alla nuova rotonda del Vispa dopo che i lavori relativi alla nuova viabilità sono stati completati lo scorso 28 gennaio. L'amministrazione comunale di Carcare ha fatto posizionare, al centro dell'aiuola spartitraffico, un cippo dedicato agli alpini caduti, appositamente realizzato in pietra di cava, su sarà posizionata una grossa aquila in ghisa di notevoli dimensioni in attesa dell'intitolazione della rotatoria alla Brigata Alpina Taurinense. Il cippo vuole infatti ricordare la battaglia di Valujki in cui, il 28 gennaio del 1943, il Generale Emilio Battisti, con i pochi superstiti della Divisione alpina Cuneense, si arrese all'esercito sovietico, insieme alle Divisioni "Julia" e "Vi-

lujki il ripiegamento, permettendo alle altre truppe italiane di sfuggire alla resa. La nuova rotatoria rende più sicuro il bivio tra la provinciale 29 di Cadibona e la variante carcarese del Mulino. La rotatoria, del valore di 300 mila euro, è stata finanziata con 235 mila euro dalla Regione Liguria, 30 mila euro dalla Provincia di Savona e con 30 mila dal Comune di Carcare

Non è invece ancora stato completamente aperto al traffico, anche se appare ormai ultimato, lo svincolo di Montecaviglione che, tramite la nuova bretella, allaccia la viabilità della zona industriale di Bragno alla tangenziale della statale n. 29, raccordo recentemente realizzato con lo svincolo autostradale di Altare con Cairo Montenotte al fine di baipassare il Vispa ed il centro abitato di San Giuseppe. Nato dalla trattativa per l'accordo di pro-gramma di Ferrania nel 2008 lo svincolo, il cui progetto esecutivo venne approvato dal Comune di Cairo nel 2016 con uno stanziamento di un milione e 300 mila Euro, è final-mente divenuto realtà con la realizzazione del sovrappasso ferroviario e della adiacente ro-

La bretella, dal costo comelessivo di circa 3,5 milioni di Euro, collegherà direttamente lo svincolo del Vispa con lo stabilimento Trench/Schneider di Bragno e le aree industriali di Cairo Reindustria e Italiana

Rinviato carnevale

Cairo M.tte. Nuvarin der Castè, con la Castellana e la Corte, invita la comunità a partecipare ai festeggiamenti di Carnevale rinviato, causa maltempo, a domenica 11 febbraio: dalle ore 14,00 in piazza della Vittoria, partirà il Corteo accompagnato dalle note della Banda Musicale Giacomo Puccini. Saranno diversi i momenti che coinvolgeranno grandi e piccini con un unico grande denominatore: la voglia di stare insieme e di divertirsi. Ättraverso le maschere, i coriandoli, i carri e le sfilate si trascorrerà tempo insieme, tra risate e spensieratezza. La Pro Loco sarà pronta per deliziare i pa-lati con frittelle e bevande calde, i più piccini potranno divertirsi con la Baby Dance e verranno premiati i carri, i gruppi e le maschere! I festeggiamenti proseguiranno martedì 13 febbraio con la visita agli Asili della Città e la premiazione dell'asilo con l'addobbo

di Nuvarin

der Castè



A causa dei danni provocati dal "gelicidio" dello scorso 11 dicembre

Servono mezzi e volontari per ripulire i sentieri dell'Adelasia

Cairo M.tte. Proseguono le laboriose operazioni di pulizia del percorso segnalato "Cinghialtracks" situato all'interno del Parco dell'Adelasia. Il gelicidio dello scorso 11 dicembre ha infatti causato notevoli danni, tra cui il crollo di diversi alberi (tra i quali il maestoso faggio della fotografia dal peso di oltre 140 quintali) e la rottura di parecchi rami. "Grazie al lavoro dei volontari gran parte del percorso segnalato "Cinghialtracks" è stato liberato dagli alberi abbattuti dal gelicidio - scrive su Facebook l'Associazione Ricreativo Culturale Sportiva Cinghialtracks - Restano da pulire ancora le tratte più difficilmente accessibili. Attendiamo che la Provincia ci autorizzi all'utilizzo di mezzi adeguati per agevolare la logistica degli interventi. Intanto noi pro-cediamo grazie all'aiuto dei volontari ed autofinanziandoci per ripristinare un patrimonio sentieristico di tutti. Ah, restano da pulire le decine di km di altri sentieri... Fatevi sotto e venite ad

Giovedì 15 febbraio al teatro "Chebello" il primo spettacolo fuori abbonamento

"Mio padre, un magistrato" storia di Rocco Chinnici

Cairo M.tte. "Mio padre, un magistrato" è ispirațo al libro di Caterina Chinnici "È così lieve sulla fronte cato a Rocco Chinnici, giudice pioniere dell'antimafia, assassinato con una fiat 126 imbottita di tritolo. Il lavoro nasce dall'incontro di Clara Costanzo, autrice ed interprete, con Caterina Chinnici, figlia del magistrato, in un caldo pomeriggio d'estate, in Sicilia: poche parole di intesa, sguardi di stima reciproca e il desiderio comune di narrare una vita. Il violino di Roberto Izzo accompagna in scena Clara che, come se fosse Caterina, racconta la storia del suo papà, Rocco Chinnici: un magistrato, un eroe, un martire ma soprattutto un uo-

mo, un marito, un padre. Rocco Chinnici fu il primo ad affermare che per combattere la mafia bisognasse colpirla negli affari economici; fu il primo ad intuire l'unitarietà e l'interdipendenza fra tutte le famiglie mafiose e consequentemente. l'interconnessione dei grandi delitti di mafia; fu il primo a modificare radicalmente il metodo di lavoro dei magistrati, cercando di affrontare unitariamente l'esame del fenomeno: riunì sotto la propria guida Borsellino e Falcone, ištituendo così quello che, dopo la sua morte, prenderà il nome di Pool Antimafia, pioniere di un metodo apprezzato e ripreso anche

dall'FBI; fu il primo a portare la sua testimonianza nelle scuole, a parlare direttamente ai ragiovani generazioni ad una nuova coscienza, fosse l'unica arma per costruire un futuro migliore: anche per questo fu ucčiso dalla prima autobomba piazzata da Cosa Nostra, il 29 luglio 1983. La sua storia attraverso lo sguardo amorevole e addolorato della figlia, assume una forza emotiva ed una autenticità eccezionali nella quotidianità dei grandi ideali, del duro lavoro e dei gesti concreti della vita di ogni giorno. Le note inedite del violino e del canto, danno voce struggente a quanto non è possibile esprimere a parole, evocando, con partecipe emozione, fatti storici. esistenze umane e atmosfere musicali in una variazione di linguaggi che trasfigura la biografia storica in una forma nuova. Ricordiamo che su Rocco Chinnici, proprio da pochi giorni, è andata in onda una fiction di RAI UNO in cui la figura del magistrato è stata interpretata di Sergio Castellitto.

Per questo spettacolo sarà possibile la prenotazione telefonica al n. 333.4978510 oppure presso la biglietteria del teatro "Osvaldo Chebello" nel giorno dello spettacolo (ore 16.30 - 18.30 e ore 20 - 21). Il costo del biglietto è di € 15; riduzione per i giovani under 20: € 12.

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora dell'8 febbraio 1998 L'accesso ad Internet sbarca in biblioteca

Cairo M.tte. La Biblioteca Comunale di Cairo avrà presto un nuovo computer provvisto di accesso ad Internet. Tutti ormai sanno, possiamo dire che sono costretti a sapere, che cosa è Internet, diventato ormai l'argomento del giorno. I mezzi di informazione non perdono occasione per mettere in rilievo le potenzialità di questo strumento telematico che in tempo reale ci mette in comunicazione col mondo intero.

È ormai un fiume in piena che tutto travolge e i nuovi utilizzatori di guesto moderno ed efficace mezzo di comunicazione si allargano a macchia d'olio. Non mancano nei confronti di questa macchina atteggiamenti di diffidenza visto che l'uso che se ne può fare potrebbe talvolta sconfinare nell'illecito ma ormai tutti i centri di interesse culturale sentono la necessità di utilizzare Internet per ottenere informazioni che diversamente sarebbero praticamente inaccessibili.

E cosi la Biblioteca di Cairo mette questo servizio a disposizione degli utenti che avranno così modo di consultare libri che si trovano a chilometri e chilometri di distanza senza dover per questo prendere il treno o l'auto per recarsi nella località interessata. Naturalmente non è cosi facile come dirlo, anche perché non ancora tutto lo scibile umano è disponibile su supporto informatico. Tuttavia pare ci sia modo di soddisfare ampiamente le proprie curiosità.

Questo tipo di approccio culturale ha tuttavia un costo e sono allo studio da parte dei responsabili della biblioteca le modalità di accesso a questo servizio che non mancherà di suscitare grande interesse. La Biblioteca di Cairo rappresenta comunque, al di là di questa nuova iniziativa, un centro culturale di alto livello anche a motivo della grande quantità di volumi in essa contenuti.

Notevole e il materiale relativo alla storia di Ferrania costituito da riproduzioni di documenti originali anche molto antichi. Si sta anche ventilando la possibilità di rendere disponibile quanto faceva parte della collezione di Federico Paletta, libri e manoscritti che al momento si trovano nella Biblioteca Vati-

E per chi pensasse che Internet sia qualcosa di riservato a pochi privilegiati, niente paura: si stanno già organizzando dei corsi, tenuti da esperti.

Carcare • Con 4 lezioni molto partecipate

Terminato il ciclo di lezioni Univalbormida dedicato alla raccolta differenziata rifiuti



Carcare. Si è concluso il ciclo di lezioni dell'Univalbormida di Carcare dedicato alla "Raccolta Differenziata", quattro appuntamenti nel corso dei quali si è voluto approfondire, insieme alla collaborazione attiva degli studenti, il nuovo sistema di raccolta differenziata dei rifiuti urbani. E' stata un'occasione per ricevere informazioni, fare domande e sciogliere dubbi, sul "porta a porta" appena entrato a regime dai primi giorni del mese di Novembre sul territorio del Comune di Carcare. Attori delle lezioni, insieme all'assessore ai lavori pubblici Christian De Vecchi, sono stati i rappresentanti e gli operatori delle ditte PROTEO e FG Riciclaggi. Un percorso volutamente la-

sciato aperto, indistintamente, a tutti i cittadini e ai corsisti per puntualizzare la filiera del rifiuto domestico, nell'ottica di mialiorare il servizio e al contempo la qualità del rifiuto raccolto. Durante le lezioni è stata anche presentata la figura e il ruolo dell'Ecovolontario, iscrizioni che si possono fare, per gli interessati, presso l'ecosportello nei giorni di apertura al pubblico. Il coordinatore del corso assessore ai lavori pubblici Christian De Vecchi, e gli operatori che a vario titolo hanno partecipato si sono dichiarati soddisfatti per le partecipazioni ed i messaggi trasmessi: "Il corso è stata un'opportunità di approfondimento, per conoscere il nostro sistema comunale di raccolta dei rifiuti urbani e la complementarietà del servizio offerto dall'isola ecologica. Si è lavorato molto sulla diffusione di principi legati alla sostenibilità ambientale, gli stessi che sono alla base delle scelte intraprese dal Comune in materia di rifiuti urbani, puntiamo e punteremo molto sull'informazione per ovviare ai difetti del precedente sistema, obiettivo arrivare a considerare il nostro rifiuto come una risorsa, a tal proposito ricordo la possibilità di accedere al sito del comune di Carcare per estrarre informazioni utili e l'apertura dell'ecosportello, il Mercoledì e Sabato mattina per confrontarsi direttamente con gli operatori Proteo"

RCM

Continua la mostra a Palazzo di Città

Cairo M.tte. A Palazzo di Città prosegue, sino a domenica 11 febbraio, la Mostra storica "Testimoni di una comunità in costruzione" che descrive lo sviluppo della storia della Diocesi di Acqui a partire dal IV secolo, quando venne fondata da San Maggiorino, suo primo vescovo. Nella mostra sono state valorizzate le due figure di Don Pierino Baldizzone e Gino Corrent. Il primo, lungamente cappellano degli Agenti di Custodia della scuola cairese, il secondo umile emigrato in Valbormida dal Veneto che ci ha lasciato una esemplare testimonianza di cristiano, marito, padre e nonno, ma anche di cittadino. Feriali: dalle 15 alle 17; domenica 11 febbraio: 10-12 e 15-18



VALLE BELBO L'ANCORA | 11 FEBBRAIO 2018 |

Marmo capolista al Senato del Partito Civica Popolare





▲ Roberto Marmo

Canelli. Nella lista del Partito Civica Popolare, guidata dal Ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, il canellese Roberto Marmo si presenta come capolista al Senato.

Roberto Marmo, 66 anni ben portati, pensionato "senza vitalizi", ex sindaco di Canelli, ex presidente della Provincia e ex deputato del Gruppo "Popolo e Territorio" (formato da parlamentari provenienti in prevalenza da amministrazioni locali). Ritornato da un incontro di riferimento a Torino con il vice Ministro Andrea Olivero e alcuni dirigenti nazionali e regionali del partito, è passato nella redazione de L'Ancora e di Vallibbt News, in via Riccadonna, per aggiornarci sulla sua nuova avventura partita da una telefonata romana di Andrea Olivero (ex presidente Acli) al quale "ho fatto presente tutto il percorso della mia vita con i suoi alti e bassi (tra cui le disavventure dell'evento della Cantina nel 2012/13). E' una nuova avventura che vive senza ansia da 'prestazioni' e senza angosce. E' consapevole delle difficoltà che il suo gruppo dovrà incontrare, "perché è necessario e perché ci troviamo ad un bivio e non possiamo restare inerti di fronte alla violenza e al populismo dei nostri giorni.

Con il gruppo porto avanti quei valori del po-polarismo europeo e dei cattolici democratici. Non per nulla tra i piccoli movimenti civici del mio Partito Civica Popolare, c'è il movimento sturziano per cui val la pena di fare ogni sforzo per cogliere la cultura delle differenze.

Il centro del nostro programma è l'individuo, la famiglia e tiene conto della concretezza nella vita di tutti i giorni.

Ho deciso di mettermi nuovamente in gioco, a disposizione in Politica "impegnandoci con gli altri del gruppo a fare ciò che possiamo, con ciò che abbiamo, dove siamo, in questo momento particolarmente confuso". E' per questa idea portante che le nostre priorità partono dalla Salute, dall'Ambiente, dall'Agricoltura".

Il tuo impegno, oggi?

"Mi sento impegnato, deciso e concreto nello scegliere, in qualità di capolista, ma ancor più come preparatore politico, di ragazze e ragazzi nelle zone di Cuneo, Asti, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella, Verbano Cusio Ossola che si sono già rilevati determinati nel contribuire alla soluzione dei problemi e a far crescere il Paese Italia sia nelle politiche di marzo che nelle elezioni amministrative comunali e regionali del 2019. "La nostra squadra piemontese è formata da un centinaio di donne, uomini, giovani, che rappresentano tutti i settori sociali dei nostri territori. Quindi mi sento fortemente impegnato a far conoscere questi talenti in tutto il Piemonte. Il nostro intento è di conseguire un risultato ne-cessario al proseguimento del nostro progetto politico che si svilupperà ancor più in futuro con il nostro leader, a livello nazionale, Andrea Oli-

Oscar Bielli commenta

Canelli. "Sono in molti a considerare questa campagna elettorale, appena agli inizi ma già ben delineata, come una delle peggiori mai vissute. Due gli elementi caratterizzanti: il ritorno e l'ignoto. Il ritorno di coloro che, conosciuti, avevamo già collocato nel nostro passato. L'ignoto di chi, senza particolari qualifiche, si propone a gestire il nostro futuro. La collocazione poi di taluni potrebbe stupirci, se ci si potesse ancora stupire. Parrebbe quasi che un regista (occulto?) si sia divertito a mescolare le parti in commedia. Non certo per rendere più interessante ed originale la rappresentazione, visto che il risultato scontato sarà quello di allontanare ulteriormente l'elettorato (pardon gli spettatori). Un regista dotato di alta professionalità e competenza, in grado di distribuire ruoli come si distribuiscono partiture di un concerto o ruoli di una recita. Naturalmente "l'artista politico" deve sapersi trovare a proprio agio in qualsiasi ruolo.

Chissà se tutto ciò contribuirà ad aumentare la drammaticità o l'ilarità della rappresentazione. Non ci resta che aspettare che si concluda la recita con un'unica certezza: il biglietto continueremo a pagarlo noi"

Carnevale interparrocchiale dei bambini e ragazzi

Canelli. Per un refuso editoriale, ripresentiamo, in maniera completa e corretta le manifestazioni carnevalesche dei bambini e dei ragazzi che si svolgeranno a Canelli. Esse sono state dislocate in due

tempi e con due diverse organizzazioni: - lunedì 12 febbraio, i ragazzi della 1ª media, dalle ore 19,30 fino alle 23.00, si troveranno nei locali di Santa Chiara per una serata speciale.

- domenica 18 febbraio, i bambini delle elementari delle tre parrocchie, si tro-veranno dalle ore 14,30 in poi nei locali del Circolo San Paolo, corso Italia, per partecipare a numerosi giochi e divertimenti. Ci scusiamo per questo contrat-



La "Giunta itinerante" in otto incontri con i cittadini

Canelli. Nel mese di febbraio riprenderanno le "Giunte iti-neranti", con gli Amministratori comunali che incontreranno i cittadini nelle varie zone della città. "Saranno otto incontri durante i quali i nostri concittadini potranno esporci quesiti su quanto già realizzato e presentare proposte su progetti futuri. Un momento di confronto e di disponibilità che non vogliamo far mancare e che, negli anni passati, ci ha consentito di comprendere meglio le reali esigenze dei canellesi.' afferma l'Assessore alla Comunicazione, Angelica Corino.

"Ho sempre creduto molto in questa iniziativa, lanciata nella campagna elettorale del 2009 e credo sia l'unico modo per avvicinare alle istituzioni quei cittadini che ormai se ne disinteressano. Per tale motivo offriamo un'opportunità ai canellesi che non riescono a recarsi. presso ali Uffici del Comune per interloquire con il Sindaco e con la Giunta" conclude il Sindaco Gabusi.

Di seguito le date dei primi incontri che avranno inizio sempre alle ore 21.00:

· Ľunedì 5 febbraio zona S.

Paolo (V.le Italia, Via Robino, Via Asti, Piazza Unione Europea e zone limitrofe) nel salone San Paolo.

- Lunedì 12 febbraio zona Reg. Monforte presso la ditta

F.Ili Scarampi
- Lunedì 19 febbraio Borgo
Dente (Via Alba, V.le Risorgimento, Reg. Bassano e zone limitrofe) presso la sede della Protezione Civile.

I residenti nelle varie zone, che hanno aderito al sistema di allerta telefonica saranno avvisati con una telefonata registrata che indicherà luogo e orario dell'incontro.

Nuovo corso intermedio di lingua inglese per adulti

Canelli. Giovedì 8 febbraio, nella sede della scuola media di Canelli, in piazza della Repubblica 3, nuovo corso di Inglese intermedio per adulti organizzato dal CPIA (Centro Provincia-le per l'Istruzione degli Adulti). È tenuto dal prof. Vito Brondolo che ha acquisito una valida esperienza didattica proprio per soddisfare le esigenze crescenti di chi lavora e vuole perfezionarsi. Prima di iscriversi si può partecipare alla prima lezione confrontandosi con i compagni di corso. La durata di ogni corso è di 20 ore e la quota di iscrizione è di 40 euro. Oltre a lezioni

frontali viene svolta una intensa attività di conversazione e di interazione sia con il docente che con i compagni di corso. Per il Sud astigiano ulteriori informazioni si possono ricevere o direttamente nella sede dei corsi o telefonicamente (in orario serale, tel. 0141.823562, interno 4, dalle 17 alle 21). Oltre alle sedi di Asti, Canelli, Nizza, i corsi CPIA sono tenuti, anche in altre sedi, su richiesta dei Comuni e in base alla presenza degli studenti interessati. Le fasce orarie sono determinate dalla disponibilità di locali e dalle esigenze dei corsisti.

Canelli. Dall'intervista del 29 gennaio al sindaco Marco Gabusi sulle 'cose' realizzate negli ultimi suoi quattro anni e sulle 'nuove' dei prossimi 15 mesi, è emersa la necessità di un rimpasto di Giunta di cui verrà data comunicazione ufficiale nella prossima seduta del Consiglio Comunale. La portata di questo cambiamento e le conseguenze si possono facilmente compren-

"Sono state cambiate alcune deleghe perché ci troviamo a dover affrontare una riorganizzazione interna del Comune – ribadisce il sindaco - C'è da sostituire, per almeno tre anni, la per-dita di un funzionario come il dott. Giuseppe Occhiogrosso, già responsabile dell'Istruzione, dei Servizi Sociali e della Persona e delle Manifestazioni che è stato chiamato recentemente a dirigere il Cisa Sud, a Nizza Monferrato. Ma il Comune deve anche affrontare il problema degli abbandoni da parte di diversi dipendenti che stanno andando in pensione. E' il caso dell'impiegata dell'ufficio Manifestazioni, Clelia Roveta, non ancora sostituita.

Assessorati e deleghe Questi sono i cambiamenti degli Assessorati e della ridistribuzione delle deleghe:

Il vicesindaco Paolo Gandolfo ha lasciato le Manifestazioni e il Commercio per assumere l'assessorato all'Ambiente, all'Igiene Urbana, ai Servizi Sociali, ed è stato impegnato a portare avanti la pratica con la Banca San Paolo per decidere il futuro del Centro Commerciale 'Il Ca-

Simone Marangoni ha avuto la delega alla Programmazione e alla Gestione economica finanziaria (Bilancio - Tributi), Risorse umane e Attività produttive.

La nuova Giunta operativa dal 1º febbraio

Firmino Cecconato ha avuto la delega ai Lavori pubblici e alla Manutenzione del patrimonio

Angelica Corino ha mantenuto la Pubblica Istruzione e ha ricevuto la delega ai Servizi Demografici e Cimiteriali e alla Comunicazione.

Raffaella Basso ha avuto la delega alla Sicurezza, ai Vigili Urbani e al Volontariato (Vigili del Fuoco e Protezione Civile). Il Sindaco Marco Gabusi si è attribuito le de-

leghe in materia di Edilizia Privata, Urbanistica, Unesco, Sanità, Manifestazioni, Commercio, Promozione e tutte le competenze e le funzioni residuali inerenti all'attività dell'Ente.

Assedio. "In merito alle Manifestazioni è ormai quasi sicura la sospensione, anche per il 2018, della manifestazione dell'Assedio, per la quale i soldi potrebbero anche essere trovati, ma non le risorse umane che restano deficitarie sia nel Gruppo Storico che negli uffici del Comune dove si è sentita la mancanza di Sergio Bobbio, prima, e ora di Clelia, il cui pensionamento sarà seguito da quello di alcuni operai".

Tra le novità, il sindaco aggiunge che "il Comune ha firmato un comodato gratuito di cinque anni per la stazione ferroviaria. Ora aspettiamo la firma da parte della Ferrovie dello Stato".

Gestione dei rifiuti: si cambia

Canelli. È allarmante la comparsa di discariche abusive sorte improvvisamente tra le feste natalizie e la Befana. Diverse segnalazioni sono giunte in Comune e alla Polizia municipale. Intanto giungono i dati relativi alla gestione dei ri-fiuti del nostro Comune, che non segnalano particolari passi avanti né nella riduzione della quantità prodotta globalmente, né nel contenimento della spesa globale a carico dei cittadini. Lo scorso anno c'è stato un lieve aumento delle tariffe; ora il sindaco Gabusi annuncia una riduzione del 2,50% nei prossimi tre anni.

La situazione risulta statica come ormai si verifica da diversi anni e nessuna nuova strada si profila all'orizzonte canellese. Su questo versante altre realtà invece sono in rapida evoluzione, anche perché ormai l'opinione pubblica si fa sempre più consapevole che il problema della custodia dell'ambiente non è più procrastinabile. Un modello da prendere in considerazione, che è stato illustrato sulle colonne de "L'Ancora" due settimane fa, è quello adottato da alcune amministrazioni comunali della Valle Bormida savonese, che sono all'avanguardia nell'inte-ra Liguria. Giusvalla si piazza al primo posto regionale, Cairo Montenotte e Giustenice superano l'80% di differenziata, Altare è al 78,37 %, Piana Crixia al 78,30 %, Dego al 77,22 %.

Alla luce di questi dati appare evidente che molto dipende dalla politica che ogni amministrazione comunale mette in

Tariffazione puntual

La svolta per questi Comuni ricicloni è stata promossa dalla Legge della Regione Liguria, nº 20 del 1 dicembre 2015 che prevede la responsabilizzazione dei cittadini e l'avvio dell'attivazione della tariffa puntuale. Questi Comuni hanno subito colto l'occasione per cambiare non solo il sistema di imposizione, ma principalmente per avviare un diverso e più responsabile coinvolgimento degli utenti. Il calcolo della Tari non si basa più sulla presunzione e sul criterio dei metri quadrati dell'abitazione, ma su quanti rifiuti sono prodotti e differenziati da ogni singolo utente, monitorato attraverso la dotazione di contenitori dotati di un codice a barre che attribuisce in maniera inequivocabile la qualità e la quantità prodotta. Da parte delle Amministrazioni comunali si sta realizzando una maggior sensibilizzazione verso una corretta ed egua distribuzione dei carichi fiscali, con un premio a chi adotta comportamenti virtuosi.



Da parte dei cittadini la risposta è stata pronta e condivisa. Tale cambiamento dovranno farlo anche gli amministratori delle nostre comunità in quanto anche la Regione Piemonte, con la Legge sulla gestione dei rifiuti, approvata dal Consiglio il 28 dicembre 2017, ha posto le basi per pervenire ad una riduzione dei rifiuti col passaggio alla tariffazione puntuale che impone una tassazione in rapporto alla qualità ed alla quantità che ogni utente produce. La speranza è che il cambiamento venga attivato il più presto possibile, per una migliora tutela dell'ambiente, per una ri-duzione dei rifiuti, per mettere equità nella distribuzione dei carichi fiscali, per il miglioramento del senso civico dei cittadini che collaborano tutti per il raggiungimento di una mi-gliore custodia della nostra Madre Terra.

Oscar Bielli all'Unitre su Crimea, crocevia della storia

Canelli. Giovedì 15 febbraio alle 15,30 nella sede della Cri di Canelli, Oscar Bielli sarà ospite dell'Unitre. Terrà una conversazione dal titolo: Crimea, crocevia della storia. Verrà tracciache si affaccia sul Mar Nero. Da Caterina la Grande, alla spedizione Sarda in Oriente che diede avvio al Risorgimento. Dalla Rivoluzione d'Ottobre, alla conferenza di Yalta, alla sfida egemonica di Putin.

La storia narrata e vissuta attraverso la quotidianità tra eventi e personaggi epici, gossip e

Domenica 18 febbraio nell'ambito della pre-

stigiosa rassegna culturale Passe-partout en hiver, che si tiene ad Asti presso la Biblioteca

Oscar Bielli è stato invitato a tracciare un teressante esperienza sviluppata col suo libro: "Le parole che hanno fatto la storia". Esperienza nuova per l'ex sindaco che si prefigge di ripercorrere episodi e vite, in particolare se meno noti, per narrare la Storia. Parole, curiosità, eventi, richiami a fatti e persone, approfondimenti tra letteratura, cinematografia e guotidianità per rendere piu gradita ed accessibile la conoscenza del nostro passato.

Numerosi candidati locali per le elezioni del 4 marzo

Canelli. Sono stati numerosi i candidati astigiani che si sono presentati nelle liste per le prossime elezioni di domenica 4 marzo. Si sono impegnati, nei vari partiti, a correre nelle due categorie (uninominali e plurinominali) per la Camera e per

Dal centro-sinistra, per la Camera, Angela Motta, già consigliere comunale e regionale che, grazie alla deroga del Partito Democratico, correrà sia nell'uninominale che nel 'li-

Nel Partito Popolare, per la lista guidata dal Ministro della Salute Beatrice Lorenzin, si evidenzia come capolista al Senato l'ex sindaco di Canelli ed ex presidente della Provincia e ex deputato del centro destra, Roberto Marmo che sarà seguito dall'insegnante

Letizia Viarengo e dalla mena-ger Stefania Filippone; nel plurinominale per la Camera correranno Renata Remondino (funzionaria direttiva della Casa di Reclusione di Asti) e la praticante avvocato nicese Elisa Ragusa.

Per il centro-destra, all'uninominale per la Camera debutterà l'assessore all'Urbanistica del Comune di Asti, Andrea Giaccone (Lega Nord). mentre nel plurinominale correrà il vicesindaco del Comune di Asti, Marcello Coppo (Fratelli d'Italia) e l'imprenditrice di Villanova, Rosanna Bellatore (Forza Italia).

Dal Movimento 5 Stelle, per la carica di deputato allá Camera, il deputato uscente Paolo Romano

Liberi e Uguali, nell'uninominale per la Camera, schiera

Marco Castaldo, mentre Potere al Popolo all'uninominale punta sull'insegnante Barbara Fantino, accompagnata dal sindacalista canellese Gianmarco Coppo; il medico in pensione Gian Emilio Varni mira ad un posto in Senato.

Il Popolo della Famiglia è rappresentato da una nutrita schiera: nell'uninominale di Asti per la Camera è candidata l'insegnante di religione e madre di sette figli, Maria Salvatrice Avveduto (Marisa), mentre ci saranno l'Ingegner Denis Ferraris di Viarigi (a Cuneo) e l'animatrice scout Chiara Pauselli (ad Alba): nel plurinominale il portavoce Raffaele Bianchino e Iva Cantamessa, maestra d'infanzia in pensione.

CasaPound schiera all'uninominale della Camera il praticante notaio Marco Peirano.

numero di circa 5 persone).

Dal mese di marzo, il mar-

tedì dalle ore 20.30 alle ore

22,30/23,00, si terrà il corso di

pittura base, per i nuovi iscritti.

alle ore 22,30/23,00 continue-

rà il corso avanzato per i più

esperti.

Il mercoledì dalle ore 20,30

Dal mese di aprile (data da

stabilire) inizierà un corso per

creare il feltro. Si prevede di

farlo di domenica mattino e po-

meriggio. Tre incontri così sud-

primo incontro: tecnica base

secondo incontró: assem-

terzo incontro: tecnica feltro

La lana sarà fornita dall'as-

blaggio di due pezzi senza cu-

citura (realizzazione di una bor-

ad ago (realizzazione di palli-

sociazione; i partecipanti do-

vranno portarsi un contenitore

per i detersivi vuoto con chiu-

sura a scatto e dei pezzi di pla-

stica riciclata per imballaggi con le bolle. (Il corso sarà atti-

vato con un numero di circa

Dal mese di marzo, il vener-

Il corso si ripeterà una volta

dì, dalle 20,30 alle 23,00, si

terrà un corso per impagliare

al mese. Le date sono da sta-

bilire. La paglia viene fornita

dall' associazione; i parteci-

panti devono portarsi la sedia

numero di circa 5 persone).

(Il corso sarà attivato con un

Dal mese di settembre, il

venerdì, dalle 20,30 alle 22,30,

si terrà il corso di oggettistica

finalizzato a creare addobbi

natalizi. Le date sono da stabi-

lire. Il materiale viene fornito

dall'associazione. (Il corso sa-

rà attivato con un numero di

circa 8/10 persone). Per ulteriori informazioni ed

iscrizioni rivolgersi a: Marisa

Barbero tel. 0141/824844 cell.

3313156751 marialuisa.barbe-

si è necessario iscriversi in an-

ticipo perché saranno attivati

solo al raggiungimento del nu-

Per partecipare ai nuovi cor-

ro@email.it

7/8 persone).

le sedie.

gliare le

ne per collane, uccellini.

per creare il feltro (realizzazio-

ne di una tovaglietta)

Corsi creativi ed artistici

"Dal fuso in poi" un anno di creatività e fantasia

Canelli. L'Associazione di volontariato "Dal fuso in poi. con sede a Canelli in via G.B. Giuliani 29. riprende l'attività per l'anno 2018, organizzando corsi per la valorizzazione delle attività manuali, creative e artistiche, aperti ad adulti e ragazzi.

"La voglia di imparare, passando anche piacevoli momenti insieme, non ha confini e nemmeno età", commenta la direttrice dott. Maria Teresa Barbero

Corsi fissi del giovedì

Ricamo bandera (tipico ricamo piemontese dell' epoca barocca, ma rivisto, anche, in chiave moderna); ricamo tradizionale (punto caterina de' medici, canusino, festone, sfilato...): ricamo punto croce e punto broderie; suisse (punto svizzero); maglia con i ferri e maglia a macchina; uncinetto; rete filet; macramè; chiacchierino: tombolo.

Si svolgono dalle ore 20,30 alle ore 22,30, tutti i giovedì.

È possibile iscriversi in qualsiasi momento dell'anno perché i partecipanti verranno sequiti individualmente fino alla conclusione del lavoro. Per questi corsi il costo è quello della tessera annuale che ammonta a € 25,00 e dà diritto a frequentare tutti i giovedì dell'anno.

Tutti i corsi partono dal livello base per proseguire con il livello intermedio e il livello avanzato. Ogni corso termina con la realizzazione di un prodotto finito.

I nuovi corsi aggiuntivi Patchwork a mai

Il corso inizierà lunedì 26 febbraio: dalle ore 20,30 alle ore 22,30/23. Il patchwork è un hobby creativo che appassio-na chi ama cucire e creare manufatti con le proprie abilità manuali. Il termine significa "lavoro con le pezze" e consiste nell'unione, tramite cucitura a mano o a macchina, di diversi tessuti per ottenere una creazione artigianale unica. Verranno insegnate le seguenti

Grandmother's Garden ovvero il "Giardino della Nonna". E' un classico motivo del patchwork, uno dei più versatili da fare a mano con la tecnica del tradizionale metodo all'inglese.

Come realizzare gli yo-yo Atarashii, come realizzare oggetti con la tecnica del patchwork giapponese

Il patchwork creativo. Il materiale necessario verrà fornito interamente dall'associazione. (Il corso sarà attivato con un numero di circa 10/15 perso-

aponette e altre amenità Se desiderate delle saponette bio al 100% con ingrediente principale l'olio d'oliva, un dopobarba, uno shampo un detersivo per la casa o un sapone per i panni, sappiate che ciò è possibile e potrete prepararvi queste amenità direttamente in casa seguendo le istruzioni che il corso vi for-

Il corso si articolerà in tre in-

sabato 17 febbraio, dalle ore 15,30 alle ore 17,30/18,00 (come si fanno le saponette)

venerdì 20 aprile, dalle ore 20,30 alle ore 22,30/23,00 (come di prepara il dopobarba e

sabato 16 giugno, dalle ore 15,30 alle ore 17,30/18,00 (come si fa il detersivo per la casa e il sapone per i panni).

Il materiale necessario verrà fornito interamente dall' associazione, ai partecipanti verranno consegnati i prodotti realizzati.

(Il corso sarà attivato con un numero di circa 8/10 persone).

Con prodotti naturali come il vimine (guret in piemontese) si possono realizzare molti og-getti: ceste, cestini, gerle... da utilizzare al posto di quelli di plastica o per decoro.

Il corso intensivo di circa 8 ore si terrà la domenica (a richiesta sarà possibile farlo anche in due serate successive per evitare che i vimini si asciughino troppo). E' possibile scegliere tra queste due da-

domenica 18 marzo 2018 (verrà realizzato un cestino e ùna piccola gerla)

domenica 15 aprile 2018 (verrà realizzato un cestino e una piccola gerla)

I vimini vengono forniti dal-l'associazione; i partecipanti dovranno portarsi una forbice per potare e un punteruolo.

(Il corso sarà attivato con un

Tanto nessuno mi crederà" l'ultimo libro di Enzo Aliberti

Canelli. L'appuntamento con Enzo Aliberti e il suo nuovo libro "Tanto nessuno mi crederà" è per domenica 11 febbraio 2018, alle ore 17, nella Biblioteca Civica G. Monticone, in Via Massimo D'Azeglio, 47 a Canelli.

Presenterà l'incontro la dott. Elena Capra, accompagnata dalle interpretazioni grafiche di Gianni Chiostri, umorista de La Stampa. Il Giornale e l'Avveni-

Seguirà aperitivo offerto dalle ditte Bosca e Chiarlo e dalle primizie di "Le Primizie di Franca e Luca"

Il libro Enzo Aliberti appassionato di letteratura piemontese, si è nuovamente dedicato alla scrittura.

"Peperoni nella Rapa", il suo esordio nel 2005, "La maledizione del Frate", una saga familiare scritta nel 2008, il libro "Tre bignole cento lire" del 2010 e "Gildo e il biricoccolo" del 2014, sono racconti di ambiente paesano, da cui emergono valori fondamentali come la solidarietà e l'amicizia, la dedizione, la partecipazione corale dei personaggi alle vicende della comunità e l'amore dei propri cari.

Questa volta la scrittura ironica, garbata ed arguta di Enzo Aliberti ci racconta una cu-



▲ Enzo Aliberti

riosa vicenda di elfi in Valle Belbo in cui è coinvolto l'Auto-

Una storia surreale che si dipana in luoghi ben definiti e riconoscibili del nostro territorio, in un accattivante e continuo passare attraverso la Canelli di ieri e di oggi.

Le storie raccontate dagli elfi e sapientemente camuffate e romanzate dall'autore, sono episodi realmente accaduti a canellesi, che scorrono nella loro semplicità e quotidianità, creando un amalgama originalissimo capace di gettare un ponte tra mondi di-

Cultore della Lingua Piemontese, in particolare del Dialetto Canellese che è una parlata di confine tra Monferrato, Langa Astigiana e Acquesana, ha partecipato e partecipa ai più importanti concorsi letterari piemontesi e le sue opere, racconti e poesie stanno riscontrando unanime apprezzamento e sono oggetto di numerose pubblicazioni.

43

A presentare particolari sensibilità e delicatezze dello scrittore, così come a mettere in evidenza peculiarità e aspetti curiosi del libro, saranno gli spunti della prof.ssa Elena Capra membro, come l'autore, del Consiglio di Biblioteca.

La presentazione sarà accompagnata dalla matita di Gianni Chiostri, umorista raffinato, che collabora come illustratore di periodici e quotidiani nazionali come «La Stampa», «Avvenire», «Il Giornale», «Il Sole 24 Ore». Grazie al suo stile personalissimo, ha partecipato a numerose mostre ed esposizioni, a numerosi programmi RAI, serate umoristiche ed ha pubblicato libri disegnati. L'ingresso è libero, il coinvolgimento assicurato.

Seguirà aperitivo offerto dalle ditte Bosca e Chiarlo e da "Le Primizie di Franca e Luca".

L'Alta Langa esaurisce l'uva di un'itera annata e cresce

Canelli. Tutte le 750 mila bottiglie di spumante di Alta Langa Docg, prodotte dalle uve di una sola annata sono state esaurite e si raddoppieranno nei prossimi quattro anni, con i circa 750 ettari di nuovi vigneti.
"Si tratta di un vero spumante che sta bene a

tavola, ma che si può bere in ogni circostanza", commenta il direttore del Consorzio di Tutela,

È prodotto in due varianti, 'Bianco' e 'Rosé', in netta controtendenza di tutti gli altri vini di prestigio. Per nulla 'minore' dello Champagne è venduto per l'85% in Italia, "ma aumenterà ancor più all'estero, grazie alla stampa che ha cominciato ad accorgersi del nostro prodotto".

Attualmente ha un affinamento sui lieviti di 36 mesi, mentre per i francesi bastano 12 mesi, e per Franciacorta è di 18 mesi. Il suo Docg e il suo consorzio di tutela sono solo del 2010 ma col prossimo disciplinare "aggiungeremo due modifiche: un' 'invecchiata' con l'affina-mento minimo di 50 mesi ed una 'super' di 100

Intanto il Consorzio Alta Langa ha avviato un progetto di storia e ricerca sulle radici storiche e antropologiche delle alte terre di Langa che sarà condotto insieme al rettore emerito dell'Università degli S di Scienze Gastronomiche di Pollenzo Piercarlo Grimaldi che così spiega: "Le alte terre del Piemonte meridionale rappresentano e distinguono quella parte morfologica di colline che si stagliano e definiscono uno dei più straordinari paesaggi contadini dell'umani-

Votata la mozione per il ripristino della Asti-Alba

Canelli. "Il Consiglio regionale ha votato all'unanimità la mozione, presentata a prima firma del Consigliere regionale Angela Motta, che impegna la Giunta a tempi e modalità certe sul ripristino della linea ferroviaria Asti - Alba. Il documento approvato era stato presentato a Neive durante la firma del protocollo tra la Regione Piemonte e i Sindaci interessati dalla tratta ed è il frutto del lavoro del Tavolo Tecnico.

Un ulteriore passo che conferma la valenza strategica della linea da parte della Regione Piemonte. Nell'aprile del 2010, fu disposta l'interruzione del servizio ferroviario. I 28 treni circolanti sulla tratta avevano un'utenza di circa 2000 passeggeri. Oggi con il servizio bus effettuato su 41 cor-

se si calcolano 792 passeggeri, con una perdita di 1200 utenti.

Lo studio di fattibilità effettuato per la riqualificazione della linea quantifica i costi complessivi tra gli 11 e i 15 milioni di euro, oneri che dovranno essere sostenuti da parte dello Stato sia per la sua realizzazione che per la sua manutenzione.

Tanto per sapere

La carità San Vincenzo

de' Paoli", in via Dante, al martedì dalle ore 9 alle 11, riprende a distribuire abbigliamento, gli alimenti vengono distribuiti al mercoledì dalle 15 alle 17 e al venerdì dalle 9 alle 11 verranno ritirati gli abiti e gli alimenti. Corso Volontari Cri

Nella sede Cri di Canelli continua l'importante corso per i vo-Iontari del Primo Soccorso (0141.831616).

Taxi solidale Cri

Al sabato, dalle 15 alle 18, la Croce Rossa svolge assistenza alle persone sole che abbiano difficoltà motorie per andare in chiesa, in farmacia, a fare la spesa. Unitre Canelli

Le lezioni dell'Università Unitre si svolgeranno sempre al giovedì dalle 15,30 in poi, nella sede della CRI di Canelli, in via dei Prati. Con l'occasione si raccoglieranno le adesione. La quota (25 euro per il socio e 15 per il famigliare) dà diritto a partecipare a tutte le attività programmate non solo nella sede di Canelli, ma anche a Santo Stefano Belbo, Calamandrana, Nizza, Incisa, Montegrosso e Cerro Tanaro.

Mercatino agricolo Ogni prima domenica del mese, sotto i platani di piazza Cavour, il mercatino agricolo con le eccellenze di Roero, Langhe e Monferrato, a km zero.

Canalli in via Var di, sono aperti corsi per dipendenti e titolari.

Raccolta farmaco

Nelle farmacie della città, sabato 10 febbraio, si svolgerà la raccolta dei beni farmaceutici. **Donazione sangue**

Sabato 10 marzo 2018, dalle 8,30 alle 12, nella sede sociale Fidas di via Robino 131, a Canelli, mensile donazione di san-

'Giunte itineranti"

Lunedì, 12 febbraio, alle ore 21, nella ditta fratelli Scarampi di regione Monforte, la Giunta in contrerà i cittadini.

Manifestazioni carnevalesche Lunedì 12 febbraio, i ragazzi della 1ª media, dalle ore 19,30

fino alle 23.00, si troveranno nei locali di Santa Chiara, per una serata speciale.

Domenica 18 febbraio, i bambini delle elementari delle tre parrocchie, si troveranno dalle 14,30 nei locali della chiesa di San Paolo per partecipare a tanti giochi.

'Tanto Nessuno mi crederà". È il quinto libro di Enzo Aliberti. Domenica 11 febbraio, alle ore 17, sarà presentato in biblioteca.

Rally Canelli Il rally con 36 km di prove speciali, si svolgerà sabato e domenica 24 e 25 marzo, a Canelli e Loazzolo.

Nuovo Piano per la tutela del patrimonio

2 febbraio scorso nella Sala Consilia- le peculiarità presenti in loco. Questo sentato il nuovo *Piano per la tutela* del patrimonio rurale di Canelli alla Commissione Edilizia, Commissione Locale per il Paesaggio e alla II Com-

missione Consiliare.
Il Presidente della Commissione Edilizia Enea Cavallo ha esordito ricordando che il territorio di Canelli è completamente inserito nelle aree tutelate dall'Unesco contenendo al suo interno una vasta area di Core zone, gli strumenti di tutela e regolazione dell'attività edilizia attuali dovranno essere adequati alle direttive regionali al fine di poter efficacemente salvaguardare i caratteri storici, ambientali e paesaggistici del territorio.

L'amministrazione comunale di Canelli guidata dal Sindaco Marco Gabusi ha deciso di investire una somma importante al fine di realizzare una tutela attiva del suo prestigioso paesaggio agricolo e al contempo, di fornire agli abitanti e in modo particolare ai tecnici che operano sul territorio una guida normativa che diventi un compendio alla progettazione.

Il consigliere comunale l'architetto Bagnulo Franca con delega alla Tutela dei beni architettonici e paesaggistici in tale circostanza ha presentato gli intenti dell'amministrazione affermando che: "È stato compiuto un accurato studio dello stato attuale delle aree agricole al fine di poter redigere uno strumento normativo "tagliato" sul territorio canellese che po-

Canelli. Nel pomeriggio di venerdì tesse davvero tutelare e valorizzare cora più ambizioso che è quello di aiutare ad attuare un cambio di mentalità, una trasformazione culturale che renda gli abitanti di queste zone più consapevoli del valore in esso contenuto.

> È stata ancora sottolineata la volontà di "creare uno strumento che concretamente e capillarmente permetta di custodire i tesori contenuti nelle aree agricole ma che al contempo non "ingessi" il territorio, anzi, sia questo il volano per la promozione dei nostri prodotti agricoli e delle nostre zone, realizzando un biglietto da visita per un territorio sempre più meta di un turismo alla ricerca di cultura enogastronomica d'eccellenza e che offra la possibilità di immergersi in paesaggi mozzafiato la cui bellezza è riconosciuta dal mondo intero"

> A tal proposito poco più di un anno fa è stato incaricato l'architetto Alessandro Boano competente in materia di tutela del paesaggio il quale ha fatto parte del team di professionisti che circa dodici anni fa avevano redatto analogo incarico per il Comune di

> Dopo molti mesi di rilievi sul campo il professionista incaricato ha ora fornito una stesura completa degli elaborati costituenti il Piano ed è stato quindi possibile avviare una fase di confronto prioritariamente con i soggetti che operano sul territorio, iniziando dalle figure istituzionali coinvolte e quindi dai soggetti in indirizzo.

"Raviolata di Carnevale"

Domenica 11 febbraio, ore 12,30, nel salone del circolo santa Chiara la parrocchia del Sacro Cuore ha programmato la "Raviolata di Carnevale". Menù: antipasto con affettati misti con tomino, primo patto con le raviole a volontà, vino e pane, dolce e caffè. Le iscrizioni al numero della parrocchia 0141823467. Il ricavato andrà per il restauro della chiesa.

Giornata dell'ammalato

Canelli. Lunedì 12 febbraio, le parrocchie di Canelli, in collaborazione con il Gruppo Unitalsi, invitano, alla celebrazione mariana, in onore di N.S. di Lourdes, che si svolgerà nella chiesa del Sacro Cuore: alle 15,30 recita santo Rosario e alle ore 16 S. Messa con unzione ammalati. Seguirà un momento con-

Storia degli ebrei

Canelli. Domenica 18 febbraio, alle ore 16, nella Biblioteca Monticone di Canelli, in via Massimo D'Azeglio 47, nell'ambito delle iniziative per il Giorno della Memoria, avrà luogo l'incontro con Alberto Cavaglion, professore di storia all'Università di Firenze, dal titolo "Storia degli Ebrei in Piemonte".

Gruppo Acquisto Solidale

Canelli. Il Gruppo di Acquisto Solidale, un'alternativa al modello di consumo e di economia, sarà presente, mercoledì 14 febbraio. alle ore 20,30, nel Centro San Paolo di Canelli, in viale Italia 15. Info: Antonio tel. 338 6556360

44 L'ANCORA I 11 FEBBRAIO 2018 I VALLE BELBO

Una settimana di spettacoli

"Non solo teatro a scuola" per gli studenti e pubblico



▲ Lo staff organizzativo con gli Amministratori nicesi in piazza del Comune

Nizza Monferrato. La Compagnia teatrale nicese "Spasso carrabile", la Pro Loco di Nizza Monferrato, l'Accademia di cultura nicese L'Erca in collaborazione ed il patrocinio del Comune di Nizza Monferrato sono gli organizzatori della rassegna "Non Solo teatro a scuola" (IV edizione). In totale saranno 5 spettacoli, dal 26 febbraio al 2 marzo 2018, 4 lavori teatrali impegnati dedicati ai ragazzi delle scuole nicesi di cui due saranno riproposti in edizione serale per il pubblico ed in chiusura una serata di musica.

La rassegna è stata presentata nella Sala consiliare del Comune nicese sabato 3 febbraio.

bato 3 febbraio.

Tutti gli spettacoli si svolgeranno
presso il Forto boario di Piazza Gari-

baldi a Nizza Monferrato. Maurizio Martino, vice presidente Pro loco ha messo in risalto la collabo-

Nizza Monferrato. Chi era-

no Luigia e Domenico Brando-

ne? Come hanno conosciuto

Dove è oggi la piccola Delia,

mande che sono emerse nel-

l'interessante e coinvolgente

incontro tra le classi V della scuola Primaria e le classi del-

la scuola Sec. di I grado con la

signora Teresa Brandone, che

il 26 gennaio scorso, in occa-

sione del Giorno della memo-

ria ha incontrato i ragazzi dell'istituto N.S. delle Grazie a

Nizza Monferrato per dialoga-

re con loro. Preparati dalla ri-

flessione e dalla ricerca in au-

la, i ragazzi sono stati condotti

a riflettere sui molti che si re-

sero complici della deportazio-

ne degli ebrei, ma anche sui

molti, di ogni età, cultura ed

estrazione sociale, che disse-

ro NO alla barbarie e SI al-

l'umanità e alla solidarietà, aiu-

tando anche a rischio della vi-

ta e della sicurezza tante per-

sone solo colpevoli di essere

ebree. L'atteso incontro con

l'epoca 16 anni e ha presenta-

to oggi i suoi ricordi vivissimi

la famiglia Tedeschi?

che allora aveva tre anni? Cosa pensava il resto della

famiglia delle loro scelte?

Queste e molte altre le do-

dell'attore e regista Omar Rottoli, una storia dimenticata e ignota ai più, raccontata in una ricostruzione straordinaria. Per questo spettacolo sarà allestita al Foro boario una mostra di cimeli della "grande guer-

presenta lo spettacolo "Il battaglione bosniaco"

Per questo spettacolo sarà allestita al Foro boario una mostra di cimeli della "grande guerra" a cura del collezionista nicese Francesco Rusticone in collaborazione con l'Accademia di cultura nicese L'Erca che metterà a disposizione materiale fotografico, una "scelta" fra gli oltre 100 pezzi della sua collezione, un'esposizione che vuole essere un omaggio, a 100 anni da quel tragico conflitto, con il sacrificio di tanti soldati.

"Credoinunsolodio" sarà presentato il 26 febbraio, alle ore 10 per gli studenti delle Scuole superiori nicesi ed alla sera (ore 21,00) ripetuto per il pubblico.

"Il battaglione bosniaco-Carzano 1917: il

"Il battaglione bosniaco-Carzano 1917: il grande tradimento" sarà presentato il 28 febbraio: alle ore 10, per gli studenti della scuola media ed alla sera (ore 21,00) per il pubblico.

Gli spettacoli da titolo "Le macchine del tempo" e "Le mille e una nota" andranno in scena, rispettivamente il 1º marzo e di l 2 marzo e saranno riservati esclusivamente ai ragazzi della Scuola Primaria. I due lavori sono stati realizzati dall'Agenzia dello spettacolo e animazione Cochlea, per la direzione artistica di Antonio Palese, già noto per aver realizzato il lungometraggio "Ama la mia terra" che ha visto protagonisti i ragazzi del Centro diurno nicese del Cisa Asti Sud.

La rassegna terminerà il 2 marzo con una serata in musica con la cantante Marica Canavese ed il chitarrista Marco Soria che presenteranno brani famosi di Modugno, Mina, Fossati, Nada, De Gregori, ecc. alternati ad alcuni brani della repertorio "Amemanera" ed a letture d'autore italiani ed internazionali, riproponendo "grandi melodie e canzoni senza tempo" interpretate in maniera personale ed originale.

L'Assessore alla Cultura Ausilia Quaglia nel chiudere la presentazione ha voluto ringraziare tutti coloro che a vario tiolo si sono impegnati nell'organizzazione per fornire ai ragazzi un'occasione di riflessione.

Per gli spettacoli serali il costo è di euro 8,00 a serata e sarà ridotto a euro 5,00, per chi prenoterà le 3 serate.

I singoli spettacoli saranno presentati nel dettaglio nei nostri prossimi numeri.

Prenotazione al numero: 0141 727 516.

ente me "Amici dell'Oratorio", nel 1999 diabo- venta "Associazione Spasso carrabile", Prenotazione

razione fra le diverse realtà culturali ni-

cesi e l'Amministrazione comune che

ha permesso di riproporre la rassegna

teatrale per i ragazzi delle scuole e per

il pubblico nicesi "una tradizione che

prosegue" con spettacoli al mattino

(per le scuole) ed alla sera (per gli ap-

spettacolo "Credoinsolodio", presenta il

testo di questo lavoro impegnato ed im-

pegnativo che racconta la storia di tre

donne nel conflitto ebreo-palestinese:

una studentessa palestinėse pronta a

diventare martire, una professoressa

israeliana benestante aperta al dialogo,

Sisi Cavalleris, Direttore artistico di

'Spasso carrabile", la Compagnia tea-

trale nicese, fondata nel 1990 con il no-

una soldatessa americana.

Matteo Campagnoli, regista dello

passionati nicesi).

Nizza Monferrato • All'Istituto N. S. delle Grazi

La Giornata della memoria con i testimoni degli eventi



ha fatto conoscere una di queste eroiche esperienze, vissuta proprio sul nostro territorio, quando i genitori della signora Teresa e i suoi zii, dall'autunno '43 al giugno '44 nascosero, nutrirono, condivisero la vita quotidiana nella loro cascina con due famiglie ebree di Genova, poi messe avventurosamente in salvo in Svizzera.

Nel 1999 fu rilasciato da Israele ai signori Brandone il titolo di "Giusto tra le Nazioni" e i loro nomi sono incisi sulla lapide nel giardino dei Giusti a Gerusalemme, tra gli italiani che hanno creduto che "Chi salva una vita salva il mondo intero" (dal Talmud).

Quello che ha maggiormente colpito i ragazzi, nell'ambito del percorso di educazione integrale che la scuola è impegnata costantemente ad offrire, è però la modestia di chi, se non dopo molti anni, ha raccontato la sua rischiosa esperienza, certo di aver fatto solo il suo dovere nell'aiutare persone nel bisogno, senza sottolineare i pericoli né volere ricompense, cedendo il meglio di casa propria

di casa propria.

Giustamente, la signora Teresa è fiera di aver mantenuto nel tempo le relazioni di amicizia e di affetto con la famiglia Tedeschi, e con la gioia di incontrare ancora regolarmente Delia Tedeschi, e di pensare che se ora è felice mamma e nonna lo deve anche un po' a

"Cogestione" al liceo "Galilei" organizzata dagli studenti



Dopo il cambio di gestione della rete idrica

Ireti disponibile ad un incontro per affrontare le problematiche

Nizza Monferrato. Il primo gennaio 2017 la gestione della rete idrica è passata da Acque Potabile ad Iren che ha incorporato la vecchia società ed ha delegato ad una sua controllata Ireti, il compito di occuparsi di acqua, acquedotto, fatturazione, ecc.

Fin dal cambio, tuttavia, si sono presentati per gli utenti nicesi alcuni problemi: dalla mancata informazione del cambio destione all'addebito delle bollette (per chi aveva la domiciliazione bancaria per il pagamento) senza riceverla, alla bollette doppie ed in particolare per i condomini (dei quali si è fatto portavoce Immobil 2000) che hanno un contatore unicó con la spesa da suddividere poi singolarmente. Per affrontare tutte le problematiche emerse, in realtà era stata convocato un incontro al quale dovevano partecipare oltre ai rappresentanti di Irati, l'Ato (l'Ambito astigiano che si occupa di rete idrica), l'Acquedotto Valtiglione, il Comune di Nizza, i rappresentan-ti degli amministratori di condominio (con l'avv. Piero Giovanni Gallo). Tale incontro, tuttavia, non si è svolto ed è saltato all'ultimo momento perché una delle parti, la Ireti, non avrebbe potuto partecipare per "impegni sopraggiunti", la motivazio-

Sul problema gestione Iren-

Ireti è intervenuto con un comunicato il Gruppo consiliare "Progetto Polis con un comunicato a firma del suo rappresentante in Consiglio Maurizio Carcione "L'atteggiamento di IREN nei confronti dei cittadini di Nizza è inaccettabile.

Oltre a snobbare l'Amministrazione Comunale con "risposte vaghe", come asserito dal Vice sindaco, in una intervista, ora anche l'incontro richiesto dagli amministratori condominiali è stato rinviato. E intanto l'Amministrazione Comunale di Nizza, dopo oltre un anno di problemi, continua a latitare e balbettare.

Progetto Polis, fin dal gennaio del 2017, sollecita l'Amministrazione Comunale a farsi carico del problema a tutela dei cittadini nicesi. In assenza di iniziative concrete da parte del Comune gli amministratori condominiali hanno incaricato un legale di tutelare le proprie ragioni ma noi riteniamo che non sia giusto lasciarli soli in questa battaglia".

Le ultime voci parlano della disponibilità dell'Amministratore delegato di Iren, Massimiliano Bianco, di incontrare di incontrare nelle prossime settimane, ancora da stabilire la data esatta, l'Amministratore comunale per discutere di tutte le problematiche emerse nella gestione della rete idrica nicese.

Lunedì 12 febbraio per le serate "Local Wine"

Terzo seminario all'Enoteca su "comunicare il territorio"

Nizza Monferrato. Proseguono presso l'Enoteca regionale di Nizza Monferrato, nella sala degustazione, i seminari dedicati alla promozione del territorio Unesco attraverso il suoi vini

Obiettivo degli incontri (4 in totale) è quello di "fornire a operatori della ristorazione e dell'accoglienza, informazioni e conoscenze di base sulle aziende vitivinicole e sulle eccellenze produttive, al fine di promuovere e valorizzare i vini astigiani presso i turisti italiani e soprattutto stranieri.

Gli esperti dell'Associazione Barbera&Barbere, coordinatore tecnico del progetto e responsabile dei contenuti, affronteranno in particolare i seguenti argomenti: La carta dei vini: scelte e ricarichi; Il rapporto con i produttori e i loro distributori/ rappresentanti; Cenni sulla comunicazione del vino: cosa, come comunicare, gestione dei contatti, presenza sui social network, sito web, gestione eventi...; I vini dolci e passiti: Asti, Moscato, Malvasia, Brachetto, ecc – Caratteristiche e aziende; Degustazioni guidate di un Moscato d'Asti DOCG, un Brachetto d'Acqui, Malvasia di Casorzo e un Moscato Passito; Il Vermouth: come si ottiene, si propone, si degusta e si abbina; Degustazione guidata diu un Vermuth; Testimonianze: un rappresentante del consorzio Asti DOCG e produttori.

I seminari sono stati organizzati in collaborazione con: i Comuni di Nizza Monferrato e Canelli e coinvolti: Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato, Consorzio Asti DOCG, Consorzio Alta Langa, Astesana-Strada del Vino, Associazione Barbera&Barbere, ATL-Asti turismo, Enoteche di Canelli e di Nizza Monferrato.

Prossimo appuntamento: lunedì 19 febbraio.

Bazzana di Mombaruzzo

Trafugate le friggitrici agli "Amici di Bazzana"

Mombaruzzo. Nella settimana scorsa a Bazzana di Mombaruzzo sono state "rubate" le friggitrici dell'Associa "Amici di Bazzana", praticamente tutta l'attrezzatura, 7 pezzi, che servivano a preparare il famoso "fritto misto alla bazzanese", il piatto tipico e della tradizione della Pro loco di Mombaruzzo, sempre presente alle diverse "sagre" del territorio. Venerdì 2 febbraio, di prima mattina, i volontari della Pro loco hanno dovuto passando davanti alla sede dell'Associazione ha visto il locale deposito che custodiva la preziosa attrezzatura "per friggere" aperto ed ha solo potuto constatare che le "friggitrici" erano sparite. Ora i carabinieri ai quali è stato denunciato il furto dovranno tentare di scoprire gli autori della rapina, che ha causato un grosso danno all'Associazione: infatti il costo di ogni friggitrice si aggira sui 2.000 euro ed ora il problema è la loro sostituzione, almeno parzialmente. Sul trafugamento si avanzano varie ipotesi: da quello su commissione oppure ricavarne un utile dalla vendita in pezzi separati? Il furto, tuttavia, non ferma l'attività degli Amici di Bazzana che confermano il programma prossimo della Stagione ga-stronomica 2018: la "Raviolata di Carnevale" di sabato 10 febbraio, "Gli gnocchi" del 10 marzo, e poi il "Fritto misto alla Bazzanese" del 28 aprile, per il quale sarà necessario "comprare nuove friggitrici"

Venerdì 9 febbraio all'Auditorium Trinità

Concerto in memoria Remo Rapetti



▲ Stefania Kybalova, soprano



▲ Valter Borin, tenore



▲ Diego Crovetti, piano

Nizza Monferrato. Venerdì 9 febbraio alle ore 20,45, serata in memoria di Remo Rapetti che in realtà doveva svolgersi il 26 gennaio scorso, rinviata per indisposizione degli interpreti canori. All'Auditorium della SS Trinità di via Pistone concerto con grande musica con interpreti valore assoluto: la soprano Stefania Kybalova ed il tenore Valter Borin accompagnati al piano da Diego Crovetti che eseguiranno brani classici ed operistici. La serata musicale è voluto dalla Faniglia Rapetti per ricordare il compianto fratello Remo, un grande appassionato di teatro e musica operistica ed è organizzata a cura del maestro Marcello Rota e dell'Accademia di cultura nicese L'Erca. Per tutti gli intervenuti che saranno presenti sarà l'occasione di fare memoria e di ricordare Remo Rapetti, un amico della cultura, del teatro e della bella musica ed in particolare di quella operistica. L'ingresso ad offerta libera sarà devoluto, come per il passato, all'Associazione Ex Allievi del-l'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato.

Nizza Monferrato • Feste di Carnevale

Sabato 10 febbraio - Al Martinetto

Dalle ore 15, all'Oratorio del Martinetto appuntamento per tutti i ragazzi del catechismo, dai più grandi ai fratellini più piccoli, con una grandiosa "Festa di carnevale" in maschera con animazione, giochi, divertimento, stelle filanti e... spettacolo con Mago Nox e Mago Nolan. Al termine merenda per tutti preparata da mamme e nonne volenterose. Per ragioni di sicurezza sono vietate le bombolatto spravi

ieπe spray. Martedì 13 febbraio - All'Istituto N. S. delle Grazie

Dalle ore 1430, pomeriggio di giochi e di attrattive per tutti i bambini che arriveranno, è gradita la maschera. Per tutti poi... merenda a base di farinata...

Carnevale in maschera al Foro boario - Domenica 18 febbraio

Il Comitato Palio invita bambini, ragazzi e genitori, di Nizza e dei Comuni limitrofi al Foro boario per domenica 18 febbraio per un multicolore "Carnevale in maschera". L'ingresso è gratuito.

VALLE BELBO 1 11 FEBBRAIO 2018 | L'ANCORA

Nizza Monferrato • Domenica 4 febbraio per la Festa della pace

Il saluto del vescovo emerito Micchiardi ai ragazzi di Azione cattolica diocesana

Nizza Monferrato. È stata una giornata gioiosa quella che si è svolta domenica 4 febbraio a Nizza Monferrato. La "Festa della pace" organizzata dall'Azione Cattolica diocesana in collaborazione con molte parrocchie ha visto partecipare numerosi adulti e ragazzi provenienti da diverse realtà (Canelli, Incisa, Montaldo, Nizza, Ovada e Visone per citare i gruppi più numerosi).

Si è iniziato al mattino presso il Foro boario di Piazza Garibaldi con canti e suoni dal vivo con l'inno l'inno preparato dagli amici di Canelli e Nizza, il tutto immortalato dalle immagini, il tema della festa era "scatti di Pace", che riprendevano i ragazzi intenti a portare pace in situazioni quotidiane, per capire che la pace dipende da ciascuno di noi e che si può mettere in pratica sempre, a partire dalla cose più piccole. Alle 11.15 tutti i partecipanti nella Chiesa di San Giovanni Lanero per assistere ed "animare" la Santa Messa celebrata dal Vescovo Piergiorgio Micchiardi, che ha accettato di essere presente alla festa Pace, come già fece l'11 febbraio di 17 anni fa, subito dopo il suo ingresso in diocesi. Mons. Micchiardi, vescovo emerito, ha ricordato come i ragazzi e giovani siano la speranza della Chiesa e quanto sia importante essere vicino a loro, affinché possano conoscere e dedicare tempo a Gesù. Il lungo applauso al termine della Messa ha permesso di salutare e rin-graziare Mons. Vescovo per aver preso e consegnato il testimone ricevuto da Cristo stesso. Ai ragazzi è stato ricordato che Gesù ha mandato gli apostoli e questa consegna è arrivata tramite i vescovi fino ad oggi, proprio come nel gio-

co della staffetta. Nel pomeriggio, sempre al Foro boario i ragazzi fino agli 11 anni hanno dato vita al "grande gioco", mentre i più



grandicelli (12-14 anni) hanno svolto un'attività nel salone Sannazzaro della parrocchia di San Siro. Gli educatori Acr di Ovada hanno li hanno guidati alla scoperta di alcuni per-sonaggi, che per il loro esempio e le loro azioni hanno rice-. vuto premi Nobel per la Pace.

Gli adulti, invece, sono stati protagonisti dell'intensa riflessione dal titolo "Non rubiamo la speranza ai nostri figli", guidati dall'assistente Don Pavin e dal vicepresidente adulti Emilio Abbiate. Alle 16,30 raduno di tutti i partecipanti al Foro boario per concludere la gior-nata nel migliore dei modi, con una preghiera che ha unito più di un centinaio di persone di ogni età. Un ringraziamento a tutti, giovani e meno giovani, perché con la presenza si è potuto assaporare e condividere la Gioia e la Pace che dà essere comunità di credenti che vogliono seguire il Signore Gesù, maestro di vita, compagno nelle situazioni di tutti i giorni. Un grazie a tutti coloro che hanno permesso la buona riuscita della festa: dai membri di Equipe ACR al Comune di Nizza che ha messo a disposizione il Foro Boario di Piazza Garibaldi.





Con mons. vescovo in San Giovanni al termine della celebrazione ed al Foro boario di Nizza

II Cappellano militare **Don Saverio** con (al centro) il presidente dell'Ass. Carabinieri in congedo della sezione di Nizza Monferrato, responsabile Distaccamento di Protezione Civile ANC di Asti





▲ Il gruppo dei Carabinieri in congedo premiati con le autorità e il Colonnello Beniamino Vagnoni

Incisa Scapaccino • Domenica 28 gennaio alla Virgo Fidelis

Premio fedeltà di iscrizione all'Associazione nazionale Carabinieri in congedo

Incisa Scapaccino. Domenica 28 gennaio presso il Santuario della Virgo Fidelis di Incisa Scapaccino speciale cerimonia voluta dal Comando provinciale dei Carabinieri per la consegna di un "premio fedeltà" per l'iscrizione all'Associazione nazionale Carabinieri in

Dopo la Santa Messa celebrata dal

Cappellano militare Don Saverio alla presenza del Colonnello Beniamino Vagnoni, Comandante provinciale dell'Arma dei Carabinieri, sono stati premiati con Attestato e Medaglia di bronzo per i loro 20 anni di iscrizione, i Carabinieri in congedo: Graziano Traversa, Giovanni Pesc, Fausto Severino, Alberto Terzano, Alberto Pesce, Mauro Zoccola;

premiati con Attestato e Medaglia d'argento per i loro 40 anni di appartenenza all'Associazione, i Carabinieri in congedo: Valerio Buffa e Enrico Emanuele Tinnirel-

I riconoscimenti sono stati consegnati dopo le parole di circostanza e la lettura delle motivazioni, dal Colonnello comandante Vagnoni.

Fontanile • Alla Biblioteca comunale

"Rassegna Liberamente" e i "Giovedì della cultura"

Rassegna Liberamente

Domenica 11 febbraio, alle ore 15,30, a Fontanile presso la Biblioteca comunale "Luciano Rapetti", via Roma 69, per la rassegna Liberamente, incontri con l'autore Ilaria Scarione presenterà la sua prima opera "Quello che mi manca per essere intera"; a dialogare con la scrittrice il giornalista Fulvio Gatti.

In breve la trama del libro: Bianca vive a Genova e della sua città ama tutto: la vicinanza del mare e il cielo azzurro, le voci che si rincorrono nei vicoli, la schiettezza scontrosa dei suoi abitanti. E Genova la ricambia avvolgendola di un amore pro-

tettivo e materno, fin da quando era una bambina affetta da una patologia congenita che le ha deformato gli arti, costringendola a trascorrere lunghi periodi in ospedale. Il calore che, tuttavia, ha sempre sentito intorno a sé non le ha impedito a sentirsi diversa, diversa e difettosa.

Per riappropriarsi ,del corpo, Bianca decide di provare a raccontare il suo romanzo personale: torna all'infanzia, ai giorni in ospedale, all'adolescenza, al rapporto con

A guidarla nel viaggio ci sono i suoi fantasmi: bambini e medici incontrati in ospedale, ma soprattutto Gerolamo Gaslini. il

fondatore dell'Istituto Gaslini, costruito per ricordare la figlia, morta a 11 anni. Accanto a Bianca, compagno sollecito e discreto, c'è l'amante fotografo Cesare. Alle precon l'accettazione della propria malattia, Bianca racconta la fatica di tutti noi, alla ricerca del nostro posto nel mondo e della nostra parte più vera"

Al termine dell'incontro rinfresco con i

prodotti del territorio. Per informazioni: Comune di Fontanile, telef. 0141 739 100; biblioteca.fontanile@vahoo.it

Giovedì della cultura

Giovedì 15 febbraio, alle ore 15,30, resso la Biblioteca comunale "Luciano Rapetti" per i Giovedì della cultura la docente prof.ssa Marilena Ciravegna parlerà di "Le donne della Genesi".





Sabato 3 e domenica 4 febbraio

San Biagio a Castelnuovo Belbo

Nizza Monferrato. La Pro loco di Castelnuovo Belbo ha organizzato la "due giorni" per la tradizionale "Festa per S. Biagio.

Sabato 3 febbraio alle ore 11 il Parroco Don Giovanni Pistone ha celebrato la S. Messa in onore del santo protettore del paese ed al termine a ha benedetto la"gola", anche guesta èp una consuetudine che si ripete ogni anno, a tutti i presenti. Alla sera riunione conviviale presso i locali del risto-rante Ex Jumen con il piatto 'unico" distribuito dalla Pro loco: ravioli condito in tutte le salse ed intrattenimento musicale di una band locale.

Domenica 4 febbraio, il pranzo con un sostanzioso menu preparato dagli esperti cuochi della Pro loco, condiviso da un gruppo di camperisti che per l'occasione hanno scelto di far tappa a Castelnuovo Belbo "presenza molto gradita" commenta il sindaco Aldo Allineri " con l'apprezzamento per l'accoglienza ricevuta unita alla scoperta delle tradizioni locali".

45

Prossimo appuntamento a Castelnuovo Belbo: domenica 11 febbraio per il "Gran Carnevale" con la sfilata dei carri allegorici per le vie del paese e premiazione per i migliori sog-

Giovedì 8 febbraio per la Stagione teatrale

"Dio Pluto" con Ferrini al Sociale

Nizza Monferrato. Per la Stagione di teatro nicese, giovedì 8 febbraio, alle ore 21, va in scena la commedia "Dio Pluto", una co09mmedia tratta dal Pluto di Aristofane scritta, diretta e interpretata da Jurij ferini e presentata da "Produzione Progetto Urt". Si tratta di uno spettacolo divertente, una commedia che prende lo spunto da un lavoro di Aristofane che presenta le disegua-

glianze e distribuzione della ricchezza che allora come oggi è mal distribuita. Lo spettacolo fa parte degli appuntamenti per la Stagione musicale di Nizza organizzata in collaborazione con il Comune di Nizza Monferrato, la Fondazio-ne Piemonte dal vivo con la Direzione artistica di Mario Nosengo dell'Associazione Arte e Tecnica ed il contributo delle Fondazioni CR At e CRT.

Notizie in breve

Donazioni Avis a Nizza - Proseguono le Donazioni Avis. a Nizza Monferrato. Dopo quelle di Domenica 4 febbraio, l'autoemoteca sarà in Piazza Garibaldi per raccogliere le "donazioni" dei soci o chi coloro che volessero per la prima volta donare il sangue: Sabato 10 febbraio, dalle ore 7,45 alle ore 12,00, e Domenica 11 febbraio, sempre dalle ore 7,45-12. L'autoemoteca, invece, sarà a Calamandrana, domenica 18 febbraio, dalle ore 7,45 alle ore 12,00 in Piazza Dante (di fronte alle Poste). Per info e contatti: 349 463 32 73; face book AVIS Nizza.

Corso di lingua inglese - Il prossimo 12 febbraio, come pubblicato nel nostro numero scorso, partirà il Corso di lingua inese turistico" riservato agli oper dalla ConfCommercio. Scopo del corso, completamento gratuito, è quello di fornire ai partecipanti nozioni di base per poter meglio accogliere turisti e visitatori. Molto positivi i primi riscontri delle adesioni che hanno superato le più rosee previsioni. Nei primi due giorni dall'apertura le iscrizioni hanno raggiunto quota 50, per cui gli organizzatori stanno pensando di suddividere i partecipanti in tre gruppi per poter soddisfare tutte le richieste. Intanto la sede del corso del primo gruppo, i primi iscritti, rimane la sala Consiliare del Comune di Nizza, mentre per gli altri due si ricercherà un'altra collocazione opportuna.

Raviolata a Bazzana

L'Associazione Amici di Bazzana come è ormai tradizione organizza per sabato 10 febbraio la sua gustosa "Raviolata di Car-neval" con: Antipasto, ravioli (al plin, burro e salvia, al ragù, di cinghiale, in brodo), arrosto con contorno, bugie di Carnevale, frutta, caffè, acqua e vino, al prezzo (tutto compreso) di euro 25,00. Prenotazione ai nn. 340 901 0431 (D'Onofrio Maria Grazia); 0141 721 908 (Laiolo Renata).

Dalle parrocchie nicesi

Benedizione della case – Sono iniziate le benedizioni delle case della parrocchia di San Siro. I fedeli potranno trovare il calendario e l'elenco dei vie ed orari nel volantino esposto in fondo alla Chiesa di S. Sirio. Per le parrocchie di San Giovanni e S. Ippolito prevista la benedizione comunitaria in chiesa: La data sarà comunicata successivamente.

Corso di preparazione al matrimonio cristiano – Sabato 10 febbraio, alle ore 21, prenderanno il via presso i locali della Parrocchia di S. Giovanni, gli incontri di preparazione al Matrimonio

Catechismi – Venerdì 9 e sabato 10 febbraio sono sospesi gli incontri di catechismo al Martinetto.

INFORM'ANCORA L'ANCORA | 11 FEBBRAIO 2018 |

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 58067) – da gio. 8 a lun. 12 febbraio: Cinquanta sfumature di rosso (orario: gio. 21.00; ven. 20.15-22.15; sab. 16.30-20.15-22.15; dom. 16.00-18.00-21.00; lun. 21.00). Mar. 13 febbraio AcquiTeatro "Terapia di gruppo" (ore 21.00). Mer. 14 febbraio Cineforum "Ammore e malavita" di Antonio Manetti e Marco Manetti (ore 21.00).

CRISTALLO, Sala 1, da gio. 8 a mer. 14 febbraio: The Post (orario: gio. 20.45; ven. 20.15-22.30; sab. 16.00-20.15-22.30; dom. 16.00-18.15-20.45; lun., mar. e mer. 20.45).

Sala 2, da gio. 8 a mer. 14 febbraio: Ore 15:17 - Attacco al **treno** (orario: gio. 21.00; ven. 20.30-22.15; sab. 16.15-20.30-22.15; dom. 16.15-18.00-21.00; lun., mar. e mer. 21.00).

ROMA.VALLECHIARA (019 5899075), da sab. 10 a lun. 12 febbraio: L'insulto (orario: sab. 21.00; dom. 16.00-21.00; lun.

CAIRO MONTENOTTE

CINEMA TEATRO OSVALDO CHEBELLO (piazza della Vittoria 29) - sab. 10 e dom. 11 febbraio: L'ora più buia (ore 21.00).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788) - da gio. 8 a lun. 12 febbraio: Cinquanta sfumature di rosso (orario: gio. e ven. 21.00; sab. 17.30-20.00-22.30; dom. 16.00-18.30-21.00, lun. 21.00).

SOCIALE (0141 701496) - da ven. 9 a lun. 12 febbraio: The Post (orario: ven. 21.00; sab. 17.30-20.00-22.30; dom. 16.00-18.30-21.00; lun. 21.00).

TEATRO SPLENDOR (010 583261) - da ven. 9 a dom. 11 febbraio: C'est la vie - Prèndila come viene (orario: ven. 21.15; sab. 18.30-21.15; dom. 18.30-20.45). Sab. 3 e dom. 4 febbraio: I primitivi (orario sab. e dom. 15.00-16.45)

SASSELLO

CINEMA TEATRO PARROCCHIALE (019 720079) - ven. 9 febbraio: **The greatest showman** (ore 21.15).

CINEMA COMUNALE (010 924400) - gio. 8, sab. 10, dom. 11 e lun. 12 febbraio: La ruota delle meraviglie (ore 21.00).

Weekend al cinema



Ore 15:17 - Attacco al treno drammatico (Usa, 2018), di Clint Eastwood, con A. Sadler. A. Skarlatos, Spencer Stone, Jenna Fischer, Judy Greer, Ray Corasani, Shaaheen Ka-

Clint Eastwood, ormai anziano maestro del cinema statunitense, torna a dirigere e produrre una pellicola che prende le mosse da un fatto realmente accaduto, il tentativo di attentare al treno diretto da Amsterdam a Parigi nell'estate del duemilaquindici.

A sventare l'attacco ed a disarmare gli attentatori tre soldati statunitensi in borghese e in licenza; una storia che prende spunto da un fatto tragico per narrare l'amicizia e la esistenza dei tre ragazzi che sono stati anche autori di un libro a sei mani a cui la sceneggiatura ha attinto e che il regista ha voluto come protagonisti della pellicola. Eastwood, ottantotto anni, non demorde nonostante i tanti premi ottenuti nella sua seconda vita artistica da regista, due Oscar per "Milion dollar baby" e "Gli spietati".



ERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro

ANNUNCI GRATUITI (Privati - Non commerciali)

Testo dell'annuncio da pubblicare

	(sc	riv	ere	in	mo	do	le	ggi	ibil	e,	ma	as	sin	10	20	pε	aro	le)	١		
ш		1	1	Ш				1	1		1	1	_1_	1		1	1			1	1
ш		1	1	ш				1	1		1	1				1	1		1	1	
		1	1	Ш	_1			1	L	L	1			1		L	1	L	1	1	1
ш	ш	L		ш		L	L				1	L	1			ı				1	1
ш		L	1	ш	_1		1	L	L	L	1	L			L	L		L	1	1	1
ш		L	ı	ш			L	ı	L	L		ı	L	L	L	ı	ı	L		1	
ш	ш		1	J	Tel	efo	no	:∟		1	1						1	_		1	
Dati dell'inserzionista (obbligatori, non verranno pubblicati):																					
nome							C	ogr	non	ne											
via																					

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme

Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail

Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

Appuntamenti in zona

GIOVEDÌ 8 FEBBRAIO

Silvano d'Orba. Alle ore 17.30 presso la biblioteca per la rassegna "Silvano incontra - appuntamenti in biblioteca con l'autore", Lorenzo Robbiano racconta il suo ultimo romanzo "Libro senza volto II".

VENERDÌ 9 FEBBRAIO

Acqui Terme. Alle ore 21 nella sede del Cai Acqui Terme, Gian Luca Boetti fotografo e scrittore presenta il suo nuovo libro "Isole minori d'Italia - I sentieri più belli" 57 itinerari imperdibili sulle 20 isole visitabili a piedi fra Liguria, Toscana, Sardegna, con videoproiezione e commento a cura dell'autore; ingresso libero.

Bistagno. Alle ore 21 presso la Gipsoteca G. Monteverde "2" Rural Film Fest", rassegna di documentari e incontri per raccontare le storie e le voci dell'agricoltura contadina, per difendere i territori, per coltivare insieme il futuro e prevede approfondimenti, incontri con produttori locali e interventi sulla piccola distribuzione organizzata; ingresso gratuito.

Nizza Monferrato. Alle ore 20.45 all'Auditorium Trinità, concerto di musica classica e operistica in memoria di Remo Rapetti (inizialmente in programma il 26 gennaio e poi rinviato).

Sezzadio. Alle ore 21 nel salone della pro-loco, assemblea "Tu da che parte stai?", sugli ultimi sviluppi della vicenda della cava.

SABATO 10 FEBBRAIO

Bistagno. Storico "Carnevalone Bistagnese": ore 17 presso la soms, "Processo alle maschere", grande spettacolo per la famiglia, drammaturgia Bruno Barosio, interpreti Elena Forlino e Monica Massone con la partecipazione degli studenti della scuola media di Bistagno Gaia Basile, Marcello Del Sabato, Matteo Monti, Ester Motta, Aurel Tonini, Martini Viazzi, regia di Monica Massone; produzione Quizzy Teatro in collaborazione con la soms di Bistagno (un omaggio alla maschera tipica di Bistagno, in un farsesco processo per furto alle principali figure del Carnevale regionale italiano)

Carpeneto. Alle ore 15 presso il salone delle feste, tavola rotonda su "Danni da ungulati: realtà e rimedi", relatori prof. Silvio Spanò già docente di zoologia applicata, dott. Roberto Paravidino presidente Coltivatori Diretti provincia di Alessandria, dott. Luca Visconti veterinario, prof. Andrea Marsan biologo della fauna selvatica e docente, sig. Carlo Borgo tecnico faunistico ATC Al4, avv. Andrea Campanile penalista, moderatore è il prof. Silvio Spanò; a seguire, picco-

Cortemilia. Tradizionale "Carnevale 2018": ore 14.30 presso piazza Savona, ritrovo e presentazione dei partecipanti al concorso a premi per le maschere più belle e originali: ore 15.30 per le vie del paese, partenza della sfilata dei carri e delle maschere, durante la sfilata viene a trovare "Topolino": ore 17, premiazione e distribuzione di bugie e cioccolata calda; ore 19.30 nei locali dell'oratorio, cena con bollito mi-

Masone. "Carnevale": ore 21 nei locali della pro-loco, inizio dei festeggiamenti con la sfilata dei carri e delle maschere; successiva premiazione e festa (in caso di tempo avverso la manifestazione slitta sabato 17 febbraio).

Molare. "Cárnevale 2018": ore 14.30 presso l'oratorio, rottura

della Pentolaccia.

Mombaruzzo. A Bazzana di
Mombaruzzo alle ore 20 per la "Stagione gastronomica", "Raviolata di Carnevale" accompagnata da un gustoso menu. Nizza Monferrato. All'oratorio del Martinetto dalle ore 15 "Festa di Carnevale" per tutti i ragazzi del catechismo, con giochi, divertimento, stelle filanti e spettacolo con Mago Nox e Mago Nolan; al termine, merenda.

Ovada, Alle ore 19.30 nel salone del Santuario di San Paolo, "Raviolata di Carnevale", il ricavato va per i lavori di insonorizzazione del salone stesso. Santo Stefano Belbo. Alle ore 16.30 nella sala di projezione nell'ambito della rassegna "Cineocchio", proiezione di "Si-lence" film del 2016 di Martin

Scorsese Spigno Monferrato. "Carnevale 2018": dalle ore 14.30 presso l'ex cinema, tradizionale festa in maschera per bambini e adulti, è previsto il servizio di "trucca bimbi"; durante i festeggiamenti, possibilità di gustare la merenda carnevalesca (bugie di carnevale).

DOMENICA 11 FEBBRAIO

Acqui Terme. Alle 10.30 a palazzo Robellini, assemblea annuale degli iscritti all'A.N.P.I. Pietro Minetti Mancini di Acqui Terme con apertura tesseramento 2018 e raccolta firme per la campagna nazionale "Mai più fascismi"; l'assemblea è aperta da Adriano Icardi presidente della sezione acquese e chiusa da Roberto Rossi presidente provinciale dell'A.N.P.I.; alle ore 12.30, pranzo sociale presso il ristorante "La Farinata"

Bistagno. Storico "Carnevalone Bistagnese": dalle ore 14, Erika Bertonasco presenta il carnevale e si esibisce artisticamente sul palco, Bruno dei Brav'Om menestrello e giullare con la fisarmonica canta il carnevale; S.M. Uanen Carvè apre la sfilata del Carnevalone 2018 accompagnato dal complesso bandistico costigliolese, dagli sbandieratori e musici Alfieri dell'Astesana, dai Tamburini di Canelli e dalla Carovana dei bambini: apertura dello stand della pesca di beneficienza; in piaz-Montavarda dietril "no stop" di friciò; alle ore 16.30, saluto finale di S.M. Uanen Carvè con i famosi "stranot".

Canelli. Alle ore 12.30 nel salone del circolo Santa Chiara, tradizionale "Raviolata di Carnevale", il ricavato è devoluto per il restauro della chiesa. Canelli. Alle ore 17 in bibliote-

ca, presentazione del libro di Enzo Aliberti "Tanto nessuno mi

Fontanile. Alle ore 15.30 presso la biblioteca comunale per la rassegna "Liberamente, incontri con l'autore". Ilaria Scarpione presenta la sua prima opera "Quello che mi manca per essere intera", modera il giornalista Fulvio Gatti.

Gamalero. Dalle ore 14.30 presso l'Opera Pia Buffa. Scambia Vita" dedicato allo scambio di semi autoprodotti, marze da innesto, lievito madre, fermenti; la giornata è introdotta dallo spettacolo "Semiseri" di Simona Ugolotti (La Contadina).

Masone. "Carnevale in orato-

rio": ore 15 per il paese, inizio della sfilata con maschere e carri; a seguire, presso il circolo oratorio Opera mons. Macciò. continuano i festeggiamenti.

Molare. "Carnevale 2018": ore 14.30 in piazza Marconi, ritrovo del carro e delle maschere con a tema gli "Hyppies"; ore 15, inizio sfilata da via Roma fino al ponte sull'Orba e rientro in piazza Marconi; a seguire sempre in piazza, merendă.

Ovada. "Carnevale 2018": dalle ore 14 nelle vie e nelle piazze del centro storico, animazione, tema di quest'anno è il "Circo"; a seguire, sfilata conclusiva dei bimbi partecipanti con premiazione della maschera più

LUNEDÌ 12 FEBBRAIO

Bistagno. Dalle ore 15 nella sala della soms, "Carnevale dei bambini", festa in maschera con animatori dell'Oratorio Santo Spirito di Acqui Terme con musica, palloncini, giochi, trucca bimbi e tanto altro fino a giungere alla rottura della "pentolaccia"; ingresso libero. Canelli. "Carnevale 2018": ore

19.30-23 nella chiesa di Santa Chiara, i ragazzi della 1ª media si incontrano per una serata speciale.

Molare. "Carnevale 2018": ore

15 nel salone parrocchiale, ballo in maschera per i bambini. Nizza Monferrato. All'enoteca regionale nell'ambito dei seminari per "Comunicare i vini del territorio", incontro riservato agli operatori della ristorazione e dell'accoglienza per promuovere e valorizzare i vini astigiani a turisti e visitatori per la Promozione dei territori dell'Unesco: lezione tenuta da esperti dell'associazione Barbera&Bar-

MARTEDÌ 13 FEBBRAIO

Bistagno. Storico "Carnevalone Bistagnese": dalle ore 14 Maurizio Silvestri presenta il carnevale; dalla stazione inizia la grandiosa sfilata con il corpo Bandistico Acquese seguito da vana dei bambini, dai carri allegorici e dai gruppi mascherati con giochi, divertimenti, animazioni; in piazza Monteverde, distribuzione di friciò e pesca di beneficenza; alle ore 16.30, saluto finale di S.M. Uanen Carvè; a seguire, consegna del "4º Uanen d'or" e premiazione dei carri allegorici.

Cairo Montenotte. Tradizionale "Carnevale 2018" con la figura di Nuvarin der Castè, della Castellana e della Corte che lo accompagna: visita agli asili della città con la premiazione dell'addobbo più bello; a seguire, visite a sorpresa per la città a conclusione del Carnevale.

Masone. "Pentolaccia": ore 16.30 presso il circolo oratorio Opera mons. Macciò. inizio della pentolaccia.

Nizza Monferrato. Nell'istituto N.S. delle Grazie dalle ore 14.30, "Carnevale" con giochi e attrattive per tutti i bambini; a seguire, merenda a base di farinata.

Ovada. Nelle frazioni di Costa e Leonessa, "Grande festa della Pentolaccia": ore 15 presso il parco F. De André, dolci e divertimento per grandi e piccini. Tagliolo Monferrato. "Festa di Carnevale": dalle ore 15 alle 18 presso il salone comunale, divertimento con i ragazzi di PazzAnimazione e i Pimasks, merenda offerta per tutti i bambini.

MERCOLEDÌ 14 FEBBRAIO

Ovada. Alle ore 19.30 nel salone Padre Giancarlo nell'ambito della "Scuola italiana del cittadino responsabile", incontro su "L'incontinenza: approccio di sistema", con le relazioni di Sabrina Ferrari fisiatra Asl Al, Debora Nicolini fisioterapista Asl Al, Cristina Rossi urologo Asl Al e dott.ssa Paola Varese oncologa presidio di Ovada.

GIOVEDÌ 15 FEBBRAIO

Acqui Terme. Alle ore 21 a palazzo Robellini, conferenza del Lions Club Acqui e Colline su "Sport e sacrificio in giro per l'Italia. Esperienza di quattro sportivi acquesi", intervengono Luca Chiarlo, Maurizio La Falce. Gianni Maiello e Riccardo To-

Acqui Terme. Alle ore 21 presso la biblioteca, "Letture futuristiche" spettacolo organizzato dalla compagnia Stabile di Acqui e dedicato al dott. Paolo Repetto già direttore della biblio-

Cassinelle. Cascina Moglietta organizza, con partenza dalla piazza alle ore 18.30 e rientro alle ore 23, "Passeggiate con degustazione - percorsi sport, movimento, gusto e tradizione" con cena e pranzi della tradizione a chilometro zero, passeggiata accompagnata di 4 Km., letture e narrazioni; occorrono vestiario pesante, scarponcini e torcia.

Fontanile. Alle ore 15.30 presso la biblioteca comunale per i "Giovedì della cultura". la docente prof.ssa Marilena Ciravegna parla di "Le donne della

Ovada. Alle ore 15.30 presso la nell'ambito della rassegna "Dai Cignaroli a De Gubernatis". conferenza dedicata al paesaggio piemontese dell'800 tenuta da Ermanno Luzzani; ingresso li-

Centro per l'impiego

bere.

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet www.provincia.alessandria.it/lavoro

n. 1 addetto alla contabilità generale, rif. n. 4725; ditta nell'acquese ricerca 1 addetta/o contabilità - part-time ore 20 settimanali - tempo determinato con buona prospettiva di trasformazione - si richiede diploma ind. contabile/amministrativo - conoscenza pacchetto office e applicativo b point - autonomia lavorativa nella mansione

n. 3 tecnici del controllo tempo e metodi, rif. n. 4724; azienda settore aeronautico ricerca 3 tecnici metodisti - tempo determinato con buona prospettiva di trasformazione - previste trasferte - si richiede diploma perito meccanico/aeronautico o laurea ingegneria meccanica/aeronautica/ aerospaziale - buona conoscenza lingua inglese - buon utilizzo di cad catia v 5 - gradita esperienza lavorativa nella mansione almeno annuale

n. 1 tagliatore di macelleria, rif. n. 4723; market in Acqui Terme ricerca 1 macellaio o tagliatore di macelleria - tempo determinato con buona prospettiva di trasformazione - si richiede esperienza almeno biennale nella stessa mansione

n. 1 maglierista su telai circolari, rif. n.

4682; laboratorio in Acqui Terme ricerca 1 addetta/o alla rimagliatrice - tempo determinato con possibilità di trasformazione - si richiede significativa esperienza lavorativa su macchine da rimaglio

Inviare cv a: offerte.acqui@provincia. alessandria.it

n. 1 operaio meccanico, rif. n. 4716; ditta di Ovada ricerca 1 operaio meccanico addetto all'assemblaggio di componenti contratto di lavoro iniziale a tempo determinato tre mesi con possibilità di trasformazione - orario di lavoro full-time - si richiede età minima 18 anni - mezzo proprio

n. 1 operaio meccanico rif. n. 4715; ditta di Ovada ricerca 1 operaio meccanico - addetto al trapano a colonna e alla fresa - età minima 18 anni - contratto di lavoro iniziale a tempo determinato 3 mesi - con possibilità di trasformazione - orario di lavoro full-time

n. 1 operaio specializzato, rif. n. 4640; officia meccanica dell'ovadese ricerca 1 operaio specializzato - operatore su centri

di lavoro cnc - si richiede esperienza biennale nella mansione - patente B - automunito - orario di lavoro full-time da lunedì a venerdì - possibili turni

n. 1 operaio specializzato, rif. n. 4638; officina meccanica dell'ovadese ricerca 1 operaio specializzato - operatore su centri di lavoro cnc - si richiede esperienza biennale nella mansione - patente B - automunito - orario di lavoro full-time da lunedì a venerdì - possibili turni

Per candidarsi inviare cv a st.ovada@ provincia.alessandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618 - www.facebook.com/cpi.acquiterme/). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì su appuntamento. Al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455; orario di apertura: dal lunedì al venerdì 8.45-12.30; lunedì e martedì pomeriggio su appuntamento.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

La tinteggiatura della scala

Due settimane fa mi è arrivata una lettera dall'Amministratore del Condominio contenente un conteggio delle spese di tinteggiatura delle scale, con una divisione di queste spese e con la richiesta di rimborso da parte mia.

Preciso che io non sono il proprietario dell'alloggio, ma l'inquilino.

Ċosì gli ho risposto con una mia lettera, chiarendo che la spesa doveva essere messa a carico del padrone di casa.

L'Amministratore mi ha telefonato dicendomi che trattandosi di spese di imbiancatura, essere spettano a noi inquili-

Molto stupito di questo fatto, chiedo di sapere che cosa prevede la legge.

La cosa un po' strana in questo quesito è la richiesta del rimborso fatta dall'Amministratore, anziché dal proprietario dell'alloggio.

La normativa prevede infatti che la richiesta di pagamento degli oneri condominiali debba provenire dal proprietario, anziché dall'Amministratore.

Quest'ultimo non ha alcun rapporto nei confronti degli inquilini, per cui non ha la possibilità di domandare somme di denaro per oneri condomi-

È però probabile che la richiesta sia pure informale, rap-presenti il modo più rapido per giungere ad un risultato concreto, senza "passare" dal proprietario.

Ed è proprio questo il metodo che di solito gli Amministratori di Condominio adottano nei confronti degli inquilini per

Siamo proprietari di un vec-

chio Condominio con una bat-

teria-box posta a fianco del fabbricato delle abitazioni. Il

tetto della casa è in normali te-

gole e quindi non presenta

problemi particolari. Invece il

tetto della batteria-box è in

Ci hanno spiegato che al-

l'epoca della costruzione i tetti

in lastre di eternit erano molto

utilizzati, visto il loro basso co-

sto e la loro resistenza nel

tempo. Infatti tale tetto in lastre

è esistente ancora oggi, ma vi-

sto il tempo trascorso è sgre-

tolato in molti punti e in qual-

che box si stava infiltrando ac-

delle manutenzioni sommarie.

Non vorremmo però che la si-

tuazione ci creasse dei perico-

li per la salute. Alcuni di noi

te coibentare) le lastre; altri

non vorrebbero spendere de-

naro per un lavoro così radica-

Sull'eternit se ne sono senti-

re molte di notizie. Vorremmo

sapere che cosa di preciso

Si sa che uno dei compo-

prevede la legge.

blicati. non si restituiscono.

Fino ad ora sono state fatte

amianto.

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

Il tetto in amianto

cazione.

schio.

del manufatto.

il pagamento di spese che toccano a loro.

Se gli inquilini pagano, il risultato è assicurato in via breve, mentre quello di chiedere al padrone di casa, il quale a sua volta, chiede all'inquilino è un modo meno rapido.

Ciò premesso, veniamo alla risposta al quesito premettendo che nel maggio del 2014 è intervenuto presso le associazioni di categoria Confedilizia e Sunia-Sicet-Uniat un accordo tramutato in una Tabella di ripartizione degli oneri accessori tra proprietari e inquilini. In questa Tabella è previsto che le spese per la manutenzione ordinaria di pareti, corrimano, ringhiere e scale spettano all'inquilino.

Detta Tabella non ha forza di legge, ma è basata sulla normativa in base alla quale, durante la locazione, il locatore è tenuto ad eseguire tutte le riparazioni che si rendono ne-. cessarie, ad eccezione di quelle di piccola manutenzione. che spettano invece al conduttore

Si tratta quindi di verificare se l'opera di tinteggiatura è da farsi rientrare in quelle di piccola manutenzione (così come sembrerebbe leggendo il quesito), oppure se si tratta di un intervento di più vasta portata, in ordine al quale la spesa toccherà senz'altro al padrone di

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge' Piazza Duomo, 7 15011 Acqui Terme

salute in caso di inalazione.

Le lastre di eternit sono di

amianto compatto e la sua pre-

senza in buono stato di consistenza non costituisce pericolo

per la salute, quindi non pre-

vede alcun obbligo di comuni-

Nel quesito però si accenna ad una situazione di degrado

E tale situazione fa scattare

nell'Amministratore l'obbligo

di effettuare una ispezione.

con relativa valutazione del ri-

Si tratta quindi di incaricare

un Tecnico abilitato per la veri-

fica e poi una ditta specializza-

ta, la quale può intervenire nel-

la sostituzione, oppure anche

nella effettuazione della manu-

tenzione necessaria a preveni-

re il rilascio e la dispersione

interventi di incapsulamento

oppure di sovracopertura delle

lastre in modo da evitare la di-

Per la risposta ai vostri quesiti

scrivete a L'Ancora

"Cosa cambia nel condominio"

Piazza Duomo, 7

spersione delle fibre stesse.

delle fibre di amianto.

Notizie e numeri utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

ACQUITERME

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti

EDICOLE dom. 11 febbraio regione Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti: via Moriondo; via Nizza. (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da gio. 8 a ven. 16 febbraio - gio. 8 Terme (piazza Italia); ven. 9 Bollente (corso Italia); sab. 10 Albertini (corso Italia); dom. 11 Albertini; lun. 12 Baccino (corso Bagni); mar. 13 Cignoli (via Garibaldi); mer. 14 Terme; gio. 15 Bollente; ven. 16 Albertini.

Sabato 10 febbraio: Albertini h24; Centrale, Vecchie Terme 8.30-12.30 e 15-19, Baccino 8-13 e 15-20; Cignoli 8.30-12.30 NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100. **Corpo Forestale:** Stazione 0144 Comando 58606. Polizia Stradale: 0144 388111. Ospedale: Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. Vigili del Fuoco: 0144 322222. Comune: 0144 7701. Polizia municipale: 0144 322288. Guardia di Finanza: 0144 322074, pubblica utilità 117. Biblioteca civica: 0144 770267. IAT (Informazione e accoglienza turistica): 0144

OVADA

DISTRIBUTORI - Esso con bar e Gpl, via Molare; Eni e Q8 via Voltri; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service. EDICOLE - domenica 11 febbraio: corso Martiri della Libertà, corso Saracco, piazza

Assunta.

FARMACIE - da sabato 10 a venerdì 16 febbraio, Farmacia Moderna, via Cairoli 165 tel. 0143/80348.

Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo. La farmacia Gardelli, corso

Saracco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7,45 alle ore 20. tel. 0143/809224.

La farmacia BorgOvada, piazza Nervi, è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/821341

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260. Carabinieri: 0143 80418. Vigili del Fuoco: 0143 80222. I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. Isola ecologica Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lu-

nedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. Info Econet tel. 0143-833522. Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777. Biblioteca Civica: 0143 81774 Scuola di Musica: 0143 81773. Cimitero Urbano: 0143 821063. Polisportivo Geirino: 0143 80401.

CAIRO MONTENOTTE

DISTRIBUTORI - domenica 11 febbraio: TAMOIL, Via Ad.

KUWAIT, C.so Brigate Parti-

giane. FARMACIE - domenica 11 febbraio: 9 -12,30 e 16 -19,30: Farmacia Manuelli, Via Roma, Cairo.

Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 – 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 - 8,30 (fino alle 9 nei festivi): Sabato 10 e domenica 11 febbraio: Vispa; lunedì 12 Ferrania; martedì 13 Rocchetta; mercoledì 14 Manuelli, via Roma, Cairo; *giovedì 15* Dego e Mallare; venerdì 16 Altare. **NÚMERI UTILI**

Vigili Urbani 019 50707300 Ospedale 019 50091. Guardia Medica 800556688. Vigili del Fuoco 019504021. Carabinieri 019 5092100. Guasti Acquedotto 800969696. Enel 803500. Gas 80090077.

CANELLI

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 al-le 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica. le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi. FARMACIE, servizio nottur-

no - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): Giovedì 8 febbraio 2018: Fármacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) -Vaia Carlo 44 - Nizza Monferra-to; Venerdì 9 febbraio 2018: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 -Nizza Monferrato; Sabato 10 febbraio 2018: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Dome*nica 11 febbraio 2018: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; Lunedì 12 febbraio 2018: Farmacia Baldi (telef.

0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; Martedì 13 febbraio 2018: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; Mercoledì 14 febbraio 2018: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Nizza Monferrato; Giovedì 15 febbraio 2018: Farmacia Baldi (telef. (0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; Croce Rossa 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; Carabinieri (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - Pronto in-tervento 112; Polizia (Pronto intervento) 0141.418111; Polizia Stradale 0141.720711; Polizia Municipale e Intercomunale 0141.832300; Comune di Canelli 0141.820111; Enel Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti - Info 800900800; **Gas** 800900999; Acque potabili: clienti, (n.ro verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393; Informazioni turistiche (lat) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 - 347

NIZZA MONFERRATO

4250157.

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service. **EDICOLE**: *Durante le festività*: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30/15,30-20,30): Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071), il 9-10-11 febbraio 2018; *Farmacia Baldi* (telef. 0141 721 162) il 12-13-14-15

FARMACIE turno pomeridia-

no (12,30-15,30) e **notturno** (20,30-8,30): *Venerdì 9 feb-braio 2018*: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; Sabato 10 febbraio 2018: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 -Canelli; Domenica 11 febbraio 2018: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; Lunedì 12 febbraio 2018: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) -Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; Martedì 13 febbraio 2018: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; *Mercoledì 14 febbraio 2018*: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Nizza Monferrato; *Giovedì* 15 febbraio 2018: Farmacia Baldi (telef. (0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza 0141.721.623, Monferrato Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; 0141.720.511: Gruppo volontari assistenza 0141 721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Casa della Sa-lute: 0141 782 450; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.720 581/582; Ufficio relazioni con il pubblico (URP): numero verde 800.262.590 / tel. 0141 720.517 / fax 0141 720.533; (URP): Ufficio informazioni turistiche: 0141 727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; Enel (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; Gas 800 900 777; Acque poque potabili 800 929 393 (guasti). tabili 800 969 696 (clienti); Ac-

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

GlobArt Gallery - via Aurelia-no Galeazzo 38 (tel. 0144 322706): fino al 24 febbraio, mostra di Sergio Romiti. Orario: sabato 10-12 e 16-19.30 e gli altri giorni su appuntamen-

CAIRO MONTENOTTE

Palazzo di Città: fino all'11 febbraio, in occasione dell'anniversario del 950° anno di fondazione della cattedrale di Acqui, mostra storica che raccoglie l'evoluzione della comunità cristiana nella diocesi di Acqui a cura del prof. Vittorio Rapetti. Orario: tutti i giorni feriali 15-17, domenica 10-12 e 15-18.

MASONE

Museo civico Andrea Tubino: fino all'11 febbraio, grande presepe meccanizzato. Orario: sabato e domenica 15.30-18.30.

Museo civico Andrea Tubino: fino all'11 febbraio, mostra 'Tanti per Tutti - Viaggio nel mondo del volontariato". Orario: sabato e domenica 15.30-

OVADA

Biblioteca civica - via Cairoli 109 (0143 81774): dal 16 al 26 febbraio, mostra di Roberto Ozzano "Volti & personaggi di una vita"

ROSSIGLIONE

Museo PassaTempo (via Roma): fino a maggio 2018, mostra temporanea "Intorno a Ca-rosello – 1957-1977 gli italiani e la televisione". Orario: domenica 15-18.30 oppure su appuntamento. . 8322843 – segreteria@museopassatempo.it

Stato civile Acqui Terme

Nati: Collura Gioele, Essalmany Safiya, Ravera Nicole.

Morti: Menon Margherita Ancilla, Longone Angelo, Lequio Rinaldo, Cangiano Enza Vanda, Zanazzo Lea Tersilla, Garbero Sergio, Dau Pietro Vincenzo, Fumagalli Elda, Vandone Armando, Moretti Maria, Zolfino Agnese Giuseppina, Cresta Iolanda, Coano Lucia

Matrimoni: Criscuolo Massimo con Orbassano Elisa Francesca.



SPURGHI di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne
- e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067 Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- **SPURGHI E SMALTIMENTO** RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- **VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA**
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606 Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

nenti dell'eternit è l'amianto 15011 Acqui Terme che presenta pericolo per la L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL) Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

www.settimanalelancora.it • e-mail lancora@lancora.com
Direttore responsabile: Mario Piroddi

Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (BI) 2018.

Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del
18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con
n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN pubblicazione a
stampa: 2499-4863 - ISSN pubblicazione online: 2499-4871.

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2018). C.C.P. 12195152.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e
redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

Necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00. Prezzi iva compresa. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI) Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. I - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.) A. Della Videra (pres.)

A. Dalla Vedova (cons.). Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata **L'ANCORA** fruisce dei contributi statali di-retti di cui alla L. n. 25/090 e contributi reg. Ln 18/2008. "L'Ancora" ha aderito tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitària, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale

UNITED COLORS OF BENETTON.

012

Acqui Terme Corso Italia, 5 Tel. 0144 55783

CONTINUA LA LIQUIDAZIONE TOTALE

per cessazione attività

Si avvisano
i possessori di buoni regalo
ad utilizzarli
entro il 28 febbraio 2018